TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRENTO
UFFICIO ISTRUZIONE

SENTENZA – ORDINANZA
DI RINVIO A GIUDIZIO

NEI CONFRONTI DI

ALBERTI GIUSEPPE + 47

Trento 15 novembre 1984

TOMO IX

Pagine 4492 – 5075

Dott. Carlo Palermo

INDICE

Pag. n.

Rubrica

Capitoli:

I - INTRODUZIONE

1) Premessa 36

2) Oggetto del processo. Limiti temporali e metodologici dell'istruttoria 38

3) Traffico internazionale di stupefacenti - traffico internazionale di armi - nuova forma di crimine organizzato associativo 46

4) Le indagini 72

5) Ambito territoriale dei traffici 91

II - TRAFFICO STUPEFACENTI. NASCITA DI UNA ORGANIZZAZIONE CHIAMATA MAFIA TURCA

1) Premessa 116

2) Rapporto Angioletti 119

3) Relazione 28.4.77 135

4) Relazione 16.6.77 143

5) Rapporto 21.6.77 148

6) Rapporto 30.11.78 152

7) Relazione 22.11.79 161

8) Rapporto 18.3.80 163

9) Rapporto Cunningham 171

10) Note DEA 226

11) Conclusioni 311

III - POLARIZZAZIONE DELLE FORNITURE SULL'ITALIA (anni 1978-80)

Iª - Indagini di P.G. 315

1) Premessa 317

2) Questura di Milano - novembre 1979 321
3) Questura di Trieste - novembre 1979 324
4) Questura di Palermo - agosto 1980 330
5) Questura di Trieste - ottobre 1980 333
6) Questura di Trento - ottobre 1980 335
7) Questura di Venezia - Verona - novembre 1980 342
8) Questura di Trieste - marzo 1981 346
9) Polizia di Belgrado - marzo 1981 348

II° - Deposizione dei così detti pentiti

1) Premessa - AKKAIA 352
2) Canoun Abdel Rahman 442
3) Sami Salek 461
4) Wakkas Salah al Din 479
5) Ali' Agka 481
6) Hakim Nasser 482
7) Kohen 488
8) Al Awad Ahmis Ahmed 498
9) Bach Mahmmoud 499
10) Erdem Ahmet 500
11) Totta Gennaro 501
12) Pastura Alfonso 511
13) D'Aloiso Michele 537
14) Gialdi Maurizio 573

IV - LE FASI DEL TRAFFICO - LA FORNITURA

1) Risultanze di cui alla prima fase processuale 598
2) Ulteriori riscontri di P.G. 637

3) Note D.E.A. 711
4) Dichiarazioni del Wakkas, dell'Agka, del Tegmen 755
5) Dichiarazioni dell'imputato ARSAN 832
6) " " CANTAS 833
7) " " CELENK 834
8) Relazione del Servizio Centrale Antidroga 8.6.1984 977

V - LE FASI DEL TRAFFICO - I TRASPORTI

1) Premessa 990
2) Hanifi ARSLAN 991
3) i fratelli HEPGULER 1019
4) KARAKAFA Mehmet Ali' 1034
5) Al AWAD AHMED 1082
6) ERDEM Ahmet 1150

VI - LE FASI DEL TRAFFICO - LA RICEZIONE E LA REDISTRIBUZIONE

1) Premessa 1163
2) KOFLER Carlo 1165
3) WAKKAS Salah al Din 1225
4) Organizzazioni collegate 1334
5) Conclusioni 1348

VII - DAL TRAFFICO DI STUPEFACENTI AL TRAFFICO DI ARMI

1) Premessa 1352
2) Armi - Mafia turca 1357
3) Armi - Servizi 1361
4) Armi - P2 1376

%

3) TELEX 1868
4) Altra documentazione 1983

XI - INTERCETTAZIONI 2044

XII - ENTOURAGE DEL GAMBA

1) Premessa 2791
2) Cepim - Broggi - Allas - Dalla Zorza - Corbi 2794
3) Documentazione sequestrata 2838

XIII - ENTOURAGE DEL PARTEL

Iº DALL'ARSAN AL PARTEL 3027

1) Premessa 3028
2) Personaggi principali 3030
3) Prospetti riepilogativi 3031

IIº IL PARTEL

1) Premessa 3041
2) Interrogatori 3043
3) Indagini di P.G. 3082

IIIº I PIU' STRETTI COLLABORATORI DEL PARTEL IN ITALIA

1) Premessa 3085
2) GALILEOS Ivan 3086
3) BERTONCINI Carlo 3100
4) GIOVANNELLI Vincenzo 3120
5) PUGLIESE MASSIMO 3143
6) RISCONTRI DI P.G. 3144

XIV - DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA AL PARTEL

1) Premessa 3146
2) Telex 3152

XV - DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA AL BERTONCINI

1) Premessa 3954
2) Telex 3955
3) Appunti 4251

XVI - DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA AL GIOVANNELLI

1) Premessa 4329
2) Telex 4342
3) Appunti ed altra documentazione 4378

XVII - ALTRI PERSONAGGI COLLEGATI AL PARTEL

1) Premessa 4434
2) BUZZI Enrico 4435
3) FADDA Gian Paolo 4439
4) ZICCONI Antonello 4447
5) MANCINI Vincenzo 4457
6) PERETTI Costantino 4464
7) CORTEGGIANI Vincenzo 4471
8) ARGENTIERI Riccardo 4480
9) PISANI Agostino 4483

XVIII - SISMI

1) Premessa 4492
2) Porcedda Antonio 4493

3) Cau Ambrogio 4496
4) Deposizione del Gen. LUGARESI 4501
5) Accertamenti del SISMI 4503
6) Conclusioni 4562

XIX - ORO DI FORTEZZA

1) Premessa 4565
2) Documenti sequestrati 4569
3) Dichiarazioni del PARTEL, GIOVANNELLI, CAVALIONI 4608
4) Conclusioni 4613

XX - PUGLIESE - DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA

1) Premessa 4616
2) PUGLIESE e P2 4617
3) " e il così detto "raggio della morte" cronistoria 4661
4) segue - atti della TRANSPRAESA 4776
5) segue - contratti 4810
6) rapporti PUGLIESE - PIRAS - PELIZZA 4844
7) segue - Esperimenti 4863
8) Documentazione armi 4882
9) Socumentazione sequestrata alla CLEMENTEL 5026

XXI - INTERROGATORI IMPUTATI E TESTI

1) Premessa 5101
2) Pugliese 5102
3) Piras 5212
4) On. Piccoli, On. Fortuna, On. Andreotti 5233
5) Santovito 5257

6) Brazzi 5285
7) Puggioni 5311
8) Corona 5339
9) Conclusioni 5360

XXII - RISCONTRI DI P.G. 5362

XXIII - LA P2 5802

XXIV - RINVIO A GIUDIZIO 5878

FUNZIONARI DEL SISMI

1. PREMESSA;

2. PORCEDDA ANTONIO;

3. CAN AMBROGIO;

4. DEPOSIZIONE DI LUGARESI NINETTO;

5. ACCERTAMENTI DEL SISMI e di P.G.

6. CONCLUSIONI.

1. P R E M E S S A.

Come si è già avuto occasione accennare in precedenza durante l'esame della posizione del GIOVANNELLI, taluni funzionari del SISMI risultano essere stati in suo stretto contatto e le condotte da essi poste in essere non appaiono esenti da censure.

Il M.llo PORCEDDA, il Cap. Com. ed altri funzionari del SISMI erano da lungo tempo a conoscenza dei traffici di armi posti in essere dal GIOVANNELLI, che essi indicano come un informatore.

E' da notare al riguardo che nel nostro ordinamento non è prevista una scriminante per gl' "informatori" nè è consentito dalla legge che funzionari dei servizi possano indurre soggetti a commettere reati per scoprirne altri.

Così come non è previsto dalla legge che intercettazioni telefoniche possano essere abusivamente poste in essere dai servizi.

Tanto premesso e tenendo a mente quanto dichiarato dal GIOVANNELLI e dai testi sentiti dalla Questura di OLBIA (v. sub 5), può pasaarsi all'esame delle dichiarazioni del PORCEDDA e del CAN.

2. BORCEDDA ANTONIO.

L'interroga orio del Mllo Porcedda, in servizio presso il R.U.D. di Ca liari, distaccato in Olbia, è del seguente tenore.

3

INTERROGATORIO ~~DELL'IMPUTATO~~ di INDIZIATO

Affogliaz. N. .....

4494

(Art. 366 Cod. proc. pen.)

Prima di procedere all'interrogatorio, il giudice invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità o dà false.
Gli chiede quindi se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti gli nomina un difensore d'ufficio, quando non è già stato nominato e occorrendo gli rivolge l'invito scritto nella prima parte dell'art. 171. Nel processo verbale il giudice può procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona di lui, con i connotati e i contrassegni particolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931 N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il giudice o il P. M. invita l'imputato che a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.
Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

Si depositi in .....

.....

per giorni .....

.....

Il .....

Il .....

Depositato in .....

.....

..... *e fatti gli avvisi di cui all'art. 304 quater C.P.P. (modificato).*

Il .....

L'anno millenovecento 83 il giorno 11

del mese di maggio ad ore 13.10

in Cagliari

Avanti di Noi dot. Carlo PALERMO

assistiti dal sottoscritto M.llo BUFFONI Bruno

È compars ~~l'imputat~~ indiziato sotto indicat o l quale viene da Noi invitato a dichiarare le proprie generalità ammonendol o delle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

L'imputat o risponde:

Sono e mi chiamo M.llo PORGEDDA Antonio, nato a LACPREASS il 7/10/1928, residente a Olbia, via S.Carlo, nr.22 in servizio presso RUD di Cagliari - dislocato ad Olbia

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effettuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

Invitato a scegliersi un difensore risponde: avv. LATAGLITA Angelo Rafaele, con studio in via Di Porta Viciano di Roma-tele ono nr.484490, presente

~~Contestati i reati di cui al l'ordine comparizione mandato di cattura in cui è avvertito che la facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre nelle indagini istruttorie, dichiara~~

Il Giudice da atto che il M.llo PORGEDDA Antonio si è presentato spontaneamente per chiarire determinate vicende per le quali è stato in contatto con l'imputato GIOVANNELLI. ~~Poi~~ Poiché dalle dichiarazioni rese dal GIOVANNELLI stesso emergono indizi dai quali risulta la possibilità di incriminazione dello stesso PORGEDDA in ordine ai rattidi favoreggiamento in relazione al traffico di armi posta in essere dal GIOVANNELLI nonché in ordine ai reati di cui agli artt.617 e 617 bis del C.P.

zate.- -

IL FORGEDDA dichiara: Conosco da alcuni anni e cioè dal 1975 -1976 il Giovannelli per ritirare a lui e anche di equipaggi di navi particolari dai Pesi dell'estero e all'ufficio dell'Est o dall'Africa interessanti i fini istituzionali per i Servizi. Io avevo contatti o con il GIOVANNELLI o con la signora Edelaide che ci fornivano tale materiale. Non c'è stata nessuna pretesa da parte di loro; essi collaboravano con i servizi. Verso la metà di marzo 1982 ricevetti da parte del mio superiore Tenente Col. Maggiore dei Cagliari una richiesta di fare accertamenti in ordine al GIOVANNELLI ed in particolare in ordine ad una trattativa di mezzi bellici(tre per la precisione), nella quale il GIOVANNELLI risultava interessato. A questo punto consegno alla S. V. un appunto che io avevo preparato nel quale descrivo i rapporti da me avuti con il GIOVANNELLI. IL G.I. da atto e tali appunti manoscritti contenuti in tre pagine, a fogli numerati da una a cinque vengono allegati al presente verbale e siglati da questo G.I. In relazione al contenuto di tale appunto il Giudice fa richiede al Forgedda delucidazioni su alcuni punti in relazione ai quali il medesimo dichiara: I 4 telex di cui acce o a pagina 1 erano menzionati nella nota pervenutami dall'Ufficio di Cagliari .I fatti da me descritti nella parte dei miei appunti rappresentati per iscritto al mio superiore con una relazione che gli consegnai il 25 maggio 1982. Successivamente non ebbi a paredi avere fatto altre relazioni scritte ma mi limitai a consegnare il telex che mi aveva consegnato il GIOVANNELLI . Per quanto riguardala registrazione della telefonata il GIOVANNELLI un giorno mi chiese se io avessi la disponibilità di un registratore per consentirgli di registrare una telefonata che lui avrebbe fatto con Otto Colller di Vienna. Lui doveva fare tale telefonata nell'ambito delle trattive che aveva in corso per tali armi. Mi chiesi anch'io il perchè lui intendesse fare tale registrazione e si offrisse così dispobilie spontaneamente. Non mi ha mai chiesto copertura Io avrò avuto con il GIOVANNELLI sei o sette incontri. Insieme con il capitano Cau avvennero solo tre di que ti incontri. La prima volta che vidi il capitano Cau ho o una volta successiva non ricordo con esattazza il GIOVANNELLI in presenza a mia e del Cau tentò di mettersi in contatto con il Colller senza riuscirvi perchè era assente. Comunque fu sempre il GIOVANNELLI ad avere l'idea di fare la telefonata.- - - - - - - - -.-
L.C.S.

A.D.R.:- Conosco PUGLIESE dal 1967 in novembre. Era mio superiore quando questi lavorava a Cagliari. Non ho più visto il PUGLIAESE da quando ha lasciato il servizio dal 1973.- - - - -

A.D. Io non ho mai accompagnato il Ugliese quando egli si dovva incontrare con Mesina. Rivordo che l'accompagnò il suo autista CIOCCA che ancora lavora come autista al servizio. L'ultima volta che ho sentito il Pugliese è stato mentre mi trovavo da Giovannelli allorquando il Giovannelli che parlava con il Pugliese che si trovav in Roma ad un certo punto poichè sapevo che io lo conoscevo , mi passò il telefono ed io lo salutai.

A.D.:Non ho mai conosciuto SANNIO Sebastiano che la S.V. mi riferisce cognato del Giovannelli. Nemmeno conocco FANTI Ennio .
L.C.S.

Forgedda Antonio

3. CAU AMBROGIO.

L'interrogatorio del Cap. CAU, in servizio presso il R.U.D. di Cagliari, è del seguente tenore:

Art. 366 Cod. proc. pen.)

rima di procedere all'interrogatorio, dice invita l'imputato a dichiarare sprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si fa di dare le proprie generalità o di false.

Gli chiede quindi se già abbia o se nominarsi un difensore di fiducia, altrimenti gli nomina un difensore ufficio, quando non è già stato nominato, e occorrendo gli rivolge l'invito scritto nella prima parte dell'art. 171.

Nel processo verbale il giudice può procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona essa, con i connotati e i contrassegni ticolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931
N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il dice o il P. M. invita l'imputato che a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.

Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

Si depositi in .....

.....

per giorni .....

.....

Il .....

Li .....

Depositato in .....

.....

..... *e fatti gli avvisi di*

cui all'art. 304 quater C.P.P.

(modificato).

Il .....

Arsenale - Mozzon - 371

L'anno millenovecento 83 il giorno 11

del mese di Maggio ad ore 10,10

in Cagliari

Avanti di Noi dot . Carlo Palermo 4497

assistiti dal sottoscritto M.llo Buffoni Bruno

È comparso ~~l'imputato~~ l'indiziato sotto indicato il quale viene da Noi invitato a dichiarare le proprie generalità ammonendolo delle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

L'~~imputato~~ indiziato risponde:

Sono e mi chiamo C A U Ambrogio, nato a Bonorva il 4/1/1943, residente a Selargius, via Grazia Deledda n r.24, in servizio presso il RUD di Cagliari

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effettuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

Invitato a scegliersi un difensore risponde: avv. LATAGLIATA Angelo Raffaele, con studio legale a Roma, via Di Porta Viciana 14, telefono 484199, presente

~~Contestati i reati di cui al~~ l'ordine mandato ~~di~~ comparizione cattura ~~in atti e avvertito che ha facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre nelle indagini istruttorie, dichiara:~~

Il giudice da atto che il Capitano CAU si è presentato spontaneamente per chiarire determinate vicende per le quali è stato in contatto con l'imputato GIOVANNELLI.

IL G.I . fa presente al Capitano CAU che dalle risultanze processuali ed in particolare dalle dichiarazioni rese dal GIOVANNELLI emergono indizi dai quali risulta la possibilità di una incriminazione dello stesso Cau in ordine ai reati di favoreggiamento in relazione al traffico di armi poste in essere dal GIOVANNELLI nonché in ordine

ai reati di cui agli artt.6I7 e 6I7 bis C.P. in relazione ad intercet-
ni telefoniche non autorizzate. -

Il CAU dichiara:Nel maggio del I982, esattamente 11 maggio,l'ufficio Prima Divisione del Sismi inoltrò all'ufficio Centro C.S. di Cagliari una nota nella quale si accenneva ad un traffico di ordigni clandestini nel quale traffico sarebbero stati implicati tali PARTEL CORT e GIOVANNELLI. In capo dal mio ufficio mi dettero incarico di contat il GIOVANNELLI al fine di acquisire elementi in merito.In data 21 successivo mi recai ad Olbia ed unitamente al M.llo PORGEDDA che co il GIOVANNELLI per altre attività istituzionali del servizio ed in mo il GIOVANNELLI che non conoscevo.Dopo che mi qualificai il GIOVA mi riferì che aveva avuto contatti con il PARTEL tramite il direttor dell'Hotel BORROMINI di Roma di nome TACCONI Feruccio; in relazione al sodio degli ordigni nucleari mi disse di avere ricevuto dal PARTEL dei telex nel maio I982 che lui aveva accontnato in quanto non gli interessavano e giunse che nell'aprile egli ricevette nuovo telex dal PARTEL nel q questi gli comunicava chel'affare era ancora in corso e che era p una commissione anche per lui. Egli mi parlò anche di altre cose particolare mi riferì di tre fregate in relazione alle cui trattat aveva ricevuto dal PARREL un telex in data genrdio 1982. Egli girò telex a tale MINOTTI Carlo così come richiestogli dal PARTEL . Mi di che si trattava di navi che potevano essere vendute in quanto già di dal NATO. E queste erano state costruite per la Persia prima che l lasciasse il potere e che quindi erano disponibili. Tali fregate d classe Battista potevano essere ancorate nel porto di Aversa. Mi a se a cora di avere ricevuto una telefonata da PARTEL nella quale l avvertiva che eranoin corso trattive per le vendita di tali navi a Arabia Saudita. Il Giovanneli mi disse ancora che era stato interess ad un commercio di petrolio in in affare specifico. al Riguardo mi di che aveva ricevuto una telefonata tempo addietro da tale PISANI Agost operante presso la FIME /TRAMITE di Roma. Il Pisani aveva invitato Giovannelli a mettersi in contatto con con la IC.IPI di Cagliari in to la ICIPI non riusciva a immettere sul mercato un certo quantitat di matriale greggio di cui era in possesso. Mi specificò pure la quan che ora non ricordo. Egli mi disse al riguardo di essersi messo in c con LO ZICCONI e Qualbo con i quali iniziò tale trattiva. I contenut del e altre notizie fornitemi dal GIOVANNELLI io le ho riferite alla Divisionein data 8.6.1982.Dopo tale contatto ho rivisto il GIOVANNEL in data 28 ottobre 1982 a seguito di altra informativa giuntami data 28 settembre 1982 nella qule nel contesto di un generico contesto traff di armi si riportano i nomi di GIOVANNELLI, PARTEL? CARBONI, SANNIO FANNI. Trattavasi di una nota contenente numerosi riferimenti con noti di varmo genere prevalentemente di carattere generico finanziario ma con relazione di carattere specifico sopraindicate in relazione al tra di armi. Io ebbi quindi altro contatto con il GIOVANNELLI il 28/10/19 ed inviai l'appunto in data 15 novembre 1982.concernente l'indicazione delle informazioni sul conto di GIOVANNELLI. In data 8 novembre 1982 a di altra informativa giunta da Roma ma proveniente dal Centro 2° di R in cui si accenneva al PARTEL, GALLI? GALILEOS, CORTEGIANI, BERTONCI indicati come trafficanti di armi, io telefonai al GIOVANNELLI per o re più notizie.Lui mi dette il numero di telefono di BERTONCINI ed e

Il contenuto delle informazioni da me ottenute le ho trasmesso al Centro (Prima Divisione con nota dicembre 1982).Il 17 dicembre 1982 pervenne al Centro di Cagliari un'altra nota dalla Prima Divisione nella quale(tra tantissimi nomi, trattandosi di copiosa appunto) vi erano i nomi di certo PULIGA, di una pilota dell'ATIA, di PAIS e del GIOVANNELLI. Io mi incontrai con il GIOVANNELLI in data 3.1.1983. Lui mi dette determinate informazioni fra cui quelle relative ad un suo viaggio in Svizzera con il Pais e per incontrarsi con l'avv; CAMPANA per il recupero di una somma di denaro dovutogli dal Campana. Tali informazioni io le ho indicate nella nota trasmessa da Cagliari alla Prima Divisione l'11/1/1983.Nel contesto del contatto sopra predicato il Giovanneli telefonò ad OTTO CULLER che io mai avevo sentito nominare, ma non rintracciò costui perchè era in vacanza.Il Giovanneli mi fece anche vedere una cartolina proveniente da tale Revin. Dopo tale contatto non ne ho avuti altri con il GIOVANNELLI. In data 12/1/1983 per altri motivi mi recai ad Olbia dove mi incontrai con il M.llo PORGEDDA il quale mi consegnò la registrazione di due telefonate contenute in un nastro che gli era stato dato al GIOVANNELLI.Mi disse che la registrazione era avvenuta da parte del GIOVANNELLI su di lui iniziativa ma in presenza dello stesso M.llo PORGEDDA e con attrezzatura nostra ma richiesta dal GIOVANNELLI.Io trasmisi la trascrizione della registrazione in data 17/1/1983 alla Prima Divisione con un appunto. In tale appunto io feci presente che il GIOVANNLI aveva richiesto una copertura per la sua attività. Tale richiesta mi pare che avvenne da parte del GIOVANELLI nell'incontro del 3 gennaio 1983. Il GIOVENNELLI (mi aveva chiesto) mi disse che era sua intenzione uscire dal giro e quindi se doveva rimanere collegate a quelle persone per fornire informazioni voleva essere garantito di una copertura . Gli dissi che ciò non era di mia competenza e che avrei riferito al Centro della sua richiesta. Ciò che feci per l'appunto con la nota del 17 gennaio 1983.La Prima Divisione circa una settimana dopo a seguito di una convocazione a Roma mi comunicò in persone di miei superiori della Prima Divisione che il contatto doveva cessare e che la richiesta non poteva essere accolta quindi non ho avuto altri contatti con il GIOVANNELLI e nemmeno gli ho comunicato l'esito della richiesta.- - - - - - - - - -

Il G.I. chiedo al CAU : quale contropartita sia stata prospettata al GIOVANELLI per convincerlo a fornire le informazioni menzionate. Il Cau dichiara che non ci fu nessuna contropartita. Il GIOVANNELLI fornì le informazioni spontaneamente. Tutti gli incontri che io ho avuto con il GIOVANNELLI sono avvenuti alla presenza del M.llo PORGEDDA. Preciso che il M.llo PORGEDDA non lavora alle mie dipendenze bensì è come me alle dipendenze del titolare dell'ufficio di Cagliari.Porgedda mi ha riferito che ebbe anche altri contatti con il GIOVENLLI ma non so con precisione di che tenore Il GIOVENNELLI in occasione dell'incontro del 24 maggio 1982 mi consegnò due telex che io ho trasmesso alla Prima Divisione.- - - - - - -

Il G.I. chiede al Cau se egli sia a conoscenza dell'episodio concernente il trafugamento dell'oro della Banca d'Italia. Il CAU dichiara: sono a conocenza di ciò per averlo appreso vedendo due foglio dattiloscritti trasmessi da Olbia al Centro di Cagliari. Io non so niente.I telex che mi vennero dati sono del 3.10.1981,22.1.1982,20.4.1982. Altri telex che vennero consegnati al Porgedda e sono precisamente del 3.4.1982,Successivamente gli altri datati 4/6/1982, 9/6/1982,4/6/1982. Successivamente a tale epoca non sono ci sono stati consegnati altri telex. - - - - - - - - - - - - - - - -

Il G.I? fa presente al CAU il contenuto delle dichiarazioni del GIOVANNELLI del suo interrogatorio. Il Cau dichiara che è falso che il GIOVENNELLI abbia fatto telex su mia disposizione,come anche per la registrazione della telefonata . Per quanto riguarda la registrazione telefonica io ho avuto l'im-

4500

sue conoscenze per poter ottenere da noi quella protezione che però che è stata data. Gli fornimmo il registratore che trattavasi di un Filippis a cassetta che aveva il M.llo PORGED'A in dotazione. Il GIOVANNELLI me chiese perchè non era in possesso di tale attrezzatura e disse che avrebbe fattolui se avesse avuto l'attrezzatura. Non ricordo quando ci chiese ci pare l'ultima volta che lo vidi. Non mi sono posto all'epoca il problema irregolarità di taleprocedura perchè aveva in fine dei conti lo scopo sostanzialmente di fare un appunto e non di non utilizzarlo in altro modo come dimostra il fatto che tale registrazione venne integralmente trascritta e consegnata alla Prima Divisione. E'vero che il Giovannelli mi accennò al a questione dell'oro però non mi dette materiale. Non ho mai saputo del 'intrrogatorio del Kappler al Celio di Roma nei riguardi dell'oro. - - - - - - - - - - - -

A.D.: Conosco la segretaria Adelaide del Giovannelli quando andavo dal nell'ufficio o apriva la porta lei o il GIOVANNELLI. - - - - - - - - - - - - - - - -

Il G.I. fa presente quanto dichiarato dalla testa MARTINI Maria Adelaide Cau dichiara: confermo quanto già ho dichiarato e Non ho avuto altri contatti ad esclusione di quelli da me descritti. - F.L.C.

Il G.I. da atto che durante l'interrogatorio il Cau ha consultato un appunto di nr.5 pagine che dietro richiesta del Giudice viene allegato al presente verbale. Il Cau dichiara tale appunto lo ho redatto in questi giorni; in relazione alla espressione contenuta nella prima pagina" Si riferisce che fonte è Giovannelli si suggerisce intervento Guardia di Finanza". Precisa che nel contesto del primo appunto dell'11.3.1982 suggerii anzi riferì le notizie erano state fornite dal Giovannelli e che si suggeriva l'intervento della Guardia di Finanza perchè la medesima operasse quale organo di polizia in relazione agli aspetti integranti raro che rano emersi e considerati notizie acquisite ed i riscontri che personalmnte che avevo constatato personalmente negli incontri con il Giovannelli. - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

4. DEPOSIZIONI DEL GEN. LUGARESI.

Il GEN. LUGARESI è stato interrogato da questo G.I. in relazione alle circostanze emerse a carico dei funzionari del SISMI.

Il suo interrogatorio è riportato nel Cap.VII.

5. Accertamenti del Sismi A).

   Accertamenti di P.G. B).

5. ACCERTAMENTI DEL SISMI, A)

Successivamente all'interrogatorio del 5.03. 1983, il Gen. LUGANESI ebbe trasmettere a quest'ufficio(con nota del 13.04.1983) l'esito di taluni accertamenti, e precisamente i seguenti:

RISERVATO

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE

Roma, lì 13 APR. 1983

4504

Prot.n° 6827/4/04

OGGETTO : Arresto di GIOVANNELLI Vincenzo, PARTEL Glauco, PUGLIESE Massimo, GALILEOS Ivan e BERTONCINI Carlo.

AL Dottor Carlo PALERMO
Giudice Istruttore presso
il Tribunale di TRENTO

e, per conoscenza :

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA

AL MINISTRO DELLA DIFESA ROMA

1. Dopo aver preso atto delle informazioni fornitemi dalla S.V. durante il colloquio del 5 marzo u.s. e relative ad atti riguardanti il traffico d'armi, ho promosso gli accertamenti necessari che hanno portato alle conclusioni che seguono e che confermano le dichiarazioni da me rese nella stessa circostanza.

2. Gli arrestati PARTEL Glauco, PUGLIESE Massimo, GALILEOS Ivan e BERTONCINI Carlo non hanno alcun rapporto di collaborazione con il SISMI.

Più precisamente :

- il GALILEOS ed il BERTONCINI non hanno mai avuto contatti di sorta con il SISMI nè, a quanto risulta agli atti, con i preesistenti SID e SIFAR;
- il PARTEL è stato soltanto all'attenzione del SIFAR (anno 1958) e del SID (anno 1971) per un suo eventuale impiego a fini informativi, ma in entrambi i casi, fatte le debite valutazioni, non si ebbe alcun esito nè si dette luogo a una qualsivoglia forma di collaborazione;
- il PUGLIESE, quale ufficiale dei Carabinieri, ha fatto parte del SIFAR e del SID con sede di servizio a Cagliari. Il 24 maggio 1971 ha lasciato il Servizio rientrando nell'Arma per essere collocato in congedo. Nell'autunno del 1978, già in pensione, si è proposto alla Direzione del SISMI "pro tempore", per una collaborazione informativa a carattere gè

./.

RISERVATO

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE

4505

nerale che, dopo un breve periodo di prova (tre mesi), giudicata del tutto inutile, è stata interrotta senza alcun ulteriore concreto sviluppo.

2. L'arrestato GIOVANNELLI Vincenzo, quale titolare di agenzia marittima in Olbia, è stato saltuariamente "contattato" dal 1975 in poi, a cura del Maresciallo CC. Antonio PORCEDDA, per assumere notizie su presenze e movimenti di navi o, comunque, natanti di interesse.

Nel marzo 1982, il Maresciallo PORCEDDA, incaricato di verificare la notizia di una presunta operazione di compravendita di ordigni nucleari, avvicinò ancora una volta GIOVANNELLI e ne rilevò la disponibilità a fornire notizie su materia più complessa e qualificata di quella concernente l'attività delle navi. Nella circostanza, ricevette infatti il telex in allegato 1 contenente segnalazione relativa a richiesta di licenza di vendita per asserite consistenti partite di armi. Per tale ragione il Sottufficiale fu successivamente assistito e talvolta affiancato dal Cap.CC. Ambrogio CAU.

Ne scaturirono ulteriori contatti nel corso dei quali il GIOVANNELLI, oltre a fornire verbalmente notizie sugli argomenti di volta in volta affrontati, consegnò anche altri telex, la registrazione di due telefonate e una "nota" informativa, come meglio qui di seguito specificato :

- fine maggio 1982: il GIOVANNELLI, nel corso del colloquio con il Cap. CAU e il Maresciallo PORCEDDA in materia di un traffico internazionale di armi e materiale affine, consegna ai suoi interlocutori, verosimilmente per enfatizzare la sua potenzialità collaborativa espressa nell'incontro di marzo, altri tre telex a sostegno degli argomenti toccati nel colloquio stesso (allegati 2, 3 e 4);
- metà giugno 1982: il GIOVANNELLI realizza un nuovo incontro con il solo Maresciallo PORCEDDA, nel corso del quale consegna al Sottufficiale ancora due telex (allegati 5 e 6);
- inizio novembre 1982: il Cap. CAU ed il Maresciallo PORCEDDA incontrano insieme il GIOVANNELLI allo scopo di verificare un complesso di notizie inviate dal SISDE al SISMI, gran

./.

parte delle quali coincidevano con quanto già riferito agli agenti del SISMI dallo stesso GIOVANNELLI ;

- inizio gennaio 1983 : il Cap. CAU ed il Maresciallo PORCEDDA incontrano nuovamente il GIOVANNELLI che, per dare un'ulteriore dimostrazione delle sue aderenze in qualificati ambienti internazionali, telefona in loro presenza a un ufficio di Vienna (Austria) per parlare asseritamente di affari con un certo KOLLER, senza però riuscirvi, in quanto costui risulta assente dall'ufficio;

- 10 gennaio 1983: il GIOVANNELLI rappresenta per telefono al Maresciallo PORCEDDA di avere urgente necessità di incontrarlo nel proprio ufficio. All'arrivo del Sottufficiale, telefona al citato ufficio di Vienna e parla con il KOLLER, autoregistrando la telefonata e consegnando subito dopo la bobina al Sottufficiale (trascrizione di bobina e originale della bobina acquisita in allegato 7) (*). Nella bobina é altresì compresa una seconda telefonata, di natura commerciale, a certo RIVIN, presumibilmente di Vienna,effettuata nella stessa circostanza. Consegna ancora un telex che risulterà essere copia di quello dato nell'incontro di marzo 1982 (citato allegato 1) e lascia intendere di voler consolidare i rapporti, a condizione che il Servizio possa offrire non meglio precisate garanzie di tutela;

- 4 febbraio 1983: ultimo contatto realizzato dal solo Maresciallo PORCEDDA. Il GIOVANNELLI consegna la "nota" relativa al trafugamento dell'oro della Banca d'Italia e all'attività svolta in proposito dal Ten.Col. tedesco Herbert KAPPLER (allegato 8). Questo contatto era stato insistentemente richiesto dal GIOVANNELLI che aveva dichiarato di dover fornire "importanti" informazioni. Dopo tale data, in osservanza a precise disposizioni superiori, il Cap. CAU ed il Maresciallo PORCEDDA hanno interrotto definitivamente i rapporti con il GIOVANNELLI, sospetto di fornire informazioni non veritiere per fini di alibi.

3. Le notizie verbalmente fornite e il succitato materiale spontaneamente consegnato dal GIOVANNELLI, fatte le dovute verifiche, analisi e valutazioni, sono stati oggetto sinora di quattro successive informative inviate agli organi di polizia giudiziaria (Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato), oltre che al SISDE ed al CESIS nel periodo dicembre 82-marzo 83 (allegati 9, 10, 11 e 12).

(*) La bobina non viene trasmessa alle Autorità in indirizzo per conoscenza

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE

In particolare :

- il contenuto dei sei telex, unitamente alle comunicazioni verbali è motivo ispiratore delle informative in allegato 9, 10 e 12;
- il telex in allegato 1 è specificato nell'informativa in allegato 10 (pag.3, ultimo comma);
- il telex in allegato 3 è richiamato nella stessa informativa (pag.1, para.2);
- il telex in allegato 4 é specificato nella stessa informativa (pag. 3, quarto comma);
- i rimanenti tre telex o non hanno trovato attendibili riscontri o sono tuttora oggetto di attività informativa come specificato anche nell'ultima informativa (allegato 12, para.2 della lettera di trasmissione);
- il contenuto di rilievo della registrazione telefonica del 10 gennaio 1983 é riportato in sintesi nell'informativa in allegato 11 ;
- sulla "nota" in allegato 8, sono emerse molte riserve in relazione alla singolarità del contenuto, che non é stato considerato nel contesto delle informative anzidette in quanto non afferente il tema del traffico delle armi. Sono comunque in corso verifiche di merito.

6. Da quanto esposto emerge chiaramente che gli operatori del Servizio ai vari livelli hanno agito nello stretto ambito dei compiti istituzionali e che il Servizio ha informato correttamente ed a tempo debito gli organi di Polizia Giudiziaria anche se la delicatezza, l'ampiezza ed i tempi lunghi che caratterizzano la ricerca informativa, non a fini di giustizia, prevista dalla legge 801, avrebbero potuto suggerire al SISMI di ritardare, su un tema del genere, l'inoltro delle informazioni alla P.G., valendosi di una facoltà che l'art. 9 delle legge 801 prevede. ~~Peraltro non~~ posso non rilevare come l'~~esame testimoniale richiestomi abbia va~~nificato le procedure cautelative che la ~~legge 801~~ esprime per salvaguardare la riservatezza dell'~~operato dei Servizi Informativi~~, mentre la pubblicità che ne é derivata ha esposto in negativo il ~~Servizio~~, con le ~~prevedibili difficoltà funzionali~~ che ne conseguono. ~~Mi~~ preme al riguardo ~~sottolineare~~ che, per la caratteristica di segretezza conferita alla struttura ed all'attività del SISMI, la divulgazione dei nominativi degli appartenenti al Servizio o dell'attività e dislocazione dei suoi organi ne costituirebbe una gra-

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE

4508

ve compromissione, con conseguente pregiudizio per la sicurezza dello Stato.
Con l'occasione ritengo anche opportuno precisare che certe notizie stampa riguardanti strutture parallele del SISMI che, sotto forma di Società Commerciali, opererebbero nel campo delle armi, sono calunniose e denigratorie nei confronti del Servizio.

5. Per quanto concerne, infine, il non meglio precisato "progetto antimateria" di cui la S.V. mi ha fatto informalmente cenno nel citato colloquio del giorno 5 u.s., esprimendomi la disponibilità a rendere edotto il Servizio su tale progetto, La informo di avere dato incarico a qualificato funzionario del SISMI di prendere i contatti del caso con il Suo Ufficio, non appena Ella avrà indicato la data in cui la visione del documento potrà essere realizzata.
I documenti in allegato 8, 9, 10, 11 e 12 sono stati depurati degli elementi di carattere formale - destinati a rimanere riservati - attinenti alla struttura operativa del Servizio. Gli stessi sono stati pertanto preventivamente declassificati.

Ogni altra eventuale informazione afferente il traffico delle armi di interesse dell'Autorità Giudiziaria sarà trasmessa agli Organi di P.G..

7. Per le Autorità di Governo cui la presente è diretta per conoscenza informo che il traffico di armi oggetto delle precisazioni di cui sopra non interessa né in partenza né in arrivo enti nazionali e che, per quanto fin qui noto, si tratta di informazioni riguardanti progetti di mediazioni commerciali senza diretti ed immediati riflessi sui problemi della difesa e della sicurezza nazionale e la cui liceità riguarda attività istituzionali di altri enti dello Stato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Gen.C.A. Ninetto LUGARESI)

4509

03/04 10.15 ✠
790201 GIOVE I

C. ATT.: COMANDANTE PARTEL

NO. 4 - C/130 H TYPE - DEVONO ESSERE PROVATI DAI COMPRATORI
DISPONIBILITA' E PREZZO FOB

- MOTORI M 60 DI RICAMBIO
- 1000 MILAN (MISSILI) - DISPONIBILITA' E PREZZO FOB
- 5000 HARPOON (MISSILI) ''' '' ''

- NO. 100.000 106 MM R/R HEAT TYPE
- NO. 100.000 105MM M344 M26 HOWL.HE.MI FUSE/PDM 557
- NO. 100.000 105MM HOWL. HEAT - M67
- NO. 100.000 105MM HEAT TANK M456 A1
- NO. 100.000 175MM HOWL - ALL KIND

SE COSE SONO PRONTE, QUANDO, COME TEMPI.
DI TUTE DISPONIBILITA' E PREZZO FOB.

INTERESSANO POI SEMPRE MUNIZIONI:

- 155 MM
- 120MB-APDS/T NO. 5000
--APFSD SMOK NO. 5000

CHIEDERE LA LICENZA PER VENDERE A TUTTI E DUE I BLOCCHI.

PER CORTESIA CONFERMARE PREZZO FOB, DOVE + CERTIFICATI
GRAZIE

G. FADDA✠
790201 GIOVE IO

29/04 29.28=
7922Q1 GIOVE
616917 OCEANI

4510

ATT SIG. VINCENZO GIOVANNELLI.
LE CONFERMIAMO CON IL PRESENTE TLX CHE L'AFFARE 3 TOYS EST ANCORA IN CORSO, E LEI EST SEMPRE ABBINATO ALLA NOSTRA SORTE.
CORDIALI SALUTI
DR. GLAUCO PARTEL/IVAN GALILEOS=
7922Q1 GIOVE I
616917 OCEANI I....

26498+

4511

799291 GIOVE I

ATTENTION MR. CARLO MINOTTI

ATTENTION MR CARLO MINOTTI

"FOUR UNITS NAVAL FRIGATES, THE BEST AND MOST MODERN IN THE WORLD, FULLY EQUIPPED, BUILT 1975/75/76/76 BUT NEVER USED DUE TO POLITICAL PRBLEMS.
THEY COULD NOT BE SOLD TILL NOW DUE NATO RESTRICTIONS, AS THESE SHIPS ENGINES ETC. WERE CLASSIFIED BY NATO AS TOP SECRET.
WE NOW HAVE NATO PERMISSION TO SELL THEM.
PRICE IS USD 240MILLION FOR THE FOUR UNITS (SQUADRON) DELIVERED ANYWHERE IN THE WORLD FROM EUROPEAN PORT PLUS 1 MONTH CREW TRAINING

SPECIFICATIONS:

TONNAGE : DISP. 1250 STAND. 1380 FULLY LOADED.

DIMENSIONS : 277,5 FEET LONG, 33,8 BEAM, 11,8 DRAFT.

MAIN ENGINES : 12 CYLINDER PIELSTICK 11.000 BHP AT 23,5 KNOTS

RANGE : 5900 NUATICAL MILES AT 18 KT.

COMPLEMENT : 107 CREW PLUS MARINE DETACHMENT.

RADAR : AW 52

NAVIGATION : DECCA

FIRE CONTROL : THOMPSON

SONAR : DIADON

ARMAMENT : 1 X 3,9 (100 MM) 2X40MM 70 BOFOR SINGLE L-70

A.S. WEAPONS : 2 TRIPLE MARK 32 TORPEDO TUBES.

- A 20 PERCENT ESN CROW DEPOSIT ON CREDIT BANK ANTWER

FULLY REFUNDABLE IF OFFER IS NOT WHAT WE SAY THEY ARE.

FURTHER ONLY BANK/BANK LETTER OF INTENT ARE ACCEPTED..."

U N Q U O T E

SALUTI
ENZO GIOVANNELLIU+
APEXAIRTRO NYK

5755873587+
Q3/1Q Q8.39 +
QQQ1
9613587
Q3/1Q Q8.4Q
613587 ICIPI I
79Q2Q1 GIOVE I

4512

B. GIORNO

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SIG. ZICONI-

43° ° 1Q4 G

CARO ENZO ECCO L'OFFERTA FATTA AGLI SAUDI PER IL SUDANO:

AVAILABLE FOR IMMEDIATE SALE:

43 F 1Q4 G STARFIGHTER AIRCRAFT USD 2'28Q'QQQ USD EACH
1Q TF 1Q4 G TRAINERS USD 2'26Q'QQQ EACH
2 FLGHT SIMULATORS COMPLETE USD 68Q'QQQ EACH

DELIVERY 4 OR MORE IN 18Q DAYS BALANCE, 2 OR MORE PER MONTHS

AIRFRAME, INSTRUMENTATION, ELECTRONICS AND ALL RELATED ACCESORIES ARE ZERO TIME, EXCEPT COMPONENTS HAVING HALF LIFE WICH WILL BE CHECKED FOR SEVICEABILITY AND OVER HAULED IF FOUND DEFECTIVE.
ALL SERVO FLIGHT SYSTEMS WILL BE RETURNED TO ZERO TIME.
ALL ENGINES J 79 GE - 11A WILL BE OVERHAULED.
ALL A/C WILL BE FLIGHT TESTED AFTER OVERHAUL AND ANY DEFICIENCIES WILL BE CORRECTED.

ARMAMENT AND ELECTRONICS ARE THE STANDARD FOR ALL F 1Q4 G A/C

PRICE: QUOTED IS FOB EX WORKS

TRAINING FOR FLIGHT AND GROUND PERSONNEL IS AVAILABLE PRICE - TO BE NEGOTIATED ACCORDING TO REQUIREMENTS.

SPARE PARTS AND ARMAMENT AVAILABLE, PRICE TO BE NEGOTIATED IN ACCORDING TO THE ENDJUSER CERTIFICATE REQUIREMENTS.

DEFINITE QUOTE FOR SPARE PARTS, AMMUNITION, ETC BE SUPPLIED AT TIME OF NEGOTIATION OF SALE.

SALUTI

V. GIOVANNELLI
+

4513

5755673587+
Q3/1Q Q8.39 +
QQQ1
9613587
Q3/1Q Q8.4Q
613587 ICIPI I
79Q2Q1 GIOVE I

B. GIORNO

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SIG. ZICONI-

43° ° 1Q4 G

CARO ENZO ECCO L'OFFERTA FATTA AGLI SAUDI PER IL SUDANO:

AVAILABLE FOR IMMEDIATE SALE:

43 F 1Q4 G STARFIGHTER AIRCRAFT USD 2'28Q'QQQ USD EACH
1Q TF 1Q4 G TRAINERS USD 2'26Q'QQQ EACH
2 FLGHT SIMULATORS COMPLETE USD 68Q'QQQ EACH

DELIVERY 4 OR MORE IN 18Q DAYS BALANCE, 2 OR MORE PER MONTHS

AIRFRAME, INSTRUMENTATION, ELECTRONICS AND ALL RELATED ACCESORIES ARE ZERO TIME, EXCEPT COMPONENTS HAVING HALF LIFE WICH WILL BE CHECKED FOR SEVICEABILITY AND OVER HAULED IF FOUND DEFECTIVE.
ALL SERVO FLIGHT SYSTEMS WILL BE RETURNED TO ZERO TIME.
ALL ENGINES J 79 GE - 11A WILL BE OVERHAULED.
ALL A/C WILL BE FLIGHT TESTED AFTER OVERHAUL AND ANY DEFICIENCIES WILL BE CORRECTED.

ARMAMENT AND ELECTRONICS ARE THE STANDARD FOR ALL F 1Q4 G A/C

PRICE: QUOTED IS FOB EX WORKS

TRAINING FOR FLIGHT AND GROUND PERSONNEL IS AVAILABLE PRICE TO BE NEGOTIATED ACCORDING TO REQUIREMENTS.

SPARE PARTS AND ARMAMENT AVAILABLE, PRICE TO BE NEGOTIATED IN ACCORDING TO THE ENDJUSER CERTIFICATE REQUIREMENTS.

DEFINITE QUOTE FOR SPARE PARTS, AMMUNITION, ETC BE SUPPLIED AT TIME OF NEGOTIATION OF SALE.

SALUTI

A11.5

9.6.1982 - h. 18.29

GIOVE IZ

4514

OCEANI I

AL SIG. GIOVANNELLI

IN COPIA

AL SIG. AESCHPACH

IN RIFERIMENTO ALL'OFFERTA CHE ABBIAMO TRATTATO IN PASSATO, ABBIAMO DA PORRE GLI URGENTI QUESITI SOTTO ELENCATI:

"" RE U-235 ARRICCHITO 93 PCT SONO MERCI ANCORA IN GIACENZA ?
IL PREZZO E' ANCORA LO STESSO ?
IL NOSTRO CHLIENTE E' MOLTO INTERESSATO A CONOSCERE QUANTO SEGUE:

- COMPLETA DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE ISOTOPICA;
- PAESE D'ORIGINE;
- NOME DELLA DITTA O FABBRICA CHE LA PRODUCE;
- DOVE SI TROVA ORA LA MERCE;
- QUANTITA' IN VENDITA;
- PROGRAMMA DI CONSEGNA;
- DOVE E QUANDO SI PUO' ATTENDERE LA MERCE.

NEL PREZZO E' INCLUSO ANCHE IL TRASPORTO O F.O.B. (DOVE) ?
ALTRIMENTI, QIALI COSTI SONO PREVISTI NEL PREZZO ?

CORDIALI SALUTI DR. G PARTEL

GIOVE IT

4515

9/96 18.29
799291 GIOVE IZ
616917 OCEANI I

TT SIG GIOVANNELLI

C O P Y

TT MR R AESCHBACH
ONCERNING U-235 WHICH WE HAD OFFERED IN PASSED, WE NOW HAVE AN
GENT INQUIRY AS PER COPY OF TLX LISTED HEREUNDER:-

UOTE
U-235 ENRICHED 93 PCT
E GOODS STILL AVAILABLE?
PRICE STILL THE SAME?
F CLIENT IS NOW VERY INTERESTED, HE ASKS THE FOLLOWING:
OMPLETE ISOTOPIC COMPOSITION DESCRIPTION
OUNTRY OF ORIGIN
ME OF PRODUCING FIRM/LABORATORY
HERE ARE GOODS NOW
UANTITY FOR SALE
HIPMENT/DELIVERY SCHEDULE
HERE AND WHEN CAN HE INSPECT GOODS
ES PRICE INCLUDE DELIVERY OR F O B (WHERE)
AT COMMISSION IS INCLUDED IN PRICE IF ANY?
QUOTE

ND REGARDS
G PARTELL

4516

TM
04/06 15.35&
799201 GIOVE IZ
616017 OCEANI I

ATT SIG VINCENZO GIOVANNELLI

RIF. VS. TLX 799201 GIOVE DEL 28/5 NON CONCRODIAMO CON L'AZIONE
DEMOLITRICE INTRAPRESA UNILATERALMENTE E PERTANTO INTENDIAMO
IRREVOCABILMENTE RITIRARCI DAL L'AFFARE IN QUESTIONE.
DI TANTO ABBIAMO AVVISATO I SERVIZZI DI SICUREZZA TEDESCHI/
AMERICANI PERCHE BLOCCHINO OGNI TENTATIVO DI VENDITA DEL LEO MK 1
AL DI FUORI DEI NS. CANALI.
TANTO ERA NS. OBBLIGO FARE E DOVERE INFORMARE.
DISTINTI SALUTI
DR GLAUCO PARTEL/IVAN GALILEOS

C..C. MR GERARD HALLAUER
INTORA S.A.

C. C. DR. P F CAMPANA&
799201 GIOVE I
616017 OCEANI IT

Bolive in G.R.

All

Trascrizione di colloquio telefonico intercorso, in data 10 gennaio 1983, tra OTTO KOLLER, di Vienna, ed il noto GIOVANNELLI VINCENZO, su chiamata di quest'ultimo.

°°°°°°°

4517

KOLLER - hallo!

GIOVANNELLI - ciao Otto!

K. - ciao Enzo, io arrivato adesso...cinque minuti fa...come va?

G. - bene, tu hai fatto ferie?...hai fatto sci eh?..

K. - oggi primo giorno di lavoro!!

G. - primo giorno di lavoto?!.. senti Otto, io ho ricevuto una cartolina, di auguri, di RIVIN.....

K. - si..

G. - chi è questo Rivin?..

K. - Rivin, questo signore..noi una volta ha lavorato con le sigarette..

G. - ah! tu hai l'indirizzo? che io voglio fare un telex...per dire grazie!

K. - indirizzo io no..indirizzo no, ma io ho solo numero di telefono, ma non so indirizzo!

G. - eh..se mi dai numero di telefono?

K. - si..82..

G. - aspetta, scusa eh...sempre Vienna?

K. - si, sempre Vienna

G. - 82...

K. - 8264922

G. - allora..ripeto..8264922

K. - si!

G. - senti, Otto...una volta tu mi hai parlato di questi sets di medicinali di...uomini di Est... possiamo avere?

./.

K. - ah questo...ah questo capito!.. questo no! no..no..no, questo una cosa...ah capito!!.. momento!..momento!..capito!..questo..mio amico; un momento, io scrivo, forse lui ha ancora questo!

G. - tu mi dicevi...c'è l'ampolla...

K. - Si..

G. - che si poteva...vendere in Cipro..

K. - capito!!

G. - consegna a Cipro..

K. - eh..certo, ma io prova..io prova..io lui telefono..mio amico!

G. - ho capito!

K. - io telefono con mio amico!

G. - eh..eh..

K. - questo ancora...possibile o no?!

G. - domanda. Senti...di roba leggera, ma roba leggera, di Est, abbiamo niente in linea?

K. - roba leggera?

G. - si, non pesante. Tu una volta mi avevi offerto roba...9, 7,65, questa roba...piccola..portatile!

K. - ah! capito! capito! questo...si..ah..capito! ok..va bene..un momento..questo lo stesso amico!

G. - ah! lostesso amico?

K. - si! si!

G. - cos'era..roba cecoslovacca o bulgara?

K. - io penso Cecoslovacchia!

G. - Cecoslovacchia?

K. - si!

G. - ok. Dimmi...REYNOLDS.. l'hai più sentito..tu?

K. - no! Reynolds no!..no! no! no!

G. - non l'hai più sentito?!

K. - no! no! no!...perchè noi una volta...stesso lavoro con le sigarette..dopo..una..molto disastro!!

./.

G. - ma Reynolds era legato a ..(incomprensibile)

K. - no..no! no! no! io non so...è questo Albert.. Albert di Miami..in Florida!

G. - Reynolds è di Miami?

K. - no, no, Reynolds è Los Angeles!

G? - ma..Reynolds non era inglese?!

K. - no! Reynolds è americano..(incomprensibile, forse LACUSI)..questo inglese!

G. - Reynolds è americano?!

K. - si!

G. - ho capito!

K. - e (LACUSI)?.è inglese!

G. - è inglese, ma Reynolds... noi abbiamo fatto un telex a Londra...

K. - si..

G. - io mi ricordo che Reynolds... abbiamo lavorato con Reynolds? abbiamo cercato di fare qualche lavoro... ma di che cosa era... sigarette?

K. - si! sigarette!

G. - con Londra?

K. - non direttamente...io ha parlato con lui direttamente con Los Angeles

G. - ah!;;tu hai parlato con lui, con Los Angeles direttamente?! ok. Senti, quando mi fai sapere per i sets di medicinali?

K. - ah! Enzo..io prova..io prova questo pomeriggio.. io prova lui...trovare!

G. - eh..eh..

K. - dopo...quando io sapere una cosa io subito ti telefono

G. - ditami su telex

K. - no..io..si ok!

G. - ok!

K. - ok!

G. - come va il lavoro?

K. - molto..molto adesso..molto viene essere!!

./.

G. - molto?!
K. - eh..si..molto lavoro!
G. - molto lavoro?! ok! meglio così!!
K. - ok!
G. - ciao!
K. - e tu?
G. - no..va bene!..lavoro!
K. - ma tu ha una cosa nuova... o così?!
G. - no!;; sempre lo stesso!
K. - sempre lo stesso?!...Enzo!
G. - si?!
K. - eh..tu ha quadri?
G. - no
K. - quadri no...pitture?
G. - tu vuoi?
K. - si! per un amico mio..lui va fare un giro tutta Europa...anche Stati Uniti...per compere e vendere quadri
G. - ho capito!
K. - ma..anche..legale, capito?!
G. - si! si!
K. - non...così!
G. - ok! va bene!
K. - ok! come..come..Giuseppe..come va!?
G. - non l'ho più visto!
K. - non più visto?!
G. - no, no perchè ho avuto hearth infart..eh..sai molti problemi. Senti...quello che mi interessa adesso...per favore se mi sai dire..sets medicinali..
K. - eh!
G. - e di questi materiali di Est che stanno nella mano...roba piccola...leggera..
K. - capito!..ok..;e quanti pezzi?.una volta sono stati 2000 (duemila) pezzi...io mi ricordo... è vero?

./.

G. - eh! una volta...mi ricordo che tu mi avevi offerto duemila pezzi...ma che prezzo era?

K. - eh..Enzo..non ricordo! ma costa poco..io mi ricordo...io penso noventa o cento dollari!..queeto circa!

G. - cento dollari ogni pezzo?

K. - cento dollari...penso io!

G. - senti...che tipo di roba ere...non ti ricordi il nome?

K. - no..no! no!no!..io non so...io non lo so..Enzo.. è un tipo..come..un tipo di nome grande..capito?

G. - ho capito!

K. - una..una cecoslovacca..come per americani Smith and Wesson..capito?

G. - cos'è? Steyer?

K. - no! no! Steyer...questo è un'austriaca!

G. - e allora?

K. - ma tu vuoi Stayer?

G. - no! ma..dico..che tipo era?

K. -ehh..io non lo so, ma io ti telefono!

G. - ok..e mi raccomando..mi interessa quel materiale di...medicinali, quello che hanno in dotazione le truppe dell'Est...quello è molto importante!

K. - ok! Enzo!

G. - ok!

K. - ciao Enzo!

G. - ciao!

Trascrizione di colloquio telefonico intercorso, in data 10 gennaio 1983, tra il sig. REVINE di Vienna ed il noto GIOVANNELLI Vincenzo, su chiamata di quest'ultimo.-

Mr. Revine: R - Sig. Giovannelli: G

G - Mr. Revine ? E' Giovannelli dalla Sardegna, come state ? Ho ricevuto il vostro biglietto d'auguri per Natale e Capo d'Anno, ne sono lieto e vi ringrazio. Come state ?? Avete notizie ??

R - Ho rispostoil 17 gennaio alla vostra telefonata od al vostro telex e se vi è qualcosa di nuovo mi metterò in contatto con voi. Mi metterò in contatto con voi se avrò qualche "affare" con voi.

G - O.K., ne sono molto lieto, voi avete il numero del mio posto telex.

R - Me lo avete già dato ?? ma vi è soltanto una ordinazione dopo il 17 gennaio.

G - Quando ?

R - Lunedì, lunedì prossimo

G - Come ?

R - Il numero del posto telex è: 11 13 .....

G - Un momento, il vostro od il mio posto telex ??

R - No, questo ora è il numero del mio telex ...

G - Si, avete detto che il numero è ? ?

R - 11 13 79

G - 11 13 79, O.K., quali sono le possibilità dell'"affare" ?

R - Un momento, S E _ R _ o S E G R E o S E N G R A, questa o quella, io, in effetti, non ricordo se ho messo "S E G R A" o "S E N G R A", la ditta è la "S I M - E X P O R T" ed il nuovo indirizzo è _____ 5.=

Se ho qualcosa per voi, allora mi metterò in contatto, vi contatterò.

Avete voi qualcosa ? ? Noi abbiamo dei buonissimi contatti con gli "indiani", sapete, in Gran Bretagna.

G - Si, si, non c'è problema.

R - Se avete bisogno di qualcosa non avete che telefonarmi od inviarmi un telex, si ?

G - O.K., O.K.

R - Grazie molto per la vostra telefonata,

G - Scusatemi davvero, è sempre lo stesso problema, è lo stesso genere d'affari ? ?

R - Beh, import-export.

G - O.K.

R - Vedi ad esempio, abbiamo avuto dei rasoi Gilette, molto a buon mercato, dalla Gran Bretagna, sono originali, Gilette "contour" e "detour", io mi domando se voi siete interessati ad essi ? ? ?

./.

G - Voi avete il mio numero telex ? ?

R - Si, ho il vostro numero telex, è quello vecchio ? ? si ? ?

G - E': 790 77201 e la risposta di ritorno è: "G I O V E".
O.K. Mr. Ravinè, molte grazie per il vostro apprezzamento,
O.K. attendo il vostro telex, O.K.

R - Vedete il signor C A M P A N A ? ?

G - Si ho parlato oggi con lui dalla Francia perchè era in
vacanza a sciare, oggi _____ a Chiasso.

R - Voi siete ancora in contatto con lui ? ?

G - Si.

R - Fate qualche affare con lui ? ?

G - Si, ma non molto, perchè, voi sapete, il CAMPANA è molto forte.

R - Lo so, in effetti, non è nel vostro genere di affari.

G - Al momento si interessa di energia, carta, sughero, ed altro
materiale per la Russia e Inghilterra.

R - Che cosa fate col petrolio ?

G - Si, petrolio o carbone, antracite russa per D A N O F (fonetico)

R - Voi trattate di questo ? in che quantità ? ?

G - Si, è necessario perchè questa è l'unica industria in Italia
per il problema petrolifero.
Voi di che cosa vi interessate al momento ? ?

R - Come vi ho detto, vi sono ad esempio le Gilette dalla Gran Bretagna, poi vi sono le battefie per le torce, marca "Ever Ready", le conoscete ? le abbiamo a molto buon mercato ed inoltre vogliamo ottenere dalla Yugoslavia cosmetici delle "Jean Marie" che loro producono su licenza.

G - E' possibile avere della cassette per televisione ? (NdT: non usa il termine esatto di "video cassette") le "stereo cassette", avete la possibilità di averne ? ?

R - Voi ne avete, oppure, voi ne volete ? ?

G - Io ne ho bisogno, si.

R - Ebbene, io contatto una ditta americana per tutte le specie di cassette, Questa ditta le smista a tutti i paesi europei, perchè gli Americani non vendono ai Paesi europei ma hanno rappresentanti in tutto il mondo. Ma se diciamo che le vogliamo per i Paesi orientali, otteniamo questo materiale, otteniamo tutta la merce che vogliamo.

In effetti quale genere di cassette volere ? ? per video registrazione ? ? ?

Che cassette volete, per video registrazione ? ?

G - Si.

R - Da quattro ore ? ?

G - Si.

./.

R - Inviatemi la prossima settimana, per telex, quello che effettivamente volete.

G - O.K., un momento, voi avete la possibilità di averle dalla zona est ? ?

R - Noi lavoriamo con i Paesi orientali.

G - Avete dei contatti ? ?

R - Abbiamo contatti con la Polonia, con la Cecoslovacchia e la Germania Est.

G - O.K., vi mando il telex.

R - Per qualsiasi cosa che volete mandatemi il telex, ma dite alla "British Export" di passarlo a me.

G - Si, si, all'attenzione di Mr. Ravine.

R - O.K., molte grazie, arrivederci.

G - Arrivederci.=

APPUNTO All.8

Si trasmette una nota consegnata il 4.2.1983 dal noto fiduciario allo scrivente. 4528

Detta nota, che sarebbe stata inviata dal noto G.Partel alla fonte circa un anno e mezzo fa, parla del sequestro dell'oro della Banca d'Italia da parte dei tedeschi e della dichiarazione firmata dall'ex colonnello delle SS.Hebert KAPPLER rilasciato nell'ospedale militare principale Celio in Roma.

Nell'appunto, oltre a figurare il nominativo del colonnello delle SS.KAPPLER, ora defunto, principale artefice dell'intera vicenda, risultano altri nominativi di ufficiali tedeschi.

Il tesoro, che si troverebbe tuttora nel CAVEAU della UBS a circa 30 Km.da Lugano, sarebbe costituito di oltre 2 miliardi di lire in oro e 1 miliardo in valuta pregiata - valore del 1944.-

Dalla medesima nota emerge che due vagoni con lingotti d'oro vennero portati dai tedeschi in Svizzera e depositati presso la USB di Lugano con la clausola che se entro l'anno 2000 nessuno ritirasse l'oro esso diverrebbe di proprietà dell'Istituto Bancario Svizzero.

La nota in questione, come si è detto, sarebbe stata inviata al nostro fiduciario affinchè anch'egli svolgesse apportune indagini.

"-"-"-"-"-"-"-"-"-"

N. 17 lì 4/2/1983

:-Trasmissione di appunto.

"R"

"-"-"-"

Si trasmette l'unito appunto.

SEQUESTRO DELL'ORO DELLA BANCA D'ITALIA DA PARTE DEI TEDESCHI

Roma, 10.4.1977 4529

Dichiarazione firmata dall'ex Col. delle SS Herbert Kappler, rilasciataci nell'ospedale militare principale Celio, Roma.

L'operazione "Sequestro del tesoro della Banca d'Italia (oltre 2 miliardi di lire in oro e 1 miliardo in valuta pre= giata - valori del 1944) era stata ideata dal Ministero delle Finanze Funk, il quale mandò a Roma il Dr. Bernhuber per la realizzazione del piano.
A Roma il Dr. Bernhuber si rivolse, naturalmente, all'Amba= sciata tedesca per consigli riguardanti lo svolgimento del= l'operazione. L'Ambasciatore Rahn mandò il Dr. Bernhuber dal Col. Kappler comandante della Polizia di Sicurezza e del SD a Roma (8.9.43 - 4.6.1944).
Kappler stabilì il contatto fra il Dr. Bernhuber e il reparto dei paracadutisti tedeschi, stazionato nelle vicinanze di Roma. Kappler personalmente non sa che fine abbia fatto il "Tesoro della Banca d'Italia". In ogni modo, nessun militare (nè della Polizia di Sicurezza nè del SD) del Comando di Kappler a Roma ha partecipato all'operazione stessa o al trasporto del materiale verso il Nord.

13.4.1977

Il Maggiore SS Hass (responsabile del servizio SD a Roma nel periodo in questione) e il Ten. paracadutista Embcke, dopo una riunione nel mio studio, da cui emerge che l'ordine del prelievo venne da Himmler e tramite Dollman giunse a Kappler (al prelievo in questione vennero aggiunti anche dei gioielli), partono per un giro in Germania avente lo scopo di contattare tutti i responsabili tedeschi allora presenti a Roma:

- Bernhuber (vedova del Dr. Bernhuber, funzionario del Ministero delle Finanze tedescho, Monaco, Karwendelstr.1);
- B.(funzionario di un Ministero della Repubblica di Salù);
- Dollmann (rappresentante personale del capo delle SS Himmler, Roma e Fasano (Monaco, Hotel Garni "Das Blaue Haus", Fursten- strasse 16);

4530

- F. (Ufficiale delle SS, nel comando del Generale Wolff, Bolzano);
- Harster (Generale delle SS, capo della Polizia di Sicurezza e del SD in Italia, con sede a Verona - Monaco, Joseph Hass Weg 4);
- Kappler (Col. delle SS, comandante del comando della polizia di sicurezza e del SD a Roma);
- P.(alto funzionario dell'Ambasciata tedesca a Roma e a Fasano - Varese,....);
- Rahn (Ambasciatore tedesco a Roma e a Fasano, Dusseldorf, Pempelfurter Alles);
- S. (Ufficiale delle SS nel comando del Generale Harster- Bolzano);
- Westphal (Generale dell'Esercito, capo di SM del Maresciallo Kesselring, Monte Soratte - Bonn, acciaierie "Rheinische Stahlweke);
- Wolff (Generale delle SS, capo supremo di tutte le organizzazioni delle SS in Italia e delle truppe dell'Esercito in Italia non impegnate al fronte).

Esite un rapporto di questo viaggio e dei contatti con le persone citate. In sintesi, dopo varie peripezie, il tesoro della Banca d'Italia venne portato nella fortezza militare di Fortezza (erano 80 tonn. di lingotti); non si sa che fine abbia fatto, se sia stato disperso o se sia ancora lì.Una cosa è emersa: due vagoni con lingotti d'oro vennero portati dai tedeschi in Svizzera e depositati presso la UBS.

Da notare che se entro l'anno 2000 nessuno ritirerà quest'oro esso diverrà proprietà dell'Istituto bancario svizzero.

In un successivo viaggio in Germania il Magg. Hass ebbe la conferma che i lingotti dirottati dai tedeschi in Svizzera si trovano oggi nel caveau di Lugano dalla UBS. C'è anche un documento che ne totalizza l'ammontare a 500 milioni di Lire, valore del 1944.

Si pensa che la mossa principale per riavere quest'oro sia di "comperare" il Vice-Presidente della Unionbank di Zurigo (da lui dipende -a quanto sembra- il deposito in questione e che venne avvicinato dal Magg. Hass, dichiarandosi disponibile).

Nell'agosto 1980 ho avuto modo di far effettuare un controllo da cui è emerso che l'oro era sempre nel caveau della UBS a circa 30 Km. da Lugano. Il direttore di Lugano e il Vice di Zurigo erano "malleabili" in quanto potevano essere manovrati avendo riciclato [illegible] la Mafia. Non così il cassiere

All.9

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE
Divisione -

4531

N.13253/4/04 di prot. Roma, li 4 OTT. 1982

OGGETTO: Trasmissione di un appunto.

AL SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA (SISDE) -Rif.lett.n.5/12/4-1 del 26.3.1982- ROMA

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO - Gabinetto-Segreteria Spec/le- ROMA

AL COMITATO ESECUTIVO PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI SICUREZZA (CESIS) - Segreteria Generale - ROMA

AL COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI ROMA

AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA ROMA

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

^^^^^

1. Si trasmette un appunto, in esito a quanto richiesto con lettera a riferimento.

2. Sono in corso ulteriori accertamenti anche all'estero, per i quali si fa riserva di notizie.

3. Il presente documento e l'allegato:

   - potranno essere utilizzati ai fini della Polizia Giudiziaria;
   - non dovranno, in ogni caso, essere duplicati o trasmessi in fotocopia se non previa richiesta di declassifica a questo Servizio.

d'ordine
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

A P P U N T O

4532

OGGETTO: PARTEL Glauco, nato il 23.4.1927 a Monfalcone (GO), residente a Roma via Squarcialupo n.19, celibe.

1. Sul conto del cittadino italiano in oggetto sono state acquisite le seguenti ulteriori notizie:
   - presso gli uffici della Capitale non si rilevano precedenti di sorta;
   - il 18.4.1967 ha chiesto ed ottenuto l'estensione del passaporto per recarsi in URSS;
   - non avrebbe prestato servizio militare;
   - è proprietario dell'appartamento in cui abita, composto da tre camere ed accessori. Uno dei tre vani è stato adibito a studio in cui ha vietato l'accesso a qualsiasi persona.

2. Secondo una segnalazione il soggetto presterebbe attività lavorativa presso l'Agenzia "OCEANIA", con sede a Roma. Dai riscontri effettuati è risultato quanto segue:
   a. la società si identifica in "OCEANIC SERVICES TOUR ENTERPRISE", corrente in Roma, Via Santa Maria Maggiore n.119, tel.4756185 - 492079 - 4742688 e 6799249;
   b. PARTEL non è un dipendente nè socio della medesima. Egli, tuttavia, è in costante contatto con GALILEOS Ivan (convivente di FUCCELLA Carmela - detta Stella - titolare della citata società) con il quale sviluppa una intensissima attività di mediazione nel campo della compravendita di armi, verosimilmente straniere.

°/°

4533

A tale riguardo il PARTEL qualche volta si reca nei locali della società "OCEANIA", spessissimo, però, telefona per dialogare con GALILEOS al quale detta i vari messaggi di offerta di armi che, poi, vengono trasmessi dal telex, installato negli uffici della "OCEANIA" stessa. Nel senso si sviluppa, giornalmente, un discreto traffico sia in trasmissione che in ricezione.
Le armi più ricorrenti nei telex sono: missili - sottomarini - carri armati - bombe a mano.

c. PARTEL e GALILEOS sarebbero soltanto dei mediatori tra trafficanti di armi residenti in Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti d'America ed Australia.
Nonostante l'intensa attività di mediazione finora svolta dal PARTEL e GALILEOS, i due non sarebbero, fin qui, riusciti a concludere una vera commessa di armi.
Per i pagamenti, relativi alla loro attività in questione, si servirebbero di una Banca di Londra, verosimilmente, la "KESCINTON" (fonetico) ed alcune non note Banche svizzere.
La società "OCEANIA", sulla quale graverebbero tutte le spese del traffico dei telex e telefonico, che ammonterebbero a diversi milioni ogni trimestre, si troverebbe in serie difficoltà economiche;

d. recentemente GALILEOS e la sua convivente, FUCCELLA Carmela, avrebbero acquistato una villa nel comune di Mentana per la somma di £.170.000.000, dove, attualmente abitano ed adoperano l'utenza telefonica n.9090891, intestata a PEDERZOLI Rosa, abitante a Mentana, Strada Monte del Tiro n.2.
Nel marzo-aprile 1982 GALILEOS Ivan, non noto il motivo, si sarebbe recato un un Paese del Medio Oriente, verosimilmente a Bagdad (Come è noto in Iraq non si può entrare per turismo. L'ingresso è consentito soltanto per affari, ottenuta l'autorizzazione di quel Governo);

e. nell'agosto 1982, non noti i motivi, PARTEL e GALILEOS si sarebbero recati a Zurigo - Ginevra - Parigi e Londra;

f. alcune bande perforate, preparate per la trasmissione dei telex, vengono distrutte, altre, invece, insieme ai telex tramessi ed a quelli in arrivo verrebbero custoditi a casa di GALILEOS;

g. tempo fa alla "OCEANIA" è giunto uno strano telex, proveniente, verosimilmente dalla Libia, la cui testata tra l'altro conteneva: "ATTENZIONE VALENTINA";

h. PARTEL e GALILEOS sono in contatto in Italia e/o allo estero con:

- CORTEGIANI Vincenzo, nato a Palermo il 16.8.1950, ivi residente, via G.Di Stefano n.2, titolare del porto d'arma n. 083850-C rilasciato il 12.12.1979.
Da accertamenti in Roma è emerso che questi:

. è un assiduo cliente del "COLONNA PALACE HOTEL", dove in data imprecisata è stato cercato:

.. da un certo signor GALLI che ha lasciato come recapito l'utenza telefonica n.0331-600598 del distretto di Novara;

.. il 12.10.1982, prima che egli prendesse alloggio al citato albergo, da un certo ROSATI da Palermo e da certo MELCHIORRI, i quali non hanno lasciato nè messaggi nè recapiti.

. nel nord Italia avrebbe perpetrato una truffa di circa 100.000.000 di lire;

. è intestatario del conto corrente n.8480 della Banca Nazionale del Lavoro di Novara, intestato ad ABATE Concetta e CORTEGIANI Vincenzo.

°/°

NOTA: PARTEL e GALILEOS, quando il CORTEGIANI viene a Roma, si recherebbero nell'albergo in cui alloggia per contattarlo.

- BERTONCINI, sardo, non meglio noto;

- GIOVANNELLI Vincenzo, nato a Conegliano Veneto (TV) il 16.7.1928, passaporto n.A/416559, rilasciato nel 1975 ad Olbia.
  Da accertamenti in Roma è risultato che il soggetto, nei sottonotati periodi, da solo, ha preso alloggio all'hotel "BORROMINI":

  . dal 27 al 28.4.1981;

  . dal 29.1 al 1°.2.1982;

  . dal 5 al 7.3.1982.

NOTA: Secondo la fonte, da alcuni mesi, per motivi non noti, il GIOVANNELLI sarebbe uscito dal giro.

- certo signor OTTO (fonetico), verosimilmente, da Zurigo;

- certo signor BARTLEIS (fonetico), verosimilmente, da Ginevra;

- HASSAN IBRAHIM, nato a Baidebe nel 1940, residente a Mogadiscio, titolare del passaporto n.148503, rilasciato dall'Ambasciata somala di Bonn il 29.12.1981.
  Da accertamenti in Roma è risultato che questi:

  . si è laureato in giurisprudenza e scienze politiche presso l'Università di Bologna;

  . dal 7 al 21.10.1982 ha alloggiato all'hotel "UNIVERSO", occupando la camera n.622 dalla quale ha chiesto ed ottenuto di parlare con le sottonotate utenze telefoni - che:

    .. 07.10.1982 tel. 080/239292 del distretto di Bari;

.. 08.10.1982 tel. 010/975154 del distretto di Genova;

.. 10.10.1982 tel. 30427 Mogadiscio;

.. 11.10.1982 tel. 30427 Mogadiscio;

.. 12.10.1982 tel. 0041922825O Svizzera;

.. 12.10.1982 tel. 035/214491 Bergamo;

.. 16.10.1982 tel. 30427 Mogadiscio.

. è in contatto anche con CORTEGIANI Vincenzo;

. è un facoltoso commerciante ed in Somalia dispone di una catena di automezzi da trasporto dalla cui attività ricava ingenti guadagni;

. è elemento molto scaltro e senza scrupoli, pare abbia raggirato e truffato alcuni cittadini italiani che svolgevano attività commerciali in Somalia;

. ha un fratello che studia in Germania e provvede al suo mantenimento;

. è legato da parentela a personalità somala, pare un ex Ministro dei Trasporti ed ex dirigenti dell'Ente Banane della Somalia, il quale lo avrebbe iniziato ed aiutato a fare la sua fortuna.

NOTA: HASSAN IBRAHIM, quando soggiorna a Roma, spesso si recherebbe negli uffici della "OCEANIA" dove si incontrerebbe con PARTEL e GALILEOS;

- GALUSKA Andrew (il 20.10.1982 in un imprecisato locale della Capitale si sarebbe incontrato con PARTEL - GALILEOS e CORTEGIANI), nato a Massachusset (U.S.A.) il 7.3.1916, passaporto n.K. 1735740 rilasciato nel 1979.

Da accertamenti in Roma è risultato che questi:

. dal 19 al 20.10.1982 ha preso alloggio all'hotel ATLANTICO", occupando la camera 509;

. provenienza e destinazione non note;

- EUGIN (fonetico) - Australia - il quale:

. è il più assiduo interlocutore di PARTEL e GALILEOS;

. il 28.10.1982 dall'Australia, con telex, ha comunicato che l'offerta di armi (non è stata indicata la specie nè la quantità) alla "TAIWAN" era fallita in quanto le erano state vendute da persone di Singapore;

- HELMUT (fonetico) da Ginevra, il quale:

. per ultimo in data 27.10.1982 ha inviato un telex alla società "OCEANIA", recante la sua firma, trattando imprecisata ordinazione di armi.

3. Si forniscono, qui di seguito, ulteriori notizie sul conto dei predetti GALILEOS Ivan e FUCCELLA Carmela:

a. <u>GALILEOS Ivan:</u>

- risulta essere socio della Società r.l. "COREA IMPEX-INTERNATIONAL TRADING" costituita a Roma il 24 luglio 1973.
La Società ha:

. inoltre come socio MANCINI Vincenzo, residente a Roma, via Pian due Torri 21, ZICHELE Gian Filippo, residente a Genova, via Romano Marcarolo n.26/A, MONTE FORTE Liliana, residente a Roma, via Pian due Torri n.21;

. la sede sociale a Roma, via Teodosio Macrobio n.25;

4538

. una filiale denominata "NEW COREA IMPEK C.LTD C.PO. BOX 1706" Seul Sud Corea - tel.7772631;

. un capitale sociale di $.50 milioni;

. per oggetto sociale "l'importazione e l'esportazione di prodotti commerciali ed industriali in genere, assumendo rappresentanze di ditte nazionali ed estere".

La predetta società si interessa anche su ordinazione dei singoli Stati del Medio Oriente, a far confezionare in Italia uniformi militari curandone la spedizione negli Stati richiedenti;

b. FUCCELLA Carmela:

La donna unitamente a CERRINI Bruno, residente a Tivoli, via Fratelli Zuccari n.5, ragioniere, in data 19.12.1980 ha rilevato la proprietà della S.r.l. "OCEANIC SERVICES TOUR ENTERPRISE" registrata al n.906/74 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma.
Detta società:

- era stata costituita da PALOMBINI Sergio, nato a Roma il 20.1.1938, e da MARTINI Giancarlo, nato a Roma il 1°.5.1946;
- ha un capitale sociale di $.20.790.000;
- ha la sede sociale in Roma, via Santa Maria Maggiore n.119, come riferito al para 2;
- ha per oggetto sociale l'attività turistica, la gestione di alberghi, l'effettuazione di operazioni commerciali varie, la partecipazione anche azionaria in altre società o ditte aventi scopi affini od analoghi.

All.10

4539

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE
- 1° Divisione -

N.18374/4/04 di prot. Roma, li 23-12-1982

OGGETTO: Trasmissione di un appunto.

AL SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA (SISDE) -Rif.lett. n.5/12/4-1 del 26.3.1982- — R O M A

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO -Gabinetto - Segr. Spec.- — R O M A

AL COMITATO ESECUTIVO PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI SICUREZZA (CESIS) - Segreteria Generale - — R O M A

AL COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI — R O M A

AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA — R O M A

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA — R O M A

^^^^^^

1. Si trasmette un appunto, a seguito della lettera numero 13253/4/04 del 4 dicembre 1982.

2. Proseguono gli accertamenti anche all'estero.

3. Il presente documento e l'allegato:

- potranno essere utilizzati ai fini della Polizia Giudiziaria;
- non dovranno, in ogni caso, essere duplicati o trasmessi in fotocopia se non previa richiesta di declassificazione a questo Servizio.

A P P U N T O

4540

OGGETTO: GIOVANNELLI Vincenzo, nato il 16 luglio 1923 a Conegliano Veneto (Treviso), attualmente residente ad Olbia (Sassari).

1. Segnalazioni provenienti dall'estero hanno informato di un asserito caso di presunta disponibilità del nominato in oggetto e di Glauco PARTEL alla vendita di ordigni nucleari, missili, navi da guerra, carri armati, aerei da caccia e munizionamento per vari modelli di armi da guerra.

2. Il GIOVANNELLI è titolare di una agenzia marittima di spedizioni ed ha contatti di lavoro, nel settore delle importazioni e delle esportazioni, con numerosi Paesi europei ed extra europei.
Presso l'agenzia del GIOVANNELLI è installata una telescrivente abilitata alla trasmissione ed alla ricezione di messaggi da e per tutti i Paesi europei ed extra-europei.
Il soggetto, per motivi di lavoro, conosce il PARTEL con il quale è collegato via telex e che, di recente, gli avrebbe prospettato la possibilità di acquistare tre fregate statunitensi del tipo "BATTISTA", costruite nei cantieri navali del Portogallo o della Spagna e dismesse dalla NATO da circa quattro anni.
Tale proposta, successivamente, sarebbe stata rappresentata a MINOTTI Carlo (indicato quale amico del PARTEL) residente negli Stati Uniti.
Il MINOTTI, per maggiori particolari, avrebbe contattato, mediante suo nipote ROSSI Enzo, il GIOVANNELLI.

3. In data 23 marzo 1982, il Commissariato di Polizia di Olbia, su sollecitazione dell'Interpol, che a sua volta aveva ricevuto notizia dal Servizio Statunitense Repressione Falso Monetario presso l'Ambasciata USA di Parigi, effettuava una perquisizione, con esito negativo, nel domicilio del GIOVANNELLI, motivandola con la ricerca di apparecchiature atte allo sbiancamento della carta moneta da un dollaro che, secondo le notizie in possesso del competente organo statunitense, dovevano poi essere utilizzate per la stampa di banconote di taglio superiore. Nel prosieguo degli accertamenti gli inquirenti sarebbero venuti a conoscenza che in tale vicenda potevano essere coinvolti i non meglio indicati VOLLARO Carmine e FIDANZATI Nino, entrambi residenti a Milano, e che le apparecchiature di cui sopra sarebbero state cedute a tale PUDDU Tonino, anche egli domiciliato a Milano.

4. Nel corso degli accertamenti si è appreso inoltre che il GIOVANNELLI:

- avrebbe ricevuto, circa un anno fa, una telefonata dall'amico avvocato PISANI Agostino, funzionario della "FIME TRADING - Finanziaria Meridionale", con ufficio a Roma, il quale gli avrebbe chiesto di mettersi in contatto con tale ing. RIZZO, amministratore della Società "I.C.P." corrente in Cagliari, perchè aveva disponibile un certo quantitativo di "crudo" (petrolio greggio) e non sapeva come fare per immetterlo nel mercato nazionale od in quello estero;

°/°

- avrebbe inizialmente trattato con il RIZZO e successivamente con il dott. ZICCONI Antonello e con l'ing. CUALBU Gualtiero, dichiaratisi entrambi reperibili presso l'"I.C.P.". Il petrolio disponibile sarebbe ammontato a 300.000 barili al giorno, per 3 anni, a 42 dollari per barile con una revisione prezzi ogni tre mesi;

- avrebbe fatto da tramite tra i suddetti e la società tedesco-occidentale "AQUILA" nella persona dell'addetto alle vendite, sig. RUTING. Successivamente il soggetto avrebbe appreso dal RUTING che ZICCONI e CUALBU avrebbero tentato di escluderlo dall'affare e, pertanto, egli avrebbe chiesto ed ottenuto dallo stesso RUTING di far saltare ogni contrattazione, adducendo motivazioni che non portassero, comunque, alla scoperta dell'accordo;

- manterrebbe, in ogni caso, contatti con la "I.C.P." in vista di altri possibili affari, giacchè i citati CUALBU e ZICCONI si sarebbero mostrati interessati ad entrare nel giro della compravendita di armi;

- avrebbe ricevuto, nell'ottobre 1981, un telex da Berna, nella persona del Sig. ASHENBACH Richard (recapito telefonico 004131-526767) relativo alla disponibilità di aerei in ragione di 43 "F-104 G", di 10 "TF-104 G" e di 2 simulatori di volo. Come da richiesta dell'ASHENBACH, il telex sarebbe stato girato a ZICCONI;

- in data 3 aprile 1982 avrebbe ritrasmesso a PARTEL un telex ricevuto dall'avv. FADDA Giampaolo, con il quale si chiedeva la fornitura di 4 aerei "C-130", motori per carri armati "M-60", missili e munizionamento vario;

- avrebbe avuto contatti con CORTEGIAN Vincenzo e ROSSI Enzo interessati all'acquisto di una certa partita di petrolio.

5. Nella compravendita di armi sarebbero interessati anche tali GEROSA Dante, con studio commerciale a Rancate (Svizzera) - recapito telefonico 0041/91465141 - ed il suo legale avv. CAMPANA, non meglio indicato, con studio a Milano in Corso S.Gottardo, palazzo Europrogram. Costui si appoggerebbe per i suoi traffici alla società svizzera "INTORA".

All.11

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE
Divisione -

4544

N.863/4/04 di prot. Roma, li 21 FEB. 1983

OGGETTO: Invio di un appunto.

AL SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA (SISDE) — ROMA

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO — ROMA
-Gabinetto - Segreteria Speciale-

AL COMITATO ESERCUTIVO PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI SICUREZZA (CESIS) — ROMA
- Segreteria Generale -

AL COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI — ROMA
- Ufficio Operazioni -

AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA — ROMA
- IV Reparto -

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA — ROMA

^^^^^^^

1. Si trasmette un appunto a seguito della lettera n.18374/4/04 del 23 dicembre 1982.

2. Proseguono gli accertamenti anche all'estero.

3. Il presente documento e l'allegato:

   - potranno essere utilizzati ai fini della Polizia Giudiziaria;

   - non dovranno, in ogni caso, essere duplicati o trasmessi in fotocopia se non previa richiesta di declassificazione a questo Servizio.

d'ordine
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

A P P U N T O

OGGETTO: GIOVANNELLI Vincenzo. 4545

1. Nel contesto di specifica attività informativa, in relazione ai noti traffici internazionali di armi, si è appreso che il noto GIOVANNELLI Vincenzo avrebbe rapporti con il cittadino austriaco Otto KOLLER, domiciliato a Vienna.
   A tale proposito, questo ultimo sarebbe disponibile per la fornitura di:
   - cassette di medicinali contenenti un'ampolla di particolare interesse ed in uso alle FF.AA. dei Paesi dell'Est;
   - armi leggere cal.9 e 7,65, provenienti dalla Cecoslovacchia o dalla Bulgaria.

2. Il KOLLER, inoltre, avrebbe avuto rapporti con tale REYNOLDS che potrebbe sicuramente identificarsi in Garth REYNOLDS coinvolto nell'inchiesta della magistratura di Trento.

^ ^ ^

All.12

RVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE
- Divisione -

4546

N.2956/4/04 di prot. Roma, li - 8 MAR 1983

OGGETTO: Invio di due appunti.

AL SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA (SISDE) ROMA

AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA ROMA
- IV Reparto -

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO ROMA
- Gabinetto - Segreteria Spec. -

AL COMITATO ESECUTIVO PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI SICUREZZA (CESIS) ROMA
- Segreteria Generale -

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

^^^^^^

- Rif.f.n.5.12/4-17 del 1.11.1982 (del SISDE).
- Rif.f.n.5.12/4-20 del 4.11.1982

1. Si trasmettono gli appunti in allegato 1 e 2, a seguito della lettera n.863/4/04 del 21 febbraio 1983.

2. Proseguono gli accertamenti anche all'estero.

3. Il presente documento e gli allegati:
   - potranno essere utilizzati ai fini della Polizia Giudiziaria;
   - non dovranno, in ogni caso, essere duplicati o trasmessi in fotocopia se non previa richiesta di declassificazione a questo Servizio.

d'ordine
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

OGGETTO: GIOVANNELLI Vincenzo.

1. Il nominato in oggetto:

547

- avrebbe conosciuto nel 1972 SANJAKDAR Khaled Hadi, pilota dell'ALISARDA, durante i suoi numerosi spostamenti, via aerea, da e per Olbia.
  Spesso il citato SANJAKDAR, che il 20 aprile 1972 è stato deferito all'A.G. dal Comando della Guardia di Finanza di Olbia per contrabbando doganale, infrazione ai divieti di importazione ed altro, avrebbe consentito al GIOVANNELLI di accedere, durante il volo, alla cabina di pilotaggio. Nel mentre tra i due risultano accertati rapporti di amicizia, per contro non sono stati acquisiti riscontri in ordine a rapporti di affari;
- non avrebbe mai conosciuto i cittadini stranieri Josè DE LA ROSA RODRIGUEZ e MENDOZA RODOLFO EVARISTO i quali sarebbero stati, invece, in contatto con PULIGA Giuseppe, anche in considerazione che questi sarebbe stato titolare della società panamense "NAVIERA GAETAL" alla quale era intestata l'imbarcazione "LO-MAG" (iniziali dei nomi delle figlie del PULIGA: LORENA e MARIA GIOVANNA). Detta imbarcazione sarebbe stata successivamente venduta a tale CADDEO Paolo, titolare in Cagliari di una industria per arredamenti d'uffici;
- effettivamente in data 9.3.1982 sarebbe stato identificato al valico di Brogeda (Como) in compagnia di PAIS Giovanni. Il motivo del viaggio sembra debba imputarsi ad una visita fatta dal GIOVANNELLI e dal PAIS all'avvocato CAMPANA Francesco nel suo studio di Chiasso.

o/o

Il GIOVANNELLI, che sarebbe proprietario di alcune opere d'arte, custodite da circa 30 anni dal citato avvocato CAMPANA, trovandosi nell'urgenza di saldare alcune pendenze finanziarie, si sarebbe portato a Chiasso per tentare di vendere parte di tali opere.
Sicuro di incontrare resistenza da parte del CAMPANA - che pare vanti crediti nei confronti del GIOVANNELLI - avrebbe deciso di farsi accompagnare dal PAIS Giovanni, noto per la sua fama di "boss", al fine di intimorire il legale convincendolo, quindi, a cedere: il tentativo non avrebbe, peraltro, conseguito il risultato voluto.

2. GIOVANNELLI Vincenzo, PULIGA Giuseppe e TANCREDI Mario avrebbero acquistato, nel 1968, l'albergo "ABI D'ORU" (alpe d'oro), sito in località "La Marinella" di Portorotondo (SS) e costruito dalla nota industria farmaceutica "LE PETIT" su terreni venduti dal Comm. TAMPONI di Olbia, con la mediazione del noto CARBONI Flavio e del dott. LOCATELLI Pompeo, commercialista in Milano. A causa della scarsa redditività della gestione, avrebbero deciso di vendere il complesso al Comune di Olbia al quale, per conto della Regione Autonoma della Sardegna, interessava reperire immobili da adibire a scuola alberghiera.
Non essendosi concretizzata la trattativa, nel 1976 avrebbero venduto l'immobile alla Compagnia Italo-Svizzera "AFIS" con sede a Milano, via Brera n.2.

3. GIOVANNELLI Vincenzo e TANCREDI Mario hanno effettivamente costituito, nel 1962, la "BA-SA" S.p.A., di cui sono attualmente soci il predetto TANCREDI ed il figlio del GIOVANNELLI Vincenzo.

4. GIOVANNELLI Vincenzo sarebbe stato contitolare:

   - della società "SME-DECIMA" (ultima di altre 9 "SME" - società materiali edili) assorbita nel 1968 dalla "BA-SA";

- della Agenzia Immobiliare e Turistica "INTERSARDA FRANCOFORTE - OLBIA - SARDITA BAU AG", costituita nel 1973 e dalla quale sarebbe uscito nel 1975. Attualmente la 'SARDITA BAU S.p.A." farebbe capo a tale TOTHDURFT Albert, nato a Wangen Stato il 25.1.905 ed avrebbe la sede legale a Roma in via Basento n.52, con filiale in Olbia;
- della Agenzia Marittima "GIOVANNELLI e CAMPESI" dalla quale sarebbe uscito il 31.12.1974.

5. Nel contesto di attività informativa circa i noti traffici internazionali di armi si è appreso che:

- PAIS Giovanni, WAKKAS EL DIN SALAH e PANNIKIAN Annik farebbero parte di una grossa organizzazione di armi e di droga.
- Mentre il PAIS è latitante, gli altri due sarebbero in arresto a Trento perchè coinvolti nel noto caso ARSAN;
- l'avvocato CAMPANA Pierfrancesco di Chiasso amministrerebbe circa 150 società fittizie costituite in Svizzera da stranieri anche per fini illeciti. Fu arrestato a Milano nel 1979 per concorso in sequestro di persona e riciclaggio di denaro proveniente da reato;
- il non meglio indicato cittadino italiano TASSO, residente a Roma, tel.n.8274319, si interesserebbe di traffico d'armi, appoggiandosi a banche svizzere;
- la ditta BROGGI - argenterie - con sede Milano in Corso Vittorio Emanuele, sarebbe proprietario con CAMPANA Pierfrancesco della boutique "CARTIER" di Roma;
- COLLINA Livio, nato a Casalfiumenese il 16.5.1930, residente a Bologna e titolare della carta d'identità nume

ro 41650553, rilasciata nel 1980, sarebbe dedito al traffico di armi e di droga. Il soggetto, pregiudicato per associazione a delinquere, furti, rapine, spaccio di droga, estorsione ed altri reati, dal 20 al 23 agosto 1982 risulta aver alloggiato in un albergo della Costa Smeralda in compagnia dei sottonotati:

. LOMBARDI Giuseppina, nata a Milano il 14.6.1961 e residente a Rho (MI);

. COCHET Claudette, nata a Vierzen (Svizzera) il 25.10.1949 e residente a Bologna;

. D'ONOFRIO Giancarlo, nato a Pescara il 23.11.1943 ed ivi residente.

A P P U N T O

4551

OGGETTO: Notizie su cittadini panamensi.

1. Dalle verifiche effettuate in Panama sul conto di:

   - Rodolfo Evaristo MENDOZA,carta d'identità numero 8-79-539, nato nella Repubblica di Panama (città di Panama) il 17 aprile 1935 (dati anagrafici in annesso 1);

   - Josè de LA ROSA RODRIGUEZ, carta d'identità n.2-AY-30-509, nato nella Repubblica di Panama (Aguadulce, Provincia Cocle') il 30 agosto 1911 (dati anagrafici in annesso 2), è emerso quanto segue:

     . entrambi, come risulta dagli stati patrimoniali (rispettivamente in annessi 3 e 4), vivono modestamente e conducono basso tenore di vita;

     . l'indirizzo "Calle 31 - Apartado Portal 7412" corrisponde allo studio legale panamense "TAPIA Y ASOCIADOS", situato al numero civico 3-80, Panama 5, in quanto i predetti abitano:

       .. Rodolfo Evaristo MENDOZA ALMANZA in Unidad Vecinal" n.2, lotto numero 6-259 di San Miguilito (giurisdizione San Miguilito), Panama;

       .. Josè de LA ROSA RODRIGUEZ in "Las Sabanas" lotto numero 36, Panama;

     . sia Rodolfo Evaristo MENDOZA ALMANZA che Josè de LA ROSA RODRIGUEZ non figurano nè come titolari, nè come direttori, nè come azionisti della S.A.di Navigazione "JANET TRADING COMPANY" (annesso 5) e neppure delle società 'SIVET CN" (annesso 6) o "IVAT TRADING AND INVESTMENT (annesso 7) tutte con sede a Pa-

nama.

2. I riscontri in Panama sono stati estesi alla S.A. "ASCO FIN" il cui nome è stato rilevato dalla stampa (Rivista "PANORAMA" del 14.1.1983: articolo "PAZIENZA Francesco nullate rente") e si è potuto accertare che esiste una Compagnia denominata "ASCOTT FINANCE MANAGEMENT INC." (annesso 8) con sede in Panama nella quale Rodolfo Evaristo MENDOZA ALMANZA appare come fondatore e segretario di tale società e come proprietario di una sola azione delle 600 azioni costituenti il capitale sociale.

3. Quanto riferito al para 2 non deve indurre a ritenere che la Compagnia "ASCOTT FINANCE MANAGEMENT INC." abbia appartenuto o che appartenga a R.E. MENDOZA ALMANZA (e neppure che questi possa avere avuto o che abbia poteri decisionali in detta) in quanto, in base alla legislazione panamense, per la costituzione di un "PATTO SOCIALE" (compendio di norme minime che regolano il funzionamento di una Società) è requisito indispensabile e sufficiente che almeno due persone si presentino dinanzi all'Ufficio del notaio Pubblico corrispondente. Tale circostanza rende possibile che in alcune Società figurino come soci fondatori nominativi che non hanno nulla a che vedere con la Compagnia che costituiscono essendo stati unicamente ed esclusivamente strumenti che hanno solo dato vita all'ente giuridico.
E' da tenere inoltre presente che la legislazione panamense è molto rigorosa nel controllare che le attività svolte dalle Società siano dedicate a fini leciti.

A seguito del secondo interrogatorio del Gen. LUGANESI del 9.12.1983, il medesimo direttore del servizio fece prevenire, con nota del 27.12.1983, le seguenti ulteriori notizie:

Direttive date al Centro di Cagliari in data 11 maggio e 28 settembre 1982, su presunto traffico di ordigni nucleari ed armamenti vari

a. *In data 8 marzo 1982 la competente Divisione, venuta a conoscenza da organo informativo di Paese alleato di un presunto traffico di ordigni nucleari, impartiva direttive ai Centri dipendenti, compreso quello di Cagliari, di svolgere approfonditi accertamenti in ordine ai personaggi asseritamente coinvolti ed all'attività citata.*
Successivamente, in data 11 maggio 1982, sono state integrate le disposizioni precedentemente impartite, sulla base di ulteriori notizie pervenute da sopracitato organo straniero.

Gli elementi essenziali delle comunicazioni pervenute da detto organo alleato, unitamente all'esito dei conseguenti accertamenti informativi, sono stati riferiti agli organi di P.G. con lettere inviate in copia anche alla S.V. con f.n. 6827/4/O4 del 13.4.1983.
Ritengo pertanto superfluo rimettere copia delle suddette comunicazioni anche perchè per precisi impegni internazionali, assunti nell'ambito dell'Alleanza Atlantica, queste devono restare riservate esclusivamente al Servizio. La loro esibizione, quindi, a parte ogni considerazione sull'utilità del contenuto e sulla classifica attribuita, comprometterebbe i rapporti di questo Servizio, facendogli perdere credibilità, con gli omologhi esteri, con riflessi negativi anche a livello governativo.

Inoltre, a questo proposito, non può essere ignorata l'esigenza fondamentale, che è motivo di sopravvivenza per ogni servizio di Informazioni, di garantire l'assoluta copertura di ogni fonte e non solo per non inaridire il flusso delle informazioni di interesse. Implicita conferma dell'assunto si ha nella stessa lettera dell'articolo 9 della legge 24 ottobre 1977, n° 801, che, a questi fini, ha inserito il necessario diaframma degli organi di polizia giudiziaria nei rapporti tra Magistratura e Servizi. Per questo motivo il SISMI, nel riferire ai citati organi di P.G. le informazioni relative a fatti configurabili come reati, desunti dalle comunicazioni in argomento, provvede a rielaborarle, facendole proprie.

b. *In data 28 settembre 1982, a seguito di una nota informativa di altro organismo nazionale, concernente presunte implicazioni in traffici di armi di GIOVANNELLI, PARTEL ed altri, la Divisione ha emanato disposizioni ai Centri interessati compreso quello di Cagliari, per ulteriori verifiche intese, in particolare, ad evidenziare aspetti rilevanti sul piano della sicurezza. Non si ravvisa la necessità di inviare copia della nota di cui sopra sia per rispettare il già detto principio della necessaria copertura delle fonti, sia perchè risulta che il contenuto della stessa nota è stato già portato a conoscenza degli organi di P.G..*

5. INDAGINI DI P.G. b)

Si segnalano i seguenti atti della Quest. di Olbia.

Detto organo di P.G. ha assunto le seguenti testimonianze.

a)MARTINI M. ADELAIDE.

b)TALU GIOVANNI PAOLO.

d)RAGA PIETRO FRANCESCO.

All. n. 3 50

QUESTURA DI SASSARI
COMMISS[illegible]STATO - OLBIA
— SEZ. SQUADRA MOBILE —

4556

OGGETTO: ~~Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da~~ MARTINI Maria Adelaide, nata a Olbia il 21.3.1941 ivi residente in via Risorgimento nr. 5, nubile, impiegata.Tel.23368.-

L'anno 1983 addì 2 del mese di Aprile alle ore 19 negli Uffici della Sezione Staccata della Squadra Mobile di Olbia.- - - - - - - - - - - - - - - .
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. Commissario Capo di Polizia Dr. Dante Consiglio e M.llo PELUFFO Salvatore, è presente la nominata in oggetto, la quale sentita a sommarie informazioni testimoniali così dichiara:- -
""Dal 1966 lavoro alle dipendenze del Sig. Giovannelli Vincenzo in qualità dapprima di sua segretaria e successivamente in qualità di materiale collaboratirice nella conduzione dell'agenzia marittima di cui è titolare in Olbia. In ordine al nostro lavoeo che portavamo insieme avanti da tanti anni il sig. Giovannelli spesso mi mettevaal corrente anche di questioni non strattamente d'Ufficio essendo diventata la sua persona di fiducia. L'agenzia Giovannelli prevalentemente si interessa di esportazioni di oemento destinato quasi tutto in Libia ad eccezione di qualche nave che era diretta in Nigeria ed imbarchi di Clinker destinati a zone nazionali,non trascurando altri imbarchi per altre destinazioni. Il 1° Gennaio del 1980 abbiamo cominciato a lavorare per gli americani, dopo aver vinto l'appalto, ed il nostro lavoro consisteva nel ritirare o consegnare le Masserizia, ~~dalla Base~~ su disposizioni della Base della Maddalena nei luoghi da loro indicati. In realtà non è stata mai effettuata alcuna operazione di esportazione per la base americana. Tanto che da un contratto di 650 milioni circa di lavoro annuo abbiamo effettuato lavori per un importo annuo di circa 127 milioni, perdendoci sopra dai 250 ai 300 milioni di lire, inquanto i n considerazione di prospettive future di lavoro con tale base il Giovannelli si era preocupato di ampliare il numero dei dipendenti e di attrezature varie.- - - - - - - - -
A causa di raporti di amicia e di lavoro con la famiglia Puliga di Olbia con la quale il Giovannelli aveva tratato l'aquisto e vendita di alcuni terreni avevamo avuto occasione di conoscere tale Tonino Puddu, parente dell'ex moglie di Giuseppe Puliga noto Nix, originario di Olbia ma da molti anni residente a Milano di 40 anni circa abitante in quella via Tibaldi col numero di telefono 02/8383028, titolare di un negozio di antiquariato denominato "La bottega del restauro". Tale personaggio dapprima si interessò di fare assumere alle dipendenze del Giovannelli tale Mario Dessì, raccomandandolo come persona bisognevole di essere aiutato per reinserirsi nella vita a seguito di gravi precedenti penali che aveva avuto. O, In quella occasione il Tonino Puddu oltre ad essere in compagnia del Mario Dessì era anche in compagnia di tale Mario Pais di Pozzomaggiore e di altri due che non sono in grado di indicarvi. Il Mario Pais nella stessa occasione aveva avuto interesse per l'aquisto di un supermaket di Marinella di cui il Giovannelli ne stava trattando la vendita per conto di terzi. Affare che non fu concluso. Tale episodio si verificò se non sbaglio tra Febbraio e Marzo del 1980. Da tale epoca il Mario Dessì fu assunto alle nostre dipendenze ed il Mario Pais ha avuto

più occasioni di riportarsi in Sardegna venendoci a far visita. Nell' estate dell'anno successivo il Giovannelli ed io avemmo occasione di conoscere anche il fratello del Mario Pais a nome Giovanni, che vive a Milano, in quanto trovandosi in Sardegna in villeggiatura si era rivolto a noi per trovargli qualche sistemazione di suo gradimento sulla costa. In quel mese di permanenza del Gianni Pais nella zona di Olbia lo stesso più volte ha contattato il Giovannelli al fine di essere inserito in qualche buon affare immobiliare. I nostri rapporti finirono lì almeno per quell'estate nel senso che non fu concluso alcun affare immobiliare. Nell'estate successiva invece e precisamente nell'Agosto del 1982 le visite del Gianni Pais divennero abitudinarie ed i rapporti con il Giovanneli più confidenziali, in quanto intenzione del Gianni Pais era quella di potersi inserire in attività edilizie, mostrando particolare interesse per l'area limitrofa alla villa residenza del Giovannelli Sono anche a conoscenza che il Giovannelli si fece prestare circa 30 milioni dal Mario Pais nel 1980 che poi furono restituiti un po per volta e quindi altri 30 milioni dal Gianni Pais nell'estate del 1981 che tutto ra sono da saldare. Quando il Giovannelli Vincenzo si accorse con quali tipi fosse entrato in contatto, cercò in tutti i modi di raffreddarne i rapporti senza concludere alcun materiale affare con gli stessi. L'ultimo incontro con il Gianni Pais si ebbe all'ospedale di Olbia in occasione dell'infarto che subì il Giovannelli, in data 6 Settembre 1982, data in cui il Gianni Pais si recò a fargli visita in ospedale. Da tale epoca ne io ne il Giovannelli abbiamo avuto più occasione ne di sentirlo ne di vederlo.- -

Nella nostra agenzia sono transitati numerosissimi personaggi di ogni specie e attività ma quelli sui quali la mia attenzione è caduta in modo particolare è sul Sig. Porcedda che io conosco quale M.llo in servizio presso i Carabinieri, apprendendo poi che lavorava alle dipendenze del Sismi e il Capitano Cau che io conosco come il diretto superiore e capo del M.llo Porcedda.- -

Il M.llo Porcedda avemmo occasione di conoscerlo circa tre anni addietro allorquando lo stesso si presentò negli Uffici dell'agenzia richiedendoci copia dei nominativi dei componenti l'equipaggio di navi di paesi dell'Est che avessero avuto in qualche modo rapporti con noi. Ricordo che nella circostanza consegnai personalmente tale lista relativa se non sbaglio ad una nave russa al M.llo Porcedda. Da allora le visite di tale personaggio divennero man mano sempre più frequenti e destava maggiore attenzione al lavoro che la nostra agenzia espletava. Sta di fatto che dopo un certo periodo il Giovannelli era in costante contatto con il M.llo Porcedda al quale riferiva ogni contatto che poteva avere con determinati personaggi ben segnalati. In effetti non sono in grado di dirvi se il nome di tali personaggi siano stati fatti in un primo momento dal Giovannelli al M.llo Porcedda o viceversa ma so con certezza, per quanto vi dirò più avanti che ad un certo momento su esplicita richiesta proprio del M.llo Porcedda e del Capitano Cau, suo capo che ci fu portato in agenzia e presentato appunto dal M.llo Porcedda, il Giovannelli manteneva contatti sia via telex sia telefonici con i seguenti personaggi: Tale Glauco PARTEL, Ivan GALILEOS, BERTONCINI, Riccardo HSBAK,- - - - - - - - - -

Credo che i due appartenenti all'Arma dei Carabinieri citati si siano

%% %%

messi in contatto con il Giovannelli perchè per la sua attività lavorativa conosceva personaggi alquanto importanti in tutto il mondo. In una occasione allorquando si trovava il M.llo Porcedda nella nostra agenzia, alla mia presenza, saltò fuori il nome di tale PUGLIESE di conoscenza del Giovannelli che il M.llo Porcedda si dichiarò di conoscerlo tanto che dallo stesso ufficio gli fu effettuata una telefonata a Roma nel corso della quale entrambi dialogarono. Da circa un anno poi la consegna materiale di messaggi telex da parte del Giovannelli al M.llo Porcedda in particolare ed al Capitano Cau era diventata frequentissima, nel senso che avevo occasione personalmente di assistere a tale consegna di messaggi telex tutti riportanti la firma di PARTEL e GALILEOS anche se non avevo occasione di leggerne il contenuto. Inparticolare i contatti avenivano anche nel seguente modo: Il M.llo Porcedda o il Capitano Cau richiedevano al Giovannelli di contattare i personaggi già citati fornendogli anche il contenuto ed il tenore su cui doveva basarsi la conversazione e cioè se gli stessi erano in grado di poter fornire delle partite di armi;-Il Giovannelli effettuava tali contatti di fronte alla loro presenza e sempre via telefono venivano fissati i nuovi appuntamenti;-All'ora e giorno stabilito il M.llo Porcedda ritornava in Ufficio collegando il telefono del Giovannelli con un registratore in suo possesso, registrando le varie conversazioni che lo stesso aveva con quei personaggi. Il Capitano Cau invece era solito scrivere degli appunti che il Giovannelli gli forniva, ascoltare le telefonate e prelevare materialmente i telex. Tale situazione si è protratta ininterrotamente con frequenza quasi giornaliera sino a circa un mese fa, allorquando il M.llo Porcedda non si è fatto più sentire. Il giorno dell'arresto del Giovannelli con quelle gravi imputazioni e dal momento che sono sicura che lo stesso si trova in tale situazione assolutamente non per sua volontà ma su richieste e spinte dei due Ufficiali dei CC. ho immediatamente telefonato al M.llo Porcedda notiziandolo dell'arresto e ramentandogli le garanzie che aveva sempre dato. A tale notizia il M.llo Porcedda rimase completamente senza parole e incredulo con l'accordo poi che avrebbe provveduto a farmi sapere qualcosa di più e che avrebbe informato il Capitano Cau. Ma fino ad oggi non si è fatto sentire.- -

Tutti i messaggi telex in arrivo al nostro terminale nr. 790201 , riscontro Giove, a firma PARTEL-GALILEOS venivano ritrasmessi in "Quote" ai terminali dell'Avvocato Pierfrancesco CAMPANA residente in via S. Gottardo nr. 35 Chiasso con telefono 0041/91-441244/5/6 ed al terminale di Riccardo HSCBAK in Svizzera, pertanto tali telex che arrivano in duplice copia, se non sono stati rintracciati da voi Polizia, proprio perchè consegnati al M.llo Porcedda e Capitano Cau, potrebbero essere richiesti ai due nominativi sopra cennati.- - - - - - - - - - - - - - - - - -

Così come lo sono io al corrente di tutti questi particolari credo non ve ne siano altri anche se nessuno potrà mai smentire la presenza del Capitano Cau e del M.llo Porcedda nei nostri Uffici tantomeno che eftuassero telefonate o registrazioni. In particolare Tale RAGA Pietro Francesco di Olbia, collaboratore esterno del Giovannelli, Gian Paolo TALU con le stesse mansioni e tanti altri.- - - - - - - - - - - - - - - - -

%% %%

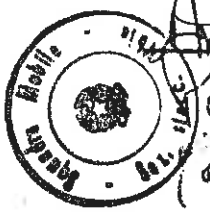
Martini Anna Paola

4° Foglio

4559

In particolare il Raga in occasione di un riascolto di una telefonata registrata inavertitamente ebbe modo di ascoltare dalla stanza accanto i rumori appunto di questo registratore in funzione.- - - - - - -

~~Fatto, letto, confermato e sottoscritto.~~- - - - - - - - - - - - - - - - -



All. n. 4

54

QUESTURA DI SASSARI
COMMISSARIATO POLIZIA DI STATO - OLBIA
SEZ. SQUADRA MOBILE

4560

Oggetto: Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da: - - -

55

QUESTURA DI SASSARI
COMMISSARIATO - OLBIA

4561

~~S.Z. SQUADRA MOBILE~~

Oggetto: ~~Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da:-~~
-RAGA Pietro Francesco, nato ad Olbia il 17.7.1949, ivi residente in via Del Piave nr.39, celibe, geometra, tel.0789-26252.- - -

L'anno 1983 addi 4 del mese di aprile alle ore 9,15, negli Uffici della Sezione Staccata della Squadra Mobile di Olbia.- - - - - - - - - - -
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. PISANU Edoardo, M/llo della Polizia di Stato, é presente RAGA Pietro Francesco, sopra generalizzato, il quale sentito in sede di sommarie informazioni testimoniali, cosi dichiara:- - - - - - - - - -

6. CONCLUSIONI.

Come si può facilmente desumere dal raffronto tra le dichiarazioni del GIOVANNELLI (e testi) e quelle dei funzionari del SISMI CAU e PORCEDDA, non vi è assolutamente concordanza di dati.

Il GIOVANNELLI cerca, naturalmente, di trovare una copertura nel SISMI; il SISMI, specie, al massimo livello cerca di mantenere una copertura sulla attività svolta dal servizio, in virtù della "necessaria copertura delle fonti".

Il principio in attratto poterebbe avere la sua efficacia, se in gioco non fosse l'accertamento della verità su aspetti così delicati e pericolosi quali quelli in esame, e se cristallino fosse stato l'operato dei funzionari del SISMI, il che certamente non è dato riscontrare negli episodi in questione.

Avuto riguardo, invece, ai vari dati concordanti (dichiarazioni del Giovannelli, dei testi, documentazione sequestrata) pare potersi desumere l'obiettivo e reale favoreggiamento dei funzionari del SISMI (CAU e PORCEDDA) nei confronti del GIOVANNELLI che essi in sostanza "coprirono" fino al momento in cui non erano state aperte indagini da questa A.G. che conducevano ad esso.

Quanto alle intercettazioni telefoniche abusive, a prescindere dalla sussistenza del reato, è dato rimarcare l'uso dei metodi non certo ortodossi usati da tali funzionari, con la sostanziale approvazione degli organi superiori, quasi che i Servizi debbano ritenersi ex legibus soluti.

Specifiche

4922

MKL Leopard Main Battle Tank.

Specifiche Tecniche di Base

Armamento: - fucile 1x105 mm L-7A3, elevazione (sollevamento) +20, depressione -9°
- fucile per mitragliatrice co-assiale
- fucile x mitragliatrice antiveicolo
- 4 scaricatori di fumo montati ~~da~~ ai due lati della torretta
- munizioni da 60 scariche da 105 mm
- munizioni ~~V~~ difficile con 5500 scariche da 7,62 x 51 per mitragliatrice

Personale: 4
Lunghezza
Larghezza
Altezza
G/ Clearance
Peso
Pressione G
Macchina - - -

L'armamento principale è il montaggio del f
Equipaggiamento Philips con guida e
combattimento infrarosso
& NBC system 4823
Cambio di velocità completamente automatico
Sistema di controllo spazio (fuoco) completamente
aggiornato
Schnorkel -

Forme variabili
disponibili
Una serie di veicoli con il telaio ed il motore
~~uguali~~ di base del Leopard MKL ~~[illegible]~~
~~disponibile~~ - È composto da:
Veicolo corazzato di rinforzo
È fondamentalmente ~~[illegible]~~ composto da un
telaio di Leopard, adattato, con una protezione
di lastre blade, mancello con 100 m di cavo e
una capacità massima di 35,000 kg, una
fune con una tensione di 270 e un ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ capacità massima di sollevamento
di ~~[illegible]~~ 20,000 kg. un freno di
L'Armamento consiste di ~~[illegible]~~ una macchina
da 7.62 A/A e, di un fucile da macchina 5,56
da 7,62 mm e di un lanciatore di fumo.
Identici sono i motori a quelli del Leopard MBT
eccetto nella fune.

1976 MAR 22 18 01

MIC. PUA

4924

PROMEC VIATEVERE 19
(ØØ198)ROME 20284

ATTENTION OF MR PULIGICI 6Ø LEOS IMMEDIATELY AVAILABLE
TO MK1 A2 STANDARD 1,35Ø,8ØØ US DOLLARS EACH STOP
1ØØ AT RATE OF 25 PER MONTH TO FOLLOW STOP ORIGINAL CENTS
NOW SOLD BUT HAVE 5Ø FULLY RECONDITIONED UP TO MK1Ø STANDARD
IN DOCKS AWIATING SHIPMENT 78Ø,ØØØ US

COL 19 6Ø MK1 A2 1,35Ø,8ØØ 1ØØ 25 5Ø MK1Ø 78Ø,ØØØ

BMH873 PRO P2/39

DOLLARS EACH STOP REQUEST MEETING WITH CUSTOMER
IN LONDON TO CONFIRM CONTRACT DETAILS STOP BOND IN [redacted]
[redacted] NAME FOR 1Ø PERCENT TOTAL VALUE TO BE FOLLOWED
BY TRANSFERRABLE LETTER OF CREDIT PER OUR LETTER FEBRUARY
4TH REGARDS
[redacted]

COL 1Ø4TH

4325

NNNN

ZCZC PUA615 DRO844 BMH665
ITRM CO GBBM 030
LICHFIELD 30 5 1605

PROMEC VIATEVERE 19 **20033**
(00191)ROME

ATTN OF MR PULIGI WE HAVE PLACED LARGE BOND WITH MANUFACTURER TO OBTAIN DOCUMENTATION IN RESPECT BOTH TYPES OFFERED STOP PLEASE ADVISE BUYERS INTENTIONS
REGARDS FRYER

COL 19 (00191) FRYER

Position ok
Fellowcraft

30th Januar

Offer tanks

We submit to your attention the following offer for

84 CENTURION MK/5/2

with the latest modified variants.

Specifications :
Gun L7A1/51
1 x 7 .B. mounted on turrett
7.[illegible] .
Gun control equipment
Laser range finder
Infra red (Commander's cupola)
Meteor 4A1 engine (petrol)

Price :
F.o.b. European port

Delivery : readily available

10.3.1976

h. 18,30

FELMOUNT LTD.
Davidson House
Upper St.John Street
Lichfield Saffs (England)

Attention Mr. F.Fryer

COMPANY IN CONTACT WITH OURS CONFIRMS INTEREST IN PURCHASING MATERIAL ASSURES SETTLEMENT OF PRELIMINARY CONTRACT STOP WE WAITING FOR BANK DEPOSIT TO CLOSE DEAL.

REGARDS

PUGLIESE - PROM.EC

FRYER
LICHTFIELD

GRUPPO A NOI COLLEGATO CONFERMA INTERESSE ALL'ACQUISTO ET ASSICURA AVER PERFEZIONATO AL PROPRIO INTERNO CONTRATTO [illegible] ATTENDESI ORA DEPOSITO BANCARIO PER FORMALIZZARE TRATTATIVA CON VOSTRA SCCIETA SALUTI

PUGLIESE PROMEC

We Offer:

Price

100 off. Leopard MK1 Main Battle Tanks as per attached specification.
Delivered to European Port.

1.760.000 ~~1.6~~ million US Dollars each.

C.I.F. Charges to be advised when transport details are agreed, and will be at cost.

EXPORT LICENCE

This can be provided on receipt of the interested Government's "End User Certificate" and a 10% Bond paid into ~~a major International Commercial Bank~~ Banca della Svizzera Italiana, Lugano, prior to final contract being signed.

AMMUNITION

A basic quantity of all ammunition size is provided with each vehicle. Subsequent quantities can be supplied dependent upon the users logistic requirements.

INSPECTION

The Manufacturers will privide access and facility in order that a Lloyds appointed inspector may approved the equipment before shipment from the works.

./.

Suite nos pourparlers, nous avons pris bonne note que le Governement interessé à l'achat de n.68 avions et de son possibilité de présenter un'offre pour ce matériel à l'Autorité à laquelle ce concerne.

Je vous prie, par la présente, de faire réguliére offre pour les suivants avions dont les caracteristiques sont sous specifiés:

- type F 104 mod. 6
  monoplace n.60 - à deux places n.8 - anné. de construction du 1963-1966 du Groupe ARGE
- Pays de construction: Europe, montés en Benelux
- Reacteurs U.S.A. type J 79 GE-11 avec post combustion ASTERBURNER
- Armament: standard N.A.T.O.
- Equipement: ISR
- Heures de vol de l'IRAN: de zero jusqu'à 400 environ
- Base actuale: Allemagne
- Livraison: par avion d'un base de l'Europe avec pilotes du vendeur ou de l'acheteur
- Pix: USA$800.000 chacun
- Piéces de rechange: le vendeur est en mesure d'assurer la forniture de touts les piéces de réchange qui nécessiten.

./.

A seguito della nostra lettera del 28.2.76, Vi confermiamo l'offerta di 110 carri Leopard MK1 A2 Standard con le seguenti modalità di consegna:

- 60 carri consegna immediata
- 50 carri entro i 60 giorni successivi, in ragione di 25 carri al mese.
- Prezzo: USA$ 1.600.000.=

  Per le rimanenti condizioni, vale quanto precisato nella nota alla quale facciamo seguito.

Ci spiace di non poterVi invece confermare l'offerta dei 40 carri Centurion, offertiVi nella nostra precedente al prezzo di 230mila sterline ciascuno, essendo stati venduti nella mora della lunga trattativa.
Possiamo però offrirVi 50 Centurion MK10 Standard al prezzo di USA$810.000= ciascuno, pronti per essere imbarcati.
Trattasi di un modello di carro di fabbricazione più recente rispetto a quello già offertoVi, e comprensivo - a differenza dell'altro - del sistema per l'avistamento notturno (optical).

Procedura:

- lettera d'intenzione immediata diretta alla Promec, con la quale viene dichiarato esplicitamente l'accettazione delle modalità procedurali indicate nella nostra lettera d'offerta.
- Trattativa diretta - a bond costituito - con il venditore.

ROMA TELEGRAFO-REC. N. 20-B. 14-3-77

/C PUA048 FIT229 QBA575 C19091
RM CO FRXX 991
RISTELEX 91/89 14 1622 PAGE 1/59

DMEC 82 C FERRERO DI CAMBIANO
91/ROME

20 47

CABLE NRO 1949 E 77 STOP SUITE NOS ENTRETIENS CONFIRMONS
RENDEZVOUS PEUT ETRE PRIS TRIPOLI SOUS RESERVES AMENIONS
VOLUMES CONCERNANT TRACTEURS SERIES 3 OU 4 STOP PROTOCOLE
CORD OU CONTRAT DEVANT ETRE SIGNE SUR PLACE VOUS PRIONS
VOIR ENVOI UN

82 C 9091 1949 E 77 24 3 4

9091 PROMEC PAGE 2/39

HNICIEN AYANT QUALITE POUR ENGAGER FOURNISSEUR STOP DES
EPTION VOTRE ACCORD VOUS PROPOSONS RENDEZVOUS A PARIS
R FIXER DATE DEPART TRIPOLI ET DETAILS STOP AMITIES
RAYMOND THIAULT DISTRIBUIDORA LABOURDETTE CA
EX 290829 (VETE) PARIS FRANCE TELEPHONE 2854551

290829 (VETE) 2854551

40.off. Centurion Main Battle Tanks as per attached specification. £480,000 Stirling. Each Nett.
Delivered to a European Port.

C.I.F Charges to be advised when transport details are agreed, and will be at cost.

Export Licence

This can be provided on receipt of an Government "End User Certificate" and a 10% Bond Paid into a Major International Bank ideally [illegible] prior to final contract being signed.

Ammunition

A basic quantity of all ammunition size is provided with each vehicle. Subsequent quantities can be supplied dependent upon the users logistic requirements.

Inspection

The Manufacturer will provide access and facility in order that a Lloyds appointed inspector may approve the equipment before shipment from the works.

Training

The Manufacturer will make a team available to the purchaser in order that both operational and technical maintenance crews can be fully trained in the ultimate Buyers territory. These charges will be the subject of a separately negotiated contract.

Delivery: To be confirmed later.

Payment Terms: Transferable irrevocable letter of credit in favour of

The usual vehicle clauses acceptable. Partial Deliveries permitted.

The irrevocable letter of Credit to be covered by B blocked funds in the U.K

. . . . . .

The usual vehicle clauses acceptable. Partial Deliveries permitted.

The irrevocable letter of Credit to be covered by B blocked Algerian funds in the U.K

Mod. 25 - Fono B Spec.
cod. 088420
Ediz. 1975

COPIA DI TELEGRAMMA

GENOVA CC RM

UFF. TELEGRAFICO di

721

Numero telefonico dell'abbonato
3288110

PUGLIESE MASSIMO
VIA CESARE FEDERICO DI CAMBIANO 82 ROMA

AMMINISTRAZIONE P. T.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	INGHILTERRA	ROMA FONO TF	566/D	41	10/8/73	1810

DESTINATARIO E INDIRIZZO

MR. FRYER C/O EARL'COUNT DAVIDSON HOUSE UPPER ST.JOHN STREET
LICHFIELD STAFFS WS 14 9DU

TESTO

REFERENCE PHONE CALL THORDAY 17.50 EVERYTHING OK REGARDS
PUGLIESE PROTEC

(4211690) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. - 441/088420

Mod. 25 - Fono B Spec.
cod. 088420
Ediz. 1975

COPIA DI TELEGRAMMA

UFF. TELEGRAFICO di ROMA 12.8.76

921

Numero telefonico dell'abbonato
3288110

PUGLIESE 82
VIA C. F. DI CAMBIANO [redacted] ROMA

Bollo d'Ufficio

AMMINISTRAZIONE P. T.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	MILANO	ROMA FONO TF	650	46	12.8.76	18.10

DESTINATARIO E INDIRIZZO

CLAUDIA BIGONTINA
VIAANDREADORIA 3 MILANO

PREGO AVVERTIRE INGEGNER ADAMI CHE VALIDITA MIA OFFERTA SCADE 19

FELMOUNT LTD
DAVIDSON HOUSE - UPPER STREET
JOHN ST. LICHTFIELD (Gran Bretagna)
OUR BUYER WITH REFERENCE TO THIRD DEALING HAS MADE
CONTEROFFER OF I.I60.000 DOLLARS STOP HE WILL MAKE
DEPOSIT AS REQUESTED STOP OUR OFFER WAS I.590.000
DOLLARS PLEASE CABLE IF POSSIBLE TO CONTINUE NEGOTIATION
ON THIS BASIS REGARDS PUGLIESE

Patrizia Felicetti Ref.

AVERE BENESTARE DAL DOTTOR P.
LUNEDI 28 GIUGNO

ELPOINT - LICHFIELD STAFFORDSHIRE

REFERENCE PHONE CALL TODAY 17,50

EVERYTHING OKAY FTO PROMEC PUGLIE

Ja femme H Rose
Gille

e D². Deirdre for le Sne
Scarlet (Sa dame)

AUTOMATIC CONTROL ENGINEERS
& CONSULTANTS

Registered Office:
Davidson House, Upper St. John Street,
Lichfield, Staffs. WS14 9DU

Tel: Lichfield 24309 & 24450

Our Ref: FHF/LJH/04101

5th February, 1976.

Comm.dott.Gianfranco Conati,
Via F.lli Ruspoli,8
00198 Roma.

Dear Comm.Conati,

Further to our recent discussions I am enclosing herewith a top and carbon copy of our specifications and quotations for both Leopard & Centurion equipments. We have allowed 5% for your friends and 1½% each for you and George Thordai. It is very important that official documentation from the Algerian Government is provided to enable the next stage of discussions to take place. This can include visual inspections.

Kind regards,
Yours sincerely,

L.J.Howat.

F.H.Fryer.

Dictated by Mr.F.H.Fryer and signed in his absence.

FACE 1

TELEGRAFI DELLO STATO

Mod. 25 - Ediz. 1974
Cod. o88roo

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. – Leggere, a tergo del presente, le *Avvertenze*.

Tassa principale .....
Tasse accessorie .....
TOTALE... L. .....

Bollo a data

SPAZIO per cartellini di urgenza

Trasmesso il ..... ore .....
Trasmittente .....

Circuito di trasmissione

TELEGRAMMA

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Vie e altre indicazioni di servizio

AVVERTENZA – SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO E INDIRIZZO *Importante* (Vedi nota 1 a tergo): TELEX 96 55 70 HAWKSPEAR FOR FELMOUNT LICHFIELD

TESTO ed eventualmente FIRMA:

PLEASE LET ME KNOW IF YOUR GROUP WILL SUPPLY GUARANTEE FOR 200.000 POUNDS TO FACE THE SAME GUARANTEE OF THE ITALIAN GROUP . PLEASE TAKE NOTICE THAT DURING THE MONTH OF AUGUST GENERAL CONATI CAN BE REACHED AT THE FOLLOWING TELEPHONE ADDRESS 0445/ 52019 WHILE I SHALL BE AT HOTEL MIRABELLO OF CRETA (GRECIA) TELEX 26166 BELO REGARDS PUGLIESE.

Inviato ore 10.15 del 29-7-77

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente.

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: all'ing. G. Conati

(1211213) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. (c. 50.000.000) 441/0038100

MPORT - EXPORT - TECHNOLOGY - INDUSTRIAL

COLLABORATION and PARTICIPATION

operatori interessati a mettersi in contatto
i nostri inserzionisti possono ottenere le
rmazioni necessarie contro rimborso delle
se di segreteria.
venzioni speciali per abbonamenti ed inser-
i

informazioni, rivolgersi all'Ufficio Ammini-
zione - Via Tevere, 19 - ROMA.

Les operateurs qui sont interessés à nos avis commerciaux peuvent obtenir les informations necessaires contre reimbursement des charges de secreterie.
On peut concorder des arrangements pour avis et subscriptions.

Pour reinsegnement S.V.P. adressez vous au Bureau d'Administration - Via Tevere, 19 - ROME.

The Companies interested in contacting our advertizers can obtain the necessary information by reimbursing secretarial's costs.
Special agreements for subscription and adverstisments can be arranged.

For information, please contact our Administration Office - Via Tevere, 19 - ROME.

Los operatores económicos interesados en algunas de nuestras inserciónes pueden obtener las informaciones necessarias pagando los qastos de segreteria.
Acuerdos especiales seran tomados en consideración para anuncios y subscripciones.

Para cualquiera información ponerse en contacto con la Administración - Via Tevere, 19 - ROMA.

Telex FECHOUNT

- PREGO COMUNICARMI SE IL VOSTRO GRUPPO FORNIRÀ GARANZIA di 200 mila sterline a FRONTE di quella che VERREBBE FORNITA dal gruppo ITALIANO —

Prego tener presente che durante il week-end il Generale CONATI si troverà al n. di telefono 0445/52019 mentre io mi troverò all'Hotel Minoikello di CRETA (GRECIA) telex 25166 BELO -

Saluti Pyrrhus

4941

P. 601

041965570+
29/07 11.32
965570 HSPARE G
58235 INTFCO

FOR FELMOUNT LICHFIELD

PLS LET ME KNOW IF YOUR GROUP WILL SUPPLY GUARANTEE FOR TWOHUNDRED-
THOUSAND POUNDS TO FACE THE SAME GUARANTEE OF THE ITALIAN GROUP.
PLS TAKE NOTE THAT DURING THE MONTH OF AUGUST GENERAL CONATI
CAN BE REACHED AT THE FOLLOWING TELEPHONE ADDRESS 0445/52019,
WHILE I SHALL BE AT HOTEL MIRABELLO OF CRETE (GREECE) TLX 26166
PELO.
REGARDS PUGLIESE.
965570 HSPARE G
58235 INTECO
914

041965570+
29/07 11.32
965570 HSPARE G
58235 INTECO

FOR FELMOUNT LICHFIELD

PLS LET ME KNOW IF YOUR GROUP WILL SUPPLY GUARANTEE FOR TWOHUNDRED-
THOUSAND POUNDS TO FACE THE SAME GUARANTEE OF THE ITALIAN GROUP.
PLS TAKE NOTE THAT DURING THE MONTH OF AUGUST GENERAL CONATI
CAN BE REACHED AT THE FOLLOWING TELEPHONE ADDRESS 0445/52919.
WHILE I SHALL BE AT HOTEL MIRABELLO OF CRETE (GREECE) TLX 26166
BEIO.
REGARDS PUGLIESE+
965570 HSPARE G
58235 INTECO
0014

C41965670+
23/07 11.00
965570 HSFARE G
58035 INTFCO

FOR FEYMOUNT LICHFIELD

PLS LET ME KNOW IF YOUR GROUP WILL SIMPLY GUARANTEE FOR THOSUNDREDS
THOUSAND POUNDS TO PACL THE SAME GUARANTEE OF THE ITALIAN GROUP.
PLS TAKE NOTE THAT DURING THE MONTH OF AUGUST GENERAL CONARI
CAN BE REACHED AT THE FOLLOWING TELEPHONE ADDRESS 0445/52019,
WHILE I SHALL BE AT HOTEL MIRABELLO OF CRETE (GREECE) TLX 26166
PFLC.

REGARDS PUCCIESINI
965570 HSFARE G
58035 INTFCO
0014

P. 601

FELLMOUNT

4944

18/07 17.04 ✠
58235 INTECO
ATTN CONATI-PUGLIESE PROMEC

965570 HSPARE G

18 Luglio 77
per D.r P.

18.7.77.

I HAVE BEEN ASKED BY FELMOUNT TO ANSWER YOUR TELEX AND AS I HAVE MET OUR SUPPLIER MY OPINION IS THAT HE HAS GIVEN AN ACCURATE DESCRIPTION OF THE VEHICLES AND HE INSISTS ON THAT SUM OF MONEY BEING PAID BEFORE INSPECTION. IT IS FURTHER MY OPINION THAT HE WILL SHOW YOU THE VEHICLES AND IF THEY ARE AS PER HIS DESCRIPTION HE WILL EXPECT YOUR CLIENT TO PURCHASE SAME. IF THEY ARE NOT AS HIS DESCRIPTION THE GUARANTEE WILL BE REFUNDED. YOUR GUESS IS AS GOOD AS MINE WHAT WILL HAPPEN TO THE GUARANTEE IF THE VEHICLES ARE ASPER HIS DESCRIPTION AND YOUR CLIENTS DO NOT PURCHASE. WE CAN EASILY ARRANGE FOR THE GUARANTEE MONEY TO BE TRANSFERRED TO AN ACCOUNT WITHIN ITALY. FROM MY MEETING I CAN TELL YOU THAT WITHOUT THE GUARANTEE MONEY WE SHALL NOT SEE THEM. I HOPE YOU UNDERSTAND MY EXPLANATIONS.
HAWKSPARE

✠
58235 INTECO
965570 HSPARE G

P 601

4945

18/07 17.04 *
58235 INTFCO
ATTN CONATI-PUGLIESE PROMEC

965570 HSPARE G

18.7.77.

I HAVE BEEN ASKED BY FELMOUNT TO ANSWER YOUR TELEX AND AS I HAVE MET OUR SUPPLIER MY OPINION IS THAT HE HAS GIVEN AN ACCURATE DESCRIPTION OF THE VEHICLES AND HE INSISTS ON THAT SUM OF MONEY BEING PAID BEFORE INSPECTION. IT IS FURTHER MY OPINION THAT HE WILL SHOW YOU THE VEHICLES AND IF THEY ARE AS PER HIS DESCRIPTION HE WILL EXPECT YOUR CLIENT TO PURCHASE SAME. IF THEY ARE NOT AS HIS DESCRIPTION THE GUARANTEE WILL BE REFUNDED. YOUR GUESS IS AS GOOD AS MINE WHAT WILL HAPPEN TO THE GUARANTEE IF THE VEHICLES ARE ASPER HIS DESCRIPTION AND YOUR CLIENTS DO NOT PURCHASE. WE CAN EASILY ARRANGE FOR THE GUARANTEE MONEY TO BE TRANSFERRED TO AN ACCOUNT WITHIN ITALY. FROM MY MEETING I CAN TELL YOU THAT WITHOUT THE GUARANTEE MONEY WE SHALL NOT SEE THEM. I HOPE YOU UNDERSTAND MY EXPLANATIONS.
HAWKSPARE

4946

18/07 17.04.
58235 INTECO
ATTN CONATI-PUGLIESE PROMEC

965570 HSPARE G

18.7.77.

I HAVE BEEN ASKED BY FERMOUNT TO ANSWER YOUR TELEX AND AS I HAVE MET OUR SUPPLIER MY OPINION IS THAT HE HAS GIVEN AN ACCURATE DESCRIPTION OF THE VEHICLES AND HE INSISTS ON THAT SUM OF MONEY BEING PAID BEFORE INSPECTION. IT IS FURTHER MY OPINION THAT HE WILL SHOW YOU THE VEHICLES AND IF THEY ARE AS PER HIS DESCRIPTION HE WILL EXPECT YOUR CLIENT TO PURCHASE SAME. IF THEY ARE NOT AS HIS DESCRIPTION THE GUARANTEE WILL BE REFUNDED. YOUR GUESS IS AS GOOD AS MINE WHAT WILL HAPPEN TO THE GUARANTEE IF THE VEHICLES ARE AS PER HIS DESCRIPTION AND YOUR CLIENTS DO NOT PURCHASE. WE CAN EASILY ARRANGE FOR THE GUARANTEE MONEY TO BE TRANSFERRED TO AN ACCOUNT WITHIN ITALY. FROM MY MEETING I CAN TELL YOU THAT WITHOUT THE GUARANTEE MONEY WE WILL GET SEE THEM. I HOPE YOU UNDERSTAND MY EXPLANATIONS.

4947

941965570+
18/07 10.05
965570 HSPARE G
58235 INTECO

FOR FELMONT

REF YOUR TLX 11 JULY AND OUR CALLS PLEASE NOTE FOLLOWING:

A - NO FOREIGN CURRENCY CAN BE TRANSFERRED ABROAD FROM ITALY FOR PURPOSE REQUESTED BY YOU.

B - BANK RESTRICTED INFO ON PURCHASER WERE RELEASED ONLY BECAUSE WE BELIEVED THEY COULD FULLY SUBSTITUTE GUARANTEE.

C - IN ANY CASE GUARANTEE WOULD NOT WORK IF PURCHASER WERE NOT EARNEST.

D - IF SUPPLIER HAD AUTHORITY TO SELL VEHICLES ON BEHALF OF OWNER WE DONT UNDERSTAND HIS REQUEST FOR GUARANTEE UNLESS HE WANTS OVERPRICE PROTECTION OR ADVANCE PAYMENT FOR AN AUCTION BID.

E - INSPECTION WILL BE IMMEDIATELY FOLLOWED BY FINANCIAL MEETING FOR IMPLEMENTING OPERATION INCLUDING FINANCIAL DETAILS WITH PARTICIPATION OF END USER.

PLS CAREFULLY CONSIDER APOVE BEFORE SEALING WITH FULL STOP THIS DEAL
REGARDS
CONATI-PUGLIESE PROMEC+
965570 HSPARE G
58235 INTECO....
0030
9

941965570+
18/07 10.05
965570 HSPARE G
58235 INTFCO

FOR FELMONT

REF YOUR TLX 11 JULY AND OUR CALLS PLEASE NOTE FOLLOWING:

A - NO FOREIGN CURRENCY CAN BE TRANSFERRED ABROAD FROM ITALY FOR PURPOSE REQUESTED BY YOU.

B - BANK RESTRICTED INFO ON PURCHASER WERE RELEASED ONLY BECAUSE WE BELIEVED THEY COULD FULLY SUPSTITUTE GUARANTEE.

C - IN ANY CASE GUARANTEE WOULD NOT WORK IF PURCHASER WERE NOT EARNEST.

D - IF SUPPLIER HAD AUTHORITY TO SELL VEHICLES ON BEHALF OF OWNER WE DONT UNDERSTAND HIS REQUEST FOR GUARANTEE UNLESS HE WANTS OVERPRICE PROTECTION OR ADVANCE PAYMENT FOR AN AUCTION BID.

F - INSPECTION WILL BE IMMEDIATELY FOLLOWED BY FINANCIAL MEETING FOR IMPLEMENTING OPERATION INCLUDING FINANCIAL DETAILS WITH PARTICIPATION OF END USER.

PLS CAREFULLY CONSIDER ABOVE BEFORE SEALING WITH FULL STOP THIS
REAL
REGARDS
SCHATI-PUGLIESE FROMEO"
965570 HSPARE G
58235 INTFCO....

965570 HA

9419658430 TLXTO 965570 PELAKE GORITOR KOM
10/07 10:49
965570 PELAKE GORITOR KOM
58235 INTECO

FOR PELIONI

REF YOUR TLX 11 JULY AND OUR CALLS PLEASE NOTE FOLLOWING:

A - NO POWER OF ATTORNEY WAS TRANSFERRED ABROAD FROM ITALY FOR PURPOSE REQUESTED BY YOU.

B - BANK RESTRICTED INFO ON PURCHASER WERE RELEASED ONLY BECAUSE WE BELIEVED THEY COULD FULLY SATISFY GUARANTEE.

C - IN ANY CASE GUARANTEE WOULD NOT WORK IF PURCHASER WERE NOT CABLEX.

D - IF SUPPLIER HAD AUTHORITY TO ST[illegible] ON BEHALF OF OUR PRINCIPAL WE DO NOT UNDERSTAND [illegible] GUARANTEE UNLESS HE WANTS FOR PROTECTION OR ADVANCE PAYMENT FOR AN AUCTION BID.

B - INSPECTION WILL BE IMMEDIATELY FOLLOWED BY FINANCIAL MEETING FOR IMPLEMENTING OPERATION INCLUDING FINANCIAL DETAILS WITH PARTICIPATION OF END USER.

PLS CAREFULLY CONSIDER ABOVE BEFORE DEALING WITH FULL STOP THIS DEAL

REGARDS

CONATI-PELLIFSE PROMECO

965570 HSPARP C

58235 INTECO....

0030

COPIA MESSAGGIO TELEX

965570 HAWKSPEAR for FELMOUNT

REF YOUR TELEX 11 JULY AND OUR CALLS PLEASE NOTE FOLLOWING
A- NO FOREIGN CURRENCY CAN BE TRANSFERRED ABROAD FROM ITALY FOR PURPOSE REQQESTED BY YOU
B- BANK RESTRICTED INFO ON PURCHASER WERE RELEASED ONLY BECAUSE WE BELIEVED THEY COULD FULLY SUBSTITUTE GUARANTEE
C- IN ANY CASE GUARANTEE WOULD NOT WORK IF PURCHASER WERR NOT EARNEST
D- IF SUPPLIER HAD AUTHORITY TO SELL VEHICLES ON BEHALF OF OWNER WE DONT UNDERSTAND HIS REQUEST FOR GUARANTEE UNLESS HE WANTS OVERPRICE PROTECTION OR ADVANCE PAYMENT FOR AN AUCTION BID
E- INSPECTION WILL BE IMMEDIATELY FOLLOWED BY FINAL MEETING FOR IMPLEMENTING OPERATION INCLUDING FINANCIAL DETAILS WITH PARTICIPATION OF END USER

PLEASE CAREFULLY CONSIDER ABOVE BEFORE SEALING WITH FULL STOP THIS DEAL
REGARDS

CONATI-Puglisi- PROMEC

Mod. 33 - Fono B Spec.
cod. 088420
Ediz. 1975

COPIA DI TELEGRAMMA

GBXX CO UFF. TELECRAFICO RM di .....

122

PROMEC

Numero telefonico dell'abbonato

VIA FERRERO DI CAMBIANO 82

3288171

ROMA

Riservato d'Ufficio

AMMINISTRAZIONE P. T.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	GRANBRETAGNA	ROMA FONO TF	61	19	9/7	0950

DESTINATARIO E INDIRIZZO

TLX 965570 HAWKSPEAR FOR FELMOUNT

~~REFERENCE~~ LICHFIELD

TESTO

PLEASE ARRANGE APPOINTMENT NEXT WEEK TO VISIT MATERIAL WE WAIT FOR ANSWER REGARDS

PROMEC

(4211690) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. - 441/088420

965570 HAWKSPEAR for FELMOUNT

REF YOUR TELEX 11 JULY AND OUR CALLS PLEASE NOTE FOLLOWING
A- NO FOREIGN CURRENCY CAN BE TRANSFERRED ABROAD FROM ITALY FOR PURPOSE REQQESTED BY YOU
B- BANK RESTRICTED INFO ON PURCHASER WERE RELEASED ONLY BECAUSE WE BELIEVED THEY COULD FULLY SUBSTITUTE GUARANTEE
C- IN ANY CASE GUARANTEE WOULD NOT WORK IF PURCHASER WERE NOT EARNEST
D- IF SUPPLIER HAD AUTHORITY TO SELL VEHICLES ON BEHALF OF OWNER WE DONT UNDERSTAND HIS REQUEST FOR GUARANTEE UNLESS HE WANTS OVERPRICE PROTECTION OR ADVANCE PAYMENT FOR AN AUCTION BID
E- INSPECTION WILL BE IMMEDIATELY FOLLOWED BY FINAL MEETING FOR IMPLEMENTING OPERATION INCLUDING FINANCIAL DETAILS WITH PARTICIPATION OF END USER

PLEASE CAREFULLY CONSIDER ABOVE BEFORE SEALING WITH FULL STOP THIS DEAL
REGARDS

Conti-Pugliese - PROMEC

Mod. 25 - Ediz. 1974
Cod. 083100

TELEGRAFI DELLO STATO

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. – Leggere, a tergo del presente, le *Avvertenze*.

Tassa principale .....
Tasse accessorie .....
TOTALE... L. .....

Bollo a data

SPAZIO per cartellini di urgenza

TELEGRAMMA

Trasmesso il ..... ore .....
Trasmittente .....

Circuito di trasmissione

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio

AVVERTENZA – SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO E INDIRIZZO *Importante* (Vedi nota a tergo)

TELEX 96 55 70 HAWKSPEAR FOR FELMOUNT LICHFIELD

TESTO ed eventualmente FIRMA

PLEASE CONFIRM BY TELEX OR CABLE ALL WHAT VERBALLY COMMUNICATE TO DOCTOR CONATI. REGARDS PROMEC

trasmesso all'Ufficio Dr Gomni alle ore 11.30
del 6-7-77

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente:

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: .....

(121213) Roma 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. (c. 50.000.000) 441/088100

Ore 9.05 Telefon ata dal Dottor Conati .

Il Dottor Conati ha ~~t~~ ricevuto una telefonata da Felmount da Lichfiel domenica pomeriggio confermanto: I) La dipponibilità dei veicoli. 2) Appuntamento per la visita a Londra il giorno di gradimento della Tirre

La Felmount manderà un telegramma per confermare quanto sopra alla Prom
Il Dr. Conati ha già avvisato telefonicamente i Signori Lombardo e More di Napoli, i quali si metteranno in contatto con la Promec per fissare l'appuntamento a Londra.
Avvertire Lombardo-Morello, che il rappresentante deve essere munito d credei
Una volta ricevuto la conferma da Morello Lombardi, mandare un telegram Felmount

Cosi concepito:

Reference your telephone call or cable please arrange meeting in London for the (giorno e ora)
Stop. Representative Tirrena is Mr. accompan by Mr. Stop Confirm place of meeting aswell and name of your representative

Quando telefona il Dr. Pugliese, farsi dire chi vuol mandare se il Sig. Torday o il Dr. Conati

---

Il Dottor Conati è reperibile sino al I4 Luglio presso l'Hotel Aranci a Vieste nel Gargano = telefono ~~000~~ 0884/ 78558 oppure 0884/ 7869 nelle ore dei pasti.

Ing. Morello - Tel. 08I 32 36 I6

Telex Hotel Domus.

965570 HAWKSPEAR for FELMOUNT

REF YOUR TELEX 11 JULY AND OUR CALLS PLEASE NOTE FOLLOWING
A- NO FOREIGN CURRENCY CAN BE TRANSFERRED ABROAD FROM ITALY FOR PURPOSE REQUESTED BY YOU
B- BANK RESTRICTED INFO ON PURCHASER WERE RELEASED ONLY BECAUSE WE BELIEVED THEY COULD FULLY SUBSTITUTE GUARANTEE
C- IN ANY CASE GUARANTEE WOULD NOT WORK IF PU CHASER WERE NOT EARNEST
D- IF SUPPLIER HAD AUTHORITY TO SELL VEHICLES ON BEHALF OF OWNER WE DONT UNDERSTAND HIS REQUEST FOR GUARANTEE UNLESS HE WANTS OVERPRICE PROTECTION OR ADVANCE PAYMENT FOR AN AUCTION BID
E- INSPECTION WILL BE IMMEDIATELY FOLLOWED BY FINAL MEETING FOR IMPLEMENTING OPERATION INCLUDING FINANCIAL DETAILS WITH PARTICIPATION OF END USER

PLEASE CAREFULLY CONSIDER ABOVE BEFORE DEALING WITH FULL STOP THIS DEAL
REGARDS

PROMEC

Una riunione potra avvenire a Londra questa settimana soltan to per discutere.
Prima della ispezione è necessaria una apertura di credito (garanzia di accettazione) per £ 200.000 che deve essere piazzato come segue. Il Seguente testo deve essere inviato dai Vostri Clienti alla Midland Bank Ltd. Market Street Hednesford,Cannock, all'attenzione del Signor Elcock, Direttore, per la attenzione della Felmouny.

"Con la presente confermiamo che abbiamo ricevuto istruzioni dai nostri clienti di aprire una apertura di credito per la somma di £. 200.000 per coprire l'acquisto sino a I06 unità di quanto discusso. Questa garanzia sarà rilasciata a presentazione al nostro cliente di un certificato firmato dai proprietari delle unita dichiaranti il numero disponibile, le caratteristiche delle unità e le condizioni di operabilità di ciascuna unità offerta.

Non appena stabilito quanto sopra, saranno presi accordi affinché l'ispezione venga fatta o dal Vostro Cliente o dal Suo servizio d'ordine (terzi) o in comune.

Rimane chiaro che se l'equipaggaimento o i pezzidi ricambio non * risultassero come dichiarati dal venditore, la garanzia sarà ritornata. Se invece,copo la ispezione e la verifica della veridicità, la transazione non avverrà, in questo caso si dichiarerà forfait per la garanzia.
Logicamente se accettata, l'importo della garanzia sarà dedotta dal prezzo di acquisto.
Crediamo che questa sia la migliore e piu soddisfacente procedura per tutti e non scorgiamo nessuna possibile obiezione da parte della Tirrenia, se veramente hanno l'intenzione di acquistare.

11/07 12.36 *
58235 INTECO

965570 HSPARE G
TUP HSPARE G

11.7.77.

A MEETING CAN BE HELD IN LONDON THIS WEEK FOR DISCUSSIONS ONLY. BEFORE INSPECTION AN ACCEPTANCE GUARANTEE OF L 200,000 IS TO BE PLACED AS FOLLOWS. THE FOLLOWING TEXT SHOULD BE SENT BY YOUR CLIENTS BANK TO MIDLAND BANK LIMITED, MARKET STREET, HEDNESFORD, CANNOCK ATTENTION MR ELCOCK, MANAGER, FOR THE ATTENTION OF FELMOUNT.

WE HEREBY CONFIRM THAT WE HAVE BEEN INSTRUCTED BY OUR CLIENTS TO OPEN AN ACCEPTANCE GUARANTEE IN THE SUM OF L200,000 TO COVER THE PURCHASE OF UP TO 196 UNITS AS DISCUSSED. THIS GUARANTEE WILL BE ISSUED UPON PRESENTATION TO OUR CLIENTS OF A CERTIFICATE SIGNED BY OWNERS OF THE UNITS STATING QUANTITY AVAILABLE, SPECIFICATION OF UNITS, OPERATIONAL CONDITION OF EACH UNIT OFFERED.

UPON ESTABLISHMENT OF THE ABOVE, ARRANGEMENTS WILL BE MADE FOR THE INSPECTION TO TAKE PLACE EITHER BY YOUR CLIENT, HIS APPOINTED INSPECTION SERVICE OR JOINTLY. IT IS UNDERSTOOD THAT IF THE EQUIPMENT AND SPARES ARENOT AS REPRESENTED BY THE OWNERS GUARANTEE WILL BE RETURNED. IF AFTER INSPECTION AND VERIFICATION OF THE TRUTHFULNESS OF THE REPRESENTATION THE TRANSACTION IS NOT CONSUMATED THEN THE GUARANTEE IS FORFEITED. IF ACCEPTED THE VALUE OF THE GUARANTEE WILL BE ALLOWED OFF THE PURCHASE PRICE. WE FEEL THAT THIS PROCEDURE IS A SOUND ONE FOR ALL CONCERNED AND WE CAN SEE NO POSSIBLE OBJECTION BY TIRRENA IF THEY GENUINELY WISH TO PURCHASE.
REGARDS FELMOUNT

965570 HSPARE G

58235 INTECO

11/07 12:46
58235 INTFCO

965570 HSPARE G
TUP HSPARE G

11.7.77.

A MEETING [illegible] BEFORE INSPECTION [illegible] PLACED AS [illegible] BANK TO MIDLAND [illegible] ATTENTION MR ELLOCY, MANAGER, FOR THE ATTENTION OF FELMOUNT.

WE HEREBY CONFIRM THAT WE HAVE BEEN INSTRUCTED BY OUR CLIENTS TO OPEN AN ACCEPTANCE GUARANTEE IN THE SUM OF £200,000 TO COVER THE PURCHASE OF UP TO 106 UNITS AS DISCUSSED. THIS GUARANTEE WILL BE ISSUED UPON PRESENTATION TO OUR CLIENTS OF A CERTIFICATE SIGNED BY OWNERS OF THE UNITS STATING QUANTITY AVAILABLE, SPECIFICATION OF UNITS, OPERATIONAL CONDITION OF EACH UNIT OFFERED.

UPON ESTABLISHMENT OF THE ABOVE ARRANGEMENTS WILL BE MADE FOR THE INSPECTION TO TAKE PLACE EITHER BY YOUR CLIENT, HIS APPOINTED INSPECTION SERVICE OR JOINTLY. IT IS UNDERSTOOD THAT IF THE EQUIPMENT AND SPARES ARENOT AS REPRESENTED BY THE OWNERS GUARANTEE WILL BE RETURNED. IF AFTER INSPECTION AND VERIFICATION OF THE TRUTHFULNESS OF THE REPRESENTATION THE TRANSACTION IS NOT CONSUMATED THEN THE GUARANTEE IS FORFEITED. IF ACCEPTED THE VALUE OF THE GUARANTEE WILL BE ALLOWED OFF THE PURCHASE PRICE. WE FEEL THAT THIS PROCEDURE IS A SOUND ONE FOR ALL CONCERNED AND WE CAN SEE NO POSSIBLE OBJECTION BY TIRENA IF THEY GENUINELY WISH TO PURCHASE.
REGARDS FELMOUNT

965570 HSPARE G

58235 INTFCO

[redacted]

WE HEREBY CONFIRM THAT WE HAVE BEEN INSTRUCTED BY OUR CLIENTS TO OPEN AN ACCEPTANCE GUARANTEE IN THE SUM OF L200,000 TO COVER THE PURCHASE OF UP TO 106 UNITS AS DISCUSSED. THIS GUARANTEE WILL BE ISSUED UPON PRESENTATION TO OUR CLIENTS OF A CERTIFICATE SIGNED BY OWNERS OF THE UNITS STATING QUANTITY AVAILABLE, SPECIFICATION OF UNITS, OPERATIONAL CONDITION OF EACH UNIT OFFERED.

UPON ESTABLISHMENT OF THE ABOVE ARRANGEMENTS WILL BE MADE FOR THE INSPECTION TO TAKE PLACE EITHER BY YOUR CLIENT, HIS APPOINTED INSPECTION SERVICE OR JOINTLY. IT IS UNDERSTOOD THAT IF THE EQUIPMENT AND SPARES ARE NOT AS REPRESENTED BY THE OWNERS GUARANTEE WILL BE RETURNED. IF AFTER INSPECTION AND VERIFICATION OF THE SATISFACTORINESS OF THE REPRESENTATION THE TRANSACTION IS NOT CONSUMMATED WITH THE GUARANTEE IS FORFEITED. IF ACCEPTED THE VALUE OF THE GUARANTEE WILL BE [illegible] THE PURCHASE PRICE. WE FEEL THAT THIS [illegible] IS A FAIR [illegible] ALL CONCERNED AND WE CAN SEE NO POSSIBLE

promec

ROMA 24 - 3 -

oggetto offer for battle tanks.

NS. RIF.

VS. RIF.

Mister
Michel BRIGNOLO
B.P. 4156
J A O U N D E
(Cameroun)

We submit for your attention the following offer, excluding units already sold, and subject to ratification of price and time of delivery,

N. 84 CENTURION BATTLE TANKS MK/5/2 with the latest modifications.

Price: USA $. 320.000 each, packing included, Fob european port.

Immediate delivery.

Under reserve of confirmation, specifying commission and effective terms.

Yours sincerely

General Manager
dr. Massimo Pugliese

Offer tanks

We submit to your attention the following offer for

84 CENTURIONS MK/5/2

with the latest modified varients.

Specifications :
105 mm Gun L7A2/51
12.7 A.C. mounted on turrett
7.62 M.G.
Gun control equipment
Lazer range finder
Infra red (Commander & Gunner)
Meteor AK4 Engine (petrol)

Price :
F.O.B. European Port

Delivery : readily available

1

Offer tanks

We submit to your attention the following offer for

84 CENTURIONS MK/5/2

with the latest modified varients.

Specifications :
105 mm Gun L7A2/51
12.7 A.A. mounted on turrett
7.62 M.G.
Gun control equipment
Lazer range finder
Infra red (Commander & Gunner)
Meteor MK4 Engine (petrol)

Price :
F.O.B. European Port

Delivery : readily available

SIGLA TRANSPEAR

FOR FELMONT CONFIRMED TNK TO BUYER IS SOCIETA' TIRRENA TOME STOP

REQUIRE IMMEDIATLY VISIT STOP ENCOCEMENT TO BUY VEHICLES IF THEY MEET WITH SPECIFICATIANS YOUR OFETRS (OFFER)

SORX STOP

PLEASE CONFIRMS IS CONTRACT MAY BE SIGNED WITHIN 15 DAYS VISIT STOP

AFTER YOUR ANSWER WILL SEND NAMES REPRASENTATIVES AUTHORIZED BY BUYER STOP

REGARDS CONATI PROMEC

trevatrei treall' treintrefertreno !

treho treastrepettretato ~~xxxfixxxxtrexxx~~ trefitreno treall' treuntrea tredi trenottrete.Treda trete trenon trec'treera treda x treatrespet treartresi trealtretro.

Politico
Fehlmeut

3405

965570 hspare g

[illegible] zuerich,23.3.77/ [illegible]

[illegible] .....

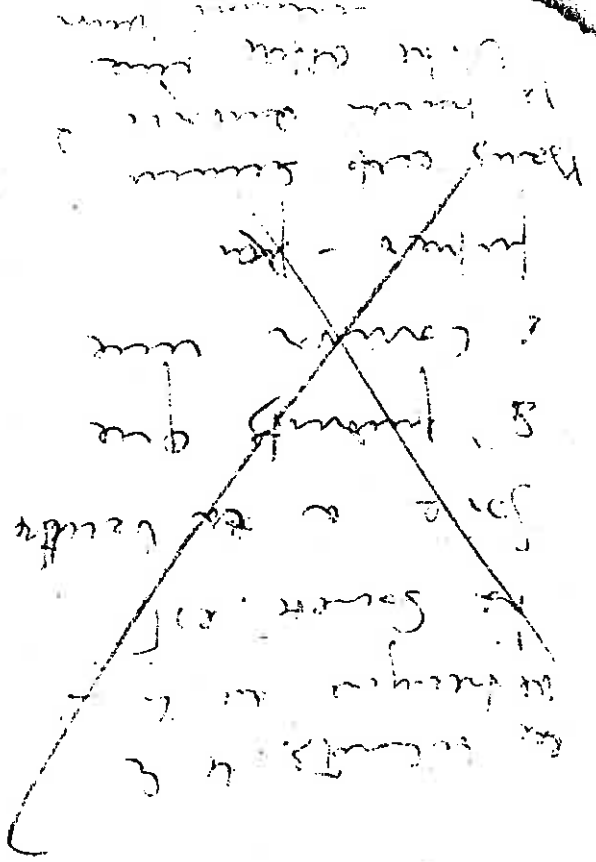
[illegible] flyer :

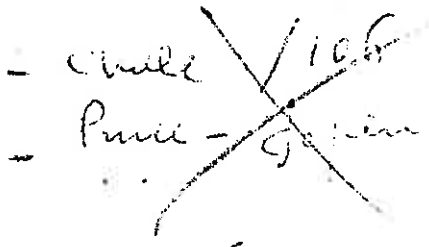
[illegible] considère nécessaire résoudre tout de suite
[illegible] critique situation, car un retour vous à tendre
[illegible] avec monsieur Chiadli et si nécessaire avec moi
[illegible] de formation du groupe français d'intervenir.

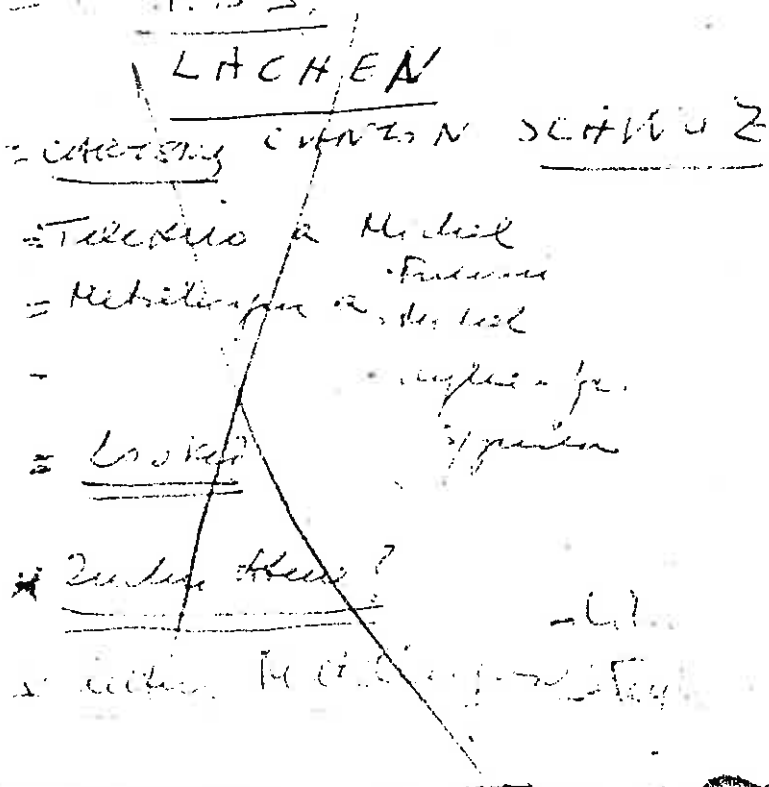
[illegible] vous organisez avec les autorités de tripoli
en apportant la documentation indispensable merci. j'ai confiance
en votre compréhension et je vous pri de répondre ici a zuerich
[illegible], hôtel du chambre 3405... merci dd
d.

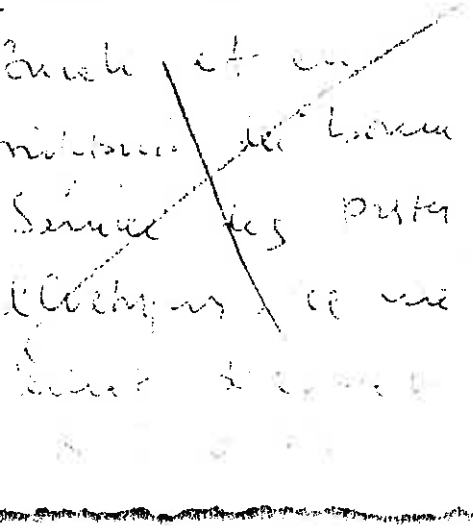
965570 hspare g
[illegible] chooom

4964









4965

Caro de Pegliese,

mi sembra molto chiaro e giusto. Non parlo di Commissione; ma ritengo valida la lettera con la quale fissava 5 + 1½ + 1½, detto da alla penultima convegno con Fr. che lo confermò, né abbiamo ricevuto altre notizie –

Ora avere per questi cui buoi argomenti –

Cordiali saluti.

[signature]

14.4.77

(1) Ad ogni modo, detto da Lei fino disp.

FELMOUNT

4966

re dr on 6Ex, Le Jeffreys fonce sur

a 96570 HAWKSPEAR FOR FELMOUNT

letts: RE CABLE PL CONFIRM PRICE

LETT 22 MARCH INCL COMMISSION

5 PLUS 3

CONATI

Ire - Sinclair

Is Hawthorn one with interests in

Spain or from Paris ?

Mod. 23 – Fono B Spec.
cod. 088420
Ediz. 1975

COPIA DI TELEGRAMMA

12960

358

Numero telefonico dell'abbonato

6799255

SOC GBXX CO

PROMEC

VIA CESARE F CAMBIANO 82

ROMA

UFF. TELEGRAFICO di ROMA

L 601

Bollo d'Ufficio

AMMINISTRAZIONE P. T.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	INGHILTERRA	ROMA FONO TF 1160	12	63	24/3/77	1510

DESTINATARIO E INDIRIZZO

TLX 965570 HAWKSTEAR FOR FELMOUNTLTD

LICHFIELD

TESTO

WE HAVE ASKED ~~[illegible]~~ MR THIAULT THE IMMEDIATE PURCHASE OF TWO TICKETS LONDON ROME AND TO SEND TO YOU VIA TELEX A SUMMARY OF THE LETTER DATED 22 MARCH AND TO ASK THE LIBIAN AUTHORITIES AT THE LONDON CONSULATE TO ISSUE THE IMMEDIATE VISA PERMIT STOP WE REMIND YOU THAT FOR LIBIA SMALLPOX VACCINATION IS STILL NECESSARY AND OF THE MEETING IN TRIPOLI FOR AT THE LATEST THE 29TH OF MARCH REGARDS

PUGLIESE CONATI

(421690) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. - 441/088420

Fairmount Ltd
AUTOMATIC CONTROL ENGINEERS
& CONSULTANTS

Registered Office:
Davidson House, Upper St. John Street,
Lichfield, Staffs. WS14 9DU

Tel: Lichfield 24899 & 244

Our Ref. FHF/LJH/04101

5th February, 1976.

Comm.dott.Gianfranco Conati,
Via F.lli Ruspoli,8
00198 Roma.

2

Dear Comm.Conati,

Further to our recent discussions I am enclosing herewith a top and carbon copy of our specifications and quotations for both Leopard & Centurion equipments. We have allowed 5% for your friends and 1½% each for you and George Thordai. It is very important that official documentation from the Algerian Government is provided to enable the next stage of discussions to take place. This can include visual inspections.

Kind regards,
Yours sincerely,

L.J.Howat.

F.H.Fryer.

Dictated by Mr.F.H.Fryer and signed in his absence.

Continued. . . . .

959

Shipping charges to destination approx 23,000 US Dollars per unit.

Full insurance cover from port to port approx 1% of value

The Above Offer Is Firm But Subject To a Prior Sale Being Concluded

A Purchase Contract can be entered into immediately between the buyers and the sellers.

Banking Instructions: An irrevocable, divisible, transferable and confirmed Letter of Credit is to be lodged at:-

Williams & Glyn's Bank Ltd,
Internation Division,
5/10 Great Tower Street,
London E.C.3

with instructions to contact Williams & Glyn's Bank I.O.M Ltd, Douglas, Isle of Man. All charges for the buyers account. The Letter of Credit should be valid for a period of 90 days for shipment and 120 days for negotiation.

Inspection certificate will be supplied by the Selling Government. Inspection by the buyers can take place SEVEN DAYS after presentation of acceptable End User Certificate and the granting of an Export Licence.

Yours sincerely,

L. J. Howat.

L.J.Howat.

CENTURION MAIN BATTLE TANKS
(MK.V11)

Dear Comm.Conati,

Further to your telephone conversation with Mr.Fryer, we take pleasure in sending you a specification for CENTURION MAIN BATTLE TANKS that are available for immediate delivery.

All units are in full operation condition and are at the present time in the first line Army Reserve.

SPECIFICATION: Fitted with filter headlight and Infra Red Viewer.
2 X .30 Machine Guns with IR for Air Defence
1 X .50 Machine Gun
1 x .30 Machine Gun
Fitted with Stabilised Turret
Infra Red for gunner, driver and commander
Rolls Royce Meteor Petrol Engine 650HP @ 2550rpm
Merritt Brown Transmission
Fitted with 105mm Main Gun(L7A3)
Range:185 Kilometers
Speed: 35-40 kph
Power/Weight ratio: 12.5 to 1

PRICE: 322,000 (Three Hundred & Twenty Two Thousand)US Dollars each Unit F.O.B

PLEASE NOTE: The above units can be fitted with brand new General Motors diesel engines at an extra cost of 23,000 US Dollars per unit.

All export arrangements including E.U.C., forwarding etc., approx 12% of total value.

6971

Felmount Ltd.
AUTOMATIC CONTROL ENGINEERS
& CONSULTANTS

Registered Office:
Davidson House, Upper St. John Street,
Lichfield, Staffs. WS14 9DU

8432

Tel: Lichfield 24899 & 24436

Our Ref: FHF/LJH/04101

5th February, 1976.

Comm.dott.Gianfranco Conati,
Via F.lli Ruspoli,8
00198 Roma.

Dear Comm.Conati,

Further to our recent discussions I am enclosing herewith a top and carbon copy of our specifications and quotations for both Leopard & Centurion equipments. We have allowed 5% for your friends and 1½% each for you and George Thordai. It is very important that official documentation from the Algerian Government is provided to enable the next stage of discussions to take place. This can include visual inspections.

Kind regards,
Yours sincerely,

L.J.Howat.

F.H.Fryer.

Dictated by Mr.F.H.Fryer and signed in his absence.

Felmount Ltd.
AUTOMATIC CONTROL ENGINEERS
& CONSULTANTS

Registered Office:
Davidson House, Upper St. John Street,
Lichfield, Staffs. WS14 9DU

Tel: Lichfield 24899 & 24436

Our Ref: FHF/LJH

22nd March, 1977.

Comm.dott.Gianfranco Conati,
Via.Flli Ruspoli 8
00198 Roma.
Italy.

CENTURION MAIN BATTLE TANKS
(MK.V11)

Dear Comm.Conati,

Further to your telephone conversation with Mr.Fryer, we take pleasure in sending you a specification for CENTURION MAIN BATTLE TANKS that are available for immediate delivery.

All units are in full operation condition and are at the present time in the first line Army Reserve.

SPECIFICATION: Fitted with filter headlight and Infra Red Viewer.
2 X .30 Machine Guns with IR for Air Defence
1 X .50 Machine Gun
1 x .30 Machine Gun
Fitted with Stabilised Turret
Infra Red for gunner, driver and commander
Rolls Royce Meteor Petrol Engine 650HP @ 2550rpm
Merritt Brown Transmission
Fitted with 105mm Main Gun(L7A3)
Range:185 Kilometers
Speed: 35-40 kph
Power/Weight ratio: 12.5 to 1

PRICE: 322,000 (Three Hundred & Twenty Two Thousand)US Dollars each Unit F.O.B

PLEASE NOTE: The above units can be fitted with brand new General Motors diesel engines at an extra cost of 23,000 US Dollars per unit.

All export arrangements including E.U.C., forwarding etc., approx 12% of total value.

Directors: Frank H. Fryer [illegible]

Felmount Ltd.
AUTOMATIC CONTROL ENGINEERS
& CONSULTANTS

Registered Office:
Davidson House, Upper St. John Street,
Lichfield, Staffs. WS14 9DU

Tel: Lichfield 24899 & 24436

Continued. . . . .

Shipping charges to destination approx 23,000 US Dollars per unit.

Full insurance cover from port to port approx 1% of value

<u>The Above Offer Is Firm But Subject To a Prior Sale Being Concluded</u>

A Purchase Contract can be entered into immediately between the buyers and the sellers.

Banking Instructions: An irrevocable, divisible, transferable and confirmed Letter of Credit is to be lodged at:-

Williams & Glyn's Bank Ltd,
Internation Division,
5/10 Great Tower Street,
London E.C.3

with instructions to contact Williams & Glyn's Bank I.O.M Ltd, Douglas, Isle of Man. All charges for the buyers account. The Letter of Credit should be valid for a period of 90 days for shipment and 120 days for negotiation.

Inspection certificate will be supplied by the Selling Government. Inspection by the buyers can take place SEVEN DAYS after presentation of acceptable End User Certificate and the granting of an Export Licence.

Yours sincerely,

L. J. Howat.

L.J.Howat.

Directors Frank B. Fryer, C.Eng., M.I.E.E. (Managing Director), Roger W. Webb, [illegible]

40.off. Centurion Main Battle Tanks as per attached specification. Delivered to a European Port. £480,000 Stirling Each Net

C.I.F Charges to be advised when transport details are agreed, and will be at cost.

Export Licence

This can be provided on receipt of an Algerian Government "End User Certificate" and a 10% Bond Paid into a Major International Bank ideally International prior to final contract being signed.

Ammunition

A basic quantity of all ammunition size is provided with each vehicle. Subsequent quantities can be supplied dependent upon the users logistic requirements.

Inspection

The Manufacturer will provide access and facility in order that a Lloyds appointed inspector may approve the equipment before shipment from the works.

Training

The Manufacturer will make a team available to the purchaser in order that both operational and technical maintenance crews can be fully trained in the ultimate Buyers territory. These charges will be the subject of a separately negotiated contract.

Delivery: To be confirmed later.

Payment Terms: Transferable irrevocable letter of credit in favour of Felmont Ltd.

Telex 290820 Paris.
Attention Mr. Thiault

J'ai attendu Mr. Ali jusqu'à midi mais il n'ai pas venu stop
J'ai parlé avec autre fonctionnaire de l'ambassade qui ma
precisé ce qui suivre:
I.er la vaccination est indispensable contre le colera et la
variole
2. le visa doit etre aussi en arabecet il est accordé sous
presentation du passport stop Etant donné que je n'ai pas
les passports des interessés je vous prie de faire communi-
quer au consulat de Londres la necessité de faciliter la conces-
sion du visa pour les suivants messieurs:
I. S W A Y Fred passport n. 78I50
2. H A R V E Y John passport n. 320608
je vous prie aussi d'acljeter toute de suite par l'agence de
Paris deux billets avant-payés Londres-Rome chez le guichet
British Airways airport Heathorw Londres aus noms de Mossieurs
Sway et Harvey stop les techniciens voyageront a charge de
la societé productrice stop au moment que Monsieur Fryer
n'a pas reçu votre lettre du 22 mars je vous prie d'envoyer
un telex au numero 96557C Hakstear à l'attention Felmount
Ltd. en anglais en resumant la lettre du 22 mars et même
en confirment le rendez vous à Rome et Tripoli en essurant
aussi votre intervention sur le consulat de Londres stop
ca-premis le rendez vous pourra avoir lieu à Rome lundi
28 mars car les anglais arriveront içi le même jour par
le vol de I2h45 stop Salutation Pugliese.

Patrick Felmount

4926

Mod. 25 – Fono B Spec.
cod. 088420
Ediz. 1975

COPIA DI TELEGRAMMA

GBXX

UFF. TELEGRAFICO di CO

PROMEC

Numero telefonico dell'abbonato
6799255

VIACESARE FERRERO DI CAMBIANO
82 ROMA

146

AMMINISTRAZIONE P. T.

TELEGRAFO ROMA 14-4-77 Bollo d'Ufficio

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	INGHILTERRA	ROMA FONO TF	2449	19	14/4	1345

DESTINATARIO E INDIRIZZO

TLX 965570= HAWSPEAR FOR FELLOUNT

LICHFIELD

TESTO

REFERENCE CABLE PLEASE CONFIRM PRICE LETTER 22 MARCH INCLUSIVE COMMISSION 5 PLUS 3 CONATI

(4211690) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. - 441/088420

Telex 965570 HAWKSTEAR – INGHILTERRA –

For Felmount LTD

We have asked Mr. Thiault the immediate purchase of two tickets London-Rome and to send to you via telex a summary of the letter dated 22 march and to ask the Libian authorities at the London consulate to issue the immediate visa permit.
We remind you that for Libia smallpox vaccination is still necessary and of the meeting in Tripoli for at the latest the 29th of march Regards Pugliese –CONAN–

Il Arrivato via TLX
24-3-77 ore 14.50

Ore I2.25 del 4 Agosto I976

I Ha telefonato il Signor Torday comunicandomi che il Signor Fryer da i numeri

2 Il Signor Fryer efferma che da parte del Dottor Pugliese non ha ricevuto alcuna comunicazione.

3 I tanks sono disponibili.

4 Originariamente i tanks erano del tipo Mark IO ma sono stati ricondizionati completamente ed attualmente devono essere considerati all'altezza di Mark I3, in quanto anche l'apparato Laser ??? è compreso.

5 Il Signor Fryer darà al Signor Torday entro poche ore una risposta circa il prezzo.

Comunque esso comprenderà il 5% per il Dr.Pugliese, l' I + I/2 % per il Sig. Conati e un altro I + I/2 per il Sig. Torday. Intotale dunque l'8%.

1979

Quando facemmo la
comunicazione con Frattoni
chiedesi da parte del Sig. TORR

- se la lettera del 4.2.46
relativa all'offerta di
. 40 CENTURION è
ancora valida

- se il prezzo è di 450.000 Lire
o meno (350 circa, come si era detto)

- di che tipo (MARK) si
tratta

- le commissioni -

Avvertire inoltre che il Sig
TORRY è a casa oggi
- dalle 13 alle 16.30

Mod. 25 – Fono B Specie
cod. 088420
Ediz. 1975

COPIA DI TELEGRAMMA GBLX CO

1980

UFF. TELEGRAFICO di .....

159 PROMEC

VIATEVERE 1

ROMA

Numero telefonico dell'abbonato

8449129

FRY 21 C 13360

AMMINISTRAZIONE P. T.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	XXX REG UNITO	ROMA FONO TF	1209	59	9/3/76	1845

DESTINATARIO E INDIRIZZO

FELMOUNT LTD DAVIDSON HOUSE

UPPER ST JOHN STREET LICHFIELD STAFFS

TESTO

ATTENTION MR F FRYER COMPANY IN CONTACT WITH OURS CONFIRMS INTEREST IN PURCHASING MATERIAL ASSURES SETTLEMENT OF PRELIMINARY CONTRACT STOP WE WAITING BANK DEPOSIT TO CLOSE DEAL

REGARDS PUGLIESE PROMEC

(4211690) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. - 441/088-420

Mister FRAYER

LICHFIELD 4899

00

INTRODUCTORY NOTES

In the conception and design of these individual arms, we have born in mind the essential four characteristics that are the fundamentals of every good weapon and offer the most sophisticated qualities for those who use them. They are: efficiency, effectiveness, safety and lightness.

For this reason, we have aimed at simplifying and rationalizing to the utmost the mechanical movements and at reducing the number of mechanical details so as to reduce also the production costs. The result is a most reliable weapon, suitable for various uses and, therefore, appropriate for the widest employment (army, police and guerrilla).

Its operationals based on recoil reaction and a return-spring (blowback); however, the perfection of the firing movement vis-à-vis the mass and weight of the gun has totally eliminated the well-known phenomenon (and defect) of the "firing-up" which is so common amongst individual arms of this type and so harmful to firing accuracy.

The important innovation of these weapon (covered by worldwide patents) is the double sensitive safety device which acts on the pistol-grip and the trigger. It categorically prevents any firing of the weapon when not specifically desired. The cases of accidental firing are absolutely eliminated.

TECHNICAL CHARACTERISTICS OF THE "PM 79/1"

- Caliber	:	9 mm parabellum
- Rate of fire	:	550 rounds per minute
- Muzzle velocity	:	370 metres per second
- Effective range	:	150 metres
- Safety device	:	double sensitive
- Overall weight	:	2.25 kilograms
- Overall length	:	420 mm 650 with stand extended
- Barrel length	:	1.95 mm rifling right 6 - P.250
- Magawine capacity	:	20/30/40/ rounds, optionally

TECHNICAL CHARACTERISTICS OF THE "MG 80"TIGER"

- Caliber	:	9 mm parabellum
- Rate of fire	:	550 ROUNds per minute
- Fire selector	:	auto and single firing
- Effective range	:	400 metres
- Muzzle velocity	:	370 metres per second
- Safety device	:	double sensitive
- Overall weight	:	3.3 kilograms
- Overall length	:	970 mm
- Barrel length	:	500 mm rifling right 6 - P.250
- Magazine capacity	:	20/30/40 rounds, optionally

TECHNICAL CHARACTERISTICS OF THE "MP 81 ASPIDE"

Caliber	:	9 mm parabellum
- Rate of fire	:	800 rounds per minute
- Muzzle velocity	:	370 metres per second
- Effective range	:	100 metres
- Safety device	:	sensitive
- Overall weight	:	1.35 kilograms
- Overall length	:	350 mm
- Barrel length	:	125 mm
- Magazine capacity	:	20/30/40 rounds, optionally

Optionally, a pistol-grip that turns on its own axis 180° can be mounted.

ESTIMATE OF COSTS FOR THE SETTING-UP OF PRODUCTION PLANT

- Headquarters (industrial buildings, offices, warehouses		LitM 300.00
- Complete range of machine-tools and specialized machinery:		
- 2 automatic saws	Lit.	4.000.000
- 4 automatic lathes (to copy)	"	46.000.000
- 2 Zeiss apparatus	"	12.000.000
- 2 drills	"	60.000.000
- 3 drills for rifling barrels	"	45.000.000
- 2 presses for folding metal	"	50.000.000
- 3 special drills for transfer to 4 boring-bars to lathe-bore explosion chamber	"	30.000.000
- 1 press for shearing	"	25.000.000
- 3 welders	"	6.000.000
- 1 threader for smooth-finishing breech	"	8.000.000
- 1 fine-adjustment machine	"	2.000.000
- 4 high-production milling machines	"	32.000.000
- 1 CENTERLES rectifier	"	15.000.000
- 1 fusion dye-stamp press	"	15.000.000
- 2 automatic rectifiers in round	"	20.000.000
- 2 rectifiers flat surfaces	"	20.000.000
- shearers - rectifiers and lathes for minor operations	"	50.000.000
- bench-drills, tapping machines etc	"	20.000.000
- galvanizing department	"	20.000.000
- materials treatment department	"	20.000.000
- mechanical department	"	70.000.000
- control department	"	70.000.000
		640.000.000
- Machinery and equipment for the various operations	"	160.000.000
- Equipment and instruments for testing and quality-control	"	75.000.000
PLANT AND EQUIPMENT TOTAL	Lit.	1.175.000.000
- WORKING AND INVENTORY CAPITAL	"	825.000.000
TOTAL		2.000.000.000

ESTIMATED ECONOMIC COSTS FOR THE AFORE-MENTIONED PLANT CAPABLE OF A MINIMUM OUTPUT OF 6,000 PIECES MONTHLY

List of personnel needed and the monthly cost

- 1 technical director	Lit.	5.000.000
- 1 administrative director	Lit	4.000.000
- 5 technical dept. heads	"	15.000.000
- 2 designers	"	3.000.000
- 1 director of production and quality-control	"	4.000.000
- 1 employe checking-in-and-out of raw and finished material	"	1.500.000
- 5 administrative clerks	"	5.000.000
- 60 machinists etc	"	60.000.000
- Welfare Fund contributions	"	40.000.000
TOTAL COST OF STAFF	"	137.500.000

Cost of materials needed for processing at the plant

- Barrel: steel C.50 - mm. 200 Ø 38	Lit.	3.300
- Breech: steel C.12 - Ø 38 x 30	"	1.200
- Breech-block; steel 15 NC 5 - Ø32	"	1.700
- Pistol-grip/ ALUminium fusion-pressed	"	2.500
- Other details: stand, springs, trigger, screws etc.	"	3.500
	"	11.100 x
number of pieces		6.000
TOTAL COST OF MATERIAL PER MONTH	"	67.000.000
- Writing-off of plant (over 5 years)	"	19.000.000
- Research costs, updating	"	5.000.000
- Writing off of patents costs and inventory	"	21.000.000
- tax, energy, travel exes and various losses	"	60.000.000
TOTAL MONTHLY COST	"	309.500.000
Number of pieces manufactured		6.000
UNIT COST PER COMPLETED PIECE	"	51.000

N.B. This plant has the potentiality for doubling its output or for diversification, subordinated to the adjustment of the work-force.

CONCLUSION

As can be noted, the cost per unit of finished product, based on the present economic estimate, is very reasonable; especially if it is also taken into account that for the "PM 81" the cost is reduced by 50%.

Along with the present project and the granting of the patent rights of the weapons herewith presented, the LEOLAND SA makes available, with the aim of setting-up the whole manufacturing program, complete technical assistance for the duration of a maximum of five years, with a staff of first-rate technicians, who have come from the most important industries in this field in Europe; who will be available for the training of local personnel and for the launching of production of other types of weapons.

In compensation for this service, the LEOLAND SA, during the whole period of technical assistance, over and above the granting of the patent rights, designs and prototypes, requires a royalty percentage on the production, to be agreed upon. Further, it requires that suitable and dignified housing be furnished to the group of technicians that the LEOLAND SA makes available.

ALTERNATIVE

As an alternative solution to the present project which includes the creation or the use of a factory completely equipped with machine-tools, machinery and other above-mentioned equipment, a factory could be built or adapted to assemble parts manufactured in foreign countries according to the economic convenience. This proposition could be taken into consideration as an initial and provisional solution to reduce the financial commitment and to achieve, in briefer time, production.

In this case, the LEOLAND SA would commit itself to organise the work with foreign industries for the production of the pieces, would supervise the production and follow the assembly work with its own technicians, furnishing the finished product at practically unaltered unit prices.

22/10 1[illegible]

.610426 SVIZDO I

214258 ELV GR

1186

22.10.1980 TLX TO 184

ATT: MR. PUGLIESE

DUE TO DIFFICULTY TO GET IN PHONE LINE I SEND YOU THIS TLX IN ACCORDANCE TO YOUR TODAY'S REQUEST KINDLY NOTE THE FOLLOWING:

ANFO	U.S.DOL.	470	PER TON
AMONITES	"	670	" "
GELATINE DYNAMITE 80%STRENGTH	"	1.150	" "
CORDEX	"	135	" 1000 M
SAFETY FUSE	"	96	" 1000 M
D. D. T	"	1.040	" TON
ALUMINIUM DETONATORS NO	"	90	" 1000 PCS

THE ABOVE PRICES ARE FOB MRS. CONST.

VALIDITY : END 1980.

KINDLY ADVISE RECTION OF THE MARKET.

REGARDS

ELVIRO ZECHINI / DOMINIKUS

[illegible] SVIZDO I

[illegible] ELV GR

Promemoria

FABBRICA ARMI INDIVIDUALI

Capacità produttiva : 10 mila mitra o pistole/mese

- Costo dei macchinari e delle attrezzature per la fabbrica di armi individuali automatiche e semiautomatiche	Lit.	1.000.000.0(
- Costo dei macchinari e delle attrezzature per la fabbrica di munizioni (capacità produttiva 10 milioni/mese)	Lit.	1.600.000.0(
- Spese di progettazione e consulenza 16%	Lit.	390.000.00
	Lit.	2.990.000.00

Il costo dei macchinari è calcolato Franco/partenza Italia.

Commissioni Gallaverna e Pezzotta Lit. 25.000.000 a carico della LEOLAND.

****

NOME DELLA SOCIETA' :

W O R L D F E E D E R LTD. PART.

248 Phaholyothin Road

B A N G K O K 4

TLX 82309-TH.PENHO-Tel.2784891.

Consiglio di Amministrazione:

- SANGUAN KOHSUWAN - Presidente
- KAMNUENG VEERAPHONGSE -
- CHIT CHAI KEOSHINAPHORN

REFERENZE BANCARIE : THAI MILITARY BANK

UNION BANGKOK BANK

ALTRE REFERENZE :

Generale FRIANGSAF -ex Primo Ministro

Generale SERM - Capo di Stato Maggiore Generale.

Prem. TINSULA HAND - Primo Ministro in carica

Roma ottobre I980.=

-Outline-

บริษัท อินเตอร์ทรัสต์ จำกัด

295/8 ถนนสุรวงศ์และมหาดไทย บางรัก กรุงเทพฯ โทร. 2337087, 2338479, 2342910-9

ดำเนินกิจการเงินทุน และ หลักทรัพย์

Sept 29, 1980.

To further our discussion about projects and business in Thailand, the follo
are the items we are interested.

Projects.

1. Exploring Lead, Copper. (Discussion)
2. Cereal Marketing Center. (Turn Keys Projcets, needs about U.S.$150 millio
for 10 Years)
3. Sattelit Project (For Ministry of Defense - Turn Keys) ≈
4. Heavy Equipment for agriculture and construction. (Needs loan U.S.$ 50 mil
for 10 Years)

Representative or Agents in Thailand.

1. Explosive Chemical.
2. Radar Systems.
3. Electronic Accessories (I.C.)
4. Gas Apparatus.
5. Electronics Communications.
6. Telecommunications.
7. Electronics Medical Equipment.
8. Electronics Defense.
9. Electronics Industrial Equipment.
10. Air Traffic Control Equipment.
11. Electronics + Test Equipment.
12. Computers - Degital.
13. Electric Power Equipment.
14. Truck, Train, Air plane, and Helicopter.
15. Radar for Navigation, Warning Interception.
16. Radar Reflectors.
17. Radar Towers.
18. Radar Turning Gears & Equipment.
19. Radio Equipment.
20. Radio Equipment - Ground HF & VHF/UHF
21. Radio Navigation Equipment.
22. Rangefinders.
23. Armament Factory - Machinegun - Pisto - Ammunitions
24. Battery Factory

Please give us an advise, when we can come over to Italy for official disc

Sincerely Yours.

16·15·16·17

-outline-

บริษัท อินเตอร์ทรัสต์ จำกัด

295/3 ถนนสุรวงศ์และมเหศักดิ์ บางรัก กรุงเทพฯ โทร. 2337687, 2338479, 2343910-9
ด้านนิติกรรมเงินทุน และ หลักทรัพย์

Sept 29, 1980.

To further our discussion about projects and business in Thailand, the following are the items we are interested.

Projects.

1. Exploring Lead, Copper. (Discussion)
2. Cereal Marketing Center. (Turn Keys Projcets, needs about U.S.$150 million for 10 Years)
3. Sattelit Project (For Ministry of Defense - Turn Keys)
4. Heavy Equipment for agriculture and construction. (Needs loan U.S.$ 50 million for 10 Years)

Representative or Agents in Thailand.

1. Explosive Chemical.
2. Radar Systems.
3. Electronic Accessories (I.C.)
4. Gas Apparatus.
5. Electronics Communications.
6. Telecommunications.
7. Electronics Medical Equipment.
8. Electronics Defense.
9. Electronics Industrial Equipment.
10. Air Traffic Control Equipment.
11. Electronics - Test Equipment.
12. Computers - Degital.
13. Electric Power Equipment.
14. Truck, Train, Air plane, and Helicopter.
15. Radar for Navigation, Warning Interception.
16. Radar Reflectors.
17. Radar Towers.
18. Radar Turning Gears & Equipment.
19. Radio Equipment.
20. Radio Equipment - Ground HF & Airborne HF/VHF
21. Radio Navigation Equipment.
22. Rangefinders.
23. Armament Factory - Machinegun - Pisto
24. Battery Factory - Ammunitions

Please give us an advise, when we can come over to Italy for official discussion.

Sincerely Yours.

WORLD FEEDER

World Feeder Ltd., Part.

248 PHAHOLYOTHIN ROAD
3rd, FL., PRANEE PHAN BLDG. BANGKOK 4
TEL: 278-4891-2
TELEX: 87266 EDTRAVEL TH
CABLE: WOFER

Rome, 22. 10 . 80

.To Mr. Giorgio CARTA

.To Mr. Gaetano BUSCEMI
Via Parigi, 11
R O M A

Dear Sirs:

Subsquement to the agreements reached between You and Mr. CAVALLARI, Mr. MONTALTO and Mr. PUGLIESE during the meeting ot the 17th 1980 held in your office, in my capacity as Chairman of the WORLD FEEDER LTD. PART. - Company, I request you to carry out every possible action - with State-participation Companies and all those State Corporation and other officies that you consider suitable - for the facilitation of the realisation of projects listed below and for the supply of the materials also listed which are of interest to my country:

- Mines
- Agricolture programme
- Satellites
- Radar system and various radar equipment
- Electronic accessories
- Telecomunications
- Electro-medical equipment

- Electronic defence
- Digital computers
- Industrial electronic equipment
- Electronic control of Air Traffic
- Railway trains
- Railway freight Wagons
- Helicopters

In carryng out the necessary action for the reaching of the above-mentioned aims, I would ask you cooperate with Mr. CAVALLARI, Mr. MONTALTO and Mr. PUGLIESE: I myself, am also at your disposistion for any clarifications which you may require on any of the specific subjects.

The above-mentioned list is not limiting and refers to the October 1980 to September 1981 budget for which $1 billion has been appropriated.

It remains understood that in recognition of the work carried out by the gentlemen concerned, there will be a commission paid which will be agreed on from time to time.

Yours faithfully.

SANGUAN KOHSUAN
- Chairman -

Extension to:
- Mr. Gianfranco CAVALLARI
- Mr. Antonio MONTALTO
- Mr. Massimo PUGLIESE

Mori deve le fortune da Famiglia per
lo sfruttamento miniere diamanti
a favore di Francesco Cordero della Fiorita

Traduzione _____ 20.000

" (2 pp) _____ 8.000

Coi Thailandesi _____ 2.000

30.000

2.12.90

pagato il 13.12.90

- Apertura

Politica

Traduzione ——— 20.000

" (2 pp) ——— 8.000

Con Thailandesi ——— 2.000

30.000

2.12.80

pagato il 13.12.80

- Agricultura

Fotica

ORO DI FORTEZZA.

1. PREMESSA.
2. DOCUMENTI SEQUESTRATI.
3. DICHIARAZIONI DEL PARTEL, DEL GIOVANNELLI, DEL CAVALLONI.
4. CONLUSIONI.

1. PREMESSA.

Le indagini relative al c.d. oro di Fortezza sono scaturite dal sequestro di taluni documenti, in particolare al PARTEL.

Il documento base è costituito da una relazione su un interrogatorio del KAPPLER avvenuto al Celio di Roma pochi mesi prima della sua evasione.

Tale documento finito anche nella mani del SISMI (consegnato dal GIOVANNELLI) è del seguente tenore:

SEQUESTRO DELL'ORO DELLA BANCA D'ITALIA DA PARTE DEI TEDESCHI

Roma, 10.4.1977 4567

Dichiarazione firmata dall'ex Col. delle SS Herbert Kappler, rilasciataci nell'ospedale militare principale Celio, Roma.

L'operazione "Sequestro del tesoro della Banca d'Italia (oltre 2 miliardi di lire in oro e 1 miliardo in valuta pregiata - valori del 1944) era stata ideata dal Ministero delle Finanze Funk, il quale mandò a Roma il Dr. Bernhuber per la realizzazione del piano.
A Roma il Dr. Bernhuber si rivolse, naturalmente, all'Ambasciata tedesca per consigli riguardanti lo svolgimento dell'operazione. L'Ambasciatore Rahn mandò il Dr. Bernhuber dal Col. Kappler comandante della Polizia di Sicurezza e del SD a Roma (8.9.43 - 4.6.1944).
Kappler stabilì il contatto fra il Dr. Bernhuber e il reparto dei paracadutisti tedeschi, stazionato nelle vicinanze di Roma. Kappler personalmente non sa che fine abbia fatto il "Tesoro della Banca d'Italia". In ogni modo, nessun militare (nè della Polizia di Sicurezza nè del SD) del Comando di Kappler a Roma ha partecipato all'operazione stessa o al trasporto del materiale verso il Nord.

13.4.1977

Il Maggiore SS Hass (responsabile del servizio SD a Roma nel periodo in questione) e il Ten. paracadutista Embcke, dopo una riunione nel mio studio, da cui emerge che l'ordine del prelievo venne da Himmler e tramite Dollman giunse a Kappler (al prelievo in questione vennero aggiunti anche dei gioielli), partono per un giro in Germania avente lo scopo di contattare tutti i responsabili tedeschi allora presenti a Roma:

- Bernhuber (vedova del Dr. Bernhuber, funzionario del Ministero delle Finanze tedescho, Monaco, Karwendelstr.1);
- B.(funzionario di un Ministero della Repubblica di Salù);
- Dollmann (rappresentante personale del capo delle SS Himmler, Roma e Fasano (Monaco, Hotel Garni "Das Blaue Haus", Furstenstrasse 16);

- F. (Ufficiale delle SS, nel comando del Generale Wolff, Bolzano);

4566

- Harster (Generale delle SS, capo della Polizia di Sicurezza e del SD in Italia, con sede a Verona - Monaco, Joseph Hass Weg 4);
- Kappler (Col. delle SS, comandante del comando della polizia di sicurezza e del SD a Roma);
- P.(alto funzionario dell'Ambasciata tedesca a Roma e a Fasano - Varese,....);
- Rahn (Ambasciatore tedesco a Roma e a Fasano, Dusseldorf, Pempelfurter Alles);
- S. (Ufficiale delle SS nel comando del Generale Harster- Bolzano);
- Westphal (Generale dell'Esercito, capo di SM del Maresciallo Kesselring, Monte Soratte - Bonn, acciaierie "Rheinische Stahlweke);
- Wolff (Generale delle SS, capo supremo di tutte le organizzazioni delle SS in Italia e delle truppe dell'Esercito in Italia non impegnate al fronte).

Esite un rapporto di questo viaggio e dei contatti con le persone citate. In sintesi, dopo varie peripezie, il tesoro della Banca d'Italia venne portato nella fortezza militare di Fortezza (erano 80 tonn. di lingotti); non si sa che fine abbia fatto, se sia stato disperso o se sia ancora lì.Una cosa è emersa: due vagoni con lingotti d'oro vennero portati dai tedeschi in Svizzera e depositati presso la UBS.

Da notare che se entro l'anno 2000 nessuno ritirerà quest'oro esso diverrà proprietà dell'Istituto bancario svizzero.

In un successivo viaggio in Germania il Magg. Hass ebbe la conferma che i lingotti dirottati dai tedeschi in Svizzera si trovano oggi nel caveau di Lugano dalla UBS. C'è anche un documento che ne totalizza l'ammontare a 500 milioni di Lire, valore del 1944.

Si pensa che la mossa principale per riavere quest'oro sia di "comperare" il Vice-Presidente della Unionbank di Zurigo (da lui dipende -a quanto sembra- il deposito in questione e che venne avvicinato dal Magg. Hass, dichiarandosi disponibile).

Nell'agosto 1980 ho avuto modo di far effettuare un controllo da cui è emerso che l'oro era sempre nel caveau della UBS a circa 3 Km. da Lugano. Il direttore di Lugano e il Vice di Zurigo erano "malleabili" in quanto potevano essere manovrati avendo riciclat

Sulla base di questo documento quetso G.I. ebbe ad interrogare il PARTEL ed anche altri personaggi ed a sequestrare altre documentazioni.

2. DOCUMENTI SEQUESTRATI.

In una cartellina con una indicazione GOLD il PARTEL costudíva taluni documenti, i cui principali sono i seguenti:

Roma, 10.4.1977

4570

Dichiarazione dell'ex-Col. delle SS Herbert Kappler, rilasciata nell'Ospedale Militare Principale CELIO , Roma , Piazza Celimontana .

L'operazione "Sequestro del tesoro della Banca d'Italia (oltre 2 miliardi di Lire in oro e 1 miliardo in valuta pregiata) era stata ideata dal Ministro delle Finanze F u n k , il quale mandò a Roma il Dr. B e r n h u b e r per la realizzazione del piano.
A Roma il Dr. Bernhuber si rivolse, naturalmente, all,Ambasciata Tedesca per consigli riguardant lo svolgimento dell'operazione.
L,Ambasciatore R a h n mandò il dr. Bernhuber dal Col. K a p p l e comandante della Polizia di Sicurezza e del SD a Roma (8.9.43 - 4.6.1944) .
Kappler stabilì il contatto fra il dr. Bernhuber e il reparto dei paracadutisti tedeschi, stazionato nelle vicinanze di Roma .
Kappler personalmente non sà che fine abbia fatto il "Tesoro della Banca d'Italia" . In ogni modo, nessun militare (né della Polizia di Sicurezza né del SD) del Comando di Kappler a Roma ha partecipato all'operazione stessa o al trasporto del materiale verso il Nord .

13 aprile 1977

L'ordine è partito da Himmler, tramite Dollmann è giunto a Kappler.
Kappler ha dato al maggiore SB amico di Harald una dichiarazione scritta, dove appare tutta la storia, compreso i gioielli che sono stati prelevati.
E' di mezzo l'Ambasciatore Rahm e un dr. Bergvuden? (comunque, è scritto nella storia).
Harald e l'SD vorrebbero andare 11 giorni a Monaco, Karlsruhe, Kassel e Düsseldorf. Chiedono 2,1 milioni.
Entro domattina, tramite l'on. di Milano, dovremo sapere chi ha firmato il prelievo alla Banca d'Italia.

4572

Roma, 24/6/1978

Incontro Cavalloni, Hass, Embcke, Partel

Punti chiave: 1) Svizzera

- Controllo Credito Italiano a Zurigo, dove sarebbero depositati i due vagoni d'oro: esisteva nel 1944?
- Riunione a Zurigo il 3 luglio (sarebbe fasulla). Hass va incastrato, ma senza tagliare i ponti.
- Colonnello P.S., vedovo della duchessa. Ha preso la "chiave" della banca svizzera che ha in deposito la chiave vera della giacenza d'oro. Va incastrato.

2) Fortezza

- Cavalloni, agendo in proprio, non ha ottenuto i permessi. Necessario determinare a quale politico (deputato o senatore) appoggiarsi perche agisca in proprio nome.

Relazione dell'incontro svoltosi nella città di (RO) il 24/6/78 nell'ufficio del Sig. (PA) presenti i Sigg. (PA, EM, HA, CA).

4573

1 - Fra il 30/4 e il 5/5/78 il Sig. (HAR) ha confermato che n. 2 vagoni sono stati inviati dalla località di (FO) alla (SV) e consegnati alla sede di (ZU) del (CR.IT.)

2 - Il Sig. (HA) di passaggio da Milano ha incontrato il Sig. (VON WIND.) e con un suo biglietto di presentazione ha successivamente conferito con il Sig. (HOR) di (ZU) allo scopo di avvicinare il Direttore dell'Istituto.

Dal colloquio é emerso che l'incontro con il Direttore avverrà in Luglio e probabilmente il medesimo farà difficoltà sia perché fra un pò di anni il materiale sarà di proprietà dell'Istituto, sia perché di questa faccenda si interessano anche autorità locali e personalità politiche della Baviera.

3 - Il Sig. (HAR) ha poi telefonato al Sig. (HA) per sapere come si era svolto il colloquio a (ZU) con il Sig. (HOR)

Per la data del 3/7 il Sig. (HAR) ha appuntamento con il Sig. (HOR) a (ZU) e assieme, si incontreranno con il Direttore dell'Istituto.

4 - L'Austriaco ha confermato che il marito della (SANS) non intende interessarsi del recupero del materiale, però é in possesso del tesserino e della chiave per l'accesso ai luoghi interessati. Ha pure confermato che trattasi dello stesso materiale fatto depositare dal Ministero Tedesco e dal sig.(BO) per far fronte a iniziative politiche future.

Risulta inoltre che la Sig.ra (SANS) ebbe contatti con una persona,che molto probabilmente era il Sig. (BO), la quale voleva ritirare una parte del materiale. Entrambi i personaggi sono attualmente deceduti.

5 - Il Sig.(PA) propone che il Sig.(HA) sia presente al colloquio di (ZU) del 3/7. Il Sig.(HA) si é riservato di far sapere circa la possibilità del suo viaggio, dopo aver interpellato le persone interessate.

6 - Per quanto riguarda la situazione italiana e l'autorizzazione di cui si é in attesa, il Sig.(PA) fornirà indicazioni di nominativi validi a cui appoggiarsi, mentre il Sig.(HA) provvederà a sollecitare la persona di (BZ).

==========

4574

Roma, 7 agosto 1978

Caro Harald,

Qui a Roma fa un caldo atroce molto bello... Tu non sai cosa perdi, spaparanzato al mare come sei!

Le novità circa il nostro affare svizzero sono promettenti. Ci sono stati incontri a Milano fra Karl e Cavalloni con il suo socio, fra Karl ed "altri" a Locarno, Lucerna e Zürich, e poi ancora a Monaco e Bolzano e Riva.

Ieri sono stato tutto il giorno da Karl per l'aggiornamento della situazione. Ho così saputo che, in occasione della recente visita a Roma del Gen.H., Karl si era infuriato con costui perchè era ripartito senza incontrarlo di nuovo. Nel frattempo, però, gli ha scritto una lettera dove gli comunica che il Gen.No. è andato a trovarlo e ne sono emerse cose interessanti circa le ns. ricerche. E' evidente che la cosa li interessa!

Karl lo rivedrà, assieme al Gen.No ed al Col.Do. a Monaco in settembre (deve andarci per l'umidità): qui Cavalloni ha lavorato molto bene, mi ha detto.

Dove invece Cavalloni ha combinato pasticci è nel campo dei permessi che ha chiesto a dritta e a manca, scombinando ogni possibile iniziativa di Gr. a Bozen. Bisogna, per questo settore, lasciare che le cose si decantino.

Per la Svizzera, invece, Karl è stato introdotto presso il "cervello" bancario di Zurigo (ho il nome) da cui dipende il deposito dei lingotti (a Lugano). C'è anche un documento che ne totalizza l'ammontare a 500 milioni - valore 1944!

La mossa principale sta ora nel comperare il Vice-Presidente della Unionbank di Svizzera (è lui il cervello da cui dipende il deposito) e che Karl ha conosciuto.

A questo punto è necessario muoversi con cautela e solo le persone che possono produrre qualcosa: nell'intesa che tutti i "partecipanti" rinoveranno comunque la loro "quota".

L'unico timore che ho è qualche possibile sorpresa da parte del gruppo tedesco, che potrebbe vedere l'impresa dal loro esclusivo ed unico punto di vista. Tutto dipende dove e con chi starà. Il fatto che si sia ritenuto offeso dal comportamento del Gen.H. quando questi era qui (anche per commenti espressi sul suo conto), ed anche che non desidera lasciare l'Italia, starebbe ad indicare che è senz'altro dalla nostra parte. Intendo stringerlo un po' più da presso, per ogni evenienza. Cari saluti a te e tua moglie

Pisciotta, 15 agosto 1978

4575

Caro Glauco,

ti ringrazio per la tua del 7 c.m., ricevuta il 12/8. Le notizie sono veramente interessanti e come pensi tu promettenti, speriamo bene. Ho da aggiungere qualche cosa anch'io dopo in questa lettera che ti possa interessare.

Parlo prima del tempo qui: sono stati alcuni giornate veramente calde e spesse volte anche qui un caldo afoso, si sta bene nelle mattinate e nelle serate, noi ci troviamo in collina sotto piante di olivo ed allora qualche volta c'é un venticello che viene dal mare. Parlando brevemente del mare: é ancora abbastanza bello, almeno quasi sempre pulito, malgrado tutto a me personalmente non attira più il mare, pensa dal giorno 3/7 che sono qui ho fatto fino ad oggi solamente tre bagni e un'altro giorno mi sono gaurdato solo il mare. Mia moglie invece scende più spesso, ma ti racconterò tutto a voce, posso solo anticipare che quest'anno le vacanze non sono state belle fino ad ora.-

Del viaggio di Karl sono venuto a conoscenza solo dopo di aver ricevuto da lui tre cartoline, scritte da lui da Monaco, Milano e Parma (19/7,26/7,2/8), era di ritorno da Locarno,Milano,Monaco per Roma (Zurigo non viene nominato). Sono rimasto sorpreso del viaggio, per-ché, come ti ricorderai, questo viaggio sarebbe stato effettuato solo sé Cavalloni e amico, avrebbero anticipate le spese. In una cartolina mi scrive di buone novità che mi racconterebbe al mio ritorno a Roma ed in quella cartolina di Milano scrisse che "per il momento Cavalloni si trova senza denaro. Con una mia lettera invitò Karl di passare alcuni giorni qui con me, proprio per poter parlare con un pò di calma, ma altro-ieri mi chiamò a telefono per dirmi che non poteva venire, però stava scrivendomi una lettera "confidenziale" (da distruggere dopo letto) e questa lettera, secondo i miei calcoli dovrebbe arrivare domani o dopodomani (espresso). Mi accennò della lettera del Gen.Ha. e anche che tu andavi, credo ieri di nuovo da lui per discutere su un buon affare, non sò che cosa é, ma secondo Karl c'entro anch'io. Vediamo !

Il mio punto di vista sull'incontro di Ha.-Wo.-Do. : probabile che Do. visto l'interesse di Wo. si fà coraggio e sputo fuori qualche cosa. Tu non credi che sarebbe opportuno che io partecipasse al nuovo incontro dei "quattro" ? Inoltre, secondo Karl anche io sono interessato all'affare "Umidità", ma anche qui vediamo.

Non posso credere che Karl si mette col il gruppo tedesco e la faccenda fra lui e Ha. conosco, é una storia vecchia (credo accaduto nell'1940/41) e venuto a conoscenza di Ha. solo recentemente e forse chiarita. Certo dobbiamo essere prudenti adesso più che mai per il eventuale recupero dei lingotti. Mi é venuta un'altra idea in merito all'incontro dei "tre": forse vogliono mettere le mani sul famoso "fondo della disfatta" il quale potrebbe trovarsi nella stessa Banca. Ma, ripetto si tratta solo di una mia idea.

./.

Comunque io sono molto contento che tu proprio adesso durante la mia ssenza stai presso a Karl. Certo io non vedo ora di parlare personalmente con Karl di tutte queste cose, credo che mi racconterà un pò di più. Comunque se tu credi che la mia presenza prima della fine di questo mese sarebbe proprio ne= cessaria, ti pregerei chiamarmi telegraficamente, purtroppo per telefonare da qui o per qui é un disastro.

Questione Cavalloni/Permessi: non sò più che cosa dire, io credo di ricordare bene che durante il nostro ultimo incontro a casa tua, lui dichiarava che non si interessava più dei per= messi. o almeno per il momento, attendeva una tua decisione. Comunque credo, che per il momento la Fort. non ci interessa molto e ho sempre la strana impressione che Gr. non ha molto interesse o ~~non~~ meglio detto non vuole interessarsi troppo, da= to la sua posizione a Bo. forse, ma anche qui vediamo in seguito. Chi ti ha informato della nuova "bravura" di Cavalloni, lui stes= so o Karl ?

Questione Cavalloni/Karl o Karl/Cavalloni: capisco che Karl sta fare del tutto di non mollare Cavalloni, a lui interessa lo= gicamente anche molto la faccenda "Umidità". -

Adesso l'U.B.S. (Unione Banche Svizzere), allora non più Zurigo e non Credito Italiano (?!), va bene. Comunque si tratta eventualmente di una bella sommetta, anche se adesso altre per= sone vogliono una "fetta".- La cosa che ti interesserà senz'al= tro che io conoscevo molto bene il allora Vicedirettore (forse adesso Direttore) ed un'altro funzionario della Banca a Lugano. I nomi: Direttore KESSLER, l'altro GABATHULER (non mi ricordo i nomi di battesima). Forse avrei la possibilità di informarti se questi due sono ancora in carica a Lugano e che fine hanno fatto. K. era a suo tempo un buon affarista e G. non sputava sul denaro. Forse sarebbe bene consultare l'elenco telefonico di Lugano o se esiste una specie di "Guida Monaci". Credo di ricordarmi che UBS lavorasse molto con il Banco di Roma, Fil. a Milano. -

Per oggi chiudo, attendo fino a domani per imbucare la let= tera nella speranza che domani arrivo la lettera di Karl e io pos= so darti altri informazioni.

In ogni modo ti prego di darmi ancora tue notizie (per Espresso) ed in tale attesa ti saluto cordialmente

Harald

Cari saluti da mia moglie

P.S. Non criticare troppo
il mio italiano.-

Roma, 23/10/1979

4577

Dott.Ing.
LUIGI CAVALLONI
Via Silvio Pellico 1
20090 CASSANO BOSCONE (MI)

Caro Luigi,

Siamo riuniti, Harald ed io, dopo parecchi mesi di "intervallo" e stiamo discutendo il noto affare.

Non ci sono notizie di alcun genere in merito e, poichè è passato oltre un anno da quando abbiamo sentito Karl l'ultima volta, è opportuno addivenire ad una soluzione, qualunque essa sia.

Pertanto, è necessario - prima di prendere un'eventuale soluzione alternativa - effettuare un incontro fra noi quattro per chiarire in modo positivo o negativo questa situazione.

Attendiamo quindi Tue notizie che ci facciano sapere quando per te è conveniente incontrarci qui a Roma. Nello stesso tempo, dopo questa Tua comunicazione, convocheremo Karl.

In attesa di Tue notizie, accetta i nostri cordiali saluti.

Harald Ambke Glauco Partel

Agosto 1990

Gino Cirelli conferma che oro e altro è depositato tuttora presso il caveau delle UBS a ca. 30 km da Lugano.

Il direttore di Lugano e il vice di Zurigo sono malleabili in quanto "loro" possono manovrarli per un riciclaggio di denaro sporco tramite mafia. Non così il cassiere.

Se non si vuole che i lingotti con la scritta p;es. Banca d'Italia vengano messi in giro o riconosciuti, basta fonderli e coniare monete d'oro bullion. Non è reato!

Roma, 2/2/1981 4580

Caro Luigi,

Siamo qui riuniti Harald ed io e stiamo discutendo della nota questione.

Abbiamo fatto un riassunto del passato e stiamo constatando che gli anni passano senza costrutto e che ancora una volta siamo fermi perchè non si riesce a prendere una decisione comune e qui si ha l'impressione che state facendo un po' gli struzzi...

Per tagliare ogni possibilità di dubbi od esitazioni, devi sapere che Harald aveva chiesto alla suocera della figlia di Hass di telefonare a te od a me. A me non l'ha fatto, sono certo che non l'ha fatto neanche a te, se no me lo avresti fatto sapere. Quindi ti diamo l'indirizzo di Hass così tu possa contattarlo di persona:

Dott. Karl Hass
Via Monfalcone 6
20042 ALBIATE (Milano) Tel. 0362 - 31488

L'indirizzo ci è stato fornito dalla signora di cui sopra.

Una volta contattalo potrai sciogliere le riserve col tuo socio missino, per quanto riguarda il viaggio da fare in Germania e Svizzera.

L'unico nostro scrupolo di contattare Hass era quello di non scavalcarlo, tanto più che sembra il tuo socio fosse rimasto perplesso per la sparizione di Hass.

Noi si conosce coloro i quali Hass contattò andando in Germania l'ultima volta.

Sta ora a voi prendere una decisione. Solo vi preghiamo di farcela conoscere entro un ragionevole lasso di tempo, diciamo il 20 marzo. Dopo di che, se non avremo concluso niente, dovremo prendere un'altra strada in quanto - come sai - abbiamo la conferma che il materiale si trova a tutt'oggi depositato in Svizzera.

In attesa di sentirti, ti facciamo i nostri migliori saluti.

LUIGI CAVALLONI
20090 CESANO BOSCONE MI)
VIA PELLICO, 1

4581

Caro Sig. Harald,

nel ringraziarLa per la Sua cortese lettera del 13/9/81, desidero precisarLe che dopo il ns. ultimo incontro a Roma assieme a Glauco, si sono profilati vari problemi relativi all'avvio dell'operazione che comportavano l'esborso di alcune decine di milioni che nessuno di noi era in grado di sborsare né globalmente né come quota parte.

Dopo avere quindi ricevuto la comunicazione positiva al rilascio dell'autorizzazione, mi sto dando da fare per poter superare nel migliore dei modi le difficoltà che continuamente saltano fuori, in modo da riuscire nell'intento di ottenere il permesso definitivo ed i tesserini alle persone.

In ogni caso, sia Lei che gli altri amici, potete stare tranquilli sull'interessamento concreto,al momento dell'eventuale reale ritrovamento.

Quanto al documento da Lei richiestomi, senz'altro glie ne farò prendere visione in occasione di un ns. prossimo incontro.

Non appena avrò novità sarà mia premura avvisarLa.

Cordiali saluti anche alla Sua Gentile Signora.

Luigi Cavalloni

C.B. 28 Settembre 1981.

LUIGI CAVALLONI
20090 CESANO BOSCONE (MI)
VIA PELLICO, 1

4582

Egr. Dott.
Glauco PARTEL
Via Squarcialupo, 19/a
00162 - R o m a

Caro Glauco,

ti ringrazio sentitamente per quanto mi hai partecipato con il tuo biglietto del 20/1.

Scrivo subito ad Harald per incoraggiamento ed augurio.

Purtroppo é dall'8 gennaio che ho un piede ingessato a causa di una caduta e mi é difficile muovermi.

Quando toglierò il gesso vedrò se sarà possibile incontrarci.

La ns. faccenda ha fatto ulteriori passi e penso che siamo vicini alla meta.

Nell'attesa di incontrarti ti porgo cordialissimi saluti.

Aff.mo Luigi

Milano, 3 febbraio 1982

Atto in Chiaro bancario

4583

alla Banque Bozolier Genève

c/c 3409 ma Dossier de Gulf
(cinquemila cento)
1% pari a 340 USD d'anticipo

e in totale USD 85,3 m. lordi
(salvo conguaglio)

alla Banque de Paribas Lugano

c/c Tammaz e/o Abbond
(duemilacinquecento)
0,50% pari a 1,70 USD d'anticipo

e in totale USD 7,65 m. lordi
(salvo conguaglio)

Noi confermiamo irrevocabilmente ed incondizionatamente di stornare dalla c/c e pagare alla sopramenzionata Banca a favore dei conti sopra indicati la somma specificata contemporaneamente e contro delivery della consegna dell'oro di cui alla transazione sopra descritta codice "Ermanno".

La Vs/ banca confermerà immediatamente copia della presente lettera alla Banca del venditore confermando il fermo irrevocabile acquisto sul conto del Vs/ cliente alle condizioni di questa lettera sopra menzionate. Per banche voglia darci il nome e l'indirizzo della Banca del venditore.

4584

Tlx 841005 DBO CH Ligne
- 422972 " Fleurs
- 73361 KSPPB " Lingots

4585

Alla Discount Bank Overseas Ltd Lugano
att.ne Sig.ra Pantusa / Vitali
A.C. Banque Bordier Geneve
att.ne Bordier / Dentan de Cocatrix
Alla Banque de Paribas Lugano
att.ne Klaus / Zammar e/o. Hobsund

Codice: Emmanuel

Voi (Banca dell'acquirente, con tutti i ringraziamenti)
addebiterete del n/ cliente (nome, (conto n.)
con Vostra responsabilità contemporaneamente (contemporaneamente)
che vi è obbligato Vostro acquirente
di Mio T.T. di Nr. pos. 1 certificato
da 50 1/16 di titolo 999 millesimi
base da Kg 12,5 con marchio orafo
Johnson Matthey o altro orafo
generalmente riconosciuto internazionalmente al
prezzo fissato dal Fixing di
Londra del giorno della consegna più [illegible]
meno 5% (cinque per cento)
Noi contemporaneamente il nostro cliente
riceverà a Vostra cura Ford Bank

di 5 (cinque) milioni di US dollari a favore del suo fermo impegno ed acquisto se da parte del venditore sarà posto a loro favore un Bank-bond di uguale ammontare a garanzia dell'impegno a consegnare il suddetto quantitativo d'oro entro (vent) giorni dall'avvenuta emissione del Bank-bond

Noi confermiamo con piena responsabilità che il nostro cliente è in effettivo possesso e disponibilità di detta somma e che è pronto a firmare un L/C per pagare una commissione del 2.5% (due e mezzo per cento) del prezzo totale, dedotta con riferimento dal 2° Lifting di barili e/ piccolo a questa transazione pari a 8.5 US dollari per ogni (oncia troy) e in totale 38.250.000,00 (trentotto milioni e duecentocinquantamila) da pagare ai reggenti conti nella vostra stessa filiale indicata alla Discount Bank Overseas Ltd Lugano

Santini / Vitale

1% (uno per cento) peso a Bank di Roma

in totale USD 153 mila

(solo con preavviso)

4587

PROF. BOROWSKI
Dr. PHIL. ELIE
BASEL
ANGENSTEINERSTR. 7

41 08 34

4588

Prof. BOROWSKI
Basilea

Maggior sufficienza di oggetti trafugati, studi, ecc.

Anche i mercanti d'arte di ASCONA (Svizzera)

Impresa operante su licenza

IPA

specializzata per facciate:
pulizia a vapore ad alta pressione, impregnazione,
consolidamento.

Dr. Karl Hass

Amministratore Unico della Gerlsan-Italia s.r.l.

Via Montecrescenzio 6 Castelgandolfo (Roma) Tel. 9386127

4589

4591

BORIS DE

RACOVITZ

del contrappunto felice

Forse è lui che ha messo in giro la storia del Sorriso
per far soldi

SCHNEIDER

Engelbert

Vedi nell'Alpin Austria

Gutsbesitzer della Banca Commerciale Italiana (v. sub Graz)
Sarebbe interessante potere disporre della lapide del 1751 ca.

Se [illegible] della famiglia Moll (attuale) per [illegible]
della SP.

SCHULER (a Verona)
Andare dall'editore di Storia dell'arte della stessa città.

4593

Schneider: conto speciale alla sede BCI

Kassaberg: saldato fino all'ultima ora

Un bastimento RAHN,
l'ultimo ambasciatore
tedesco in Italia
(a Salò), prima
a Roma.

Fino la resa in Africa
era Console Generale
in Libia.

CONSOLE

MOLLHAUSEN

Stoccarda

Diplomatico - dopo 25/7/43
all'Ambasciata tedesca
Roma/Salò.
"Mano destra" dell'
Ambasciatore RAHN.

4597

Generale WESTFAL
/
KARLSRUHE

AIUTANTE del
Maresciallo KESSELRING
sul MONTE SERRATTE
(dopo il 8./9/1943 —
maggio 44).

LUGANO

UBS (Union Bank Switzerland)

Aperta nel 1944 su [illegible] Banca [illegible]
[illegible] [illegible]

Informazioni già [illegible]
NOTKAR KETTIGER
oppure
[illegible] GABATHULER
[illegible] [illegible] [illegible]

4599

HAUSMITTEILUNG
AKTENNOTIZ
TELEFONNOTIZ

von: an: Datum:

Anclera di SEVERINO
e sorella RAYMONDA FRANCESCHINI
JL4090 e JT62444
v. Mutua 4
(vicino Piazza Gallo)

Ha un conto aperto a Lugano (vedi che avevo
scritto Bonomo)

Now the Lion & Lamb
all Jesus Christ

Thanks be to God through
H of Bell

Braccano · Castello ODELSCHALK

WAFFEN - SS

(combattenti)

"DIVISION REICHSFÜHRER SS"

o/o

4602

Harald Embcke

00139 Roma
Via Puglia, 49 sc. g int. 5 Tel. 8123640

4603

Generale SS WOLFF

Karl

Comandante di
tutte le forze armate
tedesche in
Italia. (dopo 8/9/43

Portata d'oro di Torino a 27,991/2

Differenziale parziale

oro elettrolitico (0,2% di impurezze) =

Lega oro 82% e rame 18%: peso finito Mm. 884°

In sostanza lega Tenore oro - argento - rame
(a quanto pare quella N. 4 a cui si deve il nome di Volta)

72 millesimi oro e 28 di argento

Il titolo fino in oro del 999‰.

per le monete di una lega oro - rame al 90% circa di oro

4605

DR. HARSTER

Generale SS, Monaco

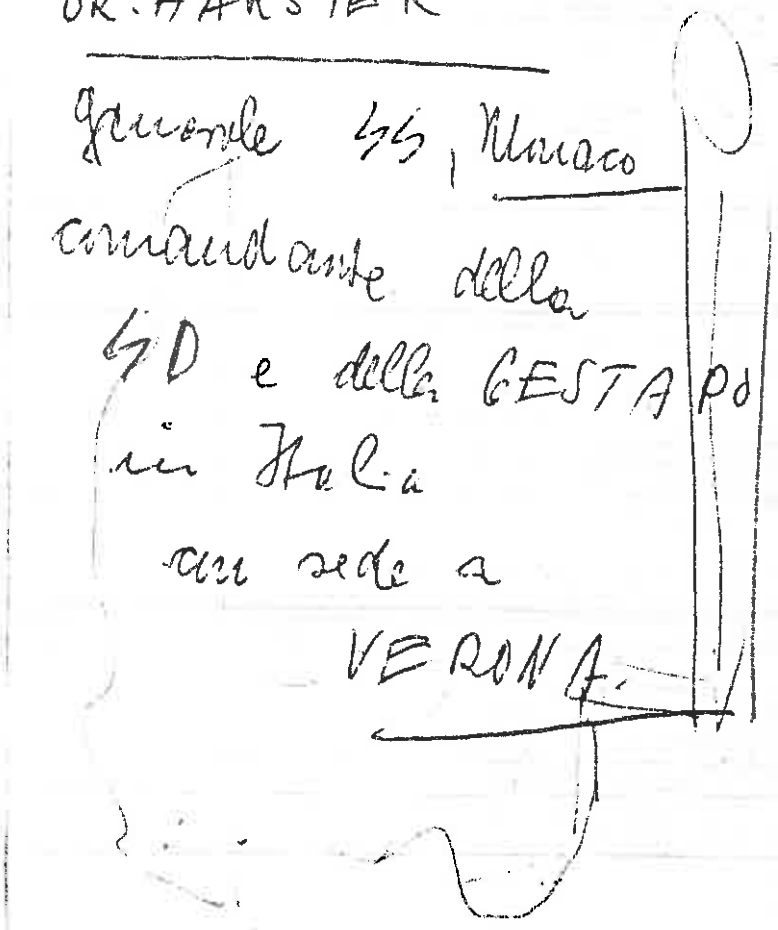
comandante della

SD e della GESTAPO

in Italia

con sede a

VERONA.



Col. DOLLMANN

Nuovo addetto militare presso l'ambasciata del HITLER in ITALIA.

DIPLOMATICO!

4607

Terreno mariné nel Seg. di BRAIES

Carotaggi magnetometrici e di
sondaggi di Suolo

3. DICHIARAZIONI DEL PARTEL, DEL GIOVANNELLI, DEL CAVALLONI.

Per quanto riguarda il PARTEL ed il GIOVANNELLI si fa rinvio alle dichiarazioni contenute nei loro interrogatori riportati nel capitolo XIII.

Il CAVALLONI ha dichiarato quanto segue:

ESAME
TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO
Art. 357 Cod. proc. pen.

Affogliaz. N. .....

28

4609

L'anno millenovecento ottantotto il giorno 20
del mese di aprile alle ore 18.20
in Roma, negli uffici del Nucleo di P.T. di Roma
Avanti di Noi Dr. Carlo Palermo

assistiti dal sottoscritto .....

È comparso il testimonio seguente cui rammentiamo anzitutto a mente dell'articolo 357 del Codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità, e le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

cipate L. .....

Interrogato quindi sulle sue generalità, esso risponde: sono e mi chiamo:
Cavaccini Luigi, nato a Milano il 4.2.1926,
res. Cesano Boscone, Via S. Pellico 1 -
Prodotta documentazione varia relativa alla
ricerca dell'oro nella zona di Folgaria -
Io venni a conoscenza di ciò nel 1977
verso il mese di agosto il PARTEL, che
già conoscevo dall'inizio del 1976 per motivi
di un brevetto che lui intendeva vendere.
Nel maggio 1977, lui mi disse di conoscere
un ebreo austriaco per i servizi segreti
italiani e che era al corrente del funzionamento
da parte dei tedeschi di lingotti d'oro della
Banca d'Italia, che presumibilmente si trova-
vano nelle soffitte di Monte Soratte
vano nelle soffitte di Monte Soratte
Dopo un po' mi presentò tre amici tedeschi,
tali HEMBKE (morto alla fine del 1982) e
HASS, ciò in Roma, o in Via Lucrezia
HASS, ciò in Roma, o in Via Lucrezia
o in Via Veglia, ove abitava l'HEMBKE -
HASS abitava a Castel Gandolfo - Attualmente
HASS abitava a Castel Gandolfo - Attualmente
risiede ad ALBIATE BRIANZA, vicino Como -
Via Monfalcone n. 5. Tel. 0362-930517 -

Perché io era subito, loro ti mi dissero che avrebbero fatto un viaggio in Germania per accertare i fatti. Fecero tre viaggi, finanziati da me e da un mio amico (Luy Krisino). Loro / due tedeschi fecero 4610
tali viaggi ed accertamenti, dopo di che appresi che HASS, che era stato interrogato anche KAPPCER fornite le copie mi confermarono la fondatezza delle informazioni. Quindi mi decisi ad di accettare di prendere per loro l'iniziativa = io mi impegnai con loro a non fare i loro nomi.
Tra noi non ci sono accordi scritti. Gli accordi verbali prevedono un 50% del premio per me, ed un 50% per il loro gruppo.
Loro in Bolzano avevano contatti con una persona tale Luy BRIESSER, loro amico, che all'epoca della occupazione tedesca aveva qualche funzione rappresentativa in Bolzano, o militare o amministrativa.
Sia HASS che HEMBKE mi dissero che il BRIESSER mi avrebbe potuto fornire informazioni specifiche sulla ubicazione dell'oro. Ciò avvenne circa nel 1970.
Il BRIESSER ha una rappresentanza di prodotti industriali, tra cui pompe ad immersione.
Effettivamente da me nel 1982 perché di interessare presso il governo austriaco della collocazione di impianti per la produzione di petrolio di riferimento.
Mi fece che nel 1980 l'HASS richiese delle informazioni, sempre sulla vicenda dell'oro, e mi

ESAME
TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO
Art. 357 Cod. proc. pen.

Affogliaz. N. .....

4611

L'anno millenovecento ..... il giorno .....

del mese di ..... alle ore .....

in .....

Avanti di Noi .....

.....

assistiti dal sottoscritto .....

È comparso il testimonio seguente cui rammentiamo anzitutto a mente dell'articolo 357 del Codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità, e le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

ticipate L. .....

Interrogato quindi sulle sue generalità, esso risponde: sono e mi chiamo:
prezzi di corrispondenza: t. 50.000 a t. Tolo di
riunione spese, cose che fece
la perizia HASS mi riferì che fu troppo
il BLESSER in Bolzano fornire le
indicazioni dei nominativi degli ebrei
residenti in Germania da interpellare.
HASS mi ha anche riferito di avere
contattato GRAVES, nel 1939-1940 al
fine di ottenere dal governo di Berlino una
richiesta ufficiale presso la Confederazione
elvetica per entrare in possesso di
quell'altra parte di oro, trasportata
da Berlino in Svizzera.
Ricordo che insieme all'oro si sarebbe
dovuta trovare anche una certa quantità
di preziosi degli ebrei dell'Albania.
I singoli non so se fossero cittadini
dell'Albania, loro mi dissero che erano
mercanti bianchi d'Italia. Io ho anche
ricevuto conferma verbale dal dott.
Bernabei, pres. sez. del Cons. Stato, che

- Mozzon - 355

tali lingotti d'oro, per il quantitativo complessivo di 120 Tonnellate, risultavano mancanti ai forzieri della Banca d'Italia.

4612

Io non sono stato a Bolzano. HERBERT e HASS vi sono stati alcune tre volte a mio avviso dal 1977 in poi.

In Monaco HASS aveva un recapito telefonico che mi riservo di far pervenire alla S.V.

Le ricerche inizieranno lunedì prossimo.

Le A.P. [redacted] do atto da scrupolo delle ass. al presente verbale copia di alcuni dei rapporti di differenti da questo A.G.

U.C.I.

Da HASS ho appreso che l'oro doveva trovarsi nella seconda galleria sul versante delle fortezze. Tale galleria sarebbe stata fatta saltare dai tedeschi prima dell'abbandono delle fortezze stesse.

4.CONCLUSIONI.

Nonostante la "serietà" dimostrata dagli interessati, nelle ricerche dell'oro trafugato dai tedeschi, non ritiene quest'ufficio, avuto riguardo alle indagini eseguite, che parte dell'oro sia ancora occultato presso la Fortezza Militare di Fortezza.

Un discorso diverso potrebbe, sulla base delle risultanze processuali, essere quello relativo all'oro trasportato in Svizzera e che realmente potrebbe esistere.

Allo stato e tenuto conto del mancato riscontro sull'esistenza dell'oro deve pronunciarsi non doversi procedere ex art. 74 c.p.p.

C A P I T O L O XX

PUGLIESE - DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA

C A P I T O L O X X

1° PREMESSA

2° IL PUGLIESE E LA P.2

3° IL PUGLIESE ED IL c.d. "RAGGIO DELLA MORTE".
CRONISTORIA

4° ATTI DELLA SOCIETA' TRANSPRAESA

5° CONTRATTI

6° RAPPORTI PUGLIESE - PIRAS - PELIZZA

7° ESPERIMENTI

8° DOCUMENTAZIONE ARMI

9° DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA ALLA CLEMENTEL

Cap. XX

1. Premessa

Come risulta evidente dall'esame delle altre risultanze processuali già prese in considerazione, con il Pugliese risulta strettamente legato al Partel ed a numerosi degli altri coimputati.

Ci si richiama, in proposito, a quanto emerge in particolare, dagli interrogatori del Partel, del Bertoncini, ecc., nonchè dalla documentazione sequestrata al Partel e già esaminata.

In questo capitolo verranno approfondite invece le posizioni del PUGLIESE, del BRAZZI, del SANTOVITO e del CORONA, nonchè degli altri personaggi a loro collegati.

Per la comprensione delle contestazioni e degli interrogatori appare preliminare la illustrazione di talune risultanze concernenti la vita del Pugliese, sulle quali si inseriscono tutte le altre emergenze processuali.

2. Il Pugliese e la P. 2

Come risulterà dal suo interrogatorio (del 29/9/83) il Pugliese risulta affiliato alla massoneria dal 1948.

Nel 1963 egli transitato nel controspionaggio - nella circostanza ivi precisate - venne iscritto alla P.2.

Limitando l'esposizione alla documentazione sequestrata gli si fa presente, che tra i copiosi atti rinvenuti nel suo ufficio, vi sono alcune cartelline contenenti documenti che risalgono a quell'epoca.

I principali sono i seguenti:

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA UNIVERSALE — COMUNIONE ITALIANA

LIBERTÀ - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

GRAN LOGGIA NAZIONALE DEI LIBERI MURATORI D'ITALIA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

(PALAZZO GIUSTINIANI)

A TUTTI I LIBERI MURATORI SPARSI SULLA SUPERFICIE DEL GLOBO SALUTE

OMNIBUS LIBERIS STRUCTORIBUS PER TERRARUM ORBEM DISSITIS SALUTEM

NOI VENERABILE DELLA RISP.·. LOGGIA NUOVA CAVOUR N. 598,

ALL'OR.·. DI CAGLIARI

ATTESTIAMO CHE IL FR.·.

PUGLIESE MASSIMO di Giuseppe

NATO A Borgia (CZ) IL 4/6/1927

DI CONDIZIONE Capitano dei CC.

È MEMBRO DELLA NOSTRA OFF.·. ED È REGOLARMENTE INSIGNITO DEL GRADO DI MAESTRO.

LO RACCOMANDIAMO, CON PROMESSA DI RECIPROCITA', A TUTTI I FRATELLI ED A TUTTE LE LOGGE DEL MONDO.

OR.·. DI CAGLIARI 6 GIU. 1983

R.·. L.·. NUOVA CAVOUR * L.·. U.·. F.·. * OR.·. di CAGLIARI

IL VENERABILE

IL TESORIERE

IL SEGRETARIO

Ne varietur 15309

DIPLOMA HOC SODALI NOSTRO, QUI NOMEN SUUM IN MARGINE SCRIPSIT, RITE MERITOQUE DATUM ESSE TESTAMUR; IDEOQUE ILLUM BENEVOLENTIAE ATQUE FRATERNITATI OMNIUM PRO SODALITATE NOSTRA UBICUMQUE LABORANTIUM EX ANIMO COMMITTIMUS.

POLLICEMUR (AUTEM) VICISSIM HUIUSCEMODI DIPLOMATA FERENTES NOS QUOQUE LIBENTI ANIMO ESSE EXCEPTUROS.

DATUM ROMAE, DIE I/VI/MCMLXIII, E.V.

MAGISTER MAXIMUS

SUMMUS CIMELIARCHA

SUMMUS SCRIBA

A.·. U.·. T.·. O.·. S.·. A.·. G.·.

UNIONEM TOLERANTIAM PROSPERITATEM

DEUS MEUMQUE JUS *ORDO AB CHAO*

RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO
DELLA LIBERA MURATORIA
PER LA GIURISDIZIONE MASSONICA
D'ITALIA

Corpo Rituale

CAPITOLO ROSA CROCE "ATANOR"

Prot. n. .....

Or.·. di Cagliari 3 febbraio 1965 A.·. D.·.

Carissimo Fratello,

ti comunico che il Capitolo Rosa-Croce "Atanor" di questo Oriente, nella sua tornata del 31 gennaio u.s.,ha deliberato il tuo aumento di luce al grado 4° - Maestro Segreto - del Rito Scozzese Antico ed Accettato della Libera Muratoria per la Giurisdizione Massonica Italiana.

Per poter dar corso alla pratica del tuo aumento di luce ti prego volermi restituire, con urgenza, l'unito stampato - compilato nelle parti segnate in rosso - e Lire 1.400.= (L.1000 per tassa e L. 400 per il rituale) a mezzo di assegno bancario.

Con l'occasione ti informo che per il collare e grembiule del grado - indispensabile per i lavori rituali - (il cui costo è: L.4.800, grembiule (in moire) L.1.200, (extra) L. 4.000), potrai rivolgerti alla Ditta Sorelle Carboni, Circonvallazione Trionfale,104 - Roma -, la quale provvederà all'invio contrassegno.

Nell'attesa di leggerti su quanto sopra ti prego di gradire il triplice fraterno saluto rituale.

IL SEGRETARIO
(G.Battiloro 30.·.)

G. Battiloro 30.

Casella Postale 89
Cagliari

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

LIBERTÀ - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

RINNOVO

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

UTTI I LIBERI MURATORI SPAR-
SULLA SUPERFICIE DEL GLOBO
SALUTE

OMNIBUS LIBERIS STRUCTORIBUS
PER TERRARUM ORBEM DISSITIS
SALUTEM

OI VENERABILE DELLA RISP.·. LOGGIA

" P " N. 2

L'OR.·. DI ROMA

ATTESTIAMO CHE IL FR.·.

PUGLIESE MASSIMO

ATO A BORGIA (Cz) IL 9/6/1927

CONDIZIONE Ufficiale CC.

MEMBRO DELLA NOSTRA OFF.·. ED E' REGOLAR-
ENTE INSIGNITO DEL GRADO DI MAESTRO.
O RACCOMANDIAMO, CON PROMESSA DI RECI-
ROCITA', A TUTTI I FRATELLI ED A TUTTE LE
OGGE DEL MONDO.

·.· di Roma, 14/3/1970. E.V.

IL VENERABILE

IL TESORIERE

IL SEGRETARIO

N° 15777

N.B. VARIETUR

DIPLOMA HOC SODALI NOSTRO, QUI NOMEN SUUM IN MARGINE SCRIPSIT, RITE MERITOQUE DATUM ESSE TESTAMUR; IDEOQUE ILLUM BENEVOLENTIAE ATQUE FRATERNITATI OMNIUM PRO SODALITATE NOSTRA UBICUMQUE LABORANTIUM EX ANIMO COMMITTIMUS.

POLLICEMUR AUTEM VICISSIM HUIUSCEMODI DIPLOMATA FERENTES NOS QUOQUE LIBENTI ANIMO ESSE EXCEPTUROS.

DATUM ROMAE, DIE XIV/III/MCMLXX. E.V.

MAGISTER MAXIMUS

SUMMUS CIMELIARCHA

SUMMUS SCRIBA

R.·. L.·. NUOVA CAVOUR N.° 598

Or.·. di CAGLIARI

SI ATTESTA CHE

IL FR.·. PUGLIESE Massimo

È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA
CON LA QUOTA PER L'ANNO MASS.·. 1963-1964

IL VENERABILE

R. L. U. F. ★ CAVOUR ★ Or.·. di CAGLIARI

UNIVERSALA FRAMASONA LIGO
LEGA UNIVERSALE FRA MASSONI
ITALA SEKCIO – SEZIONE ITALIANA

L. U. F.

MEMBRO KARTO - TESSERA N. 363

FR.·. PUGLIESE Massimo

R.·. L.·. Nuova Cavour OR.·. Cagliari

GR.·. L.·. Naz.Il.·.·.·. d'Italia

IL PRESIDENTE

IL TESORIERE

VEDI RETRO

CENTRO C.S.DI CA

1567

N° 2322 di prot. Ca,lì 19 maggio 1967

OGGETTO : Cellula comunista al Ministero della Difesa.

ALL'UFFICIO "D" ROMA

AL RAGGRUPPAMENTO CENTRI C.S. ROMA

****

Fonte "DARIO"

Fonte occasionale - umana - attendibilissima - segnala quanto segue:

*** Esiste al Ministero della Difesa una Cellula Comunista la quale ha avvertito la Direzione del Partito al momento del cambio di guardia Andreotti - Tremelloni,che dagli uffici del Ministero venivano levati decine e decine di fascicoli. Se ne sarebbero caricati sette camioncini.

La sera prima del cambio di guardia, i camioncini,preceduti dal segretario personale di Andreotti,sarebbero partiti per destinazione ignota.Tra gli autisti sarebbero stati presenti due comunisti, i quali conoscono la destinazione dei camioncini e la hanno segnalata alla Direzione del PCI.***

IL CAPITANO DEI CC.COM/TE INT.DEL CENTRO IN s.v.
-Massimo Pugliese-

3/pt.

SEGRETO

CENTRO C.S.DI CA

N° 2322 di prot. Ca,li 19 maggio 1967

OGGETTO : Cellula comunista al Ministero della Difesa.

ALL'UFFICIO "D" ROMA

AL RAGGRUPPAMENTO CENTRI C.S. ROMA

****

Fonte "DARIO"

Fonte occasionale - umana - attendibilissima - segnala quanto segue:

*** Esiste al Ministero della Difesa una Cellula Comunista la quale ha avvertito la Direzione del Partito al momento del cambio di guardia Andreotti - Tremelloni, che dagli uffici del Ministero venivano levati decine e decine di fascicoli. Se ne sarebbero caricati sette camioncini.

La sera prima del cambio di guardia, i camioncini, preceduti dal segretario personale di Andreotti sarebbero partiti per destinazione ignota. Tra gli autisti sarebbero stati presenti due comunisti, i quali conoscono la destinazione dei camioncini e la hanno segnalata alla Direzione del PCI. ***

IL CAPITANO DEI CC.COM/TE INT.DEL CENTRO IN s.v.
-Massimo Pugliese-

3/pt.
18500
2 MAG. 1967

SEGRETO

ESCLUSIVAMENTE

SEGRETO

SERVIZIO INFORMAZIONI DELLA DIFESA

S. I. D.

Ufficio "D"

(4)

623

Prot. 2/192/3 Roma, li 5 giugno 1967

OGGETTO: Cellula comunista al Ministero della Difesa.

AL SIG. COMANDANTE DEL CENTRO C.S. DI CAGLIARI

e, per conoscenza :

AL SIG. COMANDANTE DEL R.C.c.s. R O M A

******

Restituisco le due copie del foglio n° 2322 del 19 maggio 1967 inviate rispettivamente a quest'Ufficio ed al R.C.c.s. Roma, in quanto l'argomento così come presentato non solo esula dalla competenza del Servizio ma potrebbe prestarsi -per le allusioni in esso contenute- ad interpretazioni non aderenti allo spirito secondo cui la notizia è stata fornita.

Invito pertanto V.S. a distruggere i fogli in questione e ad attenersi, per l'avvenire, nell'attività di ricerca alla stretta osservanza dei limiti imposti dai compiti istituzionali.

IL CAPO UFFICIO
-Colonnello Enzo Viola-

SEGRETO

G. Licio
Via S. Maria delle Grazie, 14
AREZZO

Carissimo,

In occasione delle festività natalizie e delle ferie estive inviai, come di solito, a vari amici, i miei biglietti augurali, ma il fatto che un certo numero di essi mi siano tornati indietro, mentre altri, — a quanto sono venuto a sapere successivamente —, non sono stati recapitati, mi fa pensare che alcuni amici non mi abbiano informato del loro cambiamento di indirizzo.

Perciò, e per poter rettificare la mia rubrica, ti sarei grato se tu volessi comunicarmi la tua eventuale variazione di indirizzo: a questo scopo, per facilitarti, mi permetto di allegare una cedola già predisposta, che vorrai ritornarmi completata.

Ti sarei grato anche se vorrai spedirmi una tua fotografia in formato ridotto che ti sarà restituita entro breve termine con il documento del Circolo Culturale.

Non appena riceverò la suddetta cedola, ti farò avere tutte le notizie che ritengo siano di tuo interesse.

Abbiti, per il momento, il mio migliore saluto.

A. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna-stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così, vengono propinate alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente distorte quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera »: ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna - stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

Licio Gelli

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1° Luglio 1978

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desideràmmo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono i famigerati ed ignobili attacchi portati da un certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa inqualificabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, ci è gradito informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e dettagliate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

Fraterno

(LICIO GELLI)

Preg.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C. F.Cambiano 82
ROMA

L G.

Arezzo, 3 Novembre 1978

Caro Massimo,

per quanto riguarda la Signorina Giuliana Jannaccone non posso esserti utile perchè, all'Ente in cui essa presta servizio, non abbiamo possibilità.

Per il Dott. Grimaldi ho provveduto a fare la dovuta segnalazione.

Per quanto riguarda il Sig. Giannetti, - a cui non ricordo di aver fissato incontri di sorta, anche perchè non ricordo di averlo conosciuto -, puoi far presente che potrà incontrarmi a Roma o ad Arezzo, a suo piacere, quando sarò reperibile.

Abbiti, al momento, le mie più sincere cordialità

Tuo

(Licio Gelli)
Licio Gelli

Chiar/mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via Cesare Ferrero di Cambiano, 82

ROMA

L. G.

Arezzo, 1°Giugno 1979

Caro Pugliese,

mi riferisco alla tua del 29 Maggio scorso e, anche a nome degli amici, ti ringrazio per quanto hai accluso a copertura delle quote.

Oggi stesso ti ho telefonato ed ho parlato con tuo figlio per informarti che martedi, 5 p.v., non sarò a Roma perchè per tutta la prossima settimana dovrò essere altrove.

Per la regolarizzazione dell'Ing. Carta e del Dott. Spalluto, ti allego due modelli, - che non devono assolutamente essere considerati come domande, ma solo come formulari -, che vorrai far compilare dagli interessati e restituire, con cortese urgenza, al mio indirizzo privato.

Grazie di tutto e, con la speranza di poterti incontrare quanto prima, ti saluto con la più viva e sincera cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via G.F.Cambiano 82
00100 ROMA

L. G.

Arezzo 28 Agosto 1979

Caro Massimo,

ho ricevuto il tuo biglietto con l'unito curriculum vitae del [redacted]nt, ma, come tu ben sai, per la regolarizzazione alla nostra Istituzione necessita compilare il modello che ti allego, che vorrai ritornarmelo,per lettera raccomandata, al mio indirizzo di Arezzo.

Nel ringraziarti per la tua preziosa collaborazione, ti prego di accogliere il mio più cordiale e sincero saluto

Tuo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C.F.Cambiano 82
R O M A

L. G.

Arezzo, 6 Febbraio 1981

Caro Massimo,

ho ricevuto i documenti del Prof. [redacted] che risalgono al periodo dal 1946 al 1959.

Gradirei sapere cosa è successo dapo il 1959 prima di esprimerti il mio giudizio in ordine all'acquisizione, dato che sulla moralità della persona non esistono preclusioni.

Per quanto riguarda il Dott.Carta ho fornito le indicazioni all'amico Picchiotti affinchè possa provvedere a quanto gli abbisogna.

Sto per partire per l'estero e rientrerò verso il 10 Marzo prossimo: ti sarei grato se a quell'epoca ti mettessi in contatto con me perchè desidererei incontrarmi a colazione con te.

Abbiti, al momento, le mie più vive e sincere cordialità

(Licio Gelli)

Chiar/mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C.F. di Cambiano, 82
ROMA

L. G.

oma, 21 Luglio 1979

Carissimo Pugliese,

nel rinnovarti il più vivo ringraziamento, anche a nome di tutti gli amici, per aver proceduto, con le tue non comuni qualità, alla preparazione ed all'orientamento verso l'adesione alla nostra Organizzazione del Signor [redacted] ti informo che il perfezionamento della posizione avverrà a Roma il giorno 26 Settembre p.v. alle ore 17,00.

E' inutile che ti ricordi, che tu, come Presentatore, dovrai essere presente, e che, per la circostanza, è gradito l'abito scuro.

Per quanto riguarda il luogo, te lo comunicherò, tempestivamente via telefono.

Abbiamo preferito rinviare a tale data il perfezionamento sia a causa delle recentissime vicende politiche che assorbono gran parte di tempo e sia perchè il mese di Agosto e la prima quindicina di Settembre sono periodi dedicati alle vacanze estive e perciò molti sarebbero impossibilitati ad intervenire perchè stanno trascorrendoli, con la famiglia, in località distanti dalle loro sedi abituali, sia in Italia che all'estero.

Abbiti, intanto, con i migliori auguri di un sereno riposo, le mie sincere cordialità

tuo affmo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C.F.Cambiano 82
00100 ROMA

Riteniamo evidente che le argomentazioni in proposito siano di estrema semplicità: è sufficiente infatti tener presente che la nostra organizzazione non rappresenta né una corrente religiosa né una ideologia politica, — perché si tiene all'esterno di questi sentimenti —, e perché si considera, ed è, la vera portatrice degli ideali di pace, di solidarietà umana e di umiltà, ma è altrettanto evidente che essa non può mancare dall'osservare con la più puntuale attenzione gli avvenimenti e, se sollecitata, apportare, la sua collaborazione per agevolare l'applicazione ed il rispetto delle norme intese al mantenimento della legalità e per combattere con tutti i mezzi a sua disposizione il dilagare dell'immoralità e del malcostume.

Poiché l'apertura della Sede, a causa dell'imminente stagione estiva, avrà luogo il 30 Settembre 1980, per qualsiasi atto di solidarietà urgente, potrai continuare a rivolgerti, nel frattempo, ai numeri già in tuo possesso.

Con l'approssimarsi del periodo feriale porgiamo a tutti, come è nostra consuetudine, il migliore augurio di buone vacanze e di sereno e distensivo riposo.

Cordialmente

L. G.

Roma, 1 luglio 1980

Carissimo,

sciogliamo le riserve contenute nelle nostre precedenti circolari in ordine alla sistemazione ed all'apertura della nostra sede per informarti che — a causa della mancata risoluzione degli impedimenti che ci hanno costretto fino ad oggi a rinviare la realizzazione dei nostri programmi ed in considerazione che lo sblocco di questa situazione potrà avvenire solo a scadenza assai incerta e lontana nel tempo — abbiamo deciso di accettare i locali messi a nostra disposizione dal CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE EUROPEA, posti in Roma, via Giovan Battista Vico, n. 20 - telef. 06 36.10.723.

Questa soluzione, che pone fine al lungo trascinarsi nel tempo del problema, è stata ritenuta dal Consiglio — che l'ha approvata e deliberata — l'unica via idonea e positiva per consentire diretti e continui contatti, in ogni giorno della settimana, anche con coloro che, per i più vari motivi, abbiano necessità di venire a Roma in giorni diversi da quelli stabiliti.

Siamo certi, inoltre, che con questa decisione le richieste di solidarietà non dovranno più soffrire ritardi — come talvolta è accaduto nel passato — perché venivano a coincidere con assenze, anche prolungate, dovute ad impegni assunti all'estero, e non potevano essere inoltrate tempestivamente a causa della mancanza di un preciso punto di riferimento.

Sebbene con la formazione di un certo numero di gruppi regionali il problema possa considerarsi essere stato validamente impostato, abbiano reputato conveniente, nonostante i miglioramenti ottenuti e per il pieno raggiungimento dei nostri scopi, adottare questa soluzione organizzativa che ci permetterà di eliminare anche le residue lacune.

Con l'apertura di questa sede e con la presenza in essa di un componente del Consiglio Esecutivo in ogni giorno della settimana, ci auguriamo che gli amici che, per qualsiasi motivo, debbano trovarsi a Roma, ci facciano visita, non solo per mantenere e rafforzare i contatti necessari, ma anche per soddisfare tutti gli adempimenti amministrativi e ricevere quei suggerimenti indispensabili onde poter continuare proficuamente nell'opera di potenziamento.

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C.F.Cambiano 32
ROMA

L. G.

1 giugno 1979

Carissimo,

per il manifestarsi di vari componenti, tra i quali, in modo precipuo, la volontà espressa da un gran numero di amici di avere contatti umani più frequenti e ravvicinati per poter godere della reciproca conversazione, e per il sopraggiungere della « esigenza » di porre in atto un sistema decentrativo attraverso il quale si possa ottenere la massima tempestività nella evasione delle richieste di solidarietà, abbiamo allo studio un piano che possa risolvere adeguatamente i vari problemi e che porti ad un sensibile miglioramento dei rapporti.

Siamo certi che questa nostra iniziativa corrisponderà anche alle aspirazioni di quella minoranza che non aveva probabilmente avuto l'opportunità di esprimere il suo desiderio di avere più stretti contatti e siamo convinti, perciò, di fare ad essa cosa gradita.

A tutt'oggi, finché il nostro organico si è mantenuto entro certi limiti, abbiamo potuto, — sia pure con grande abnegazione e gravi sacrifici da parte di tutti i collaboratori —, sopperire, anche se con un certo inevitabile disagio, a quanto era indispensabile fare.

Attualmente, però, il notevole moltiplicarsi delle adesioni e l'enorme accrescimento delle richieste non rendono più possibile reggere adeguatamente la gestione.

Non appena avremo perfezionato l'impostazione del decentramento in parola, ti comunicheremo il nome del nostro amico al quale dovrai rivolgerti per ogni tua eventuale esigenza futura.

E' chiaro, — e consentici di richiamare la tua attenzione su questo fatto basilare —, che nulla è cambiato nella sostanza: desideriamo solo dire che i nuovi aspetti che si sono venuti a creare per la situazione sopra accennata ci hanno imposto, nel reciproco interesse di porre in essere questo più razionale e funzionale sistema di collegamento.

Con viva e sincera cordialità

Tua Gina

Lucia Ecci

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via G.F.Cambiano 32
ROMA

L. G.

1 luglio 1979

Carissimo,

ci riferiamo alla nostra precedente con la quale abbiamo ritenuto di farti cosa grata informandoti che a causa dell'esorbitante moltiplicarsi delle richieste da parte di tutti gli amici e l'aumento del numero degli aderenti che, specialmente in questi ultimi tempi, si è accresciuto in proporzioni eccezionali, non ci consentono più di evadere con la dovuta celerità le varie sollecitazioni che ci pervengono.

Poiché riteniamo che la tempestività nell'interessamento e nel dare risposta sia la colonna portante della solidarietà e poiché il tempo, nonostante tutta l'abnegazione e l'applicazione di cui siamo capaci, non ci è più sufficiente sia per operare con il tempismo che ci eravamo imposto che per raggiungere risultati veramente soddisfacenti, abbiamo dato inizio alla prima fase organizzativa del decentramento a cui abbiamo accennato con la nostra a riferimento.

E' ovvio che non mancheranno, almeno agli inizi, alcuni piccoli inconvenienti che tuttavia confidiamo, — utilizzando al meglio il nostro buon senso e la nostra esperienza —, di poter risolvere rapidamente e con piena soddisfazione di tutti.

Ti preghiamo, quindi, qualora tu abbia da darci suggerimenti in merito allo svolgimento di questa prima fase, di farcelo sapere con cortese sollecitudine inviando le tue proposte al noto indirizzo di Arezzo: resta comunque inteso fin da ora che ogni tua eventuale futura richiesta dovrà essere indirizzata all'amico:

PICCHIOETI GEN. FRANCO

VIA VAL MAGGIA 28 SC.B. INT.9 -00141 ROMA TEL. 06/8124883

il quale provvederà a svolgere tutto quell'interessamento di cui avrai necessità.

Ti preannunciamo che l'amico di cui sopra provvederà, in questi giorni, a mettersi in diretto contatto con te.

Nella certezza che il nuovo sistema, acquistando in snellezza, diverrà più funzionale e quindi di maggior soddisfazione per tutti, ti porgiamo, sempre lieti quando potremo incontrarti, le nostre più vive e sincere cordialità

Con un caro e affettuoso abbraccio. Ti auguro buone ferie. Il resto lo dirai tu.

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via G.F.Cambiano 32
ROMA

MEMORANDUM

After our conversations of last August and my return home, I spoke with the leaders of the interested parties asking them to furnish me with a list of the priority projects tobe financed.

The replies that I received I have had checked out by experts who have prepared a dossier for each of the countries in question.

This memorandum is a synthesis of the various requests:

1. REPUBLIC OF SOMALIA

   - asks for an aid credit of $ 300 million for the realisation of projects that cannot be postponed, in both the industrial and energy fields (inc. windmill electric power);

   - furthermore, asks that the top US authorities give due attention to the military security situation of Somalia, which is subject to frequent aggressions.

   With regard to Somalia, I maintain contact through General Giuseppe SANTOVITO, ex-Chief of Italian Security Services, a personality well-known in the United States. I have also been in direct contact with the Minister for Defense (see attached letter).

2. REPUBLIC OF CONGO

   The Congo asks a loan of about $200 million for projects in the field of energy, agro-industry and for constructions.

This is a country of great economic resources, especially crude oil, which has practical left the Soviet sphere of influence and wishes to establish good relations with western countries.

The Prime Minister, Col. Louis Sylvain-Goma, is a person of liberal sentiments, who hopes that relations of close collaboration can be established between the Congo and the United States.

It would be opportune that he (and not the President of the Republic) be invited by the Vice President of the US for the purpose of formulating a friendly collaboration policy.

3. REPUBLIC OF ZAIRE

This is a country that has already obtained considerable aid from the United States. It is a question now of acting in two directions:

- to restructure the national airline, AIR ZAIRE ($ 125 million);

- an aid credit for sports structures for the THIRD AFRICAN GAMES ($10 million).

4. SITUATION OF ITALIAN MASONRY

I have taken into consideration this subject because the Grand Master of Italian Masonry has recently been in the United States and has been in contact with the authorities of Masonry there of whon he asked

their solidarity to bring to a halt the climate of persecution loosed against Italian Masonry with the pretext of the Lodge P.2. scandal.

It is now agreed generally that (and this has been confirmed by the former Italian prime-minister, Spadolini) this scandal was provoked by the K.G.B.. In the attached confidential report, the Grand Master of Italian Masonry hopes that the President of the United States will take suitable measures in defence of the liberty of thought which is one of the bases of Masonic ideals.

5. YUGOSLAVIA

Various issues have been studied on a banking and political level, which I shall explain verbally.

16.12.1982

~~Mary had a little lamb~~

MEMORANDUM

After our conversation of the 4th August 1982 and my return home, I spoke with the leaders of the interested countries asking them to furnish me with a list of the ~~items required~~ priority projects to be financed

The replies that I received I have had checked out by experts who have prepared a dossier for each of the countries in question.

This memorandum is a synthesis of the various requests:

REPUBLIC OF SOMALIA

~~XXXXXXXXXX~~ asks for a aid credit of $300.000.000 for the realisation of projects which cannot be postponed in both the industrial and energy fields (windmills electric power)

Furthermore, asks that the top US authorities give due attention to the military security situation of Somalia, which is subject to frequent aggression.

With regard to Somalia, I maintain contact through General Giuseppe Santo Vito, ex-Chief of Italian security services, a well-known personality in the United States. Also I have been in direct contact with the Minister for Defence (see attached letter).

~~PEOPLE'S~~ REPUBLIC OF CONGO

The Congo asks a loan of about $200 million for projects in the field of energy, agro-industry, and for constructions.

The Prime Minister, Col. Louis Sylvain-Goma, is a person of liberal sentiments, who hopes that relations of close collaboration can be established between the Congo and the United States.

, is a
ing of
economic
orces, especially
de oil, which
practically left
Soviet sphere
influence
& wishes to establish good relations both between countries

It would be opportune that he (and not the President of the Republic) should be invited by the ~~[illegible]~~ Vice President of the US for the purpose of according a joint collaboration policy, ~~as is desired by the Colonel~~.

ZAIRE

This is a country that has already obtained considerable aid from the United States.

It is a question now of acting now in two directions:

To restructure the national airline AIR ZAIRE ($125 million)

~~with~~ aid credit for sports structures for the Third African Games ($ 10 million)

~~YUGOSLAVIA~~

SITUATION OF ITALIAN MASONRY

I have taken into consideration this subject because the Grand Master of Italian Masonay has recently been in the United States and has been in contact with the authorities of Masonry of whom he asked their solidarity to bring to a halt the climate of persecution loosed against Italian Masonry with the pretext of the P.2. Lodge scandal. It is now agreed generally that (and this has been confirmed by the former Italian prime minister Spadolini) this scandal was provoked by the K.G.B.. In the attached confidential document, the Grand Master of Italian Masonry hopes that the President of the United States will take suitable measures in defence of the liberty of thought, which is the basis of Masonic ideals.

YUGOSLAVIA

On a banking and political level, various issues have been studied which I shall explain verbally.

16.12.82

7- In this dark scenario of witch-huting, built up with care, a Parliamentary Commission of Inquiry was appointed with the aim of clarifing the origin, nature, organization and size of the association called P/2 Lodge; and, besides that, any infringiment of Laws and rules.

- Although the Grand Orient of Italy declared and showed itself to be ready to co-operate in finding out the truth, in accord with the universally accepted 2nd Old Charge which binds every Freemason to observe the Laws of his own Country; the said Commission gradually pretended to widen its inquiry to the whole of Italian Masonry until it asked for ~~the publishing~~ all the names of all the persons included in the lists of the Grand Orient of Italy. In face of such an incredible request, the Executive Board of the Grand Orient of Italy was compelled to resist, even so with much regret, and firmly pointed out that such a request was contrary to the rigth to free association.

- Until now, it was commonly agreed in Italy that an essential point concerning the rigth to free association had to be found in the right to protect the list of the associates vis-à-vis the outer world. Unfortunately, it is quite certain that:

a) first of all, the list of the Brethren would be published, soon or later, by the Italian magazines and newspapers as already happened to a list of dropped Masons acquired by the Commission of Inquiry last April after a guarantee of confidentiality;

b) secondly, and independently of that, a powerful and deceitful instrument would be set up in each town to discriminate and intimidate ~~any single~~ individual Brothers. The Central Court of the Grand Orient of Italy has confirmed, on September 5,1982, the verdict of the 1st degree which expelled Licio Gelli from the Masonry.

- We are convinced that it is our duty to present the facts to you, in order to help you ~~in~~ make a serene and autonomous evaluation within the reconfirmed universal validity of the

M E M O R A N D U M

PREMISE

In 1981, a so-called Lodge P.2., directed by the now well-known Licio Gelli, created a center of occult power, subtracting itself from the discipline of the Grand Orient, causing scandal.

From elements now in our possession, we can confirm that the illicit formation and the scandals that followed were all the fruit of the disgraceful actions of Signor Licio Gelli, who acted on behalf of organisations linked to the services of the communist countries. The scandal of P.2. had as its purpose the further destabilisation of Italy and, without doubt, that aim has been amply successful.

This P.2. scandal provoked the resignation of the Forlani government, the resignation or removal of many top Armed Forces officers, chiefs of the secret services and other high officers and numerous directors of State, and para-State corporations and journalists.

There is no doubt that the élite of Italy's ruling class was gathered in the P.2. but with no intent to subvert the institutions but rather, in absolute good faith, to realise the ideals of Masonic brotherhood.

These Masons were deceived by Gelli who sometimes used them for his personal aims but, for the most part, he kept them in a list so as to be able to allow this to fall into the hands of the police and the press thus causing scandal.

After this premiss, here, it is opportune to point up the details of the events that raised this so-called scandal, which is based on pure fiction.

We insist on separating Signor Licio Gelli from Italian Masonry, linked or not with the name of P.2. We call the attention of all free men to the attack against liberty that has taken place in Italy by organisations at the service of the Soviet Union and we ask for the solidarity of all the world so that the persecution, which still continues to the detriment of Italian Masonry, may cease.

To conclude, we warn brothers all over the world that what has occurred to the Italian brothers could well occur elsewhere.

(talk figure)

BRIEF RECORDS of EVENTS regarding Lodge "P2"

We, therefore, believe it our duty to call your attention to the facts as briefly as possible:

- Italian Masonry, according to the Universal Tradition, is based by Statute upon Lodges that are formed by all the Brethren (Apprentices, Fellows and Masters); Provincial Lodges; Grand Lodge; as well as upon the Governing Bodies (Executive Board, Deputy Grand Masters, Grand Master).

The Lodges work regularly in consacrated Temples and use all the instruments of the Royal Art, having the Sacred Book open upon the Altar and the Rituals according to the Old Charges. Our Masonic work is aimed only for the moral, material and spiritual progress of mankind.

- All the Italian Lodges have always followed this traditional way of Masonic Work, including the Lodge Propaganda No.2 of Rome, established in 1877. This Lodge was intended to gather together Brethren who had difficulty, for professional and residential reasons, in frequenting the Lodges of the various towns. Its Worshipful Master was the Grand Master in charge, its Dignitaries and Officers were the same as those in charge of the Grand Lodge and the Lodge was periodically carrying out ritual ceremonies.

- After the formal reconstruction of Italian Masonry, following the interruption of Masonic activity (forbidden by the Special Laws of the Fascist Dictatorship), the Lodge Propaganda No. 2 of Rome underwent a long period of re-organisation, until its re-formation was decided upon, when Giordano Gamberini was the Grand Master (1961 - 70). The Grand Master was still the Worshipful Master of the Lodge but he charged he charged the Deputy Grand Master, Roberto Ascarelli with the relaunching of the Lodge.

Licio Gelli, who had been regularly initiated in the Lodge Romagnosi of Rome in 1965, was among the Brethren who joined the Lodge.

- The Grand Master, Lino Salvini, elected in March 1970, for the first time, moved the list of the Brethren and all the documents of the Lodge outside of Palazzo Giustiniani, the headquarters of Italian Masonry. At a later date, he appointed Licio Gelli as organising secretary - an office not forseen by the Constitution - to encourage proselitism and to manage the Lodge, still reserving to the Grand Master the prerogative of initiating the newcomers personally.

At this time, Licio Gelli, following his own purposes of profane power, opposed to the aims of Freemasonry, began to organise and implement a group, named by him "Propaganda 2" or, more freely, "P.2." outside the already mentioned regular Lodge that had the same name and which was used as his cover.

- The presence of this group, unlawfully self-nominated Lodge P.2. was the cause of strong criticism and opposition within our Institution and which led to the Resolution of the Grand Lodge held in Naples in December 1974 that ordered the dissolution of the Group P.2. managed by Licio Gelli.

- Notwithstanding this Resolution, Licio Gelli went on managing and implementing his own autonomous and unlawful pseudo-masonic group by means of various expedients and with the tacit consent of the Brothers Giordano Gamberini, Lino Salvini and Ennio Battelli (who succeeded as Grand Masters in charge).

The illegal activity of this organisation, that has nothing in common with Masonry, caused great alarm in public opinion after many judicial inquiries involving members of this group.

- The Law Courts ordered the distraint of all the documents held by Licio Gelli and, among them, a list was found of supposed members of the aforementioned P.2. group. Well-defined groups of opinion, taking advantage of long-established anti-masonic feeling in Italy, star ted a violent campaign against Freemasonry through unethical uses of the mass-media and by confusing, with deliberate intention, our regular Institution and the P.2. group controlled by Licio Gelli.

- In this turbulent scenario of witch-hunting, built up with great care, a Parliamentary Commission of Inquiry was appointed with the aim of clarifying the origin, the nature, the organisation and the size of the association called Lodge P.2.; as well as any infringements of the Laws of the country.

- Although the Grand Orient of Italy declared and showed itself ready to cooperate in finding out the truth, in accordance with the universally accepted 2nd Old Charge which binds every Freemason to observe the Laws of his own country, the said Commission gradually began to extend its inquiry to the whole of Italian Masonry to the point that it asked for all the names of all the persons included in the lists of the Grand Orient of Italy. In face of such an incredible request, the Executive Board of the Grand Orient of Italy was compelled to resist, even if with much regret, and firmly pointed out that such a request was contrary to the right of free association.

- Until now, it was commonly agreed in Italy that an essential part of the right to free association included the right to protect the names of the associates vis-à-vis the outer world.

Unfortunately, it is quite certain that:

a. first of all, should the lists be furnished to the Commission, sooner or later, they would be published by the Italian press and other media as already has happened to a list of ex-masons acquired by the same Commission of Inquiry last April, after a guarantee of confidentiality;

b. secondly, and independently of that consideration, a powerful and underhand instrument would be set up in every town to discriminate against and to intimidate individual Brothers.

The Central Court of the Grand Orient of Italy has confirmed, on September 5, 1982 the verdict of the First Degree which expelled Licio Gelli from Masonry.

- We are convinced that it is our duty to present the facts so that serene and autonomous evaluations, within the reconfirmed universal validity of the principles of Freemasonry, can be made now that the Commission of Inquiry is now altering its own assigned task by involving the whole of Italian Masonry in the investigation which, in the first instance, was limited to the illegal, and surely not Masonic, group improperly named P.2..

- The seriousness of the events and facts briefly summarised above and the consequent persecution and defamation suffered by the Governing Bodies of the Grand Orient of Italy and by all the Italian Brethren are such as to justify this presentation, especially in view of the reconfirmation of the solidarity within the framework of Masonic Universality that has already been expressed.

Rome, 30 November 1982

MEMORANDUM

ABOUT

ALARMING SITUATION

OF

ITALIAN MASONRY

PREMISE

In 1981, a so-called Lodge P.2., directed by the now well-known Licio Gelli, created a center of occult power, subtracting itself from the discipline of the Grand Orient, causing scandal.

From elements now in our possession, we can confirm that the illicit formation and the scandals that followed were all the fruit of the disgraceful actions of Signor Licio Gelli, who acted on behalf of organisations linked to the services of the communist countries. The scandal of P.2. had as its purpose the further destabilisation of Italy and, without doubt, that aim has been amply successful.

This P.2. scandal provoked the resignation of the Forlani government, the resignation or removal of many top Armed Forces officers, chiefs of the secret services and other high officers and numerous directors of State and para-State corporations and journalists.

There is no doubt that the elite of Italy's ruling class was gathered in the P.2. but with no intent to subvert the institutions but rather, in absolute good faith, to realise the ideals of Masonic brotherhood.

These Masons were deceived by Gelli who sometimes used them for his personal aims but, for the most part, he kept them in a list so as to be able to allow this to fall into the hands of the police and the press thus causing scandal.

After this premiss, here, it is opportune to point up the details of the events that raised this so-called scandal, which is based on pure fiction.

We insist on separating Signor Licio Gelli from Italian Masonry, linked or not with the name of P.2. We call the attention of all free men to the attack against liberty that has taken place in Italy by organisations at the service of the Soviet Union and we ask for the solidarity of all the world so that the persecution, which still continues to the detriment of Italian Masonry, may cease.

To conclude, we warn brothers all over the world that what has occurred to the Italian brothers could well occur elsewhere.

BRIEF RECORD OF EVENTS REGARDING LODGE " P 2"

We, therefore, believe it our duty to call your attention to the facts as briefly as possible:

- Italian Masonry, according to the Universal Tradition, is based by Statute upon Lodges that are formed by all the Brethren (Apprentices, Fellows and Masters); Provincial Lodges; Grand Lodge; as well as upon the Governing Bodies (Executive Board, Deputy Grand Masters, Grand Master).

The Lodges work regularly in consacrated Temples and use all the instruments of the Royal Art, having the Sacred Book open upon the Altar and the Rituals according to the Old Charges. Our Masonic work is aimed only for the moral, material and spiritual progress of mankind.

- All the Italian Lodges have always followed this traditional way of Masonic Work, including the Lodge Propaganda n°.2 of Rome, established in 1877. This Lodge was intended to gather together Brethren who had difficulty, for professional and residential reasons, in frequenting the Lodges of the various towns. Its Worshipful Master was the Grand Master in charge, its Dignitaries and Officiers were the same as those in charge of the Grand Lodge and the Lodge was periodically carrying out ritual ceremonies.

- After the formal reconstruction of Italian Masonry, following the interruption of Masonic activity (forbidden by the Special Laws of the Fascist Dictatorship), the Lodge Propaganda n°. 2 of Rome underwent a long period of reorganisation, until its re-formation was decided upon, when Giordano Gamberini was the Grand Master (1961 - 70). The Grand Master was still the Worshipful Master of the Lodge but he charged the Deputy Grand Master, Roberto Ascarelli with the relaunching of the Lodge.

Licio Gelli, who had been regularly initiated in the Lodge Romagnosi of Rome in 1965, was among the Brethren who joined the Lodge.

- The Grand Master, Lino Salvini, elected in March 1970, for the first time, moved the list of the Brethren and all the documents of the Lodge outside of Palazzo Giustiniani, the headquarters of Italian Masonry. At a later date, he appointed Licio Gelli as organising secretary - an office not forseen by the Constitution - to encourage proselitism and to manage the Lodge, still reserving to the Grand Master the prerogative of initiating the newcomers personally.

- At this time, Licio Gelli, following his own purposes of profane power, opposed to the aims of Freemasonry, began to organise and implement a group, named by him "Propaganda 2" or, more freely, "P.2." outside the already mentioned regular Lodge that had the same name and which was used as his cover.

- The presence of this group, unlawfully self-nominated Lodge P.2. was the cause of strong criticism and opposition within our Institution and which led to the Resolution of the Grand Lodge held in Naples in December 1974 that ordered the dissolution of the Group P.2. managed by Licio Gelli.

- Notwithstanding this Resolution, Licio Gelli went on managing and implementing his own autonomous and unlawful pseudo-masonic group by means of various expedients and with the tacit consent of the Brothers Giordano Gamberini, Lino Salvini and Ennio Battelli (who succeeded as Grand Masters in charge).

The illegal activity of this organisation, that has nothing in common with Masonry, caused great alarm in public opinion after many judicial inquiries involving members of this group.

- The Law Courts ordered the distraint of all the documents held by Licio Gelli and, among them, a list was found of supposed members of the aforementioned P.2. group. Well-defined groups of opinion, taking advantage of long-established anti-masonic feeling in Italy, star ted a violent campaign against Freemasonry through unethical uses of the mass-media and by confusing, with deliberate intention, our regulat Institution and the P.2. group controlled by Licio Gelli.

- In this turbulent scenario of witch-hunting, built up with great care, a Parliamentary Commission of Inquiry was appointed with the aim of clarifying the origin, the nature, the organisation and the size of the association called Lodge P.2.; as well as any infringements of the Laws of the country.

- Although the Grand Orient of Italy declared and showed itself ready to cooperate in finding out the truth, in accordance with the universally accepted 2nd Old Charge which binds every Freemason to observe the Laws of his own country, the said Commission gradually began to extend its inquiry to the whole of Italian Masonry to the point that it asked for all the names of all the persons included in the lists of the Grand Orient of Italy. In face of such an incredible request, the Executive Board of the Grand Orient of Italy was compelled to resist, even if with much regret, and firmly pointed out that such a request was contrary to the right of free association.

- Until now, it was commonly agreed in Italy that an essential part of the right to free association included the right to protect the names of the associates vis-à-vis the outer world.

Unfortunately, it is quite certain that:

a. first of all, should the lists be furnished to the Commission, sooner or later, they would be published by the Italian press and other media as already has happened

to a list of ex-masons acquired by the same Commission of Inquiry last April, after a guarantee of confidentiality;

b. secondly, and independently of that consideration, a powerful and underhand instrument would be set up in every town to discriminate against and to intimidate individual Brothers.

The Central Court of the Grand Orient of Italy has confirmed, on September 5, 1982 the verdict of the First Degree which expelled Licio Gelli from Masonry.

- We are convinced that it is our duty to present the facts so that serene and autonomous evaluations, within the reconfirmed universal validity of the principles of Freemasonry, can be made now that the Commission of Inquiry is now altering its own assigned task by involving the whole of Italian Masonry in the investigation which, in the first instance, was limited to the illegal, and surely not Masonic, group improperly named P.2..

- The seriousness of the events and facts briefly summarised above and the consequent persecution and defamation suffered by the Governing Bodies of the Grand Orient of Italy and by all the Italian Brethren are such as to justify this presentation, especially in view of the reconfirmation of the solidarity within the framework of Masonic Universality that has already been expressed.

Rome, 30 November 1982.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
PALAZZO GIUSTINIANI

IL GRAN MAESTRO

Roma, 19 Nov. 1982
TEL. 65.69.488

Worshipful Grand Masters,

surely you heard some news about what is coming upon our Institution in Italy, namely those facts and purposes which objectively endanger the right to free association.

Therefore, we believe it is our duty to call your attention to those facts as synthetically as possible.

- The Italian Masonry, according to the Universal Tradition, is based by Statute upon Lodges which are formed by all the Brethren (Apprentices, Fellows and Masters); Provincial Lodges; Grand Lodge; and besides upon the Governing Bodies (Executive Board, Deputy Grand Masters, Grand Master).

The Lodges work regularly in consecrated Temples, and use all the instruments of the Royal Art, having the Sacred Book open upon the Altar, and the Rituals according to the Old Charges. Our Masonic work is only aimed to the moral, material and spiritual progress of manhood.

- All the Italian Lodges have always followed this traditional way of Masonic Work, including the R.·. L.·. Propaganda n.2 of Rome, established since 1877. This Lodge was intended to collect several Brethren who had difficulty in frequenting the Lodges of the various towns. Its Worshipful Master was the Grand Master in charge, its Dignitaries and Officers were the same in charge in the Grand Lodge, and it was periodically effecting usual ritual work.

- After the formal reconstitution of the Italian Masonry, following the interruption of the Masonic activity (forbidden by the Special Laws of the fascist dictatorship) the Lodge Propaganda n.2 of Rome underwent a long period of re-organization, until its recovery was decided, when Giordano Gamberini was the Grand Master (1961-1970). The Grand Master was still the Worshipful Master of the Lodge, but he charged the Deputy Grand Master Roberto Ascarelli with the re-organization. Licio Gelli, who had been regularly initiated in the R.·. L.·. Romagnosi of Rome in 1965, was among the Brethren who joined the Lodge.

- The Grand Master Lino Salvini, elected in March 1970, moved for the first time the list of the Brethren and all the documents outside Palazzo Giustiniani. In a second time he charged Licio Gelli, as organizing Secretary - a charge not included in the Constitution - with proselitism and management of the Lodge, still reserving to the Grand Master the prerogative of initiating the outsiders personally.

At this moment Licio Gelli, following his purpose of profane power, opposed to the aims of the Freemasonry, began to organize and implement a group, named by him Propaganda 2 or P/2, outside the already mentioned regular Lodge having the same name, which was used as a ~~disguise~~ cover

- The presence of this group, unlawfully self-nominating Lodge P/2, was the origin of strong criticism and opposition within our Institution, which lead to the Resolution of the Grand Lodge held in Naples in December 1974, which ~~commanded~~ ordered the dissolution of the group P/2 managed by Licio Gelli.

- Notwithstanding ~~such~~ this Resolution, Licio Gelli went on managing and implementing his own autonomous and unlawful pseudo-masonic group, ~~through~~ with the tacit consent of the Brothers Giordano Gamberini, Lino Salvini and Ennio Battelli (who succeeded as Grand Masters in charge).

The illegal activity of ~~such~~ this organization, which has nothing in common with the Masonry, caused great alarm in ~~the~~ public opinion, ~~following~~ after many judicial inquiries involving members of the mentioned group.

- The Law Court commanded the ~~distrait~~ seizure of all the documents held by Licio Gelli, and among them a list was found of supposed members of the mentioned group P/2. Well-defined groups of opinion, ~~by~~ taking advantage of long established anti-masonic ~~belief, widespread~~ feeling in Italy, started a violent campaign against the Freemasonry through incorrect use of the mass-media and by ~~raising~~ confusing with deliberate intention our regular Institution and the mentioned group P/2, governed by Licio Gelli.

- In this dark ~~scenary~~ scenario of witch-hunt, ~~to~~ the build up with care, a Parliamentary Commission of Inquiry was appointed, ~~to~~ with the aim of clarifing the origin, nature, organization and size of the association called P/2 Lodge; and besides that, any infringement of Laws and rules.

- Although the Grand Orient of Italy declared and showed itself to be ready to co-operate in finding out the truth, in accordance with the universally accepted 2nd Old Charge which binds every Freemason to observe the Laws of his own Country; the said Commission gradually pretended to widen its inquiry to the whole Italian Masonry until it asked for ~~Publishing~~ "all the names of all the persons included in the lists of the Grand Orient of Italy". In face of such an ~~unbelievable~~ incredible request, the Executive Board of the Grand Orient of Italy was compelled to resist, even so with ~~eager~~ much regret, and firmly pointed out that such a request was contrary to the right to free association.

- Until now, it was commonly agreed in Italy that an essential point concerning the right to free association had to be found in the right to protect the list of the associates ~~toward~~ vis-à-vis the outer world. Unfortunately, it is quite ~~sure~~ certain that:

a) first of all, the list of the Brethren would be published, soon or later, by the Italian magazines and newspapers as already happened to a list of dropped Masons acquired by the Commission of Inquiry ~~on the~~ after last April ~~upon trustful taking of reasonedness~~ a guarantee of confidentiality;

b) secondly, and independently of that, a powerful and deceitful instrument would be set up in each town to discriminate and intimidate any single Brother.

The Central Court of the Grand Orient of Italy has confirmed, on September 5, 1982, the verdict of the 1st degree which expelled Licio Gelli from the Masonry.

present

- We are convinced that it is our duty to ~~display~~ the facts to you, in order to help you to make ~~give~~ a serene and autonomous evaluation within the reconfirmed universal validity of the principles of the Freemasonry, as the ~~initiative of the~~ Commission of Inquiry is now altering its own assigned task, by trying to involve the whole of the Italian Masonry in the investigation, which was first ~~had to be~~ limited to the illegal, and surely not masonic, group governed by Licio Gelli, and improperly named P/2.

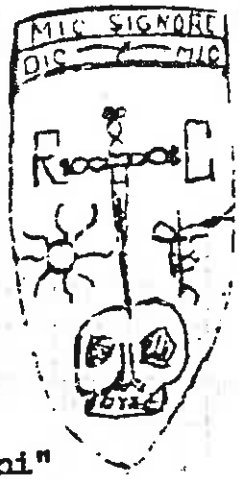
- The seriousness of the facts partially summarized in the present communication, persecution and defamation suffered by the governing bodies of the Grand Orient of Italy and by all the Italian Brethren, lead us to inform you, in view of the reconfirmation of your solidarity within the frame of the Masonic Universality.

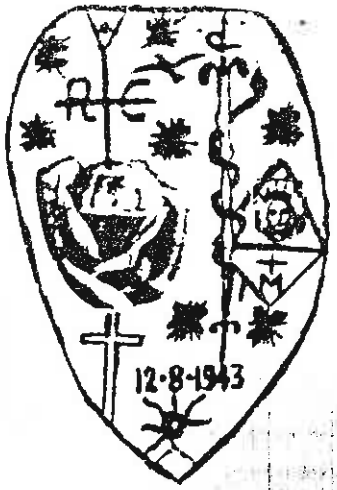
Sincerely and Fraternally your

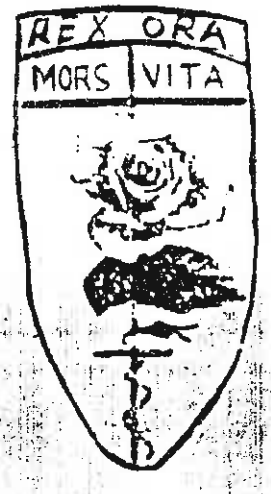
(Armando Corona)
Grand Master of the Grand Orient of Italy

Armando Corona

AVE MATER
ıedictus Fructus Ventris Tui







All. 5

incipe Dei ROSA+CROCE
gnore Delle FIAMME
r.Pietro Felice Ergos Vetrani"
- Accademico - Roma(ITALIA).
ggente Capo di tutte le'AMERICHE'

4659

Roma 20 Febbraio 1983

Venerabile Fratello 'Pugliese'.

Dopo molto tempo ho rotto il silenzio nei vostri confronti.Ho osservato, ponderato sapendo di voi.
In via Siacci'ufficio di Rossano':"Vecchio Fratello".....mi chiedeste di quale parte e tendenza ero?.....Rompo la consegna poiché sono alle dirette dipendenze del"SOMMO SIGNORE"MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA-e poco posso palesare ma per comprenderci-umanamente-le racconterò l'Istoria e potrà certamente comprendere.
"Il Guardiano della Soglia la Porta del Tempio aprì dopo che uscii dai 33 e Maestro Cavaliere fui Sovrano degno di Rispetto.
Discussi con i (7) per conoscere la GRANDE MADRE.Divenni Membro tra : "L'UNO+Quattro"ricevendo l'Investitura IMMORTALE come ROSA+CROCE.
Lo SCONOSCIUTO-L'INNOMINABILE-GRANDE ARCHITETTO.
Piazza del GESU,Palazzo Giustiniani,Palazzo Barberini.
Fratellanza Mussulmana-Famiglia UNiversale-NORD,SUD,EST,OVEST-ORIENTE-il "Grande ORIENTE"ecc.vorrei aggiungere altro ma non serve.
Date:1962-63-64-65-68-69-70-74,75.

Comprenderete

Ne più Ordine,ne Esigo e Comando faccio solo appello a Voi Fratello per due persone che metto nelle vostre mani-che desiderano-enterare nella: "FAMIGLIA".A Me nulla serve!

I°Bruno Tracchia(dr)Segretario nazionale FULS.CISL(RAI-TV)e dello Spettacolo.Via Della Meloria 61 Roma.
Costui é nato il 17 settembre 1940 ed é di padre M.F.

II°
Giuseppe Sciortino Giuliano(rag.)figlio di Marianna Giuliano sorella di "Turiddu"-Montelepre-(Palermo)-di anni 36-via Pietro Merra 5.

Una mia parte vi ho palesata e con fratellanza vi salute,con dignità sono certo d'intendervi.

Vostro FRATELLO

Ordonnance portant [illegible] d'un agent de [illegible]

Le [illegible] -

Le [illegible] municipale.

3. IL PUGLIESE ED IL C.D. "RAGGIO DELLA MORTE". CRONISTORIA.

Tale argomento - che costituisce anche oggetto di specifiche contestazioni-, apparentemente non serio, serio lo è considerati i rapporti intrattenuti dal Pugliese sull'argomento in questione e il denaro (nell'ordine di decine di miliardi, documentati), circolato intorno a questo affare.

Volendo ricostruire i fatti sin dall'origine sulla base della documentazione in atti può specificarsi quanto segue, secondo una cronologia tratta dalle risultanze in atti.

1973 / 1976

CRONISTORIA

I973 - novembre = Il Signor Rolando PELIZZA confida al dr. PUGLIESE che un gruppo di ricercatori europei ha realizzato un sistema capace di produrre un'energia sconosciuta a costo zero.
Poichè il ritrovato può essere utilizzato a scopi distruttivi,il gruppo dei ricercatori,nel timore che la scoperta possa sconvolgere lo equilibrio terrestre,non intende rivelare nulla fino a quando le ricerche non avranno consentito di controllare in maniera completa la nuova energia.
Nella stessa occasione il Signor PELIZZA offre al dr. PUGLIESE di piccoli apparecchi ricestra= mittenti,basati sull'impiego del raggio laser ed una fotografia eseguita-con un sistema nuovo- su documenti custoditi in una cassaforte chiusa.

I973 - dicembre = Con il consenso del Signor PELIZZA,il dr. PUGLIESE fa un accenno sull'argomento all'on. PICCOLI ed al generale SANTOVITO.
Entrambi assicurano il proprio appoggio per il momento in cui i ricercatori riterranno di uti= lizzare il ritrovato.

I975 - luglio = Il Signor PELIZZA viene fatto oggetto di oscu= re minacce da parte di sconosciuti.
Nei suoi confronti vengono sporte denunce ano= nime,nelle quali si afferma che egli è dedito al contrabbando di preziosi e ad altri traffici illeciti.
Di qui il fermo del Sig. PELIZZA da parte delle autorità svizzere. Gli accertamenti si concludo= no rapidamente ed il Signor PELIZZA può agevol= mente dimostrare l'infondatezza delle accuse mosse nei suoi confronti.
Appena rientrato in Italia,il Signor PELIZZA invia un telegramma alla Magistratura ed agli uffici di Polizia di Brescia lamentando quanto precede e dichiarandosi pronto a fornire alle Autorità ogni ragguaglio sulla propria attività
Nei giorni successivi egli sporge un circosta= ziato esposto.

I975 - luglio = Nei giorni successivi, il Signor PELIZZA ha modo di apprendere che le calunnie erano state formulate ai suoi danni da sconosciuti residenti in Isvizzera.
Per una serie di circostanze strane ed inspiegabili che hanno caratterizzato la vicenda, il Signor PELIZZA trae il convincimento che si sia voluto agire nei suoi confronti a scopo intimidatorio e pone il fatto in relazione ai rapporti che egli ha con i ricercatori.

I976 - gennaio =

Con il pretesto di aver intrattenuto rapporti di affari con un tale colpito da provvedimento restrittivo della libertà per tentato omicidio, il Signor PELIZZA viene arrestato e coinvolto nelle indagini per un grave reato commesso in Piemonte.
Sin dai primi giorni delle indagini egli risulta chiaramente estraneo alla vicenda; ciononostante, viene trattenuto in carecere per TRE mesi con l'imputazione di favoreggiamento.

I976 - fe bbraio

Per affrettare il chiarimento della propria posizione, il Signor PELIZZA si confida con il dr. CELLERINO, sostituto processuale dello avvocato CONSO suo difensore di fiducia.
Al dr. CELLERINO, il Sig. PELIZZA dà incarico di mettersi in contatto con il dr. PUGLIESE il quale era in grado di riferire circostanze precise in merito ad una importante scoperta della quale il Sig. PELIZZA era al corrente.

I976 - marzo -; Il dr. PUGLIESE si reca a Torino e, nel corso di un lungo colloquio con il dr. CELLERINO, si dimostra evasivo non conoscendo gli intendimenti del Sig. PELIZZA. Perciò, alla domanda rivoltagli circa l'importenza del sistema, del "raggio" indicato dal Signor PELIZZA, il dr. PUGLIESE risponde che della questione sono al corrente alcuni Personaggi importanti e che tutto è ancora da verificare.

I976 - marzo = Il Sig. PELIZZA si intrattiene diverse volte con il dr. CELLERINO sull'importanza della scoperta. Affida a Cellerino una lettera per il dr. PUGLIESE.

I976 - marzo = Il dr. PUGLIESE riceve una lettera del Sig. PELIZZA dal carcere di MONDOVI, nella quale il Sig. PELIZZA si duole di non aver avuto risposta alla lettera importante inviata= gli tramite il dr. CELLERINO.

Il dr. PUGLIESE telefona subito al dr; CELLERINO chiedendo notizie della lettera consegnatagli dal Sig. PELIZZA. Il dr. CELLERINO conferma la circostanza e spiega di non aver spedito la lettera in quanto il contenuto della stessa non aggiunge nulla agli argomenti trattati nel corso del colloquio avvenuto due settimane prima.
Il dr. CELLERINO non precisa se la lettera gli era stata consegnata aperta.

I5 aprile '76 Il Signor PELIZZA viene scarcerato.
Incontro a Chiari tra il dr. Pugliese ed il Signor Pelizza. Emerge che:

a) la lettera fu consegnata, dal Sig. PELIZZA a CELLERINO, c h i u s a

b) il dr. CELLERINO si è dimostrato vivamente interessato alla scoperta indicata dal sig. Pelizza ed ha assi= curato protezione da parte di persone importanti

NOTE: Il dr. CELLERINO è un collaboratore del Prof. CONSO, notoriamente amico della famiglia Agnelli.

I976 - maggio = Si tengono numerose riunioni a Brescia per decide= re sulla maniera più opportuna con la quale uti= lizzare il sistema realizzato dai ricercatori europei.
Oltre al Sig. PELIZZA, intervengono solitamente: Mario Calvi, Guido Giuliani, Piero Panetta, Massi= mo Pugliese, antonio Taini.=

Il Signor Pelizza comunica che il gruppo dei ricercatori effettuerà una prova di laboratorio che sarà documentata da un video-registratore.

I976 = Giugno = Nel corso di una riunione a Brescia, il gruppo chiede il parere del dr. Pugliese.
Dopo un esame della situazione interna e della collocazione della famiglia AGNELLI rispetto alle forze politiche ed ai gruppi industriali stranieri, il dr. Pugliese espone le proprie possibilità:

Italia : settore politico
on; Piccoli
on. Andreotti
on. Mancini
on. Leone

settore industriale

Ing. Rovelli
Avv. Sette

Estero : rapporti riservati con personalità degli USA

Principe Vittorio Emanuele
per la Persia e la Svizzera

Proposte di Pugliese:

L'operazione va condotta con un industriale ma sostenuta politicamente.
E' adatto al caso l'ing. Rovelli con l'appoggio dell'on. Andreotti e dell'on.Mancini, fermo restando il contatto con l'on. Piccoli.

Il gruppo autorizza Pugliese a stabilire il contatto con l'in. Rovelli.

I976 = giugno = Incontro Pugliese ing. Edefonti, appuntamento con Ing. Rovelli.

L'ing. Rovelli mette il dr. Pugliese in contatto con il prof Massimo SIMONETTA dell'Università di Milano; ritiene superflua la proiezione.

Incontro dr. Pugliese- Prof Simonetta.
Simonetta chiede una relazione scritta.

I976 = giugno Contatti Taini- prof Boni.

I976 = giugno Il gruppo dei ricercatori decide di effettuare un prova all'aperto, teletrasmessa in diretta per video.

I976 = luglio = Esperimento in aperta campagna.
Mansarda n° I :Calvi,Boni,Taini
Mansarda n° 2 :Giulieni,Panetta,Pugliese

La macchina viene azionata dalla mansarda N°I.

I976 = luglio = Pugliese sostiene che è indispensabile cointeressare gli USA.
Riunione in casa Calvi.= Pugliese trae il convincimento che il gruppo autorizza il contatto con gli USA.

I976 = luglio = Contatti con Ambasciata USA= Proiezione al prof. Manniello.Segnalazione al Governo USA= Conferma interesse=
Proposta Gruppo Europeo:disponibili per effettuare prova su vostri materiali= Se l'esito sarà positivo il Governo USA firmerà il contratto preliminare che proponiamo.

Pugliese sottolinea la necessità di accreditare convenientemente il Gruppo Europeo presso il Governo USA e propone di affidarsi al Principe Vittorio Emanuele.

Il Gruppo autorizza e Pugliese organizza l'incontro a Ginevra.

22 luglio I976= Ignoti rubano l'auto Ferrari di proprietà del geom. Taini,parcheggiata in largo Augusto Milano?
Nell'auto si travava un video registratore con i nastri relativi ai due esperimenti,indumenti,materiale vario e l'agenda del dr. Pugliese.

23 luglio Pur essendo rimasti privi della documentazione da esibire,Pugliese e Taini decidono di recarsi eugualmente a Ginevra.

ore I7 = Incontro Principe Vittorio-Pugliese.
Pugliese espone i fatti e chiede l'intervento del Prindipe per accreditare il Gruppo presso il Governo Usa. Il Principe accetta e lascia i suoi recapiti estivi nel caso il Gruppo intenda effettuare la prova in diretta prima della fine delle vacanze.

I976- agosto = Il prof. Manniello comunica che il Governo USA desidera concludere e perciò chiede che si faccia l'esperimento di laboratorio su materiali che l'Ambasciata consegnerà.

I0 agosto I976 = Il dr. Pugliese ritira dall'Ambasciata i campioni da sottoporre alle prove di laboratorio.

Data la situazione(Taini assente),non si può organizzare una ripresa in diretta.

I8 agosto I976 = 3° esperimento

20 agosto I976 = Consegna dei reperti di laboratorio al Prof. Manniello,che riporta impressione entusiasmante della proiezione.
Con i reperti,il prof. Manniello ritira una copia del contratto.

MASSIMO PUGLIESE

Roma 20 agosto I976

All'Illustrissimo Signor

Professor J. MANNIELLO
Ambasciata U.S.A.

R O M A

A conclusione dei numerosi incontri e colloqui degli scorsi mesi, e dopo la proiezione effettuata ieri sera, Le trasmetto:

- una busta contenente un nastro impressionato con video-registratore National -N.V.-3082
- uno schema di contratto preliminare
- una breve relazione tecnica con note esplicative sulle sette prove effettuate e documentate nel nastro predetto
- tutti i reperti relativi alle prove suddette
- una piastra di ferro (spessore 4 cm.) utilizzata in una precedente prova e della quale Ella ha visionato la relativa video-cassetta,

con l'intesa che Ella farà proseguire il tutto all'organo competente del Governo USA.
Il Gruppo da me rappresentato attende di conoscere-mio tramite il nome della Persona che le Autorità USA designeranno quale rappresentante per la firma del contratto, entro il giorno 3I agosto I976.

Le sarò grato se vorrà controfirmare per ricevuta copia della presente lettera.

Distinti saluti

Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 8
Roma

J. Manniello
20 Aug 1976

PROF. J.B. MANNIELLO
SCIENCE AND TECHNOLOGY ATTACHE'
AMERICAN EMBASSY
APO NEW YORK 09794

21 agosto 1976 = Proiezione all'Ambasciata davanti al CDM, il quale domanda quale sarà il prossimo passo; Pugliese risponde che il prossimo passo toccherà al Governo Usa, con la firma del preliminare di contratto.

1976-Settembre Il Governo Usa non ha designato il delegato per la firma del contratto. Pugliese sollecita. Manniello comunica di essere stato esonerato dallo incarico di seguire la questione; sarà nominato un altro.

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799253 · 8449189

ROMA 8/9/'76

Dear Sir,

apart from interview that we have tomorrow, y'm obliged to report to you that, if within 15 th. m. we no reach an agreament positive, the group who y'm agent for a firm shall consider himself free from every engagement and is authorized the develop of own accion towards direccions that he shall dee_ med it convenient.

y beg you urgently, to will draw attention to the above mentioned problem to concerned organs from you.

your faithfully

Massimo Pugliese

Chiarissimo Signor

Prof. J. MANNIELLO

Ambasciata USA

ROMA

IO settembre 76 L'Ambasciata Usa comunica che il Governo Usa è interessato e desidera un esperimento davanti ad una commissione di scienziati.Quindi si firmerà il contratto.

EMBASSY OF THE
UNITED STATES OF AMERICA
Rome, Italy

28.X.1976

September 10, 1976

4673

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
Roma

Dear Dr. Pugliese:

The purpose of this letter is to reflect our interest in continuing discussions and for the performance of a simple demonstration of your system at the earliest possible time (preferably within ten days).

We propose that by furnishing you certain materials whose composition you will be told, your system will demonstrate the performance indicated in the video tapes (2) that I and my colleagues have observed. The site of the demonstration and the manner of reaching that site and the control of the American observers will be at your complete direction. The number of Americans will be limited to a maximum of four, whose identities and biographic data will be furnished to you. Upon completion of the test, the senior American representative will be prepared to suggest to you a date in the near future for a meeting in Washington to discuss this entire matter in detail. The subject matter would include timing and possible modalities, including technical, financial and legal aspects, of any possible agreement between the parties concerned.

Sincerely,

John B. Louis Manniello
Counselor of Embassy for
Scientific and Technological
Affairs

EMBASSY OF THE
UNITED STATES OF AMERICA
Rome, Italy

28-X-1976

September 10, 1976 4674

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
Roma

Dear Dr. Pugliese:

The purpose of this letter is to reflect our interest in continuing discussions and for the performance of a simple demonstration of your system at the earliest possible time (preferably within ten days).

We propose that by furnishing you certain materials whose composition you will be told, your system will demonstrate the performance indicated in the video tapes (2) that I and my colleagues have observed. The site of the demonstration and the manner of reaching that site and the control of the American observers will be at your complete direction. The number of Americans will be limited to a maximum of four, whose identities and biographic data will be furnished to you. Upon completion of the test, the senior American representative will be prepared to suggest to you a date in the near future for a meeting in Washington to discuss this entire matter in detail. The subject matter would include timing and possible modalities, including technical, financial and legal aspects, of any possible agreement between the parties concerned.

Sincerely,

John B. Louis Manniello

THE UNITED STATES OF AMERICA

OFFICIAL BUSINESS

SCI:John B.L. Manniello
American Embassy
Via V. Veneto 119
00187 Rome

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
Roma

PROMEMORIA

Il,rappresentante del Governo Usa ha comunicato che il valore della scoperta puòessere stimato in UN MIARDO di dollari Usa. La,cifra è puramente indicativa ed,in ogni caso,rappresenta la stima minima.

Osservazioni allo schema di contratto preliminare: 4875

a)- clausola n° 2

Il patto deve essere firmato contestualmente al contratto preliminare.

Ho risposto che ancora non era stato redatto il testo ma che il Gruppo Europeo vi provvederà con urgenza.

Occorre perciò avvertire l'avvocato Mal. affinchè predisponga il testo in italiano,tenendo conto dello orientamento emerso a proposito del laboratorio.

b)- clausola n° 5

Dimostrazione- consegna entro 5 (cinque)massimo dieci giorni.

Ho risposto che tale termine e ra assolutamente inaccettabile per ragioni di ordine logistico,tecnico e finanziario. Tra l'altro,il gruppo dever liquidare certe strutture e definire certi rapporti marginali, il che richiede un impegno finanziario notevole.

L'esperimento non può essere effettuato-ho proseguito- davanti ad una commissione di dieci scienziati ed una troupe di tecnici(Il governo Usa ha stabilito la spesa di 250mila dollari per l'invio di tecnici,strumenti e materiali speciali);esigenze di sicurezza richiedono che la dimostrazione avvenga davanti ad un massimo di due persone,con rigorose cautele,e si esaurisca nel volgere di un'ora al massimo.

Poichè la divergenza sui termini di consegna non era appianabile, mi è stato proposto:

- un viaggio a Washington per discutere i termini dell'accordo con i responsabili;
- un esperimento ridotto,entro dieci giorni,senza consegna della macchina,e firma del contratto a Washington.

Ho risposto che non ero autorizzato a decidere e che avrei riferito in merito al Gruppo Europeo. Ho preteso una comunicazione scritta dall'Ambasciata,che è quella allegata in xero con relativa traduzione.

Roma I4 settembre I976

8-X-1976

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3288110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 · 8449129

4676

Roma 16 settembre 1976

Egregio Professor Manniello,

il Gruppo Europeo, esaminata la Sua pregiata del 10 settembre c.m., rileva che la richiesta di un nuovo esperimento, senza peraltro l'assunzione di concrete e precise obbligazioni della controparte, esula dai termini dell'accordo proposto al Governo Usa con lo schema di contratto trasmessole con lettera del 20 agosto u.s.

L'esperimento effettuato sui materiali da Lei fornitici, d'altro canto, aveva lo scopo di offrire una ulteriore dimostrazione convincente almeno per la stipula di un contratto preliminare condizionato. Di tale schema, il Governo Usa non sembra averne tenuto conto alcuno, ove si consideri che nessuna controproposta ci è stata formulata.

Riteniamo di aver tenuto nel corso della trattativa un comportamento ineccepibile, e, mentre Le esprimo il mio rammarico per non essere riusciti a raggiungere l'auspicato accordo, La ringrazio della preziosa ed autorevole collaborazione prestatami.

La prego di volermi cortesemente mettere in grado di restituire al Gruppo Europeo il nastro video-tape ed i reperti dei materiali sottoposti alle prove di laboratorio.

Con i sensi della mia più viva stima, voglia gradire i più distinti ossequi

Suo Massimo Pugliese

Illustrissimo Signor

Prof. J.B. MANNIELLO

Ambasciata Usa

ROMA

I6 settembre 76 Pugliese comunica che il Gruppo Europeo non considera accettabile tale richiesta che sconvolge lo schema della trattativa e considera chiuso il colloquio.

I7 settembre 76 Giunge l'Addetto Personale del Presidente FORD, Ing. Tutino. Incontro con Pugliese.Proiezione.

Il pensiero dell'ing. Tutino è riassunto nella lettera dell'Ambasciata del I8 settembre I976.

EMBASSY OF THE
UNITED STATES OF AMERICA
Rome, Italy

x-1976

September 18, 1976

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cabiano 82
Roma

Dear Dr. Pugliese:

At the conclusion of the meeting of September 17, 1976, at which the representative of the United States Government, Mr. Matthew Tutino, was present, we confirm the interest of the United States Government for the acquisition of the system you have proposed.

Mr. Tutino is returning to Washington, D.C. today and will report to Washington the position and requirments of your group. He will do his best to negotiate an agreement and facilitate the conclusion of an understanding for the benefit of both parties.

We understand the urgency of the project and will proceed with priority and maximum urgency.

Sincerely,

John B. Louis Manniello
Counselor of Embassy for
Scientific and Technological
Affairs

2I settembre I976=

In conformità degli accordi intercorsi il giorno I8 settembre I976,il Signor M. TUTINO telefona da Washington comunicando quanto segue:

"""Le notizie provengono dall'ambiente del Presidente FORD, il quale segue personalmente la questione.

L'esame dei reperti,provenienti dalle prove di labo= ratorio,ha accertato la presenza di potassio sul legno e di alluminio e magnesio sul ferro.Ciò autorizza gli esperti Usa a ritenere che il sistema proposto dal Grup= po Europeo comporti l'impiego di sostanze e non di anti atomi. In conseguenza,la scoperta viene considerata meno interessante,a meno che il Gruppo Europeo non dimostri che l'impressione degli esperti Usa è errata.

Per conseguire il convincimento decisivo,il Governo Usa chiede un esperimento che dimostri la capacità del "si= stema" di abbattere un satellite od il secondo stadio di un missile(tale possibilità era stata affermata nei decor= si mesi dal Gruppo Europeo);per tale dimostrazione il Gover Usa si dichiara disposto a fornire tutti gli strumenti ne= cessari per il puntamento. Qualora tale dimostrazione doves se essere considerata difficile,ilGoverno Usa si accontente rebbe di una prova più semplice,su materiali forniti dai la boratori statunitensi,alla presenza di scienziati USA. Concluso l'esperimento,il Governo Usa firmerebbe il contrat

Allo scopo di definire l'accordo,il Signor TUTINO propone che il Gruppo Europeo invii a Washington-il più presto possibile,un proprio rappresentante."""

Data l'ora tarda,nnn è possibile informare subito il Gruppo Europeo.

ore 9,30= Informato Gruppo Europeo della comunicazione del Signor TUTINO.=
Ecco la risposta:

""" Tracce di potassio,magnesio ed alluminio sui reperti di laboratorio.

Le prove documentate nel nastro video-tape sono state eseguite esclusivamente mediante l'impiego degli anti-atomi programmati di volta in volta. Il Gruppo Europeo non è in grado di fornire spiegazioni tecniche sulla presenza delle sostanze rilevate dai tecnici USA, dal momento che non ha mai sottoposto ad esami i reperti di laboratorio. E' intuitivo che-dato il tipo di trattamento-sui materiali sottoposti possano essersi verificate notevoli mutazioni.
Il Gruppo Europeo riconosce al Governo Usa il pieno diritto di approfondire -senza limite alcuno- gli accertamenti sugli effetti che il "sistema" produce;tutto ciò il Governo Usa potrà farlo in sede di esperimento finale,contemplato nello schema di contratto preliminare inviato, dopo che il Governo Usa avrà assunto l'impegno a stipulare. E' chiaro che tale impegno potrà essere sottoposto a tutte le condizioni che il Governo Usa vorrà porre,in ordine alla validità del 'sistema".

Tipo di esperimento.

Il Gruppo Europeo è disponibile per qualsiasi tipo di esperimento il Governo Usa richieda: su satelliti,su missili,a terra e su quanto alti si voglia.
Il Gruppo Europeo non ha bisogno di alcuna strumentazione;nell'ipotesi di esperimento su satellite o su missile sono sufficienti le sole coordinate.
L'esperimento,o gli esperimenti,devono essere preceduti dalla firma di un impegno da parte del Governo Usa,il quale,oltre a porre tutte le condizioni che desidera,può lasciar e altresì,aperta'la determinazione del valore della scoperta,che può essere definito dopo l'esperimento.
Il Gruppo Europeo è disposto a fornire qualsiasi possibilità di verifica il Governo Usa richieda;il Governo Usa,però,dovrà fornire subito una dimostrazione chiara e concreta della propria volontà a stipulare;una prova di tal genere potrebbe essere costituita da una caparra, nella misura dello 0,50 % del valore attribuito ovvero anche in misura minore.Occorre agire

in maniera da non "far scappare "il Gruppo Europeo, il quale,bisogna dirlo,da circa due mesi è oggetto di attenzioni da parte di un potente industriale il quale-per una serie di circostanze fortuite- ha percepito qualcosa sull'argomento. Non si tratta di un espediente per indurre il, Governo Usa a decidere rapidamen Riferiamo la circostanza in piena responsablità,ed offrireno la prova di quanto affermiamo a tempo debito.

Pertanto,il Gruppo Europeo riassume così il proprio orientamento:

- -incontro a Roma(non a Washington) con il rappresentante del Governo Usa (potrebbe essere lo stesso Abasciatore VOLPE)previo invito ufficiale e scritto inviato mio tramite Il Gruppo Europeo potrebbe inviare il rappresentante già noto al prof. MANIELLO ed,inoltre alcuni rappresentanti del Gruppo finanziatore che ha sostenuto l'attività dei ricercatori (accreditati da personalità politiche,eventualmente)
- oggetto della discussione dovrà essere uno schema di contratto che il Governo Usa vorrà proporre,tenendo presente quanto precede in ordine alla sia pur simbolica caparra;
- termine per l'invito:il 24 corrente,preceduto da una comunicazione verbale che dovrebbe pervenire il più presto possibile.

Non accogliere le richieste suddette significherebbe per il Gruppo Europeo l'abbandono delle trattaive con il Governo Usa ed il conseguente pericolo che il sistema finisca in mano dell'industriale sopra indicato,il quale risulta essere in relazione col mondo orientale.=

44

22 settembre 1976 - ore 15

Mister TUTINO comunica per telefono da Washington:

""" Nella giornata del 21 settembre egli ha avuto una serie fittissima di riunioni con i responsabili della Casa Bianca. Altre riunioni si terrà il mattino del 22 e nel pomeriggio. A conclusione dei vari incontri, il Signor TUTINO assicura che:

- il Governo USA ha accolto integralmente il contratto proposto dal Gruppo Europeo, senza sollevare alcuna obiezione. Il testo proposto è stato accettato sotto ogni profilo;
- analoga favorevole accoglienza è stata riservata alle comunicazioni del Gruppo Europeo trasmesse verbalmente dal Signor TUTINO
- viene riaffermato che la Casa Bianca è disponibile per l'incontro con il Gruppo Europeo sia a Washington che a Roma."""

Il Signor Tutino ha preso atto delle precisazioni del Gruppo Europeo contenute nell'appunto del 22 settembre 1976-ore 9,30.

Egli si riserva ulteriori comunicazioni in serata.

22 settembre 1976- Comunicazione delle ore 21.30

Il Signor TUTINO comunica per telefono da Washington quanto segue:

"Confermata accettazione contratto? Informato dell'ultimatum di ore 48, il Presidente Ford autorizza che il Premier della Difesa USA invii un proprio rappresentante per definire gli accordi a Roma con il Gruppo Europeo.

L'esperimento potrà effettuarsi in forma semplificata: non occorre buttar giù satelliti. Due rappresentanti del Governo Usa porteranno alcuni materiali particolari, senza l'intervento della equipe di tecnici e senza impiego di strumenti. Gli osservatori dovranno semplicemente attestare che l'apparecchio -collocato alla distanza che il Gruppo Europeo vorrà- ha funzionato in loro presenza. Non sarà richiesto alcun esame della macchina. L'esperimento si svolgerà secondo le modalità che il Gruppo Europeo vorrà prescrivere e gli osservatori si assoggetteranno a tutti i controlli.

Il Rappresentante del Governo Usa porterà seco un impegno sottoscritto dal Premier della Difesa Usa; tale impegno obbliga il Governo Usa a riconoscere efficacia al contratto non appena l'esperimento si sarà concluso positivamente.
All'esperimento suddetto non seguirà la consegna della macchina contemplata in contratto; tale consegna avverrà in epoca successiva.

L'impegno sottoscritto dal Governo Usa sarà consegnato al Rappresentente del Gruppo Europeo non appena questi si sarà dichiarato pronto per l'esperimento.

Il Signor Tutino dovrà riferire la risposta del Gruppo Europeo al Governo Usa entro la mattinata del 23 corrente."""""".

• Informato di quanto precede Antonio alle ore 1,30 del

23 settembre 1976 - ore 14,30

Da Gruppo Europeo a Lister TUTINO-Washington:

"""""Il Gruppo Europeo, preso atto che il Governo Usa ha accolto le clausole contenute nello schema di contratto preliminare nonchè le altre condizioni rappresentate tramite il Signor TUTINO, si dichiara soddisfatto e ringrazia le Autorità Usa per la fiducia e la considerazione.

Il Gruppo Europeo si dichiara disposto ad incontrare in Roma, davanti all'Ambasciatore J.Volpe un rappresentante del Governo Usa munito di pieni poteri, con il quale definire i dettagli dell'accordo.

Attendiamo di ricevere formale comunicazione indirizzata, tramite Pugliese, a persona del Gruppo da nominarsi.

TUTINO: Avete dato un ultimatum al Presidente Ford ed avete avuto la meglio...

PUGLIESE: Non abbiamo inteso mancare di riguardo alle Autorità Usa. L'urgenza di definire deriva da una serie di problemi, primo tra tutti quello della sicurezza.

TUTINO: Non stiamo giocando....Evitate di parlare in chiaro per telefono."""""

Intese:

Lunedì Tutino comunicherà la data di arrivo del Rappresentante e degli osservatori Usa, i quali porteranno i campioni da cui non si potranno staccare neppure un attimo.
Va bene per definire i dettagli. Va bene per aspettare qualche giorno per l'organizzazione dell'esperimento.

L'arrivo è previsto per martedì o mercoledì (28 o 29 settembre)

Comunicato quanto preced. ad A. alle ore 14,45 del 23/9/76

DIRECTOR OF DEFENSE RESEARCH AND ENGINEERING
WASHINGTON, D. C. 20301

28-X-1976

30 September 1976

Dr. Matthew E. Tutino
141 Deer Ridge Road
Basing Ridge, New Jersey 07920

Dear Dr. Tutino:

From our discussions over the past several weeks we concur that the group in question may have something of value. We have agreed with the idea of conducting a test as discussed with you and we are prepared to give you the required data that we believe would make these tests feasible. Upon doing so, and if the test is judged successful, we would be prepared to sit down to meaningful negotiations.

Sincerely,

Robert N. Parker
Acting Director of Defense
Research and Engineering

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
ROMA

Delivered by

AMERICAN REVOLUTIO
1776

fine settembre	Scambio di telefonate tra Pugliese e Tutino, che si concludono con l'annuncio che Tutino sarà a a Roma il 4 ottobre I976.
4 ottobre I976	Arrivo di Tutino. Incontro con Pugliese ad Anzio. (ved. memoria)
5 ottobre I976	Riunione all'hotel Excelsior. Partecipano alcuni rappresentanti del Gruppo Europeo ~~enx~~ l'ing. Tutino.
6 ottobre I976	A conclusione dei colloqui con l'ing. Tutino, incontro al cafè de Paris.

SINTESI DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DEGLI INCONTRI SVOLTISI IN ROMA NEI GIORNI 4 + 5- 6 - 7 - OTTOBRE 1976 TRA IL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO USA E QUELLI DEL GRUPPO E.

4.10.76 = Incontro tra Tutino e Pugliese.

Tutino presenta le credenziali del Governo Usa e spiega che gli scienziati non son potuti partire per problemi di sicurezza.
Tutino prosegue facendo presente la necessità che il Gruppo Europeo effettui un nuovo esperimento; quello sul satellite eviterebbe un viaggio agli scienziati americani. Se il GruppoEuropeo non è in grado di effettuare le operazioni di puntamento potrà eseguire un altro test.

Pugliese fa osservare che la richiesta di un nuovo esperimento era già stata respinta dal Gruppo Europeo (vedasi lettera del 16.9.76 diretta al Prof.Manniello). In base agli accordi intercorsi con l'Addetto Scientifico ed il D.C.M. dell'Ambasciata Usa di Roma, il Governo degli Stati Uniti avrebbe dovuto stipulare il contratto preliminare proposto dal Gruppo Europeo prima dell'esperimento finale (clausole 1 e 5 della bozza proposta).

Tutino spiega che la ~~xxxxxxx~~ richiesta di un nuovo esperimento deriva dalle seguenti ragioni:

- sui materiali sottoposti alla reazione del "sistema" i tecnici americani hanno rilevato tracce inspiegabili di potassio, manganese ed alluminio, per cui occorre approfondire gli accertamenti;
- per motivi di sicurezza gli scienziati americani non possono allontanarsi dagli USA (timore di sequestri, pericolo di compromettere la segretezza dell'operazione ecc.ecc.).

Pugliese si riserva di far conoscere le decisioni del Gruppo Europeo ai cui rappresentanti riferirà subito.

Nota: alle ore 4,30 del 5 ottobre 1976 Pugliese riferisce quanto sopra a R.P. A. , considerando chiusa la trattativa. Invece R. si dichiara disponibile per l'esperimento sul satellite.

Per l'indomani R.A.e P. accettano di intervenire ad un incontro con Tutino.

(continuazione)

5 ottobre 1976. ore 12-14,30.

Riunione nell'Hostl EXCELSIOR di Roma, cam.311-312.

Presenti: Tutino, in rappresentanza del Governo USA
Pugliese, I.A.P. in rappresentanza del Gruppo Europeo
Interprete: Renzo.

Tutino:

"Giungo per incarico del Governo Usa, con credenziali e lettera di autorizzazione del Dipartimento Difesa, Direzione Ricerca. Per misure prudenziali non ho portato con me lettere più impegnative ed esplicite. Tutto quello che non si legge nella lettera lo esporrò verbalmente, in conformità delle istruzioni che mi sono state impartite alla Casa Bianca. Sono l'ingegner Matteo TUTINO, addetto privato del Presidente FORD; ho ricoperto in passato incarichi importanti presso industrie e banche degli Stati Uniti. Ho esposto le richieste del Gruppo europeo al Segretario della Difesa, al Comandante Generale delle Forze Aeree ed allo stesso Presidente Ford. Vi confermo che il Governo degli Stati Uniti ha manifestato il più alto interesse per la vostra 'monumentale' scoperta. Gli scienziati Usa mi incaricano di esprimervi i sensi della loro ammirazione. Essi non comprendono però perchè una così grande scoperta sia stata tenuta segreta.

"R." : Il sistema è stato scoperto nel 1973. Siccome l'energia che esso produce può essere utilizzata a scopi distruttivi, gli scienziati del Gruppo avevano deciso di non consentirne la utilizzazione sino a quando non sarà possibile imbrigliarE Gli scienziati, inoltre, avevano e continuano ad avere paura per la loro incolumità. Quando saranno riusciti a concludere le loro ricerche per l'utilizzazione ad esclusivi fini pacifici, il sistema sarà a disposizione degli Stati Uniti. Questa è la posizione prevalente del Gruppo. Il dottor Pugliese in questi anni ha fatto modificare l'orientamento di molte persone del Gruppo, che oggi è disposto a trattare sotto condizione che i nostri scienziati possano proseguire per tre anni le loro ricerche, sotto la protezione degli Stati Uniti

Tutino: Perchè non avete pubblicato un annuncio? Solgenitzin e Sakarov hanno scritto quello che sapevano e l'Urss non li ha perseguitati/

" R " : Intanto non è vero che l'Urss li abbia lasciati tranquilli; ma, oltre tutto, la materia era ben diversa.

Tutino : Mi rendo conto .. vi assicuro di aver fatto accettare la vostra linea al mio Governo. Si tratta di discutere i dettagli di ciascun problema. Prima di esaminare il contratto vorrei rivolgere qualche domanda di carattere scientifico. Se i miei quesiti apparissero indiscreti fatemelo presente ed io non insisterò.
Anzitutto gradirei sapere come mai sui reperti di laboratori

5-X-1976

che avete inviato a Washington tramite l'Ambasciata, sono state rilevate tracce di manganese, alluminio e potassio....

"R." :Non siamo in grado di dare alcuna spiegazione dal momento che mai si era verificato nulla di simile; La macchina non ha impiegato alcuna sostanza.

Tutino:Che cosa ha impiegato la macchina?Può spiegare in base a quale principio funziona?

"R" :La macchina produce degli 'anti-atomi'secondo il programma che si predispone(carbonio,ferro,silicio,alluminio ecc.).Occorre perciò conoscere l'elemento sul quale si vuole agire e la percentuale dello stesso. Se-supponiamo-si vuole operare su un corpo costituito da elementi diversi,bisogna programmare il sistema su quell'elemento (o più elementi) che è presente in percentuale superiore al 20%. La macchina non impiega praticamente energia. Per l'avviamento consuma 2/IO di watt e produce,in tempi infinitesimmali (un milionesimo di secondo) dei "blocchi" di anti-atomi,invisibili, in 'cubi' che vanno da 2cm. sino a 2 metri. La distanza che gli anti-atomi possono percorrere(~~max~~ si muovono alla velocità della luce) dipende dalla "vita"che è stata programmata per loro:va da un minimo di due metri ad un massimo di I.500km..Per percorrere la distanza massima occorre programmare una vita di 5/IOOO di secondo.

Tutino:Confermate la possibilità di effettuare un esperimento su di un satellite?

"R" : noi non abbiamo mai "sparato" su satelliti.Possiamo affermare con assoluta certezza che la macchina può colpire qualsiasi oggetto (di cui si conosca la composizione)sino alla distanza massima di I.500 ~~km~~.

Tutino:Sono autorizzato dal Governo Usa a presentarvi una lista di cinque satelliti che transitano sull'Italia ogni giorno. Sitratta di satelliti americani,segreti,tra i quali il Gruppo Europeo può sceglierne uno o più.Il Dipartimento Difesa degli Stati Uniti fornirà le effemeridi quando il Gruppo sarà pronto. Qualora il puntamento fosse difficile,si ripiegherà su di un altro test. Ancora una domanda:perchè sulle lamiere di ferro e sul mattone l'effetto si presenta come un quadrato dai lati compressi?

" R " :Perchè gli anti-atomi tendono a concentrarsi.

Tutino:La ringrazio e mi consenta di abbracciarLa come desiderano tutti gli scienziati del mio Paese.

Nota :La discussione prosegue sull'esame delle seguenti clausole del contratto proposto dal Gruppo Europeo:

I/c - 2 - 2/d - 5 - 6 -====

6 ottobre 1976

Nel corso delle due riunioni del giorno 6 ottobre si è registrato un irrigidimento nelle posizioni del Gruppo Europeo e del Signor Tutino:questi richiede per conto del Governo Usa una dimostrazione convincente (su satellite od in terreno libero)prima della firma del contratto preliminare;il Gruppo Europeo obietta che tale richiesta contrasta con gli accordi intercorsi tra il Gruppo ed il prof. Manniello.Il Signor "R",per tagliar corto,dichiara che,qualora,ciò rientri nelle possibilità dei tecnici,farà eseseguire l'esperimento senza bisogno che il Governo Usa sottoscriva impegni;il Signor Tutino soggiunge che sarà sufficiente anche un esperimento a terra.
Pugliese,nel corso della riunione pomeridiana,si astiene dal partecipare alla discussion,pur essendo presente.

Gli incontri tra il Gruppo ed il Signor Tutino si concludono su queste intese alle ore 17,30.

Segue un incontro tra i rappresentanti del Gruppo Europeo al Cafè de Paris.
"R" chiede a Pugliese un parere circa l'opportunità di coinvolgere nella trattativa il Governo italiano.Pugliese risponde che ciò corrisponde alle proposte da lui medesimo formulate all'inizio,nello scorso maggio. Espone le sue possibilità,ma esige,per sviluppare l'azione,un documento scritto da parte del Gruppo. "R" concorda con le proposte di Pugliese e conferma ad "R" che l'on. P. è al corrente della questione dal novembre 1973. "R" è d'accordo sulla validità del personaggio e si dichiara disponibile per effettuare una dimostrazione in presenza dell'on.,nella zona d'origine del Parlamentare.
Data l'ora tarda,non si può stilare un documento secondo le richieste di Pugliese. "R"assicura che a ciò sarà provveduto in occasione di un prossimo incontro.

Il Gruppo concorda-unanimamente-sull'opportunità di non lasciar cadere la trattativa con il Governo Usa. Pertanto Pugliese adotterà le opportune misure nel corso dell'incontro che egli avrà con Tutino l'indomani.In particolare egli propone di richiedere al Rappresentante del Governo Usa una lettera che confermi l'interesse e l'impegno a stipulare una volta effettuato l'esperimento. Il Gruppo è d'accordo.

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 · 8449199

7 October, 1976

Mr. Matthew Tutino
141 Deer Ridge Road
Basking Ridge, New Jersey

Dear Mr. Tutino

It is recognized and accepted as agreeable that for your participation in this transaction as referred to in our letter to you dated 7 October, 1976 copy attached that you will add an amount of money to our basic requirement from the U S Government to cover your services on our behalf. Therefore said amounts exceeding our basic pre determined requirement and disclosed to you in advance, will be deposited in an account of your choice simultaneously with the release of funds by the designated by U.S. Government U S Government or private entity to us.

Sincerely,

Dr. Massimo Pugliese
Representative of
"Gruppo Europeo"

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 89 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 · 8449199

Roma October 7th ,1976

Mr. MATTEW TUTINO

BASKING RIDGE

New Jersey 07920

U.S.A.

COPIA

Dear Mr. Tutino,

Referring to the negotiations related to the acquisition of the "SYSTEM" proposed from the "GRUPPO EUROPEO" to the U.S. government or private entity, in my position of Representetive of the abovementioned "GRUPPO EUROPEO",delegated to the negotiations in argument,I confirm that any further development of same negotiations with the U.S. Government or private entity, will be made through you.

The present irrevocable mandate and commitment is valid for the entire period of aforesaid negotiate.

Very truly Yours

(Dr. Massimo Pugliese)

REPRESENTATIVE

of

the "GRUPPO EUROPEO"

COPIA

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 89 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 · 8449129

Rome, 7.October.1976

Dear Sir,

Following our correspondence with Your Embassy, and after our meetings in Rome with You, the "Gruppo Europeo" charged myself to inform You that, being ~~exceeded~~ eliminated the last conflict of opinion which made our negotiations very difficult, it is now possible to proceed for the required test by Your Government.

Our technicians are already prearranging necessary equipments and they hope possible to carry out as soon as possible the trial. On this subject we must frankly tell You, without concealing our apprehension, that are existing some technical difficulties never faced by our people. During next days we will ask to You the necessary data for each of five "apparata"; on one of those we shall try to proceed. Our "system" have no limits: the only difficulties consist in to realize the "contacts".

If our efforts will not come to conclusion, our people shall effectuate the other forecast test, ~~but as well as probative~~ equally satisfactory, in accordance with detailed instructions that You shall communicate to us.

This stated, in accordance with our agreements, we beg You to confirm that, after ~~to be~~ carried out the above mentioned test, Your Government deputy shall stipulate the agreement accordingly with the general lines contained in the draft submitted to You.

In any event it must be pointed out that the "Gruppo Europeo" is strongly asking to mantain the self-autonomy in research for a maximum time of three years. This self-autonomy is not conceived in a strict rule and all can depend from faith that is possible to establish with our scientists. From our part we confirm to Your Government the full liberty to verify the performance of the "system" in each phasis of our relationship.

I'm sure that in the future our contacts we can consolidate feeling of common good faith and simpathy we have established during our recent meetings.

With the sense of our deep consideration, I remain

Your faithfully

- Massimo Pugliese -

Rappresentative of "Gruppo Europeo"

Mister Ing.

Matteo TUTINO

New York

7 ottobre I976

Incontro tra Pugliese,Renzo e Tutino al caffè Donay e successivamente nell'ufficio di Via Tevere.
Tutino consegna copia della lettera del Dipartimento Difesa degli Stati Uniti,dalla quale risulta l'impegno del Governo a definire il contratto una volta che l'esperimento richiesto dagli Usa(su satellite od a terra)dia risultati positivi.
Pugliese,dal canto suo,rilascia una lettera di impegno a non trattare con il Governo Usa se non tramite Tutino;tale richiesta era stata avanzata da Tutino nella riunione del 5 ottobre ed era stata accolta dal Gruppo Europeo.
Il Signor Tutino richiede altra lettera a Pugliese relativa alle intese raggiunte con il Gruppo(ved. allegato),nonchè un impegno relativo agli aspetti economici.
Commenti sfavorevoli di Tutino alla riunione pomeridiana del 6/IO.

Secondo gli accordi intercorsi con il Gruppo,Pugliese prende contatto con l'on. P. e con suoi amici in grado di intervenire con adeguati finanziamenti.

L'appuntamento con l'on. P è fissato per sabato mattina 9 ottobre, mentre quello con gli amici sardi è stabilito per le ore I9 del giorno 8 ottobre,non appena Pugliese sarà rientrato da Milano.

Pugliese informa Antonio dall'incontro con Tutino e dello scambio di lettere;dà notizia altresì dell'appuntamento concordato con gli amici sardi. Antonio assicura di aver riferito ad "R",il quale non ha fatto obiezioni.

8 ottobre I976 -ore 2I/24

Incontro a Roma con L. e M. venuti dalla Sardegna.Entrambi si dichiarano interessati,senza subordinare il loro intervento finanziario ad alcuna prova. Si riservano di parlare con altri elementi del loro Gruppo e di indicare l'ammontare della somma che potranno stanziare.

Informato Anotnio il mattino del 9/IO.

9 ottobre 1976 -ore 9-II,30=

Incontro con l'on. P.=Esposizione:album e proiezione.
Il parlamentare rimane colpito profondamente.Considerazioni (fantascienza-è l'ultimo sogno dell'uomo-è la materia che si trasforma in energia-pericoli:ad oriente,al sud-).
Che cosa può fare? Pugliese risponde che il Gruppo E. ha bisogno di un personaggio che faccia superare al Governo Usa le ultime diffidenze.'P'si dichiara pronto a parlare subito con Volpe.
Pugliese fa presente che Volpe è stato messo inizialmente al corrente,ma che poi è stato emarginato siccome è questione che tratta personalmente il Presidente Ford."P." si dichiara pronto a partire per Washington.
Pugliese riferisce che-se ciò torna gradito-il Gruppo E. è lieto di offrire una dimostrazione ridotta ma convincente sull'impiego della macchina. P. accetta con gioia e mete a disposizione la cosa che possiede nella zona del "B.".
P. prosegue nella conversazione,letteralmente affascinato dell'argomento.Egli si trova in difficoltà a comprendere gli aspetti tecnici della questione. Pugliese gli chiede se egli non abbia qualche persona amica e fidata con la quale approfondire il discorso sul piano scientifico. (Pugliese pensa che il parlamentare possa indicare "S"). In un primo momento P. risponde negativamente;poi,ripensandoci,esclama"CL"! E' mio fraterno amico ed è uno dei 50 europei ecc."Be fisserò subito un appuntamento"

ore I2

Telefona Antonio:"R" ti fa sapere che quell'azione va concertata e pianificata per non commettere errori. Prima di svilupparla bisogna parlarne col Gruppo.Perciò sospendi tutto.
Pugliese risponde:Me lo immaginavo! =Non riferisce nulla sul colloquio con P.

ore I7

Telefona la segreteria dell'on. P.:"L'appuntamento con il Professore è fissato per le ore II di lunedì"
Pugliese non può disdire:lunedì sarà dal Professore.

II ottobre 1976 ore 11-12

Incontro con il Prof. "CL." in Roma.

Esposizione: album-proiezione. Commento di 'CL':"AFFASCINANTE". Lunghe meditazioni:'I conti tornano! Non può trattarsi che di A.A.= Dunque è anche possibile il contrario?! E' Sconvolgente! Se non fosse per gli aspetti in C.E. e per le altre applicazioni sarebbe terribile:sarebbe meglio distruggerla. Si immagina se finisse in mano ai FDN??"
Pugliese:anche i ricercatori fanno le stesse considerazioni.
Considerazioni:Ma dobbiamo proprio darle agli USA?

Pugliese:Dipende.Lei cosa propone?= "CL" :"Mah!Bisogna pensarci

Ulteriori considerazioni:energia impiegata minima,dunque siamo nel campo che voi indicate. Energia pulita,vantaggi immensi. Se un grammo di materia corrisponde a 25 miliardi di KWore in energia,Lei si immagini!!! Evidente che non ha prezzo.
Se l'onorevole è sempre disponibile per quell'esperimento,io sarei felice di intervenire.

NESSUN COMUNICAZIONE AL GRUPPO.

Il Gruppo Europeo, esaminata la situazione, considera:

- l'impossibilità di troncare le trattative con gli Usa
- il pericolo che Paesi estranei alla trattativa possano venire a conoscenza della questione
- la convenienza che il Gruppo Europeo sia assistito nella trattativa con gli Usa da personalità del Governo italiano

Il Gruppo autorizza Pugliese a riprendere i contatti con l'on. Piccoli al quale esporre la situazione.

9 ottobre 1976 = Incontro Pugliese Piccoli (ved. memoria)

11 ottobre " = Incontro Pugliese- Clementel, oraganizzato dall'on. Piccoli (ved. memoria)

11 ottobre 1976 = Tutino riparte per gli Usa, dopo aver stipulato un accordo con Pugliese. (ved. lettere 7/10)

16 ottobre 1976 = Il Sig. Pelizza, considerate le necessità del Gruppo, dà incarico al dr. Pugliese di reperire dei soci disposti a cointeressarsi nell'operazione con l'apporto di 300milioni di lire. Pugliese conferma di avere tale possibilità ed assicura che per una partecipazione del 5% otterrà 1 miliardo di lire. Pelizza afferma che non sono necessari tanti soldi.

20 ottobre 1976 = Pugliese comunica che alcuni suoi amici, dopo aver esaminato la documentazione, si sono dichiarati disposti a rilevare il 5% della società che risulterà detentrice del sistema contro il pagamento di UN MILLIARDO di lire.

I9 ottobre I976

TUTINO da New York:

"Il Governo Usa attende con ansia notzie sul= l'esperimento. I tecnici europei incontrano difficoltà? Quando potremo comunicarvi i dati? Occorre tenet presente che gli utlimi tre satelliti della lista sono oltre i I.500Km.; perciò occorre orientarsi sui primi due."

Risposta da Pugliese:

"Le avversità metreologiche non hanno consentito ai tecnici di svolgere apprezzabile attività. Ne la zona nevica da diversi giorni."

Intese: ci risentiremo per telefono giovedì 21 ottobre I976

---

21 ottobre I976

Pugliese chiede istruzioni a "R" sulle comunicazioni da dare a Tutino.

"R" risponde che il Gruppo Europeo non effettuerà l'espe= rimento.
A Tutino si riferisca,dunque,che il Gru ppo non è pronto e che si rifarà vivo con il Governo Usa fra due/tre anni.

21 ottobre 1976

Informato Tutino sull'atteggiamento del Gruppo Europeo, secondo le istruzioni ricevute da "R".

;

Risposta di Tutino:

"Sono assolutamente insoddisfatto. Vi rammento che quando ci siamo lasciati all'hotel Execelsior il signor "R" mi assicurò che avrebbe effettuato gratuitamente la prova o sul satellite od a terra, davanti a me e ad un altro rappresentante (scienziato) del Governo.

Vi siete rimangiati la parola. Al Governo, rientrando, ho dato ampie assicurazioni sulla serietà del Vostro Gruppo.
Vuol dire che ci avete presi in giro.
Per voi mi sono esposto in prima persona difronte alle più alte autorità del mio Governo.
Non avete tenuto conto nè di questo nè del fatto che abbiamo usato nei vosrti confronti la massima correttezza e la riservatezza più assoluta. Voi sapete che la questione è stat trattata personalmente dal Presidente Ford, senza interessare alcun "organo ufficiale".
Tu sai a che cosa mi riferisco.

Io credo che voi state scherzando col fuoco.

Riferirò la vostra risposta agli organi di Governo, ma la questione non sarà più sotto il mio controllo.
Prima di dare una risposta definitivamente negativa Vi prego di riflettere."

Sensazioni di Tutino: nessun dubbio sulla validità del sistema. Egli ritiene che si sia voluto strumentalizzare il Governo Usa per ottenere finanziamenti ulteriori all'interno del Gruppo.

24 ottobre I976 = Pelizza respinge la proposta di Pugliese e questi avverte il rappresentante del gruppo Le Roy che il Gruppo non intende più cedere alcuna partecipazione.

ore I8 Pelizza incarica Pugliese di riesaminare la possibilità di ingresso di Le Roy e soci.

28 ottobre I976= Dopo una serie di contatti telefonici, la sera del 28 ottobre ha luogo un incontro a Roma ed il Gruppo italo-belga rileva il 5% del pacchetto azionario per UN mi= liardo di lire (vedi scrittura privata).

30 ottobre I976

Incontro avv. Bossoni- Pugliese- Pelizza=

Brescia -ore I8.30

Bossoni: riferisce di aver avuto il 27/IO/76 un colloquio con l'on. Fortuna sul problema, senza fornire elementi precisi nè sulle persone nè sul ritrovato; ha fatto qualche accenno sulle trattative in corsocon alcuni governi stranieri.
L'on. Fortuna-secondo il riferimento di Bossoni- si è dimostrato interessato alla questione ed ha fatto presente la possibilità di garantire al Gruppo tranquillità e riservatezza. L'on. Fortuna, inoltre, è investito per un periodo limitato (dal 9/II al 9/I2) di poteri straordinari per la ricerca di nuove fonti di energia; egli può favorire la realizzazione di una società con partecipazione di capitale di stato.
L'on. Fortuna chiede un approfondimento maggiore; se l'esito sarà positivo, sotto il segreto professionale egli può predisporre un accordo, favorire la prosecuzione delle trattative internazionali avviate. L'approccio deve aver luogo prima dell'8 novembre I976.

Pugliese pone le seguenti domande:

- sa l'on. Fortuna che gli interlocutori sono gli USA?
  Risposta :sì
- sa l'on. Fortuna che della questione è al corrente l'on. Piccoli?
  Risposta:sì
- quali sono esattamente i poteri di cui sarà investito l'on Fortuna?
  Risposta:i più ampi ed eccezionali. Egli può disporre servizi di sicurezza con il reparto speciale del Parlamento, può firmare contratti, ecc.
- si può controllare la legge?
  Risposta:cel'ha l'avv. Bombara.

Intese: il giorno 7 novembre I976 incontro con l'on. Fortuna ad Udine.=

~~lordo di lire.(ved. scrittura privata)~~

) ottobre I976= Incontro Pugliese -Bossoni.
Bossoni riferisce del colloquio da lui avuto

7 novembre 1976= Udine

ore 11 = 14

Incontro con l'on. Fortuna

Presenti: avv. Bossoni, avv. Bombara, Pelizza, Pugliese

Introduce l'avv. Bossoni.
L'on. Fortuna fa una breve premessa sui compiti della Commissione che egli presiede e sull'importanza della energia alternativa.
Pugliese espone con successione cronologica i fatti dal 1973, premettendo che della questione è al corrente l'on. Piccoli. Ad esposizione ultimata presenta la documentazione raccolta in un album.
Pelizza riferisce alcuni particolari di carattere tecnico.
Fortuna chiede a Pelizza se il rapporto è in esclusiva; Pelizza risponde affermativamente.
Fortuna chiede che cosa si vuol fare. Pelizza risponde che il gruppo non intende troncare le trattive con gli Usa ma che desidera assicurare all'Italia un'adeguata partecipazione. Sta bene perciò l'intervento dell'on. Fortuna che potrà proteggere il Gruppo nelle trattive con gli Usa.
Fortuna si dichiara d'accordo e fa presente che preparerà "un pacchetto" da sottoporre alla firma del Presidente del Consiglio, o, meglio, dell'Ente che il Presidente designerà.
Seguirà l'esperimento 'dal vivo' con la presenza dell'on. Piccoli, dell'on. Fortuna e del Prof. Clementel, dopo di che si stabiliranno i contatti con gli USA.

Intese: Pugliese informerà l'on. Piccoli e stabilirà il contatto tra questi e l'on. Fortuna.
L'on. Fortuna predispsorrà il 'pacchetto' per il Presidente del Consiglio
Pelizza predisporrà per l'esperimento al vivo
Pugliese avvertirà Clmentel, salvo che l'on. Andreotti non intenda designare una commissione di esperti di propria fiducia.

La proiezione del nastro video non è possibile; sarà fatta a Roma.

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Società Anonima — Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

[illegible]

Preg.mo Signor
Geometra Giuseppe PIRAS
Via Caravetti 12
C A G L I A R I

[illegible] Vaduz, [illegible] 354 — 10 novembre 1976

Con riferimento alla scrittura privata tra noi sottoscritta in Roma il giorno 29 ottobre 1976, nella mia qualità di Procuratore Generale della TRANSPRAESA A.G., mi pregio comunicarle quanto segue:

1°)-in ordine alla clausola n° 2 lettera a della richiamata scrittura, il GRUPPO EUROPEO ha designato, quale società proprietaria esclusiva del sistema considerato, la TRANSPRAESA di Vaduz, capitale nominale 200.000 (duecentomila fra.sv. ripartito in 200 azioni (duecento) da 1.000 fr.sv. ciascuna.

In ottemperanza alla clausola sopra richiamata, questa Società mette a disposizione della S.V.I. il 5% del pacchetto azionario, costituito da un certificato di 10(dieci) azioni da 1.000 (mille) fr. sv. ciascuno.

2)-in ordine alla clausola 2 lettera b, gli originali dei documenti allegati alla scrittura del 29/10/76 sono a disposizione della S.V.I. per essere depositati presso il Notaio LE ROY oppure presso la Bank in Liechtenstein sul conto della TRANSPRAESA, a Sua scelta;

3°)in ordine alle trattative in corso con il Governo Usa, debbo avvertirLa che i contatti si svilupperanno con la probabile cointeressenza del Governo Italiano. A tal proposito, ho avuto un incontro il 7 corr. con personalità politica italiana investita di funzioni speciali nel settore specifico.

La TRANSPRAESA ha predisposto per la S.V.I. ed il Notaio LE ROY due distinte deliberazioni dell'Assemblea che autorizzano le LL.SS.

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

ab 15.11.76
P.O.B. 339
FL-9490 Vaduz

Telefon: Nr. (075) 2 21 86
Bankverbindung:
Bank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

Ihr Zeichen: Unser Zeichen: 9490 VADUZ,
Postfach 339

Betrifft:

ad intervenire nelle riunioni che avrò con autorità italiane e straniere per la definizione delle trattative. (All. 1)

4°)- La TRANSPRAESA A.G. è una delle Società del Gruppo Europeo, designata in forma esclusiva per l'operazione in esame. Essa terrà entro il 15-il 20 (venti) nov. 1976 una riunione di assemblea in forma totalitaria se La S.V. sarà d'accordo, per adeguare lo statuto sociale alle nuove esigenze.

Gli azionisti da me rappresentati mi autorizzano ad assicurarLa che le modifiche potranno contenere tutte le misure cautelari che la S.V. riterrà di indicare a tutela del rapporto delle minoranze nell'ipotesi dell'aumento di capitale. La assicuro formalmente sin d'ora che, in qualunque evenienza, Ella manterrà intatta la percentuale del 5% acquisita senza obbligo di altri ulteriori adempimenti all'infuori di quelli contemplati nella nostra scrittura privata;

5°) in ordine alla clausola n° 2 lettera d) che prevede la risoluzione del rapporto sotto certe condizioni, qualora queste si dovessero verificare io metterò a disposizione della S.V.I. la somma di lire TRECENTOMILIONI in contanti ovvero garanzie di immediato realizzo pari alla somma suddetta e agli interessi bancari relativi a mesi due. Tali garanzie consistono in titoli su una Società proprietaria di opere d'arte di ingente valore e su beni siti in terrritorio nazionale, messi a mia disposizione dal GRUPPO EUROPEO per la deprecata ipotesi sopra considerata. (All. 2)

6°) La S.V.I. vorrà confermarmi che il 5% acquisito in virtù del richiamato contratto è inalienabile al di fuori dell'ambito societario.

9 novembre 1976= Vaduz

IO novembre I976= Vaduz=Per un incontro con Pallavicini si uni= scono a Pugliese anche P.G. Carta ed il geom. PIRAS.
PIRAS rientra da Zurigo per favorire il corso dell'operazione bancaria.

IO-I2 novembre = Definizione posizione TRANSPRAESA AG

Jolly Hotel

00198 - Roma
Corso Italia, 1
JOLLYOTEL
(06)8495
60134 JOLLY ROM

4707

Roma, 13-XI-1976

Egregio dottor Foglietti,
ho l'incarico di riferirle, da parte del geom. Giuseppe Pinas, la seguente informazione:
"Il dottor Riccardo Carlo ha ricevuto domani in sostituzione del dottor Foglietti un emolumento del geom. Pinas di £ 10 centomila per l'importo di £ 290 milioni di lire a garanzia del pagamento del terzo saldo di £. 290 milioni di lire a garanzia del pagamento del terzo saldo di £. 290 milioni di lire a garanzia del pagamento del terzo saldo di £.

nonché n. 8 ampi pareri per complessive 100 milioni di lire a firma dello stesso gen. Pinar e giudi del dott. Carta del dott. Inglese e Nitti di cui l'ultimo nella prima fase esecutiva.

" Fiore riferisce che il 9 corrente il dott. Inglese aveva comunicato al dott. Carta di aver preso a conoscenza il citato parere del precitato amministratore della società che si dichiarava pregiudizievole esclusivo del suo ~~diritto~~ migliore diritto in contratto. Quindi di ciò il fiore 50 nonché il gen. Pinar impartirà disposizioni alla sua banca perché non proceda a sospendere la somma di 290 milioni

Jolly Hotel

4739

00198 - Roma
Corso Italia, 1
JOLLYOTEL
(06)8495
60134 JOLLY ROM

(3)

~~Roma,~~

Si dia mela rete di Milano.
Fondo a Milano alle ore 0,30
del giorno 11, alle ecerini nella
vetta del dottor Puglisi, il giorn.
dica rilevare il movimento ore
fra le 2,30 — 3 di dia a giorna
ria del primo partito.
Nella mattinata della stesso giorno
11 il giorn. dica rilevare che il
trasferimento di fondi da Linate
No. nel giorno precedente è avvenuto
in modo perfetto per quanto nella mia

JOLLY HOTELS

AGRIGENTO Jolly dei Templi
ANCONA
AVELLINO
BARI
BOLOGNA
BRINDISI
CAGLIARI
CASERTA
CASTELVETRANO
CATANIA
COSENZA
ERICE
FIRENZE
GIOIA TAURO
ISCHIA
LA SPEZIA
MESSINA
MILANO
PALERMO
PIAZZA ARMERINA
RAVENNA
ROMA
SALERNO
SASSARI Jolly G. Deledda
SIRACUSA
TAORMINA
TARANTO
TORINO
TRIESTE
VICENZA Jolly C. Marzio
VICENZA Jolly Stazione

ieri di una giornata. Infatti il dottor Pu-
glisi mi telefonava d'urgenza di portarmi al
commando unitamente ai componenti di scorta
alori il gen. Dalla Chiesa veniva il tempo su
Milano e chiedeva alla polizia locale il rila-
scio di permessi speciali individuali al
dottor Puglisi, non trasferibili, per l'importo
di 100 milioni di lire, che, nell'imminenza
di poli giorni in giornata a Milano veni-
vano consegnati nel domicilio del dottor
Puglisi, in borsa nella notte dell'88 no-
vembre.

Il Venerdì sera veniva appreso nuovamente
per il dottor Puglisi e portato dalla mattina
del 13 corrente il dottor Carlo consegnato

Jolly Hotel

00198 - Roma
Corso Italia, 1
JOLLYOTEL
(06)8495
60134 JOLLY ROM

(5)

Roma,

Il dottor Inglese n. 6 omega, per complessivi 100 milioni di lire a fronte del promesso e giurato del dottor Carlo.

"Tutti gli omega sopra descritti verranno consegnati dal dottor Inglese al dottor Carlo alle ore 11 del 13 novembre 1978 con la sola eccezione che la detta forma di pagamento non rivelasse prodotto. Il dottor Inglese dal canto suo, conformemente alle disposizioni ricevute, non ha fatto nulla

JOLLY HOTELS

AGRIGENTO Jolly dei Templi
ANCONA
AVELLINO
BARI
BOLOGNA
BRINDISI
CAGLIARI
CASERTA
CASTELVETRANO
CATANIA
COSENZA
ERICE
FIRENZE
GIOIA TAURO
ISCHIA
LA SPEZIA
MESSINA
MILANO
PALERMO
PIAZZA ARMERINA
RAVENNA
ROMA
SALERNO
SASSARI Jolly G. Deledda
SIRACUSA
TAORMINA
TARANTO
TORINO
TRIESTE
VICENZA Jolly C. Marzio
VICENZA Jolly Stazione

mattinata dell'11 novembre adempiere alle pro-
prie obbligazioni mediante la consegna del
5% dei proventi originari della società da
lui rappresentata; la ragione di tale impossibilità
discendeva dal fatto che i bilanci della società
stessa relativi agli anni 1975 e 1976 non erano
in ordine.

"Da quanto precede risulta chiaro che ~~il~~ il
comportamento del geom. Pinco, in ordine alle
obbligazioni che per lui derivano dal contratto
del 28-X-76, è assolutamente inaccettabile.
Pertanto il geom. Pinco ha acquistato ad ogni
effetto il 5% delle azioni della società
proprietaria del noto villino accanto. Pertanto
si pregano con la presente restituire del

Jolly Hotel

00198 - Roma
Corso Italia, 1
JOLLYOTEL
(06)8495
60134 JOLLY ROM

4713

(7)

Roma,

28-X-76. Alla presente si allegano i seguenti assegni bancari sul conto 01491 della Banca Nazionale delle Comunicazioni, Cagliari via Roma 31, intestati al Dottor Alberto Conte:

- 722 | pr. £. 30.000.000 =
- 723 | pr. £. 20.000.000 =
- 724 | pr. £. 5.000.000 =
- 725 | pr. £ 5.000.000 =
- 726 | pr. £. 10.000.000 =
- 727 | pr. £. 10.000.000 =
- 728 | pr. £. 10.000.000 =
- 729 | pr. £. 10.000.000 =

4 | rimangono 190 milioni di lire da consegnare al Dottor Puglisi non

JOLLY HOTELS

AGRIGENTO Jolly dei Templi
ANCONA
AVELLINO
BARI
BOLOGNA
BRINDISI
CAGLIARI
CASERTA
CASTELVETRANO
CATANIA
COSENZA
ERICE
FIRENZE
GIOIA TAURO
ISCHIA
LA SPEZIA
MESSINA
MILANO
PALERMO
PIAZZA ARMERINA
RAVENNA
ROMA
SALERNO
SASSARI Jolly G. Deledda
SIRACUSA
TAORMINA
TARANTO
TORINO
TRIESTE
VICENZA Jolly C. Marzio
VICENZA Jolly Stazione

4714

oppure egli non è in grado di corrispondere il 5% del
fornitore acquistato dal geom. Pino. Restano,
ovviamente, confermate le altre obbligazioni nei
confronti assunte.

"Il geom. Pino ed il notaio le Roy attendono
di conoscere presto [illegible] per incontrare l'on. Fortuna e l'on. Piccoli
al fine di proseguire la trattativa per la definizione
del noto accordo".

Distinti saluti

P.S. Si prega di firmare copia della presente per
ricevuta.

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

b 15.11.76
.O.B. 339
L-9490 Vaduz

elefon: Nr. (075) 2 21 36
lexverbindung:
lank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

Vaduz 15 November 1976

Mr. Ing. Matthew Tutino
141 Deer Ridge Road
Basking Ridge, New Jersey 07920

Dear Mr. Tutino,

We have had the pleasure of knowing and working with you for many months, while you were offically the Executive Vice President of the Export Import Bank of the U.S. in President's administration. In addition we have enjoyed your thoroughness and professionalism while on special assignment for the United States Government during our discussions regarding our "European Scientific Groupe" and their scientific discovery, which now has been fully taken over by Transpraesa.

In consideration for the above, with my power of attorney on behalf of Transpraesa, we would like to take the liberty of offering to you the representation of Transpraesa to the United States Government, its designated entities or private entities, so as to continue to completion the already commenced discussions and negotiations.

Hereto you will find attached a power of attorney fully authorizing you to proceed with the negotiations on our behalf. The attached power of attorney is fully effective immediately.

Please inform us at your earliest convenience when we can proceed to the formalization of this document with a authorized notary and United States consulate.

Sincerely,
TRANSPRAESA
Aktiengesellschaft
(Dr. Massimo Pugliese)

by power of attorney

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3288110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 - 8449199

Roma I8 novembre I976

Onorevole Presidente,

tramite l'amico Barberini Le ho segnalato la scorsa settimana che,avendo un elemento del noto Gruppo preso iniziative autonome,il giorno 7 novembre u.s. mi sono trovato a dover partecipare ad una riunione organizzata ad Udine nello studio legale dell'on. FORTUNA.

Ho spiegato a Barberini quale pretesto poco convincente il componente del Gruppo aveva addotto e perchè ho dovuto fare buon viso a cattivo gioco.Debbo tuttavia precisare che l'on. Fortuna,al quale ho premesso che io Le avevo segnalato l'operazione sin dal I973,si è dichiarato ben lieto di proseguire con Lei ogni ulteriore azione.

Ad evitare che si ripetano in futuro altre iniziative autonome del genere,ho chiesto ed ottenuto dalla TRANSPRAESA A.G.-la società proprietaria del ritrovato-pieni ed esclusivi poteri di rappresentanza (all. 1).

All'on. Fortuna ho inviato la lettera allegata in copia. Come hp già comunicato a Barberini,so che l'on. Fortuna si propone di informare della questione il Presidente del Consiglio.

Alla presente allego un fascicolo contenente xerocopia degli appunti e degli atti più significativi.

Sono a Sua completa disposizione per ogni ulteriore ragguaglio.

Onorevole
Flaminio PICCOLI
R O M A

18 novembre 76 = Formalizzazione impegni con l'on. Fortuna.

22 novembre 1976= Incontro Pugliese- Fortuna= Pennizza=
Intese per appuntamento con t.c. Schettino.

27 novembre 1976= Incontro Pugliese-Schettino a Torino.(ved.me=
moria)

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

15.11.76
B. 339
490 Vaduz

: Nr. (076) 2 21 36
rbindung:
n Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

Vaduz 26 November 1976

Mr. Ing. Matthew Tutino
141 Deer Ridge Road
Basking Ridge, New Jersey 07920

Dear Mr. Tutino

Following and confirming our discussions, I am empowered to inform you that in consideration for your essential services and participation in our project with the United States Government, other governments and/or private entities, Transpraesa commits itself to pay to you the sum of 2o,ooo,ooo dollars U.S. (twenty million dollars U.S.) out of the expected 5o,ooo,ooo dollars U.S. (fifty million dollars U.S.) for the initial phase of our project.

In the event that in the financial negotiations with our partners, the requested participation of our partners is reduced, your innitial payment will be reduced proportionitally with the balance to be paid to you upon receipt of funds by Transpraesa in immediate following phases or payments. In no event, however, will our initial payment to you be less than 1o,ooo,ooo dollars U.S. (ten million dollars U.S.).

The payment of the above mentioned funds or fees will be made simultaneously with the release of funds by the United States Government, its designated entity or private entity to Transpraesa. Further the funds or fees referred to above, will be deposited into any accounts of your choice.

Sincerely,

TRANSPRAESA
Aktiengesellschaft

(Dr. Massimo Pugliese)

by power of attorney

Copy for Dr. Pugliese

MATTHEW E. TUTINO
Management and Marketing Consultant
DEER RIDGE ROAD
BASKING RIDGE, N. J. 07920

November 26, 1976

Dr. Massimo Pugliese
Via Tevere 19
Rome, Italy

Dear Dr. Pugliese,

I am in receipt of your letter of 26 November 1976. After careful evaluation of your proposal, I would like to inform you that I accept your proposal under the following condition: As you are aware, prior to September 1976 I was in the employ of the United States Government and President Ford. As a result of the recent U.S. elections, if I should return to government service, I would no longer be in a position to continue the above mentioned negotiations due to a possible conflict of interest. In such event I request your agreement to replace myself with Dr. Lorenzo Gorini - Via Ferrero Di Cambiano 82, Rome, Italy, with the power of attorney you granted to me so that he can continue the negotiations and representation on behalf of Transpraesa. This act will gurantee the integrity of your project without delay.

Please sign a copy of this letter, indicating your acceptance and concurrence and return it to me.

Sincerely yours,

Matthew E. Tutino

Copy

27 novembre 1976

ore 9,15=10,20

720

Incontro Pugliese-Schettino= Torino

Appena dopo i convenevoli,Schettino ritiene di poter collegare la presenza di Pugliese a Torino con Pelizza ed il 'raggio della morte' di cui Pelizza gli parlò al tempo delle indagini dello scorso gennaio.
Pugliese risponde testualmente:E' una questione che è stata portata a conoscenza degli organi ufficiali....
Schettino continua:"Ne sentii parlare la prima volta in occasione di un interrogatorio o di una perquisizione non ricordo bene... Pelizza mi intrattenne sull'argomento più volte durante le indagini...ma io ho lasciato correre perchè sono problemi che non mi interessano,che esulano dalla mia competenza...."
Parla poi di Bianchi (mentre per telefono aveva affermato: "Mi ha fatto avvicinare da un balordo...un certo Bianchi")ora riferisce di conoscere il soggetto da tempo e di averlo utilizzato come confidente. Tramite questo Bianchi-prosegue Schettino-Pelizza ha chiesto di incontrarmi;così gli ho fissato un appuntamento qualche mese fa ,nel mio ufficio,facendo assistere un capitano.Pelizza esordì dicendo che il suo arresto dello scorso gennaio era da mettersi in relazione con il ritrovato di cui è in possesso. Disse testualmente;"Era inverosimile un'accusa del genere nei miei confronti,perciò era tutto organizzato"... Lo interruppi dicendogli che la questione non mi interessava.

Pugliese prega Schettino di accettare l'ipotesi che non sia stato Pelizza a ricercare i contatti con Schettino ma che l'iniziativa sia partita da Bianchi il quale ha speso il nome dell'ufficiale...

Schettino concorda.Nel concludere riferisce ancora di aver ricevuto una copia dell'istanza presentata da Pelizza ma di non aver dato alcun seguito.

Pugliese non approfondisce l'argomento certo che Schettino abbia ben compreso che l'oggetto è all'attenzione delle competenti autorità italiane.

Durante il colloquio Schettino si è dimostrato molto affabile e cordiale.=

28 novembre I976= Richiesta Piras acquisto altro 5%=
Pelizza informato da Pugliese chiede il parere di questi.

30 novembre I976= Zurigo-Vaduz- Assemblea Transpraesa.

4 dicembre I976= Esperimento in laboratorio per Governo italiano.

6 dicembre I976= Consegna reperti laboratorio al CNEN, tramite On. Fortuna

22 dicembre I976= Relazione Clementel: positiva.

22 dicembre I976= Stipula accordo Piras-rappresentante azionisti Transpraesa per compravendita altro 5%

23 dicembre I976= Incontro Pugliese- Pasolini

27 dicembre I976= Relazione Pasolini (vedasi memoria)

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 89 TELEFONO 3969110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799855 - 8449199

Roma 9 dicembre 1976

ole Avvocato,

poichè le trattative avviate dalla Transpraesa A.G. con le Autorità italiane hanno superato la fase preliminare e sembrano avviate a rapida e favorevole conclusione, considerata la particolare importanza che riveste il "sistema" offerto dalla Transpraesa per i suoi riflessi nella economia mondiale in genere e particolarmente nel settore dell'energia; ritenuta fondata l'ipotesi che l'oggetto della trattativa in argomento possa suscitare l'interesse dei servizi informativi di Paesi estranei alla trattativa stessa (e ciò con evidenti rischi per le persone che per qualsivoglia motivo si son dovute esporre nel corso del negoziato), tutto ciò premesso e considerato, mi permetto richiamare l'attenzione della S.V.I. sulla non più procrastinabile necessità di garantire sicurezza- sotto ogni profilo- alle persone che si sono finora maggiormente esposte.

Il soddisfacimento di tale esigenza, segnalata dalla Transpraesa sin dai primi contatti, viene assunta dalle Autorità di Governo come precisa obbligazione contrattuale, con decorrenza immediata dalla firma del preliminare di contratto; essa corrisponde al comune interesse delle delle parti di salvaguardare elementi che sono a conoscenza di aspetti dell'operazione la cui segretezza va assolutamente tutelata.

Alla presente allego n° ___ memorie relative alle persone nei cui confronti la Transpraesa chiede l'adozione delle più opportune misure di protezione.

Voglia gradire, Onorevole Avvocato, i sensi della mia più viva stima ed i più deferenti ossequi. Micreda Suo

---

Onorevole Avvocato

Loris FORTUNA

R O M A

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3288110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 - 8449189

4723

Roma - 22 - 12 - 76

Per presa conoscenza Roma li 22/12/76 Robino

Carissimo Pino,

la presente per confermarti che, qualora il governo italiano non tagli l'accordo preliminare, l'importo di 50.000.000 (cinquantamilioni) del conto di Napoli, a tua favore, datato 31.1.77, non sarà fatto all'incasso.-

Quanto precede si riferisce alla scrittura privata firmata in data odierna per l'acquisto a parte tua del 5% del pacchetto azionario della TRANSPRESS

Cordialmente

Massimo Pugliese

P.S. = bis.

Prom. principe Pino

Caetani

Rocca di Papa, 27 Dicembre 1976

Egregio Dott. Pugliese,

faccio seguito, con questa mia, ai colloqui avuti con Lei sia dopo l'incontro del 22.12 col Presidente On. Fortuna, sia dopo la visione del video-registrazione a casa Sua. Ho atteso qualche giorno a scriverLe per far sedare in me le impressioni, a dir il vero un po' tumultuose e confuse: la 'cosa' si presenta sconcertante.

Le confesso che quando, in attesa dell'incontro col Presidente, Lei in intrattenne brevemente sull'argomento e mi nominò la parola "antimateria", ebbi un notevole sussulto di scetticismo. L'aspetto concettuale dell'antimateria è ormai assai familiare ai fisici; e lo è pure l'aspetto concreto, in quanto nei cosiddetti anelli di accumulazione annessi ai ciclotroni di tutto il mondo, si possono trovare "antiparticelle" elementari immagazzinate a milioni. Ma, stando ai dati della scienza ufficiale, non si va più in là. Si è sentito qualche volta parlare della realizzazione di qualche nucleo di anti-elio3 (cioè l'associazione di anti-protoni con un anti-neutrone, formanti così un vero nucleo atomico, cioè <u>vera</u> antimateria); ma, a quanto si sa, si tratta di eventi fugacissimi e ottenuti con grande difficoltà. Perciò mi sembrava estremamente improbabile che si fosse arrivati a una produzione tale di anti-materia, da poter, questa, esser utilizzata sul piano energetico pratico.

Quando poi l'On. Fortuna mi mostrò le fotografie rivelanti gli effetti veramente macroscopici ottenuti da questa antimateria prodotta con una apparecchiatura (parzialmente visibile nella foto) che appariva di dimensioni addirittura irrilevanti, Le confesso ancora che il sospetto del trucco banale è stato in me inevitabile.

Come dissi in quell'occasione, si stanno spendendo decine di migliaia di miliardi in America, in Europa e in URSS, per costruire gigan

tesche macchine acceleratrici di particelle, dalle dimensioni di chilometri, servite da centrali di centinaia di megawatts, con staffs di centinaia tra scienziati e tecnici; queste macchine vengono continuamente sollecitate per la produzione di eventi ultramiscopici, in cui si mettono in rapporto violento particelle e anti-particelle; si fanno ogni giorno milioni di fotografie, esaminate poi automaticamente da colossali elaboratori elettronici, per tentare di cogliere qualche evento elementare che riveli qualcosa sulla natura anche di questa benedetta antimateria...; e poi viene qualcuno (o un gruppo) che afferma di creare a volontà addirittura vari tipi di anti-atomi e di maneggiarli con la massima disinvoltura e con apparecchiatura da pochi soldi.

Comunque, già dopo l'incontro del 22, il mio scetticismo cominciava a essere leggermente scosso, incerto com'ero se stare sulle posizioni della scienza ufficiale o se concedere credito alla possibilità che una intuizione fisica completamente nuova fosse emersa nella mente di qualche scienziato.

Poi, il giorno dopo, ho assistito alla proiezione delle video-registrazioni: le modalità della presentazione sembravano escludere la possibilità di trucchi sia fisici che televisivi; quindi mi è stato difficile conservare ragionevoli dubbi sulla realtà dei fatti. Conseguentemente mi era altrettanto difficile sottrarmi all'impressione di avere di fronte qualcosa di allucinante.

Gli scarsi dati, diciamo così, tecnici che Lei mi dava, dicevano che atomi di anti-materia potevano venir creati a volontà, o, meglio, proiettati e focalizzati in zone di spazio ben determinate, anche al di là di schermi di materiali vari, i quali, essendo fuori fuoco, si manifestavano perfettamente trasparenti agli "effettori" (non posso chiamarli che così, non sapendo di cosa si tratti) e del tutto indenni.

Lei mi parlava di campi magnetici, elettrici e gravitazionali agen-

ti in connessione tra loro. La fisica che conosco non descrive alcun tipo di connessione tra quei campi all'infuori di quella elettromagnetica (luce, onde radio...) che ha raggiunto valori estremi nel "laser". Il campo gravitazionale, la cui intensità di interazione con la materia è dell'ordine di 10^{-40} volte ~~inferiore a~~ quella elettromagnetica, è considerato come assolutamente inesistente nei fenomeni delle particelle ed è di natura tale che finora nessuno (compreso Einstein) è riuscito a trovargli un grado concreto di parentela con le interazioni elettromagnetiche e nucleari. Per far intervenire in un fenomeno il campo gravitazionale con intensità paragonabile a quella di un campo elettromagnetico occorrerebbe disporre almeno di un piccolo "buco nero"...!

Mi è venuto da pensare che potesse trattarsi di laser; è vero che di laser così potenti non si è avuta ancora mai notizia; ma un'invenzione nel campo dei laser potrebbe essere accettata facilmente dato che si resta nei principi fisici normali. Ma il grosso schermo di acciaio che, in una delle prove, si mostra perfettamente trasparente agli "effettori", i quali invece volatilizzano, in un bagliore d'energia, una lastra di plexiglas, posta subito dietro, pare escludere nel modo più assoluto che si tratti di laser.

A questo punto, se si ammette la realtà dei fatti, ogni discorso esplicativo può sconfinare nella fantascienza. Come Le ho accennato nei discorsi fatti dopo la proiezione, si può ricordare la teoria di Einstein sul campo unificato, alla quale lo scienziato lavorò fino alla morte senza giungere però ad una soluzione esauriente. Si trattava forse di trovare la matrice profonda e unica di tutti i tipi di campi di interazione, da quello forte (nucleare) a quello gravitazionale. Qualcuno, ora, ha scoperto questa matrice e genera campi con intensità grande a piacere e tra loro interagenti pure a piacere?

A dir il vero, Heisemberg, scomparso di recente, in un'in-

4727

tervista concessa nel '66 a una nostra rivista di cultura, ci aveva accennato al lavoro che egli e i suoi colleghi stavano conducendo su una cosiddetta formula di universo, basata sul campo unificato, e diceva che vi erano buone probabilità di arrivare alla soluzione. Di fatto, però, questa non è stata mai annunciata.

Un'altra considerazione di carattere puramente discorsivo, può essere relativa a quello che chiamerei campo di "virtualità", o "caos", che si estende a tutto lo spazio vuoto, compreso quello tra un atomo e l'altro. Si tratta di un campo di fenomeni esteso all'infinito e in infiniti modi, nel quale ogni possibilità energetica e corpuscolare è liberamente ammissibile purché ogni microfenomeno venga considerato in un tempuscolo al di sotto dei limiti imposti dalla relazione di indeterminazione di Heisemberg. In questo campo (che, ripeto, è lo spazio vuoto) sono applicabili infiniti diagrammi interessanti contemporaneamente trasformazioni di particelle e antiparticelle in situazione d'esistenza virtuale e non reale o attuale, ma che potrebbe essere attualizzata se si provocassero fenomeni con tempi inferiori a quei tempuscoli: è quanto avviene nei fenomeni di "fusione" nucleare, secondo il fisico Yukawa.

A qualcosa di analogo pensava Dirac quando, per primo, presentò il concetto di antimateria. Egli immaginava il vuoto neutro come pieno di elettroni virtuali neutralizzati (o di qualunque altra particella virtuale). Quindi presentava, per esempio, l'anti-elettrone (positivo) come il "buco" lasciato nel vuoto neutro dall'estrazione (con passaggio all'attualità) di un elettrone virtuale, prodotta da un colpo d'energia. Il fenomeno, in realtà, sperimentalmente appare come la materializzazione di un "quanto" d'energia in una coppia di due particelle materiali: un elettrone negativo (ordinario) e un anti-elettrone (positivo, il "buco" antimateriale). Si sa che materia e antimateria emergono all'esistenza sempre in coppia e in situazioni simmetriche, quando dell'energia

4728

si materializza. Molti cosmologi descrivono su questa base i fatti primordiali all'origine del presente universo.

Ora, i campi di interazione hanno anche l'aspetto di perturbazioni dello spazio neutro. Si è trovato il modo di farli agire in maniera tale da produrre tali "buchi" nello spazio? e, non solo, ma addirittura buchi di tipo diverso (anti-protoni, anti-neutroni...) organizzabili in anti-atomi secondo una precisa programmazione? La fantascienza non è mai arrivata a immaginare un fatto del genere.

Oppure, si può tirare in gioco la dimensione tempo? E' noto che anti-particelle, in aggiunta alle altre qualità "anti", hanno anche quella di muoversi in un anti-tempo (almeno nella loro rappresentazione matematica). Anzi, sembra che un tale andare a rovescio rispetto al nostro tempo, sia proprio il fatto che le rende "anti". Esiste allora qualcuno che ha trovato il trucco di combinare alcuni campi in modo tale che, arrivando essi in un dato punto dello spazio, si realizzi, con la loro interazione, uno sfasamento corrispondente a una fase negativa nel tempo? Qui il discorso si presenta banalmente fantascientifico e, anche in termini più precisi, non avrei certo il coraggio di farlo in pubblico.

Se il fatto è vero (mi conceda almeno una certa percentuale di dubbio che giustifichi quel se) non si può escludere a priori che esso si basi su qualcosa che rientri nel campo di concezioni a cui ho accennato sopra. Potrebbe trattarsi del classico uovo di Colombo, oppure del classico ritrovamento dell'America, scoperta per sbaglio, con l'intenzione di arrivare alle Indie.

Comunque attendiamo la dimostrazione "al vivo" la quale sola potrà asportare quelle tracce di dubbio che necessariamente rimangono nell'animo.

Coi più cordiali saluti,

Suo Piero Pasolini

4729

1977

Avv. Loris Fortuna
Via Del Babuino n. 114
R O M A

4730

Egregio Avvocato,
con riferimento alla riunione del 4 corr., al termine della quale Lei ha declinato l'incarico conferitoLe dalla Transpraesa AG in data 18/11/1976, nella mia qualità di procuratore di detta società, La prego di voler riesaminare le Sue decisioni alla luce dei fatti qui appresso specificati:

1) La Trahspraesa A.G. conferma la propria volontà di raggiungere rapidamente l'auspicato accordo con le Autorità di Governo Italiane e successivamente con quelle degli U.S.A.-

2) L'esperimento che condiziona il contratto da noi proposto sarà affettuato entro il più breve tempo possibile.- Le ragioni che ostano alla organizzazione immediata della dimostrazione sono connesse alla difficile percorribilità della zona in cui è custodito il prototipo, ed inoltre, alle preoccupazioni dei soci della Transpraesa A.G. che siano fornite preventivamente dal Governo Italiano concrete assicurazioni circa la stipula del contratto definitivo, contratto che unitamente ad ogni altro impegno preliminare allostesso connesso resterà presso di Lei depositato fino alla definitiva operatività.-
A titolo puramente orientativo un tecnico della Società Le ha già indicato come termine massimo la data del 20 aprile 1977.-

3) Ho l'incarico di comunicarLe ufficialmente che custode del prototipo dell'apparecchio impiegato nel corso dei vari esperimenti di laboratorio video registrati è il sig. Rolando Pelizza, residente a Chiari (Brescia).- Allo scopo di consentire una più completa valutazione del rapporto, il Sig.

/

80

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

76
39
[illegible]
) 2 21 36

[illegible] Aktiengesellschaft, Vaduz

4751

Pelizza, che si identifica nell'operatore che ha impiegato l'apparecchio di cui alle video-registrazioni suddette, reputa opportuno rappresentare all'autorità con cui si stanno svolgendo le trattative, che nei suoi confronti pende procedimento penale presso il Tribunale di Torino per il reato di favoreggiamento.-

Ritengo che quanto sopra, valutato nel contesto delle considerazioni oggetto della riunione odierna, e che reputo superfluo qui riepilogare, valga a fugare ogni residua perplessità nei confronti del sig. Pelizza e sulla concretezza dell'operazione, che noi desideriamo venga sottoposta alla più rigorosa verifica.-

[illegible]

AMERA DEI DEPUTATI

Roma 5/1/1977

4732

Al Dott.
MASSIMO PUGLIESE
Procuratore della Transpraesa
A.G. (TAG) - Vaduz
R O M A
Via Tevere n. 19

Ho preso atto della Sua lettera del 5/1/1977 in relazione al contratto Piras - azionisti TAG del 22/12/76, contratto di cui sconoscevo fino all'altro giorno l'esistenza.-

Ho detto francamente ciò che ne pensavo e sono lieto perciò che Lei operi per la distruzione della parte che ho giudicato abnorme.- Opero perciò anch'io secondo le Sue indicazioni giuste e spero che più a nessuno sia consentito di determinarsi similmente.-

Per la continuazione della mia opera defensionale nei riguardi di Rolando Pelizza (procedimento penale in corso a Torino) prenderò contatti con il collega di Chiari per esprimere correttamente a lui le mie decisioni.-

Cordialmente

On.Avv. Loris Fortuna

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 - 8449129

Roma IO gennaio I977

4733

Onorevola Avvocato,

La ringrazio anzitutto,molto sentitamente,del riguardo che ha inteso usarmi soprassedendo alla Sua decisione di non assistere ulteriormente la TAG nella nota trattativa.

Per una più organica ed ampia valutazione dei fatti,Le allego copia della lettera da me indirizzata al Signor PELIZZA il 6 gennaio I977. Le sarò grato se,nella Sua qualità di legale della TAG vorrà esaminare più specificamente i quesiti appresso elencati,che traggono origine dalle mie considerazioni contenute nella lettera suddetta:

I°)= Può - senza incorrere in inadempienza contrattuale - lo azionariato TAG esimersi dall'effettuare l'esperimento dal vivo (clausola 1a epv. 1° e clausola 2 lett. d) scrittura privata 28/IO/76 = clausola 5 della scrittura privata 22/12/76) e risolvere il contratto con la semplice restituzione delle somme riscosse e dei relativi interessi ?

2°)- Può la Transpraesa A.G. recedere legittimamente dalle trattative con le Autorità italiane dopo aver ricevuto notizia dell'accettazione?

La ringrazio sentitamente e La prego di gradire i miei più distinti saluti

Onorevole Avvocato
Loris FORTUNA
ROMA

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 · 8449129

4734.

Roma I6 gennaio I977

Onorevole Avvocato,

a seguito dei colloqui intercorsi con gli egregi Avvocati Bombara e Bossoni, ritengo opportuno chiarire taluni aspetti della mia lettera del 12 gennaio 1977, lettera di cui la presente diviene parte integrante.

Nel confermarLe le difficoltà di natura tecnica che rendono impossibile l'accettazione del termine del 21 gennaio 1977 per l'esecuzione del chiesto esperimento dal vivo, tengo a precisare che i nostri tecnici si impegnano a compiere ogni sforzo per effettuare la prova stessa in epoca ravvicinata e che, quindi, il termine del 20 aprile I977, da me indicato, aveva carattere meramente prudenziale per dare assoluta serietà all'impegno.

Nell'intento di favorire una rapida soluzione della trattativa, sono, dunque, autorizzato a comunicarLe che l'esperimento potrà aver luogo entro il prossimo mese di marzo. Il lasso di tempo intercorrente sarà appena sufficiente per la definizione degli aspetti contrattuali ed organizzativi, nonchè delle misure di sicurezza da predisporre a tutela dell'oggetto e delle persone, soprattutto nelle fasi più critiche dell'operazione. Su tale convincimento concordano il rappresentante della parte USA ed il notaio LE ROY.

Reputo altresì opportuno precisarLe che il contratto preliminare da definire dovrebbe nelle sue linee generali ricalcare quello predisposto, ai primi di novembre, con Lei, i professionisti sopra indicati ed il notaio Le Roy, nonchè i concetti contenuti nel verbale del 29 dicembre I976 redatto nello studio dell'avvocato Bombara.

Per dimostrare il preciso impegno della TRANSPRAESA A.G. alla definizione del rapporto, sono a disposizione per firmare, anche immediatamente, con la S.V.I., quale Presidente della Commisione Industria, o con altro rappresentante indicato dalle Autorità italiane, un documento contenente i punti essenziali su cui verrà redatto il preliminare di contratto. In tal modo si concreta l'impegno della TRANSPRAESA alla effettuazione dell'esperimento in attesa che le Autorità italiane designino la società con la quale stipulare il contratto suddetto.

Voglio augurarmi che tali linee operino un incontro soddisfacente con le posizioni contenute nella Sua comunicazione del 5 gennaio I977, tenuto conto che -per le suesposte considerazioni- i momenti operativi che precederanno l'esperimento richiederanno tempi non brevissimi, per cui la data da noi proposta sembra collocarsi in un esatto momento rispondente alle esigenze diverse per l'attuazione del complesso rapporto.

Sono certo di poter contare sulla Sua intelligente comprensione e, rinnovandoLe i sensi della mia più viva stima, La prego di voler accogliere i miei più deferenti saluti.

Massimo Pugliese
Procuratore Transpraesa A.G.

Onorevole Avvocato

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

4795

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

sb 16.11.76
P.O.B. 339
Vaduz

Telefon: Nr. (075) 2 21 36
Bankverbindung:
Bank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

Pregiatissimo Signor
dr. Andrè LE ROY
H U Y (Belgio)

Ihr Zeichen: Unser Zeichen:

Roma 27 gennaio 1977
9490 VADUZ,
Postfach 84-607 359

Betrifft:

Egregio dottor Le Roy,

con riferimento alla pregiata Sua pervenutami oggi,nella mia qualità di Procratore della Transpraesa A.G. di Vaduz,Le conferisco formale incarico di preoseguire le trattative con il Governo USA,intratte= nendo a tal fine rapporti con ogni persona,ufficio od Ente di Governo che la S.V. reputerà opportuno.

In virtù di tale incarico,la S.V. è autorizzata a predisporre con le competenti Autorità USA uno schema di protocollo d'accordo che impegni,rispettivamente, la Transpraesa A.G. ad effettuare un esperimento "privato" e le Autorità a stipulare un contratto preliminare secondo i criteri generali contenuti nello schema da noi proposto il 20-8-76 tramite l'Ambasciata Usa in Roma.

Resta inteso che lo schema che Lei predisporrà diventerà operativo per la Transpraesa dopo la ratifica da parte del sottoscritto nella sua qualità di Procuratore.

Distinti saluti,

-dr. Massimo Pugliese-
Procuratore Transpraesa AG.

Roma 28 gennaio I977 4736

Egregio dottor Pugliese,

allorquando Le chiesi di acquistare per conto del Gruppo Le Roy un secondo 5% del pacchetto azionario della Transpraesa, Le feci presente che:

- difficilmente il Gruppo avrebbe potuto sopportare impegni, sia pur limitati, nel corso del febbraio I977
- la possibilità di adempiere le obbligazioni scaturenti dal contratto che si andava a stipulare era legata alla firma del contratto preliminare da parte del Governo italiano.

Secondo le previsioni originarie, il Governo italiano avrebbe dovuto firmare il preliminare di contratto intorno al I0 dicembre I976. La relazione* dell'esperto fu completata, invece, il 22 dicembre e la data per la firma fu spostata al 5 gennaio I977.
Invece della notizia dell'avvenuta firma del contratto, il 5 gennaio ci fu spedita copia di una lettera, tutt'altro che confortante, da parte dell'on. Fortuna. Nei giorni successivi la situazione si chiarì, ma il contratto non fu egualmente firmato.
Pur avendomi Voi informato che la Tranppraesa, per ragioni di comune convenien lasciò cadere la possibilità di ottenere la firma di un documento impegnativo entro il 21 gennaio u.s., sta di fatto che l'impossibilità di poter contare su un documento siglato da parte del Governo ha impedito al Gruppo Le Roy di conseguire taluni introiti che gli avrebbero consentito di far fronte alle scadenze.
Non si è realizzato dunque e non per colpa delle parti, il presupposto su cui si fondava il contratto e che avrebbe consentito all'acquirente di ottenere la liquidità per soddisfare le obbligazioni.
Sono ora in via di perfezionamento accordi con le Autorità USA; se, come riteniamo, si perverrà alla firma di un protocollo d'accordo, questo consentirà al Gruppo Le Roy di realizzare le entrate sulle quali si faceva affidamento. Diversamente, e con il più vivo rammarico, il Gruppo Le Roy

4737

sarà costretto a recedere dal contratto stipulato il 22 dicembre I976, e ciò senza colpa delle parti,ma nell'obiettivo esercizio di un'espressa facoltà sancita contrattualmente.

In conseguenza,su quel piano di cordialità e di comprensione reciproca che ha contraddistinto i nostri rapporti,facendo riferimento alle intese verbali con Lei,il Gruìpo; Le Roy chiede quanto segue:

:..differumento-mediante rinnovo-delle scadenze del IO febbraio al IO marzo I977;

...congelamento delle altre obbligazioni fino al I5/3/77. Se entro tale data sarà stato firmato,o da parte Usa o da parte italiana un documento preliminare d'accordo,potranni essere messi all'incasso gli effetti scadenti il 30 marzo ed il 30 aprile I977. Diversamente,e lo ripeto rinnovando il mio più vivo rincrescimento,il Gruppo Le Roy non potr sopportare un impegno di 350 milioni.

Quanto sopra,confermando la più completa fiducia nella validità della operazione e con i sensi della più viva cordialità.

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT
Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited
VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

ab 15.11.76
P.O.B. 489
FL-9490 Vaduz

Telefon: Nr. (075) 2 21 36
Bankverbindung:
Bank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

4738

CONFIDENTIAL

Egregio Signor
dr. André LE ROY
H U Y (Belgio).

Roma 28 gennaio 1977

Ihr Zeichen: Unser Zeichen:

9490 VADUZ,
Postfach 34007 359

Betrifft:

2

Egregio dottore Le Roy,

La ringrazio a nome mio personale e dell'azionariato Transpraesa della Sua intensa ed efficace azione sinq qui svolta nell'ambiente Usa per favorire la rapida definizione dell'auspicato accordo.

Con riferimento alla lettera di incarico, inviataLe in data 27 corrente, ed alla riunione svoltasi in pari data, Le riepilogo qui di seguito i criteri fondamentali da tener presenti nel corso dei contatti che la S.V. si propone di realizzare negli Stati Uniti durante la prossima settimana:

1)- per conferire la necessaria unità operativa, è necessario che la S.V. stabilisca contatto con l'ing. Matteo TUTINO, il quale ha avuto in passato occasione di illustrare alle Autorità Usa la posizione della Transpraesa;

2)- l'esperimento che la Transpraesa si impegna ad effettuare in privato, si svolgerà conformemente alle istruzioni che le Autorità Usa vorranno impartirci per tempo. I nostri tecnici si dichiarano lieti di poter eseguire le prove più impegnative che gli scienziati Usa vorranno richiedere. In proposito, i nostri tecnici non pongono limite alcuno, nè per quanto riguarda il tempo, nè per quanto riguarda il numero delle prove;- L'esperimento si svolgerà davanti ad una persona di comune fiducia e sarà teletrasmesso (in video ed in audio) con possibilità per gli spettatori di intervenire in diretta via audio nel corso dell'esperimento stesso;

3)- l'organizzazione, e quindi l'esecuzione, dell'esperimento suddetto dovrà essere preceduta dalla

del protocollo d'accordo da parte di persona, Autorità o società designata dal Governo USA; 4739

4)- nel protocollo suddetto,saranno previste le seguenti clausole:

a) il Governo Usa si obbliga a stipulare un contratto che ripeta i criteri essenziali contenuti nello schema del 20/8/76,qualora la Transpraesa effettui con esito favorevole l'esperimento privato concordato con gli scienziati Usa;

b) sono irrinunciabili-come già prescisato nel richiamato schema- le seguenti clausole:

- autonomia di ricerca per la durata massimadi anni TRE
- custodia del prototipo innmaniera che le parti possano accedervi solo concordemente
- sicurezza per le persone a partire dalla firma del protocollo,previe intese con le Autorità italiane.

c) La Transpraesa non determina il valore del ritrovato nè stabilisce l'ammontare della somma che la controparte riterrà di corrispondere ad esperimento privato concluso. Tutto ciò è rimesso all'apprezzamento del Governo Usa,esulando dagli obiettivi della Transpraesa ogni finalità collegabile ad ipotesi di speculazione,e perciò suscettibile di malevoli interpretazioni

d) parimenti,la Transpraesa non intende determinare il budget semestrale per la prosecuzione delle ricerche;anche tale determinazione è rimessa al Governo Usa

e) il prototipo dovrà essere custodito in un locale appositamente prescelto in una località della Italia del nord e vigilato da elementi Usa ed da un reparto speciale delle forze dell'ordine distaccato dalle Autorità italiane.

f)il protocollo in questione potrà essere depositato presso un notaio,non intendendo la Transpraesa suscitare possibili sospetti sulla corretta utilizzazione del documento.

Sono disponibile a fornire verbalmente valutazioni ed apprezzamenti su altri aspetti della questione.

Distinto saluti

Catanzaro 31 gennaio 77
ore 12

Caro Rolando,

ho comunicato poco fa a Piras che gli effetti del IO febbraio saranno richiamati. Siccome ho lasciato un messaggio, non ho potuto dare altre precisazioni, per le quali provvederò stasera.

L'assicurazione che tu mi hai data è da considerarsi assolutamente irrevocabile e solo a queste condizioni metterò domani all'incasso l'assegno che copre i cinquantamilioni che scadranno il 3 febbraio. Ti ripeto - e non è il caso di insistere oltre - che Piras non sarebbe in grado di pagare gli effetti del IO febbraio e perciò non bisogna esporlo a rischi, che rappresenterebbero la sua rovina di operatore, senza vantaggi per alcuno, non soltanto, ma con il pericolo di gravi pregiudizi per tutto il resto.

Mi pare di aver capito che - in conseguenza della segnalata impossibiltà di cui sopra - tu ha deciso di liquidare la partita Piras entro i termini previsti dal contratto, entro, cioè, i quaranta giorni successivi alla rottura delle trattative con le Autorità italiane. Pertanto, entro la fine di febbraio tu dovrai

- o effettuare l'esperimento per Piras
- o restituire quanto Piras ti ha anticipato (300 +450)

Poichè io partirò martedi per la Grecia, ti sarò grato se al rientro (previsto per il 4 febbraio) mi farai trovare le istruzioni necessarie per poter preannunciare a Piras quali sono le decisioni dell'azionariato.

Stamattina tu hai affermato che la impossibiltà segnalata da Piras costituisce una sorpresa che crea difficoltà. In effetti, in base agli accordi del 22 dicembre che avevano coinvolto anche me personalmente nell'impegno di non mettere

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Società Anonyma — Transpraesa Limited

VADUZ, FURSTENTUM LIECHTENSTEIN

4741

...seguito...

da Autorità americane tramite l'ing. Tutino. Nell'ambito di tale società resterà riconosciuta alla Transpraesa l'autonomia di ricerca per un periodo massimo di anni tre, e con l'intesa che la società predetta potrà rinunciare all'esercizio di tale facoltà prima della scadenza del termine suddetto;

4)-la contropparte vorrà garantire la sicurezza personale dei soggetti coinvolti nell'operazione e quella del "sistema" allorquando la società ne avanzerà domanda.

Qualora la proposta che precede venisse accettata tramite la S.V.I. dalle Autorità competenti, e da Lei a noi confermata, questa società non richiederebbe alcun impegno preliminare della controparte, in quanto ogni accordo verrebbe formalizzato dopo l'esecuzione e la valutazione dell'esperimento in questione.

Il presente impegno viene sottoscritto anche dal Signor [illegible], delegato dalla Transpraesa ad organizzare l'esperimento di cui trattasi.

Voglia gradire, Onorevole Presidente, con i sensi della mia considerazione, i più distinti ossequi,

-dr. Massimo Pugliese-
Procuratore Transpraesa A. G.

per conferma:

Roma 11 febbraio 1977

D-7963 Altshausen -Wttbg.-
11 febbraio 1977

4742

Caro Dottore!

Sarei molto grato, se volesse darmi qualche notizia circa lo sviluppo ulteriore di quanto abbiamo parlato, anzi trattato l'ultima volta a Roma. È stata effettuata la "prova"?

Mi dispiace, che ho dovuto rinunciare al viaggio progettato per questi giorni e quindi non poterLa rivedere a Roma. Penso che non ci verrò che verso Pasqua. D'altronde La aspettavamo, anzi La aspettiamo sempre ancora, poicchè eravamo rimasti d'accordo di completare quello, di cui abbiamo fatti i primi passi.

Perchè il funzionamento della posta assai incerta, ho sempre da me i documenti che accennai a Roma (statuto-protocollo-estratto del registro).

Per una combinazione altrettanto strana quanto inaspettata, venni messo in contatto indiretto, con un cersto scienziato Prof.WEIL. D'origine tedesco, scappato all'ultimo momento prima della guerra e da allora negli S.U., da tempo naturalizzato. Poicchè i suoi stuti rientrano nel campo energetico, volevo chiederLa, se può darmi qualche

segno oppure adirittura notizia, circa la sua appartenenza al "nostro" Gruppo. Forse La serve, quale indicazione: acqua del mare - sale = H_2O. E spaccato, od frazionato?.. E certo che la grande "paura" degli membri dell'OPEC.

Sarò molto grato d'una Sua gentile risposta ed in tanto rimango con

cordiali saluti

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3288110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799851 - 8449129

4744

Roma 21 febbraio 1977

Illustrissimo Signor
Direttore dell'Agenzia 12-Banco di Sicil
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
R O M A

Egregio Direttore,

mi riferisco alla Sua comunicazione verbale relativa alla disdetta del conto corrente, intestato a me ed a mia moglie presso codesta spettabile Agenzia, a seguito degli inconvenienti verificatisi tra il giorno 2 e I4 del corrente mese, per significarLe il mio vivo rammarico, pur compreso delle valide ragioni espostemi dalla Signoria Vostra.

Il provvedimento, anche se non comporta disagi di carattere economico, trattandosi di un conto aperto per le piccole necessità domestiche, costituisce, tuttavia, una censura mortificante, che nè io nè mia moglie riteniamo di dover meritare.

Gli inconvenienti ai quali ho fatto cenno, d'altro canto, derivano da disguidi indipendenti dal mio comportamento e non attengono alla sostanza del fatto, del tutto eccezionale, determinato dalla necessità di offrire un appoggio improcrastinabile ad un contratto di compravendita stipulato tra il geometra Giuseppe PIRAS-residente in Cagliari, Via Garavetti 11-ed un gruppo di operatori economici da me rappresentato. Fu così che il giorno 1 febbraio 1977, mentre stavo per partire per Atene, fui pregato dalle parti che assistevo di rilasciare miei assegni di conto corrente di piccolo taglio, in cambio di numero 3 assegni (1 da 20 milioni e 2 da 10 milioni) rilasciati dal geometra Piras. Per altri IO milioni, il geometra Piras ha provveduto mediante bonifico telex.

Al funzionario di codesta Agenzia che mi ha assistito, precisai che si trattava di un'operazione che effettuavo per conto di un mio cliente.

Comprendo che operazioni del genere possano presentare caratteri sospetti; nel caso in esame, però, La assicuro che le parti erano in assoluta buona fede e che il rapporto sottostante all'apparente "giro" era il pagamento del prezzo di un autentico contratto di compravendita.

Sul conto del geometra Piras-stimato e solido operatore economico di Cagliari-mi riservo di farLe pervenire convincenti referenze bancarie.

Alla luce di quanto sopra, La prego, Signor Direttore, di voler riesaminare il provvedimento non ravvisandosi, oltrettutto, nella vicenda, null'altro che un disguido nelle comunicazioni telefoniche tra le due banche, disguido che non ha avuto dannose conseguenze a carico di nessuno.

La ringrazio per l'attenzione che vorrà riservare alla presente e gradire i sensi della mia considerazione con i più distinti ossequi

Il Presidente della Commissione Inchiesta e Commercio
della Camera dei Deputati

Roma, 24 febbraio 1977

4745

Dott.Massimo PUGLIESE
Procuratore Transpraesa A.G.
Via C.F. di Cambiano n.82
R O M A

In riferimento alla Sua dell'11 febbraio, Le comunico che l'Autorità Italiana accetta i termini da Lei esposti nella nota predetta.

Dia quindi corso al tutto: mi comunichi al più presto la data dell'esperimento affinchè possa a mia volta precisarLe le richieste scientifiche del Comitato congiunto di esperti, Comitato che fin d'ora ho l'incarico di attivare.

Avverta di un tanto il coordinatore dell'esperimento, sig.Rolando Pelizza.

Per le misure di sicurezza, mi comunichi in dettaglio le richieste specifiche: provvederò immediatamente.

La invito cortesemente alla totale riservatezza.

Cordialmente

Loris Fortuna
(Loris Fortuna)

P.S. Ho consegnato all'Autorità fotocopia delle mie e della Sua lettera. Ho rappresentato il mio problema collegato al fatto dell'incarico professionale e della Transpraesa A.G. e, personale, del sig. Pelizza, in riferimento al fatto di essere contestualmente garante - nei confronti dell'Autorità - della serietà dell'esperimento.
L'Autorità mi ha liberato da ogni problema: ciò che conta è che l'esperimento si faccia.

5052 50

4746

6 marzo 77

Egregio Signor

mi riferisco alla tua del 5 corrente.

Per evitare divagazioni, che oltretutto ripeterebbero argomentazioni più volte approfondite, mentre ti assicuro che porterò a conoscenza degli altri azionisti il contenuto integrale della tua lettera, penso di poter sintetizzare la mia risposta nelle seguenti proposizioni:

1) l'azionariato T A G ha messo all'incasso gli effetti ritenendo legittimamente si fosse già realizzata la condizione sospensiva con la lettera di accettazione indirizzatami dal Presidente della Commissione Parlamentare dell'Industria e Commercio.

2) Non penso che l'esperimento previsto nei contratti da te richiamati si sarebbe dovuto effettuare entro il 28-2-77 dal momento che il 21 gennaio u.s. non ci fu rottura di trattative.

3) In ogni caso non ci saranno difficoltà per l'esecuzione dell'esperimento entro il 18 marzo, dal momento che la data scelta per la Commissione italo-statunitenze coincide con quel periodo;

4) non esistono documenti nè situazioni che tu non conosca. La risposta del Presidente della Commissione Parlamentare dell'Industria e Commercio, ti fu da me comunicata tempestivamente per telefono.
Non ho potuto inviarti fotocopia della lettera stessa dal momento che mi è stata raccomandata la totale riservatezza.
La partecipazione ai colloqui con le Autorità italiane non è stata mai impedita nè a te nè al Dr. Le Roy.

5) Non ho difficoltà a consegnarti entro il 18 marzo l'altro 5% delle Azioni Transpraesa.

Ricambio i più cordiali saluti

4747

T E L E G R A M M A

ONOREVOLE LORIS FORTUNA PRESIDENTE COMMISSIONE INDUSTRIA
MONTECITORIO

R O M A

Conseguenza noto avvenimento prego Signpria Vostra voler segnalare improcrastinabile necessità attuare con effetto immediato misure protezione confronti tutte persone coinvolte rapporto TAG et loro famigliari stop Rientrerò Roma sta sera Ossequi Pugliese Procura= tore Transpraesa.

„agliari 8 marzo I977 ore I4 .30

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3288110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 · 8449129

4748

Roma 28 marzo 1977

Al Signor
Rolando PELIZZA
Via Brescia
C H I A R I

A seguito di preavviso telefonico, trasmetto fotocopia della lettera datata 22 marzo 1977, pervenutami ieri dal Presidente della Commissione Industria e Commercio Onorevole Loris FORTUNA.

Distinti saluti,

Massimo Pugliese
Procuratore TRANSPRAESA A.G.

4 Aprile 1977

9749

N.H.
il Marchese Friedrich PALLAVICINI
D.7963 Altshausen
WUTTEMBERG -

Egregio Marchese,

La prego di voler cortesemente interessare il Conte MERAN perché trasmetta al Signor Marie Alphonse Roehri, Sonnenbergstrasse 22 - Jona, la somma di Fr.sv. 550 dal fondo della Transpraesa.

Mi indirizzo a Lei per timore che la lettera vada smarrita.

La prega gradire i miei distinti ossequi.

Mod. 23 - Fono B Spec.
cod. 068420
Ediz. 1975

COPIA DI TELEGRAMMA

-4750

UFF. TELEGRAFICO di .....

SPETT. PUGLIESE

C.FERRERODICAMBIANO 82

ROMA

Numero telefonico dell'abbonato
3288110

699

ROMA TELEGRAFO T. -5.04.77

Bollo d'Ufficio

AMMINISTRAZIONE P. T.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	BRESCIA	ROMA FONO TF	852	68	5/4/77	1515

DESTINATARIO E INDIRIZZO

AVV PIERLUIGI BOSSONI VIADELCAPRIOLO

BRESCIA

TESTO

RIFERIENTO SUA 28 MARZO AT NOME TAG LE SIGNIFICO INOPPORTUNITA RIFERIRE AUTORITA INQUIRENTI FATTI ET CIRCOSTANZE ATTINENTI TRATTATIVE TAG MEDESIMA AT MIO AVVISO IRRILEVANTI FINE INDAGINI CUI EST SOTTOPOSTO PELIZZA STOP RITENGO PERTANTO CHE S.V. DEBBA AVVALERSI FACOLTA ARTICOLO 351 CPP CERTO CHE MANTERRA COME SEMPRE RIGOROSA OSSERVANZA NORME DEONTOLOGIA PROFESSIONALE SALUTI PUGLIESE PROCURATORE TAG

(4211690) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. - 441/068420

Consiglio di amministrazione -

All. 3

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto, geometra Giuseppe PIRAS, residente in Cagliari Via Garavetti II, dichiara di aver ricevuto in consegna fiduciaria dal dottor Massimo Pugliese i documenti appresso elencati:

1. lettera del IO settembre I976, dell'Ambasciata USA in Roma diretta al dr. Massimo Pugliese, a firma del prof. Manniello

2. lettera del I8 settembre I976, come sopra

n.B. le lettere suddette sono in originale

3. fotocopia della lettera del Dipartimento di Stato datata 30 settembre I976, diretta a Mister TUTINO a firma di B. PARKER e fimata per rilascio di copia dal predetto Mister TUTINO

4. una busta contenente l'originale della dichiarazione con la quale il Signor Rolando PELIZZA riconosce di essere custode del prototipo e del K.H. relativi al sistema di produzione di energia acquisito dalla Transpraesa A.G. (dichiarazione rilasciata il IO no I976)

5. fotocopia della carata di identita di Rolando Pelizza, allegato alla dichiarazione di cui al punto 6 4

6. descrizione dei beni costituiti in garanzia dal sig. Rolando Pelizza in virtù del contratto 28 ottobre I976 in favore del geom. Giuseppe Piras, in quanto rappresentante di un Gruppo facente capo al notaio Le ROY

Vaduz I giugno I977

Giuseppe Piras

Vaduz I giugno 1977

4752

Caro Massimo,

con riferimento alla consegna del 90% del pacchetto azionario della Transpraesa da te effettuato in data odierna per consentirmi di realizzare le garanzie a fronte delle somme da me finora erogate, ti dò con la presente formale assicurazione che sul predetto certificato la garanzia che mi interessa si estende sino all'85 % del capitale della TRANSPRAESA AG rimanendo il restante 5 (cinque) % costituito in garanzia a tuo favore per i diritti ed i crediti che tu riterrai di rivendicare nei confronti dell'azionariato Transparesa.

Mi vorrai dal canto tuo confermare che il 5% del pacchetto azionario che ti garantisce come sopra, resta da questo momento a mia disposizione per consentermi di agire rapidamente nei confronti del custode del prototipo e del k.H. signor Pelizza, nella deprecabile ipotesi che questi rifiuti o ritardi u.teriormente l'esecuzione del noto esperimento.

Ti prego di restituirmi copia della presente firmata per accettazione

Cordiali saluti

- Beppe Piras-

Per accettazione

(massimo Pugliese)

originale depositato in busta 1498

VAduz 8 juin 1977

Monsieur
le comte Josef Mezan
Administrateur de TRANSPRAESA A.G.

VAduz

A la suite notre conversation j'ai le plaisir de vous remettre ci-jointe:

- -8- Kopie des certificats actionnaires de la Société TRANSPRAESA AG.

- une déclaration délivrée par Monsieur Principale Pinay concernant la remise des certificats actionnaires en gage (en original)

- une déclaration délivrée par Monsieur Roland Pelizzat concernant [illegible]

4754

1978

Mod. 25 merc. - cod. 088800 - ed. 197..

EGRAFI DELLO STATO

TELEGRAMMA

Indicativo di trasmissione	Qualifica	Stato provenienza	N. parole
		IT	

DESTINAZIONE	PROVENIENZA

Bollo a data

NERO PAROLE	DATA	ORE	Via o altre indicazioni di servizio

Trasmesso
il .....
ore .....
Trasmittente

Circuito di trasmissione

475

AVVERTENZA – SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO E INDIRIZZO: NOTAIRE ANDRE LE ROY
H U Y (TELF. 085/216267)

TESTO ed eventualmente FIRMA

AU CAS OU PORTEURS ACTIONS TRANSPRAESA NE PAYRONT PAS IMMEDIATEMENT FRAIS GENERAUX COMPTE MERAN ET MARQUIS PALLAVICINI DONNERONT DIMISSIONS ET SOCIETE SERA MISE EN REGLEMENT JUDICIAIRE STOP CELA POSE JE VOUS COMMUNIQUE QUE EN MA QUALITE DETENTEUR CINQUE POUR CENT PAQUET ACTIONS DEPOSÉS CHEZ VOUS MAIS HORS GARANTIE JE DEMANDERAI AU CONSEIL ADMINISTRATION TRANSPRAESA EXIGER IMMEDIATE REMISE APPAREIL GARDÉ PAR MONSIEUR PELIZZA SALUTATIONS MASSIMO PUGLIESE

Trasmesso ore I9.IO del 2/4/78

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente:
COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: .....

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il TESTO ed eventualmente FIRMA servizio telegrafico. - Leggere, a te

(42112I3) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stat

DR. MASSIMO PUGLIESE
(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3588110

4756

Roma 3 aprile 70

Caro Raffi,

ti invio copia del telegramma che mi ha inviato ieri il notaio Le Roy, membro del Consiglio di Amministrazione della [illegible].

Ho l'occasione per richiamare la tua attenzione per quanto segue:

- è la terza volta che in liquidazione giudiziale dovrebbero fissarsi per gli amministratori e per me che ne sono stato Presidente per un anno;
- per scongiurare una tale occorre impedire che il conte Agusta e il banchiere Pellegrini siano le dimissioni

- Tel risulta è entrato [illegible] 1797
se si ritennero le funzioni
per varie sedute e se venne
indetta un'assemblea per il 12/4/78.
Scaduto infruttuosamente tale
termine, il 15/4/78 il Sindaco
Palazzoli ed il conte Mario si
dimisero —

- Prima di tale scadenza, giudicai
io non ricevo convocazione per tempo
dell'Assemblea, chiesero al Consiglio
di Amministrazione di esigere
la consegna delle macchine
custodite da Palazzo, depositando
Lire la somma in mio favore —

Spero non ti recapiti errori o
danno —

Attendo di conoscere le tue
decisioni e nel frattempo ti
invio cordialmente

4758

1979

4754

SINTESI DEL COLLOQUIO TRA

IL ~~INVIATO~~ console MANCINI ED IL DR. PASQUALE PUGLIESE -NIZZA I7.5.79

Ore I2 - I2,30 = Consolato Generale d'Italia

Mancini : Mi spiace di non avere molto tempo;sono impegnato a colazione e successivamente fino alle I6,30.

Pugliese: Mezz'ora sarà sufficiente

M. : Allora entriamo subito in argomento

P. : Lei conosce qual è stato il mio ruolo nella vicenda? Le hanno fatto vedere la documentazione per intero con la cronistoria?

M. : No,io non ho visto documenti perchè mi sono voluto tenere al di fuori della parte contrattuale e finanziaria. Io sono presente in questa operazione solo come osservatore"ufficiale-ufficioso" del Governo italiano,per verificare l'attendibilità tecnica di questo apparecchio...

P. : Allora sarà bene che io Le faccia un breve riepilogo degli avve= avvenimenti più importanti.

Ebbi le prime notizie sull'esistenza di una macchina,capace di produrre effetti distruttivi spaventosi, nell'anno I973 per una confidenza dello stesso PELIZZA. Ne informai subito, con il consenso del Pelizza,il Generale SANTOVITO e l'onore= vole PICCOLI. Entrambi si riservarono di valutare meglio la questione,evidentemente,quando io fossi stato in grado di fornire migliori elementi.

Per le confidenze avute successivamente da alcuni colla= boratori dello stesso Pelizza,e per una serie di indizi che sarebbe lungo enumerare,mi convinsi che "la macchinetta" in questione rivestiva un interesse eccezionale sia sotto il profilo militare che sotto quelle energetico.

Perciò mi "attaccai" al Pelizza. Lavorai per lui e per le sue società cinque anni,senza alcun compenso,con il solo rimborso spese.

Nel gennaio I976, il PELIZZA rimase,ingiustamente,coinvolto nelle indagini del sequestro della signora OVAZZA (consuocera di AGNELLI). Mi battei con tutte le forze per dimostrare ai Carabinieri ed ai Magistrati che PELIZZA era estraneo al delit

./.

lavoro

to; E tutto questo correndo ovvi rischi di suscitare perplessità nei diversi ambienti. PELIZZA rimase in carcere per circa tre mesi. Tramite il suo legale mi inviò diversi appelli disperati; al limite della rottura, mi scrisse chiedendomi di proporre alle massime autorità italiane un baratto: la sua scarcerazione contro la "macchinetta". Gli comunicai l'assurdità, l'improponibilità di un tale scambio e lo indussi alla serenità ed alla fiducia. Fu scarcerato dopo pochi giorni ed Appena rientrato a casa mi pregò di "gestire" subito ed a mia discrezione l' "operazione macchinetta". Pelizza aveva bisogno di tutto; la vicenda giudiziaria di cui era rimasto vittima lo aveva distrutto sul piano economico, precludendogli qualsiasi possibilità operativa sul piano degli affari. La televisione e la stampa avevano ripreso e rilanciato con enorme risalto la notizia del suo arresto, delle sue operazioni, dei suoi affari; PELIZZA era rimasto isolato, in quarantena. La "macchinetta" costituiva la sua unica possibiltà di rilancio.

Ai primi giorni di maggio del 1976, PELIZZA mi annunciò che avrebbe eseguito per me un esperimento di distruzione della materia su una bottiglia di vinox e su degli oggetti di metallo.

N.B. Da certe frasi pronunciate incautamente capii che quell'esperimento doveva essere il secondo od il terzo. Questo contraddiceva certe sue affermazioni secondo le quali "la macchinetta" era stata inventata da lui e dalla sua equipe di tecnici (mai da me conosciuta).

A Giugno fu eseguito un altro esperimento in aperta montagna, assai convincente e si pervenne all'esame delle varie proposte sul come utilizzare " la macchinetta". Prevalse la mia, quella di affidare l'operazione agli Stati Uniti e ciò nella considerazione che l'Italia era un Paese troppo esposto alle infiltrazioni comuniste.

Intrattenni rapporti con l'Ambasciata USA in Roma, con l'Addetto ai problemi tecnologici, con inviati della Casa Bianca. Il Presidente FORD inviò una persona di sua fiducia. Quando la trattativa sembrava giunta alla conclusione, PELIZZA, adducendo pretesti di ogni sorta ed esigendo garanzie cervellotiche, dichiarò di voler recedere. Contemporaneamente mi confidò che aveva assunto tale atteggiamento perchè desiderava assolutamente che la questione fosse trattata dalle Autorità italiane perchè solo questo gli poteva consentire di recuperare la propria immagine. L'argomentazione aveva una sua logica ma non mi convinse completamente; ciononostante acconsentii ad interessarmi ancora della questione e ristabilii i contatti con l'on. PICCOLI, al quale proiettai alcune video-registrazioni ed esposi i fatti più salienti della vicenda. L'on. PICCOLI mi mise in contatto con il prof. CLEMENTEL; Presidente del CNEN; questi chiese l'esecuzione di un test elaborato da esperti del CNEN. Il test fu eseguito con successo, lasciando meravigliato il Prof. CLEMENTEL. Contemporaneamente, tramite un legale del PELIZZA veniva inserito

.!.

4761

nell'operazione l'On. Loris FORTUNA. Fui posto in contatto con lui ai primi di novembre(siamo sempre nel 1976)e non appena seppe che del questione eramo già a conoscenza l'on. PICCOLI,si mise in contatto c quest'ultimo ed insieme presentarono la cosa all'on. ANDREOTTI,Presidente del Consiglio.

MaPELIZZA era senza soldi. A fine ottobre,mi chiese di trovare un finanziatore;quindici giorni dopo il geometra PIRAS Giuseppe,di Cagliari,rilevava il 5% di una società ,la TRANSPRAESA, di VADUZ, alla quale il PELIZZA aveva rilasciato una dichiarazione affermando di essere il custode del prototipo e della descrizione del relativo know-how essendo l'apparecchio in questione di propietà della predet TRANSPRAESA. Di tale società venivo nominato Procuratore Generale per la durata di un anno.

Alla vigilia della partenza del Presidente ANDREOTTI per gli USA(7/8 cembre 1976) fu eseguito il test del prof. CLEMENTEL ma il Presidente ANDREOTTI non potè portare negli Stati Uniti l'esito dell'esperimento perchè non si fece in tempo.(Era previsto che durante la visita del nostro Presidente si trattasse della questione,ben conosciuta dal Presidente FORD)

Con l'on. FORTUNA preparai il contratto da stipulare con il Governo Italiano e gli USA alla conclusione dell'esperimento che PELIZZA =¥ aveva accettato di effettuare davanti ad una commissione di tecnici entro il 30 gennaio 1977 e davanti allo stesso PIRAS che aveva nel frattempo esborsato 700 milioni di lire.

Con un'impennata improvvisa ed ingiustificata,PELIZZA,verso i primi del gennaio 1977,accampò strani pretesti,ruppe con l'on. FORTUNA e manda a monte la trattativa.Riuscii a recuperare l'operazione,FORTUNA accettò e si stabilisce una nuova data per la presentazione ufficiale quella del 30 marzo 1977.

Ai primi di marzo mi raggiunge una notizia clamorosa:PELIZZA era stato sequestrato. Andai a Brescia,ascoltai i vari resoconti,mi convinsi che si trattava di una SIMULAZIONE,un nuovo espediente per mandare a monte la trattativa e gli impegni assunti nei confronti del Governo Italiano e degli USA.Infatti,dopo qualche giorno PELIZZA ritornò con un fantasioso racconto:era stato rapinato di qualche centinaio di milioni e minacciato gravemente lui e la sua famiglia se avesse proseguito la trattativa per la cessione del"sistema".

Non credetti una sola parola e dissi a PIRAS che l'esito della operazione dipendeva solo da lui:avevo strutturato il contratto in modo che PELIZZA fosse obbligato a fare l'esperimento od a rendere il denaro (750 Milioni),avuto dal PIRAS. Siccome PELIZZA non era in condizioni di restituire l'ingente somma ricevuta dal Piras la vicenda

4/62

si sarebbe dovuta concludere o con il rispetto delle obbligazioni contrattuali o con la denuncia nei confronti del PELIZZA . Fu troppo PELIZZA riuscì a raggiungere una terza alternativa:non solo non rispettò i patti e non fu denunciato dal PIRAS ma ottenne da costui altro denaro

Non condivisi l'atteggiamento di PIRAS (nei cui confronti Pelizza mi aveva chiesto di intervenire per indurlo ad erogare altre somme)x insistei nei suoi confronti perche non solo non desse altri soldi ma esigesse la restituzione o l'esperimento,ma fu tutto inutile: i due si misero d'accordo tra di loro ed io mi dissociai. T

Troncai i rapporti con PELIZZA e gli chiesi il pagamento di quanto dovutomi per cinque anni di lavoro oltre alla commissione dovutami sul finanziamento apportatogli tramite PIRAS.Dopo uno scambio di note tramit il mio legale,accondiscesi ad attendere qualche tempo per non compromettere soprattutto gli interessi del geometra PIRAS che andava esborsando altro denaro sino a raggiungere la cifra di quasi SEI MILIARDI in due anni.

In effetti io attendevo l'esecuzione di un esperimento davanti alle Autorità italiane od un loro delegato. Pareva che il momento fosse giunto lo scorso anno,ma purtroppo la macchina si autodistrusse in Belgio. Ora mi risulta che recentemente un esperimento è stato effettuato davanti xi a Lei,che rappresenta il Governo italiano. Ed allora lo scopo di questo colloquio è quello di manifestarLe la mia intenzione di riprendere la libertà di agire in sede giudiziaria nei confronti di PELIZZA.

Prima di adottare una qualunque decisione,per il riguardo che debbo alle Autorità di Governo,debbo sapere - al fine di non pregiudicare involontariamente interessi superiori- se il Governo italiano,alla luce delle più recenti verifiche ,riserva a questa operazione una qualche attenzione ovvero è indifferente agli eventuali pregiudizi che la mia azione potrebbe provocare nei confronti del PELIZZA.

Tutto ciò - evidentemente-da un'angolazione assolutamente privatistica;xx diverse le considerazioni che potrei fare se dovessi riguardare tutta la vicenda da punti di vista diversi...

Ho preso ad interessarmi della questione a fine del 1977. A quella epoca ero Capo di Gabinetto del Ministro per la Ricerca Scientifica PEDINI. Conobbi PIRAS,PELIZZA e gli altri. Il compito che mi fu affidato fu quello di verificare quanto di interessante per lo Stato italiano potesse emergere nella questione;ma tuttociò senza che il Governo italiano partecipi,almeno in questa fase,all'operazione. Io sono in veste di... notaio. Attendo che si compia qualche cosa di concreto per pterlo riferire...

Lo scorso anno,dopo l'esperimento effettuato in Belgio,le Autorità di Governo belghe conclusero che per il modo in cui l'apparecchio si era

autodistrutto era agevole risalire al principio sul quale si fondava il suo funzionamento;si trattava -a loro dire- di un principio non nuovo e perciò non interessante. Quindi il Governo belga abbandonava l'operazione.

Nel settembre del 1978, POLIZZA è tornato da me facendomi presente che era disposto solo per me ad effettuare un esperimento convincente. E questo esperimento c'è stato alla fine di febbraio.(1979) La macchina è stata puntata contro una roccia, distante oltre 600 metri,ed ha provocato un buco di notevoli dimensioni. Sono sicuro che nell'esperimento non c'era nè poteva esserci frode

L'obiettivo è stato scelto da me,la macchina è stata spostata più volte a mia richiesta e nelle vicinanze non c'erano assolutamente possibilità di collegarsi a linee elettriche. La macchina era alimentata da una piccola batteria,di modesta capacità.

liese : Lei ha informato di questo le Autorità ?

cini : Sì,come sto facendo con Lei...

liese : Solo verbalmente ?..

cini : Sì solo a voce. D'altro canto io non avevo potuto rilevare nulla all'infuori di quanto ho visto a distanza;non avevo apparecchi per rilevare nulla.....

gliese: Non c'era anche un tecnico con Lei?

icini : No,ero solo io

liese : Se è lecito,Lei corrisponde con il Ministero o con la Presidenza del Consiglio dei Ministri?

ini : Con la Presidenza... Ma è informato anche il Ministero della Difesa.

iese : E le Autorità italiane cosa pensano di fare,adesso?...

ini : Continuare ad osservare...

iese : C'è forse ancora dell'incredulità ? Non bastano tutti gli esperimenti che sono stati fatti,davanti al video registratore e davanti a testi oculari? Tra gli altri c'è stato un esperto del Servizio di Sicurezza belga.....

ini : Sì,è vero,l'ho conosciuto... Era addirittura entusiasta. Lui ha detto che per conto suo non c'erano dubbi

iese : Ed il test eseguito su richiesta del Prof. CLEMENTEL?

Mancini : Sì,ho parlato con CL MENTEL numerosissime volte. Ma anche lui fino a quando non acquisterà personalmente non potrà avere mai la certezza che si tratti di questo o di quell'altro.

Pugliese : Ed allora si metta PELIZZA nella condizione di dover eseguire l'esperimento davanti a CLEMENTEL o a chi per lui.

Ma Lei,Ministro,si è chiesto per quale ragione PELIZZA è così restio ad eseguire degli esperimenti davanti alle Autorità ?

Mancini : Sì certamente,ma non lo capisco.

Pugliese : A mio avviso si tratta di questo:PELIZZA (che alle origini asseriva di aver inventato il sistema in questione,ma adesso non lo dice più) è venuto in possesso dell'apperecchio proprio verso il 1973,non molto tempo prima. Il primo esperimento,quello del maggio 1976,fu un esperimento rozzo:addirittura su una bottiglia di vino. Lui stesso non era in condizioni di indicare le prestazioni dell'apparecchio. Nel corso dei successivi esperimenti si parlò (e se ne diede la dimostrazione pratica) di raggio selettivo e gli esperimenti furono eseguiti con altri criteri. PELIZZA acquisì la disponibilità(forse solo in parte) dell'apparecchio in unico esemplare,da qualcuno che non è in grado di riprodurlo. Forse si tratta di un residuato delle forze armate tedesche,dell'ultima guerra. Certo,l'inventore non c'è più nè si conoscono i ~~disegni~~ piani di costruzione. Tutti gli sforzi,tutti i tentativi di riprodurre un altro esemplare con il quale presentarsi dinanzi alle Autorità,hanno avuto esito negativo. Così lo apparecchio con il quale si voleva eseguire la dimostrazione in Belgio. E' stata una riproduzione,mal riuscita come quelle che si sono autodistrutte davanti a IRAS e davanti ad altri.

In conclusione,PELIZZA non riuscirà mai ad costruire nè a far costruire un altro prototipo. L'apparecchio che ha visto in funzione Lei è quello originale. Non ne esistono altri in grado di funzionare.

Ed allora non resta altro da fare che cotringere PELIZZA a consegnare l'apparecchio. E questo con le buone o con le cattive

Si tratta di qualche cosa che travalica gli interessi dei singoli dunque,PELIZZA non può tenerlo per sè e gestirlo con il rischio se ne approprino,per esempio le Brigate Rosse.

Tutti i documenti,le prove,le testimonianze dovrebbero costituire almeno indizio... Si eseguono tante perquisizioni alle ricerche di armi per molto meno. E qui,che siamo difronte ad un mezzo di distruzione spaventoso,ci sono delle esitazioni?

Mancini : Certo,se io stesso fossi pienamente convinto mi comporterei

diversamente.....

liese : E Lei cosa altro vuole per convincersi dopo quello che ha visto?

cini : Non ho fatto nessuna misurazione....

liese : Ma non mi pare che questo sia affar Suo... Lei deve limitarsi a registrare i fatti che bastino a pronunciare un solo giudizio o parere di attendibilità. Niente altro.

:ini : Mah!... Adesso il GOVERNO BELGA,contrariamente a quanto aveva dichiarato dopo l'autodistruzione dell'apparecchio,sta manifestando nuovamente interesse... Vuole entrare a tutti i costi... PIRAS dovrà andar a Bruxelles in questi giorni per incontrar della gente...

Io penso che entro l'anno potro mettere in contatto PELIZZA con il Governo...

iese : L'unico contatto da prepare per PELIZZA è quello con il GOVERNO ITALIANO vestito da CARABINIERE.

PELIZZA ha preso in giro e continua a prendere in giro tutti. Ha portato avanti infinite trattative ma,sul punto di concludere,ha mandato all'aria tutto,per poi ricominciare daccapo. Così con lo inviato della CASA BIANCA , con l'on. FORTUNA,con i BELGI.Quando è messo alle strette rompe il rapporto e ne ricerca,ne inventa uno nuovo. Guai ad assecondarlo,a dargli spago.E' un uomo che è venuto a contatto con persone di levatura ben diversa dalla sua.Il gioco gli è andato bene finora e si è montato la testa. Bisogna assolutamente cambiare sistema. E non c'è bisogno di fare cose difficili:basta applicare la legge.

PELIZZA h timore di una cosa soltanto:della galera. Se finisce una altra volta in carcere tornerà a scrivere gli appelli disperati del 1976,quando proponeva certi baratt.....

ni : Può darsi che Lei abbia ragione,ma se non si è sicuri....

ese : Mi permetta di dirLe,Ministro,che Lei si assume una grossa responsabilità. Essere prudenti non significa fare dello scetticismo a tutti i costi. Io penso che rappresentare la realtà meno credibile di quanto lo sia veramente è molto più pericoloso che fare intervenire le Autorità competenti sulla base degli elementi di cui si dispone...

ini : Lo Stato ha paura di trovarsi coinvolto in una truffa.

ese : Intanto,mai si è tentato,da parte di nessuno,di organizzare truffe ma quando anche ci trovassimo di fronte a questo cè una leggge penale predisposta per i truffatori... Tutto si può fare fuorchè restare alla finestra ad attendere...

cini : Rifletterò e Le darò notizie.

F I N E

DATA LIST

SATELLITE	ORBIT	STATUS
1	270 nm circular	Operative
2	450 nm circular	Operative
3	Synchronous Equatorial $85^{o} \pm 1^{o}$ W	Partially operative
4	Synchronous Equatorial $100^{o} \pm 1^{o}$ W	Operative
5	Synchronous Equatorial $23^{o} \pm 1^{o}$ W	Operative

Roma I6 agosto I979

Via C.F. di Cambiano 82

Onorevole Presidente,

forse non sarei uscito dal mio riserbo neppure per esprimerLe i miei rallegramenti e formularLe gli auguri di successo nel nuovo incarico, se un problema di eccezionale importanza, al quale mi sono consacrato per cinque anni, non fosse giunto - finalmente - alla Sua attenzione.

Lasciato il Servizio nel I97I, convinto che l'organizzazione alla quale appartenevo non avrebbe potuto superare la crisi in breve tempo, venni in contatto quasi subito con alcuni operatori che risultarono poi in possesso di un sistema capace di provocare effetti straordinari e spaventosi. Ne diei subito notizia al Generale Santovito, con il quale sono sempre rimasto in contatto, e per cinque anni ho seguìto la questione con lo stesso impegno, la stessa tenacia e gli stessi sentimenti con i quali avevo lavorato nel Servizio Informazioni.

Desidero che Ella sappia, Onorevole Presidente, che tutto ciò mi è costato moltissimo in termini di tempo, di lavoro, di denaro, di sacrificio e di rischi di ogni genere; (certo, più alto ancora del mio è il prezzo pagato dal geometra Piras che si interessò alla operazione su mia proposta); desidero assicurarLa che ho agito secondo i miei principi di sempre, con onestà e franchezza, sempre anteponendo l'interessse generale a quello mio personale. Ed è, appunto, in obbedienza a questo principio che mi sono astenuto da qualsiasi azione a tutela dei miei interessi, attendendo - sono ormai due anni - che le Autorità governative italiane intervengano responsabilmente e con la necessaria decisione.

Più volte, soprattutto nel settembre I976 - memore della benevolenza che Ella mi aveva sempre dimostrato e fiducioso nelle Sue doti di carattere - segnalai al gruppo detentore la opportunità di affidare alla S.V.I. la guida della intera operazione; non fui ascoltato ed il gruppo adottò altre scelte.

Ella giunge alla altissima carica nel momento in cui tanto io quanto il geometra Piras che ha richiesto il Suo intervento, abbiamo toccato il limite della resistenza.

Il migliore augurio, Onorevole Presidente, che io possa formularLe per Lei personalmente e per il Governo che Ella presiede, è, appunto, che Lei possa risolvere favorevolmente e rapidamente una questione che consentirebbe alla Italia (e non soltanto all'Italia) di uscire in maniera definitiva dalla stretta che il problema energetico procura ogni giorno in maniera più grave.

Superfluo dirLe, Onorevole Presidente, che sarebbe per me motivo di gioia poterLe illustrare gli aspetti più interessanti della vicenda e di collaborare per la positiva definizione della ingarbugliata vicenda.

-Massimo Pugliese-

Onorevole Professore

Francesco COSSIGA
Presidente del Consiglio dei Ministri

R O M A

1980

NOTE

Ho recuperato l'operazione ed ho accertato che:

- il sistema si basa non sull'antimateria, come è stato sin qui confusamente sostenuto, ma su altri principi (vedasi allegato 1)

- il gruppo facente capo al PELIZZA ha avuto soltano la disponibilità di quattro apparecchi dei quali due sono andati distrutti, uno è definitivamente disattivato ed il restante è riattivabile soltanto da persone che conoscono il principio scientifico. PELIZZA è stato soltanto un operatore e non è in grado di riattivare la macchina;

- il sistema appartiene ad un gruppo di persone che non hanno alcun rapporto con il PELIZZA ed i suoi soci.

I proprietari del sistema, organizzati in una società svizzera, mi incaricano di avviare contatti con potenziali partners senza chieder loro di sottoscrivere alcun impegno.

Sono incaricato altresì di organizzare il più presto possibile una dimostrazione per un ristretto numero di scienziati e personalità.

La dimostrazione dovrebbe aver luogo in Europa, in territorio "neutro", entro la fine di marzo.

La località, il nome degli organizzatori e degli invitati saranno resi noti per tempo.

Come si vede, sono criteri nuovi, chiari, del tutto opposti a quelli fissati a suo tempo dal PELIZZA.

Roma, 20 gennaio 1980.

4771

1981

GIORGIO BIANCARDI

Dr. Massimo Pugliese
82, Via Cesare Ferrero di Cambiano
ROMA

4772

Milano, 17 Gennaio 1981

Oggetto: Joint-Venture per sfruttamento di tecnologia molecolare

Egregio dottor Pugliese,

La ringrazio per avermi fatto parte di codesto progetto che ha oviamente suscitato il mio interesse.
L'importanza e l'obiettivo richiedono la massima chiarezza di rapporti fra noi, ritengo quindi utile precisare a Lei ed al gruppo ricercatori interessati al successo di questo progetto quanto segue:

1- Confermo la mia disponibilità ad assumermi il compito di perfezionare contatti ,nell'ambiente concordato, alfine di concretizzare una joint-venture a tempi brevi. Mi sono anzi già mosso in tale senso e conto avere un incontro preliminare entro fine mese.

2- Confermo di mettere tutta la mia credibilità a disposizione per raggiungere l'obiettivo prefisso. Tutto questo implica il fatto che vado a sollecitare incontri ai massimi livelli pertanto per la mia tranquillità e garanzia ritengo giusto chiedere a Lei ed alle parti interessate di evadere per scritto i seguenti punti:

A,1- Conferma delle condizioni verbalmente concordate per promuovere la realizzazione della joint venture, a dire, assegnazione gratuita del 5% del capitale sociale della soc. che si andrà a costituire per lo sfruttamento della tecnologia in questione.

A,2- Versamento al sottoscritto o società estera da lui indicata, del 5% della somma che verrà versata dal partner per accedere alla tecnologia in questione.

B- Conferma che la mia persona potrà presenziare a tutti gli incontri a seguito di codesto mio impegno, fino al perfezionamento dell'accordo stesso.

C-Precisarmi che non vi sono riserve ad una dimostrazione 'reale' in presenza di un accreditato rappresentante della controparte e mia. Dire quanto tempo di preavviso é necessario ed in quale paese e più gradito che la stessa abbia luogo. In caso contrario voglia precisarmi che cosa il gruppo intende presentare alla controparte a dimostrazione di quanto tecnologicamente acquisito.

./..

GIORGIO BIANCARDI

./..

4773

D- Infine mi permetto chiedere quale quota si intende offrire come massimo alla controparte, seppur non di mia pertinenza faccio osservare che una partecipazione 50/50 é negativa perche potrebbe bloccare delle situazioni in caso di idee in conflitto é pertanto meglio concedere alla controparte solo un pacchetto di minoranza.

Le risposte che sollecito mi sono indispensabili per poter condurre un discorso con il rappresentante della controparte non essendo amissibile che cerchi un partner senza poter evadere le domande più elementari.

Resto in attesa di una sua risposta unitamente alle fotografie che mi saranno estremamente utili.
Scusi se sono così assillante ma come lei ben sa stò anch'io facendo una lotta contro il tempo per concretizzare delle iniziative che mi compensino dei danni subiti di recente.

Un cordiale saluto.

4774

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 88 TELEFONO 3588150

Roma, 7.2.81

Egregio Dottore,

la Sua del 17 gennaio mi è pervenuta solamente il 2 corrente.

Pertanto il promemoria che avevo preparato per Lei è superato dagli ulteriori contatti che ho avuto nel frattempo e gli orientamenti si possono così riassumere:

1 - entro il prossimo mese di marzo, sarà organizzata una presentazione del "sistema" in località già stabilita. L'ente proprietario del terreno ha concesso le necessarie autorizzazioni.

2 - alla presentazione sarà invitata una ristretta cerchia di autorità, scienziati ed industriali, che si riterrà conveniente interessare allo sfruttamento del sistema, nelle sue possibili applicazioni.

3 - la lista degli invitati dovrà essere compilata entro il 5 marzo 1981. Agli scienziati sarà consentito di intervenire con le strumentazioni che essi riterranno utile portare seco per eventuali esigenze di rilevazione e controllo.

4 - due/tre settimane dopo la presentazione avrà luogo un incontro con gli scienziati che avranno assistito all'esperimento.

5 - l'utilizzazione economica del "sistema" sarà rimessa alla mia discrezione, nel senso che la Società proprietaria - per le applicazioni e lo sfruttamento commerciale - si affiderà alle industrie ed ai gruppi finanziari che saranno da me proposti.

Alla luce di quanto precede, ho tenuto presenti le Sue richieste contenute nella lettera del 17 gennaio u.s. e Le riferisco in conseguenza gli orientamenti del gruppo:

4775

A) - Sono prevedibili più joint-venture per lo sfruttamento del sistema, utilizzabile come Lei sa, tra l'altro, nel campo energetico, medico e delle telecomunicazioni.

B) - Non essendo per ora ipotizzabile - salvo verifica di poste concrete - una sola joint-venture e non potendo stabilire le dimensioni delle singole Società che utilizzeranno le varie applicazioni del "sistema" non può essere definibile esattamente la quota di partecipazione garantita che Le potrà essere riconosciuta.

C) - Sta bene la percentuale del 5% da Lei chiesta sulle somme che verranno versate dai partners che Lei presenterà.

D) - Il Gruppo tratterà diverse operazioni e Lei interverrà agli incontri che riguardano i rapporti che saranno stati creati in virtù della Sua collaborazione, se il Suo partner sarà d'accordo.

E) - Il rappresentante della controparte potrà partecipare alla dimostrazione "reale" programmata entro il prossimo marzo. Il preavviso Le viene dato con la presente, la data esatta Le sarà comunicata 48 ore prima. La località è stata fissata in Europa.

F) - Le partecipazioni della controparte saranno definite di volta in volta, sulle singole negoziazioni concretamente avviate.

Ciò premesso, Le sarò grato se vorrà indicarmi quali contratti Lei intende avviare in campo finanziario ed industriale, in maniera da ottenere il gradimento preventivo della proprietà.

Le raccomando di muoversi con la massima prudenza e di non contrarre impegni prima che la Società Le manifesti il proprio esplicito consenso.

Voglia gradire le mie più vive cordialità.

Sincerely Yours

Guglielmo Tieri

4. Segue- Atti della Soc. Transpraesa

Come si evince dalla esaminata cronistoria la Soc. Transpraesa figura come la detentrice del progetto.

4776

In relazione a tale società figurano i seguenti atti.

81

-C O N F E R M A

4777

Confermo con ciò il ricevimento di

SFr. IO.000.000.=(diecimilioni)

in biglietti di banca ,che ho ricevuto dalla TRANSPRAESA A.G. di Vaduz,per l finanziare studi ~~acquisto di partecipazioni~~ in imprese straniere, operanti nel settore della ricerca dell'energia alternativa, ed acquisire i relativi know-how.

Vaduz 4aprile I975

dr.Massimo Pugliese

82

R I C E V U T A

4778

Ricevo dalla ditta TRANSPRAESA A.G. di Vaduz la somma di

SFr.3.000.000.(tremilioni)

in biglietti di banca per l finanziare studi di ~~l'acquisto di partecipazioni~~ ~~in~~ imprese straniere operanti nel settore della ricerca per l'energia alternativa, ed acquisirne i relativi know-how.

Vaduz 7 luglio 1975

dr.Massimo Pugliese

4

83

R I C E V U T A

4779

Confermo con la presente di aver ricevuto in biglietti di banca, dalla TRANSPRAESA A.G. di Vaduz, la somma di

SFr. IO.000.000.(diecimilioni)

per ~~l'acquisto di partecipazioni in~~ finanziare studi di imprese straniere operanti nel settore dell'energia alternativa ed acquisizioni relativi Know-how=

Vaduz IO ottobre.1975

dr. Massimo Pugliese

5

84

4780

C O N F E R M A

Confermo con la presente di aver ricevuto dalla ditta TRANSPRAESA A.G. di Vaduz-in biglietti di banca-la somma di

SFr. IO.000.000.=(diecimilioni)

per ~~l'acquisto di partecipazioni in~~ finanziare Studi di imprese straniere, operanti nel settore dell'energia alternativa, ed acquisizione relativi know-how=

Vaduz 27 maggio I976

dr.Massimo Pugliese

85

R I C E V U T A

4781

Dichiaro con la presente di aver ricevuto, in biglietti di banca, la somma di

SFr.6.000.000.=(seimilioni)

dalla TRANSPRAESA A.G. di Vaduz, per l'~~acquisto di partecipa-~~ finanziare studi di ~~zioni in~~ imprese straniere operanti nel settore dell'energia alternativa, ed acquisizione i relativi know-how.

Vaduz 20 agosto 1976

dr. Massimo Pugliese

86

Conferma

4782

Confermo con ciò il ricevimento di

SFr. IO.000.000.=(diecimilioni)

in biglietti di banca,che ho ricevuto dalla ditta TRANSPRAESA A.G.di Vaduz,per ~~acquistare~~ ~~partecipazioni~~ ~~in~~ imprese straniere,operanti nel settore della ricerca della energia alternativa,~~ed~~ ~~acquisizione~~ i relativi know-how.

Vaduz 28 gennaio I975

dr.Massimo Pugliese

8

9

87

4783

TRANSPRAESA A.G.

Costtituita nel I947,con un capitale di 200.000 fr.sv. assunse l'attuale denominazione nel I964.

Capitale sociale:quello originale di 200.000 fr.sv;

Consiglio di Amministrazione:

Presidente:Principe Federico PALLAVICINO

Consigliere: Conte Iosef MERAN

Consigliere: Notaio Andrè LE ROY

Negli anni I975 e I976 la Transpraesa,mediante anticipazione dei propri soci,ha prima finanziato ricerche nel campo dell'energia e poi rilevato il diritto esclusivo sfruttare i risultati conseguiti nel corso delle ricerche stesse.

Gli esborsi effettuati sinora ammontano a 20miliardi di lire.

c/o

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

88

4784

Telefon: Nr. (075) 2 21 36
Bankverbindung:
Bank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

Monsieur
Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di
Cambiano 81

Roma

Ihr Zeichen:

Unser Zeichen: GM/mb

9490 VADUZ, le 17 février 1978
Postfach 34637

Betrifft: TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT, Vaduz

Monsieur,

J'accuse réception de vos lettres du 14 et 18.1.1978, auquels je prends position, aussi au nom du Marchese Pallavicini.

Concernant votre demande de convoquer une assemblée générale c'est à dire, qu'une pétition des actionnaires est nécessaire, qui représentent au moins 10% du capital-actions.

Nous avons contacté à ce sujet Mr. André Leroy à Bruxelles, auprès duquel les actions sont déposées. A ce jour nous sommes restés sans demande de sa part pour convoquer une assemblée générale.

D'autre part j'ai récu une lettre de Maître Luigi Bossoni, Brescia, daté du 26.1.1978, par laquelle il se présente comme conseiller juridique des actionnaires. Nous n'avons pas de confirmation de la part des actionnaires. Maître Bossoni me prie de vous demander la proposition d'un rapport de gestion aussitôt que possible comme vous l'avez fait espérer dans votre lettre du 14.1.1978. Ces documents doivent être dans la possession du conseil d'administration avant l'assemblée générale.

Veuillez agréer, Monsieur, mes salutations distinguées.

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Josef Graf Meran

10

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

Telefon: Nr. (075) 2 21 36
Bankverbindung:
Bank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

4785

Dott. Massimo Pugliese
Via Tevere 19

R o m a

Ihr Zeichen: Unser Zeichen:

9490 VADUZ, 3.11.1976
Postfach 34 637

Betrifft:

Egregio dottor Pugliese,

l'assemblea generale della TRANSPRAESA A.G. di Vaduz, riunitasi il giorno 31 di ottobre 1976, mi ha dato incarico di comunicarLe che il Suo operato, in ordine al finanziamento di studi di imprese straniere operanti nel settore dell'energia alternativa, effettuato mediante l'impiego della somma di SFr. 33.000.000.-- (trentatremilioni) per la quale Lei ha rilasciato ricevute e conferme in data 28 gennaio - 4 aprile - 7 luglio - 10 ottobre 1975, allegate in copia alla presente è stato ratificato.

L'assemblea ha preso atto che le ricerche hanno raggiunto un livello soddisfacente e che Lei ha avviato concrete trattative con il Governo USA interessato all'acquisizione del sistema in corso di perfezionamento.

L'assemblea ha preso atto altresi che Lei ha nominato un custode del prototipo realizzato e del relative Know-how.

Distinti saluti

TRANSPRAESA Aktiengesellschaft

4786

DICHIARAZIONE

- nella sua qualità di procuratore della TRANSPRAESA AG il sottoscritto dichiara di aver ricevuto dalla TRANSPRAESA AG. la somma di Frs. 33.000.000.-- (trentatremilioni di franchi svizzeri) per finanziare studi e ricerche svolti da società straniere nel campo dell'energia alternativa.
  Dichiaro, altresi, di aver utilizzato la somma suddetta come segue:
  - 10.000.000.-- per lo scopo sopra indicato

  - 23.000.000.-- a parziale scomputo del debito, contratto in precedenza verso gli azionisti da me rappresentati.

In consequenza di quanto precede, in debito della Società nei confronti dei creditori si riduce a SFr. 9.000.000.-- (novemilioni di franchi svizzeri.)

Vaduz, 31.5.1977

D I C H I A R A Z I O N E

4787

Il sottoscritto, geom Giuseppe Piras residente in Cagliari, Via Garavetti II, dichiara di avere recevuto dal dr Massimo Pugliese, Procuratore dell'azionariato della Transpraesa AG, numero 8 (otto) certificati azionari della predetta Società, pari al 100 % del capitale azionario della società medesima.

Le azioni suddette vengono prese in custodia dal sottoscritto con la seguente precisazione:

- 3 (tre) certificati azionari pari al 10 % del capitale sono di proprietà del sottoscritto, in virtù del contratto di acquisto 28 ottobre e di quello 23 dicembre 1976 (numeri tre, sette, otto)
- 5 (cinque) certificati azionari contrassegnati con i numeri 1,2,4,5,6 pari al 90 % del capitale (novanta) di proprietà di un gruppo rappresentato dal dottor Massimo Pugliese, in tale veste intervenuto nella stipula dei contratti sopra richiamati.
  I predetti certificati, pari al 90 % del capitale, vengono costituiti in garanzia nella mani dello scrivente a fronte delle anticipazioni sinora effettuate in esecuzione dei contratti suddetti e per finanziamenti diretti al Signor Rolando Pelizza, come da convenzioni appositamente stipulate.

La detenzione del pacchetto suddetto si intende accordata dal gruppo proprietario al solo scopo di garantire la corretta esecuzione del contratto e delle convenzioni successive sopra indicate.

Vaduz, I giugno 1977

(geom. Giuseppe Piras)

Liste des documents deposés par Mr. Pugliese
le 13.4.1978 chez la Société TRANSPRAESA SA, Vaduz

1) Nota esplicitava sull' esperimento, effettuato in un giorno del mese di Agosto 1976, con 7 fotografie.

2) 2 fotografie rel. all'esperimento effettuato nel mese di Giugno 1976.

3) Una memoria di 7 pagine rel. all'esperimento esseguito su richiesta del Presidente del Comitato Nationale Energia Nucleare Italiano.

3a) Lettera Dr. Pugliese al Av. Fortuna 6.12.1976.

4) Elenco delle Prove Richieste dalla Presidente del CNEN Italiano.

5) Copia della lettera indirizzata il 6/12/76 dal Dr. Pugliese a Mr. LeRoy e M. Piras.

6) Fotocopia del Contratto tra Dr. Pugliese e il Sig. Giuseppe Piras 27/11/76.

7) Fotocopia della lettera 18/11/76 del Dr. Pugliese all'avv. Loris Fortuna, Roma, da cui risulta che lo stesso, insieme agli avvocati Bombara e Bossoni, sono nominati legali della TRANSPRAESA.

8) Fotocopia della lettera Dr. Pugliese all'Ing. M. Tuttino 15/11/76.

9) Due lettere dal Ing. Tuttino al Dr. Pugliese dal 26/11/76.

10) Relazione del Fisico Prof. P. Pasolini a Dr. Pugliese (6 pagine) rel. alle sue Valutazioni 27/12/76 (originale).

11) Lettera del 5/1/1977 dell' on. Fortuna al Dr. Pugliese (originale)

12) Lettera del 6/1/77 diretta del procuratore della TRANSPRAESA al Dr. R. Pelizza.

13) Lettera 12/1/77 Dr. Pugliese all'On. Fortuna (Copia)

14) Lettera 16/1/77 Dr. Pugliese all'On. Fortuna.

15) Lettera 28/1/77 Dr. Pugliese all'Dr. Le Roy.

16) Lettera del Dr. Le Roy 4/3/77 al Dr. Pugliese (originale).

17) Lettera 10/2/77 dell'On. Fortuna al Dr. Pugliese (originale).

18) Lettera 11/2/77 Dr. Pugliese all'On. Fortuna.

19) Lettera Dr. Pugliese a Mr. Le Roy 27/1/77.

20) Telegramma 8/2/77 a Sr. Pelizza del Dr. Pugliese (originale).

21) Lettera On. Fortuna al Dr. Pugliese 24/2/77 (originale).

22) Ritaglio del Giornale de Brescia 15/3/77 (Pag. 6).

23) Ritaglio Brescia Oggi (pag 1 + 6) del 10/3/77.

24) Telegramma 8/3/77 al On. Fortuna dal Dr. Pugliese (Fotocopia).

25) Lettera (orig.) on. Fortuna al Dr. Pugliese 22/3/77.

26) Lettera 28/3/77 Dr. Pugliese al Sr. Pelizza.

27) Lettera av. Bossoni 28/3/77 al Dr. Pugliese (originale).

28) Telegramma Dr. Pugliese al Av. Bossoni 5/4/77 (originale).

T R A D U C T I O N

H. XVII/119 EXTRAIT DU REGISTRE DE COMMERCE

4790

Date de l'inscription:	10 octobre 1947
Raison sociale:	TRANSPRAESA Aktiengesellschaft
français:	TRANSPRAESA Société Anonyme
anglais:	TRANSPRAESA Limited
Siège social:	Vaduz, Principauté de Liechtenstein
Date de la fondation:	10 octobre 1947
Objet:	La prise de participations sous quelques formes que ce soit dans des sociétés indigènes ou étrangères et l'acquisition, l'administration, l'aliénation par vente, échange ou de toute autre manière de valeurs mobilières de toutes espèces: industrielles, commerciales, financières. Elle a également pour objet l'achat, la vente et l'exploitation de brevets et licences industrielles. La société peut prêter ou emprunter avec ou sans garantie et par des fonds propres. Elle peut participer à la création, au developpement et à l'avancement de toute société. De suite elle peut faire toutes opérations légales qu'elle jugera utiles à l'accomplissement de son objet.
Capital-actions:	SFr. 200.000.--, divisé en 200 actions au porteur de Frs.S. 1.000.--, intégralement versé.
Conseil d'administration:	1 à 5 membres Membres du conseil d'administration avec la procuration collective à deux sont: Friedrich Markgraf Pallavicini, D-7963 Altshausen, comme président Josef Graf Meran, Triesenberg FL Herr André Le Roy, Casa Houy, Luttich, Belgique
Signature sociale:	En tant qu'un seul membre du conseil d'administration est nommé, il représente la société par signature individuelle. Sont plusieurs membres du conseil d'administration nommés, ils signent collectivement à deux.
Publication:	par un journal liechtensteinois
Représentant:	COMPTOIR INDUSTRIEL ET FINANCIER de l'administration du Prince de Liechtenstein, Etablissement, Vaduz

La justesse de l'extrait du registre de commerce précédent est légalisé par la présente:.

H. XVII/119

Conto n. 627.637-7 — 10-001-01

AUSZUG AUS DEM HANDELSREGISTER

4791

Datum der Eintragung:	10. Oktober 1947
Wortlaut der Firma:	TRANSPRAESA Aktiengesellschaft
franz.:	TRANSPRAESA Société Anonyme
engl.:	TRANSPRAESA Limited
Sitz:	Vaduz, Fürstentum Liechtenstein
Datum der Gründung:	10. Oktober 1947
Zweck:	Erwerb von Beteiligungen aller Art bei inländischen oder ausländischen Gesellschaften, den Ankauf, die Verwaltung, die Veräusserung durch Verkauf, Tausch oder auf andere Weise bewegliche Werte aller Art aus Industrie, Handel und Finanz. Sie hat ebenfalls zum Zweck den An- und Verkauf und die Verwertung von Patenten und Lizenzen. Die Gesellschaft kann ausleihen und borgen mit oder ohne Garantie aus eigenen Mitteln. Sie kann sich beteiligen bei der Gründung, Entwicklung oder Unterstützung aller Art von Gesellschaften. Im übrigen kann sie alle Rechtsgeschäfte durchführen, die dem Gesellschaftszwecke dienen
Aktienkapital:	SFrs. 200.000.--, eingeteilt in 200 voll einbezahlte Inhaberaktien zu je SFrs. 1000.--.
Verwaltungsrat:	1 bis 5 Mitglieder Derzeit sind Mitglieder des Verwaltungsrates mit Kollektivzeichnungsrecht zu zweit: Friedrich Markgraf Pallavicini, als Präsident, D-7963 Altshausen, Josef Graf Meran, Triesenberg, FL. Herr André Le Roy, Casa Houy, Luttich, Belgien.
Firmazeichnung:	Wenn der Verwaltungsrat nur aus einem Mitglied besteht, so zeichnet dieses einzeln, besteht er aus mehreren Mitgliedern, so zeichnen diese kollektiv zu zweien.
Kundmachungen:	erfolgen durch eine Liechtensteiner Zeitung.
Repräsentanz:	Industrie- und Finanzkontor der Fürstlich Liechtensteinischen Verwaltung Etablissement, Vaduz.

Die Richtigkeit des vorstehenden Auszuges aus dem Handelsregister wird hierdurch amtlich bestätigt:

Fürstl. Liechtenstein Landgerichtskanzlei Vaduz

Vaduz, den 26. Januar 1977

STEMPEL-MARKE 10 Fr

"Gruppo Europeo- Transpraesa"

Nel maggio I976,il sig. Rolando PELIZZA,in nome e per conto suo perso= nale e di un "gruppo europeo" a lui facente capo,interessava il dottor* Pugliese di ricercare la mógliore xxxxxxxxx utilizzazione possibile per un ritrovato nel campo dell'energia alternativa.

Il dr. Pugliese prendeva contatti con Enti di Governo,italiani e stra= nieri,i quali tutti si sono dichiarat i disposti a stipulare un accordo remunerativo xxx con il "Gruppo Europeo".(Vedasi documentazione).

Nell'ottobre I976,il signor Pelizza,lamentando gravi difficoltà finan= ziarie,dava incarico al dr. Pugliese di reperire un finanziamento di 300milioni od un socio disposto a rilevare una partecipazione del 5% nella società che avrebbe sfruttato il sistema in questione.

Nel volgere di due settimane;ildr. Pugliese reperiva un socio,il geom. Piras,che rilevava il I0% della partecipazione in una società alla quale il gruppo europeo aveva conferito xx il sistema di cui trattasi.

Tra il novembre del I976 e la primavera del I977,il geom. Piras versava al sig. Pelizza 1.200.000.000.(un miliardo e duecento milioni)circa, obbligandosi a versare i rimanenti 800milioni all'esecuzione dell'esperi= mento previsto in contratto.

Il dr. Pugliese per xxxxxxx l'attività svolta in merito a quanto precec non ha percepito alcunchè. Egli chiede una commissione del 6% ,pari a lire I20milioni.=

(Vedansi contratti ottobre-dicembre I976-e relativo carteggio)

4793

T R A D U C T I O N :

S T A T U T S

de la

TRANSPRAESA Société Anonyme

V a d u z.

I. Raison, siège, durée, objet de la société

4794

1) Sous le nom

allemand: TRANSPRAESA Aktiengesellschaft
français: TRANSPRAESA Société Anonyme
anglais: TRANSPRAESA Limited

existe une Société Anonyme à durée illimitée avec siège à V a d u z. La société a pour objet la prise de participation sous quelques formes que ce soit dans des sociétés indigènes ou étrangères et l'acquisition, l'administration, l'aliénation par vente, échange ou de toute autre manière de valeurs mobilières de toutes espèces: industrielles, commerciales, financières. Elle a également pour objet l'achat, la vente et l'exploitation de brevets et licences industrielles. La société et des fonds propres.
peut prêter ou emprunter avec ou sans garantie, Elle peut participer à la création, au developpement et à l'avancement de toute société. De suite elle peut faire toutes opérations légales qu'elle jugera utiles à l'accomplissement de son objet.

II. Capital-actions

2) Le capital-actions se monte à frs.s. 200.000.-- (deux cent mille), divisé en 200 (deux cent) actions au porteur de frs.s. 1.000.-- (mille) chacune. Le capital est libéré à 100%.

III. Organes exécutifs de la société

3) Les organes exécutifs de la société sont les suivants:

A) L'Assemblée Générale,
B) Le Conseil d'Administration,
C) L'Organe de Contrôle.

A) L'Assemblée Générale

4) L'assemblée générale est convoquée par le président de la société et cela en règle au moins une semaine avant le jour de l'assemblée. La convocation se fait par lettre recommandée.

Au lieu du procédé mentionné dans le paragraphe précédent, les décisions peuvent être prises par écrit selon l'article 112, alinéa 4 du Droit des Sociétés de la Principauté de Liechtenstein.

L'assemblée générale peut avoir lieu aussi dans d'autres endroits qu'au siège social de la société.

5) Chaque action donne droit à une voix. Les décisions seront prises à la majorité absolue des voix, sauf les décisions fixées sous paragraphe 6) pour lesquelles l'unanimité est exigée. La façon de voter est fixée par l'assemblée générale. En cas d'égalité des voix la décision est prise par le Président.

L'assemblée générale a les compétences comme suit:

a) Nomination et rappel du conseil d'administration, du bureau de controle, ainsi que la fication de leurs rémunérations.

b) Décision sur la clôture du bilan et de ses résultats, et la répartition des bénéfices ainsi que la décharge des administrateurs.

c) Achat et vente des éléments de fortune qui dépassent la somme de SFr. 100.000.-- (Cent mille).

d) Décision sur la modification des statuts.

e) Décision sur la dissolution et la liquidation de la société.

f) Décision sur les objets réservés par les statuts et par la loi à l'assemblée générale ainsi que sur toutes les objets présentés par le conseil d'administration.

6) L'unanimité est nécessaire pour les décisions de l'assemblée générale suivantes:

a) Décision concernant une modification des statuts.

b) Décision sur la dissolution et la liquidation de la société.

c) Décision sur la réalisation des actifs de la société.

d) Décision sur la non répartition des bénéfices annuels, en tant qu'elle serait possible.

4796

7) L'assemblée générale doit avoir lieu annuellement dans un délai de six mois après la clôture de l'exercice annuel. Au moins huit jours avant la date de l'assemblée générale le bilan et le compte de profits et pertes, ainsi que le rapport de la surveillance doivent être exposés au domicile de la société à l'inspection par les actionnaires.

Des assemblées générales extraordinaires seront convoquées sur résolution d'une assemblée générale ou du conseil d'administration ou sur demande des actionnaires qui possèdent au moins 10% du capital-actions, s'ils demandent au conseil d'administration par écrit la convocation d'une assemblée générale, en indiquant le but.

B) Le Conseil d'Administration

8) La société est administrée par le conseil d'administration composé de trois membres au moins, actionnaires ou non. En cours d'exercice social, le conseil d'administration peut coopter des membres. Leur confirmation ne se fera que lors de la prochaine assemblée générale.

9) Les administrateurs et le Président sont nommés pour une durée de six ans par l'assemblée générale. Le conseil d'administration représente la société à l'extérieur et dispose des pouvoirs non réservés à l'assemblée générale.

Les décisions seront prises à la majorité absolue des voix. Les administrateurs empêchés peuvent se faire représenter par un autre administrateur et cela en vertu d'une procuration spéciale.

Le conseil d'administration a le pouvoir de déléguer tout ou partie de la gestion courante à un ou plusieurs administrateurs ou à un tiers.

C) L'Organe de Contrôle

10) L'organe de contrôle se compose d'un ou plusieurs contrôleurs des comptes désignés tous les ans par l'assemblée générale. Aussi une société fiduciaire peut assumer cette fonction.

IV. Clôture annuelle des livres et répartition des bénéfices

11) L'exercice court du 1er janvier au 31 décembre de chaque année. Le premier exercice commencait avec la fondation et durait jusqu'au 31 décembre 1948. La clôture des livres se fait selon les prescriptions légales. C'est l'assemblée générale qui doit décider sur la répartition des bénéfices et qui peut créer des réserves de toute sorte.

4797

V. Dissolution et liquidation, modification des statuts

12) Pour la dissolution, la liquidation et la modification des statuts s'appliquent les dispositions de la loi et des statuts.

Date de la fondation:

Vaduz, le 10 octobre 1947

La Fondatrice:

Banque de Liechtenstein SA, Vaduz

signé: Fehrlin

signé: Voigt

Ces statuts contiennent
toutes les modifications
depuis la fondation.

Vaduz le 10 décembre 1976

P R O C E S - V E R B A L

de l'Assemblée Générale de

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT, VADUZ

tenue dans les bureaux de TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT, Altenbachstrasse 8, Obera-Haus, Vaduz

Présentes:	Marquis F. Pallavicini	comme Président
	Josef Comte Meran	membre du conseil d'administration
	M. Giuseppe Piras	représentant des actions
	Mlle Antoinette Bayard	comme secrétaire

La Présidence est assumée par le Marquis Pallavicini, qui charge Mlle Antoinette Bayard de fonctionner comme secrétaire.

Le Président constate que le capital-actions de SFr. 200.000.-- est représenté régulièrement et que toutes les actions sont présents.

Le Président donne lecture de l'ordre du jour comme suit:

1. Approbation du bilan 1976.
2. Approbation du bilan 1977.
3. Décharges du conseil d'administration.
4. Mutations au conseil d'administration.
5. Divers.

1) Approbation du bilan et du compte des pertes et profits au 31.12.1976

L'Assemblée Générale vote à l'unanimité d'approuver le bilan 1976 avec un total de SFr. 461.746.65 et le compte des pertes et profits au 31.12.1976.

L'Assemblée Générale décide de reporter à nouveau exercice la petite perte de SFr. 9.--.

L'Assemblée Générale prend connaissance que Dr. Massimo Pugliese n'a pas pu appliquer la majeure partie des espèces remis, qui précentait la somme de SFr. 33.000.000.-- au bilan 1975, parce que

l'acquisition des participations et "know how" n'était pas possible au volume prevu. Dr. Pugliese a remboursé ensuite aux actionnaires la somme que eux avait mis à la disposition de la Société et qui présentait la somme de SFr. 32.540.000.-- au bilan 1975.

Il n'y a donc plus de créditeurs au bilan 1976. Les participations et le "know how" présentait la somme de SFr. 460.000.--.

L'Assemblée Générale prend consentant connaissance.

2) Approbation du bilan 1977

L'Assemblée Générale vote à l'unanimité d'approuver le bilan 1977 avec un total de SFr. et décide de reporter à nouveau exercice la perte de SFr.

3) Décharges du Conseil d'Administration

L'Assemblée Générale décharge à l'unanimité le conseil d'administration pour les années 1976 et 1977.

4) Mutations au Conseil d'Administration

L'Assemblée Générale prend note de la démission des Mssrs. Leroy, Marquis Pallavicini et Comte Meran comme Président et membres du Conseil d'Administration, ainsi que la démission du Comptoir Industriel et Financier Etablissement, comme Répresntant légal.

5) Divers.

5) Diverses:

a) Zahlung der Aufwände und Honorare.

b) Vollmachten und Subvollmachten Widerruf, Leroy, Pugliese, Piras.

c) Wer ist Aktionär?

d) 2 Safes

e) Aufbewahrung der Aktien.

LIECHTENSTEIN
KTIENGESELLSCHAFT
075 / 6 11 22 Telex 77895
PC 90-2877

MR.MASSIMO PUGLIESE
VIA CESARE FERRERO
DI CAMBIANO NO. 82

I-00191 ROMA

KONTO-NR.627.636.9-10.001.99

MR.MASSIMO PUGLIESE
VIA CESARE FERRERO
DI CAMBIANO NO. 82

I-00191 ROMA

SFR PRO DIVERSE SAFEGEB.

UG PER 30.06.80 SEITE 1

Text	Val.	Soll / débit / debit SFR	Haben / crédit / credit SFR	Saldo / solde / balance SFR	T/j/d	Zins-/ intérêt-/ interest-No.
KONTO-AUSZUG PER 30.06.80						
AG	31.03F	30.00		30.00D	90	27D

4801

	SEITE SUMME	SOLL SUMME	HABEN	ZU IHREN LASTEN	TAGE	
O-NR.627.636.9-10.001.99	1	30.00	0.00	30.00D	90	27D 0

...ez ce relevé dans les 30 jours et nous présenter vos réclamations

You are kindly requested to examine this statement within 30 days after

*D = Soll

*X = neg Sollzins-Nr.

*Z = neg Habenzins-Nr.

BANK IN LIECHTENSTEIN
AKTIENGESELLSCHAFT

Telex 77865 PC 90-2877

FL-9490 Vaduz, 30.06.80

KTO-NR.627.630.9-10.001.99

MR.MASSIMO PUGLIESE
VIA CESARE FERRERO
DI CAMBIANO NO. 82

I-00191 ROMA

SFR PRO DIVERSE SAFEGEB.

MR.MASSIMO PUGLIESE
VIA CESARE FERRERO
DI CAMBIANO NO. 82

4802

I-00191 ROMA

ANBEI ERHALTEN SIE DEN AUSZUG IHRES OBEN ANGEFUEHRTEN KONTOS, ABGESCHLOSSEN PER 30.06.1980

WIR ERSUCHEN SIE UM ANSCHAFFUNG

VON SFR 30,00

FUER DEBETSALDO

IHRER UEBERWEISUNG SEHEN WIR GERNE ENTGEGEN UND GRUESSEN SIE

MIT VORZUEGLICHER HOCHACHTUNG

BANK IN LIECHTENSTEIN
AKTIENGESELLSCHAFT

GEZ. PPA. WENAWESER GEZ. PPA. SCHAEDLER

1 BEILAGE

AKTIENZERTIFIKAT Nr. 03

über 10 Stück (in Worten: zehn Stück)

Inhaber-Aktien

Nr. 151 bis 160 à nom. sfr. 1.000.--

der Firma:

TRANSPRAESA
Aktiengesellschaft
Altenbachstrasse 8
FL-9490 V a d u z

mit einem Aktienkapital von sfr. 200.000.--

eingeteilt in 200 Aktien à sfr. 1.000.--voll liberiert.

Der rechtmäßige Inhaber dieses Aktienzertifikats hat Anteil an allen Rechten und Pflichten eines Aktionärs der Gesellschaft nach Maßgabe der Statuten und der liechtensteinischen gesetzlichen Bestimmungen.

Vaduz, den 25. November 1964

Der Verwaltungsrat:

BANK IN LIECHTENSTEIN
AKTIENGESELLSCHAFT

FL-9490 Vaduz Tel. 075 / 6 11 22 Telex 77895
PC 90-2877

Versandadresse/adresse d'expédition/mailing address

MR.MASSIMO PUGLIESE
VIA CESARE FERRERO
DI CAMBIANO NO. 82

I-00191 ROMA

KONTO-NR.627.636.9-10.001.99

MR.MASSIMO PUGLIESE
VIA CESARE FERRERO
DI CAMBIANO NO. 82

I-00191 ROMA

SFR PRO DIVERSE SAFEGEB.

KONTO-AUSZUG PER 31.12.80 SEITE 1

Dat. 80	Text / texte / text	KONTO-AUSZUG PER 31.12.80	Val.	Soll / débit / debit SFR	Haben / crédit / credit SFR	Saldo / solde / balance SFR	T/j/d	Zins-/ intérêt-/ interest-Nr
30.09	VORTRAG		30.09F	30.00		30.00D	57	17
27.11	SAFEGEB	NR. 1.498 V. 30.11.1980/1981	27.11F	30.00		60.00D	33	20

KONTO-NR.627.636.9-10.001.99

SEITE	SUMME SOLL	SUMME HABEN	ZU IHREN LASTEN	TAGE	
1	60.00	0.00	60.00D	90	37
					0

Wir bitten Sie, diesen Auszug innerhalb eines Monats nach dessen Zustellung

Nous vous prions de vérifier ce relevé et nous présenter vos réclamations

You are kindly requested to examine this statement within 30 days after

*D = Soll *X = neg. Sollzins-Nr. *Z = neg. Habenzins-Nr.

:CHTENSTEIN
IENGESELLSCHAFT
77895 PC 90-2877

BANK IN LIECHTENSTEIN
AKTIENGESELLSCHAFT
Tel. 075 / 61122 Telex 77895 PC 90-2877

BELASTUNGSANZEIGE

FL-9490 Vaduz, 27.11.1980

IHR SCHULDSALDO NACH BELASTUNG
BETRAEGT SFR 60,00-

WIR BITTEN FREUNDLICH UM ANSCHAFFUNG.

627.636.0-10.001.99 ← No.

MR.MASSIMO PUGLIESE
VIA CESARE FERRERO
DI CAMBIANO NO. 82

I-00191 ROMA

Kontoart / Compte / Account
SFR PRO DIVERSE SAFEGEB.

SFR	30,00	
SFR	30,00	Val. 27.11.80

MIETE FUER SAFE NR. 1.498 V. 30.11.1980/1981

Hochachtungsvoll/Vos dévoués/Yours faithfully
BANK IN LIECHTENSTEIN
Aktiengesellschaft

DIESER BELEG TRAEGT NUR 1 VISUM.

Bis Fr. 20000.– oder Gegenwert genügt eine rechtsgültige Unterschrift.
Jusqu'à Fr. 20000.– ou contre-valeur une signature autorisée est suffisante.
Up to Fr. 20000.– or equivalent one authorized signature is sufficient

JGLIESE
ERRERO
O. 82

4805

AKTIENZERTIFIKAT Nr. 03

4806

über 10 Stück (in Worten: zehn Stück)

Inhaber-Aktien

Nr. 151 bis 160 à nom. sfr. 1.000.--

der Firma:

TRANSPRAESA
Aktiengesellschaft
Altenbachstrasse 8
FL-9490 V a d u z

mit einem Aktienkapital von sfr. 200.000.--

eingeteilt in 200 Aktien à sfr. 1.000.--voll liberiert.

Der rechtmäßige Inhaber dieses Aktienzertifikats hat Anteil an allen Rechten und Pflichten eines Aktionärs der Gesellschaft nach Maßgabe der Statuten und der liechtensteinischen gesetzlichen Bestimmungen.

Vaduz, den 25. November 1964

Der Verwaltungsrat:

AKTIENZERTIFIKAT Nr. 03 4807

über 10 Stück (in Worten: zehn Stück)

Inhaber-Aktien

Nr. 151 bis 160 à nom. sfr. 1.000.--

der Firma:

TRANSPRAESA
Aktiengesellschaft
Altenbachstrasse 8
FL-9490 V a d u z

mit einem Aktienkapital von sfr. 200.000.--

eingeteilt in 200 Aktien à sfr. 1.000.--voll liberiert.

Der rechtmäßige Inhaber dieses Aktienzertifikats hat Anteil an allen Rechten und Pflichten eines Aktionärs der Gesellschaft nach Maßgabe der Statuten und der liechtensteinischen gesetzlichen Bestimmungen.

Vaduz, den 25. November 1964

Der Verwaltungsrat:

4808

AKTIENZERTIFIKAT Nr. 03

über 10 Stück (in Worten: zehn Stück)

Inhaber-Aktien

Nr. 151 bis 160 à nom. sfr. 1.000.--

der Firma:

TRANSPRAESA
Aktiengesellschaft
Altenbachstrasse 8
FL-9490 V a d u z

mit einem Aktienkapital von sfr. 200.000.--

eingeteilt in 200 Aktien à sfr. 1.000.--voll liberiert.

Der rechtmäßige Inhaber dieses Aktienzertifikats hat Anteil an allen Rechten und Pflichten eines Aktionärs der Gesellschaft nach Maßgabe der Statuten und der liechtensteinischen gesetzlichen Bestimmungen.

Vaduz, den 25. November 1964

Der Verwaltungsrat:

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT, VADUZ.

4809

BILANZ PER 31. DEZEMBER 1975

A K T I V A	sFr.	P A S S I V A	sFr.
Banken	22.--	Aktienkapital	200.000.--
Beteiligungen	33.000.000.--	Kreditoren	32.540.000.--
Diverse Forderungen	1.724.65	Gewinnvortrag	261.746.65
sFr.	33.001.746.65	sFr.	33.001.746.65

GEWINN- und VERLUSTRECHNUNG per 31. Dez. 1975

A U F W A N D	sFr.	E R T R A E G E	sFr.
Diverser Aufwand	2.768.--	Diverse Erträge	2.768.--
sFr.	2.768.--	sFr.	2.768.--

TRANSPRAESA Aktiengesellschaft

5. Segue. Contratti

Nel presente paragrafo si menzionano i seguenti accordi e contratti intercorsi fra le parti.

T

S C R I T T U R A P R I V A T A

4811

L'anno millenovecentosettantasei,il giorno ventidue dicembre,in Roma-Via Cesare Ferrero di Cambiano 82,sono intervenuti i Signori:

- geometra Giuseppe PIRAS,nato a Cagliari il 14-5-1929, ivi residente in Via Garavetti 12

- dottor Massimo PUGLIESE,nato a Borgia il 4-6-1927,domiciliato in Roma-Via Tevere I9-nella sua qualità indicata nel precedente contratto.

P R E M E S S O

a)- che con scrittura privata del 28/I0/76 le parti hanno rispettivamente convenuto di acquistare e cedere il 5%(cinque) del pacchetto azionario della società detentrice del sistema indicato nella premessa della richiamata scrittura (lettera a-b);

b)- che la società suddetta si identifica nella Transpraesa A.G. di Vaduz;

c)- che le parti si danno reciprocamente atto come le rispettive obbligazioni derivanti dalla scrittura anzidetta siano state sinora adempiute, particolarmente per quanto concerne la consegna meteriale delle azioni ed il pagamento del prezzo pattuito;

d)- che in data 7 / 11 / I976 il dr. Pugliese,nella sua qualità di Procuratore della Transpraesa A.G. ha avviato trattative con il Governo italiano per cointeressarlo nell'acquisizione del 16% della costituenda Società con il Governo USA (che manterrà la pattuita partecipazione del 50%);

e)- che il Governo Italiano prima di sottoscrivere il preliminare di contratto ha chiesta alla Transpraesa l'esecuzione di un altro esperimento di laboratorio analogo a quello richiesto dall'Ambasciata USA in Roma;

f)- che detto esperimento è stato effettuato con esito favorevole il 4 / 12 /76 e che il Governo italiano è ora in attesa della relazione ufficiale del Presidente del CNEN per poter siglare il preliminare di cui sopra;

g)- che il geometra Piras,tempestivamente informato di tutto quanto precede ha chiesto di acquistare un altro 5 % (cinque) del apcchetto azionario della Transpraesa A.G.al prezzo di un miliardo di lire;

h)- che gli azionisti della Transpraesa ,preso atto della correttezza sin qui dimostrata dal geometra Piras e del suo impegno posto nel favorire la migliore e più rapida conclusione delle trattative con il Governo* UBA,hanno accolto la richiesta di cui trattasi;

tutto ciò

4812

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE :

1°)- la premessa è patto e la richiamata scrittura del 28/IO/76 è parte integrante del presente contratto;

2)- il gruppo degli azionisti della Transpraesa A.G. qui rappresentati dal dr. Pugliese, cede al geometra Giuseppe Piras, per il prezzo di UN MILIARDO di lire, numero DIECI azioni della TRANSPRAESA A.G., mediante consegna del certificato azionario N° 03 attualmente depositato nella BANK IN LIECHTENSTEIN di VADUZ, di cui alla fotocopia (allegato 2) con l'intesa che la operazione sarà materialmente perfezionata in Vaduz il più presto possibile ma che i diritti di proprietà sulle azioni predette vengono riconosciuti al geometra Piras contestualmente alla firma del presente contratto.

3°)- Il geometra Piras corrisponde il prezzo pattuito di UN MILIARDO di lire come segue:

- £ 100 milioni in assegni bancari (all.3)
- £ 350 milioni in effetti (all. 4)
- £ 550 milioni in contanti entro i successivi sette giorni dall'esperimento finale.

Il dr. Pugliese rilascia, con la firma della presente scrittura, ricevuta per la somma di £100milioni in assegni e di £350milioni in effetti(allegati 3 e 4).

4°)-Le scadenze di febbraio e quelle successive non costituiranno obbligazione in mancanza della preventiva firma del preliminare da parte del Governo Italiano.

5°)-In conseguenza delle trattative con il Governo Italiano si intendono differiti i termini per l'esecuzione dello esperimento finale; pertanto, questo avrà luogo nel giorno e secondo le modalità che saranno concordate con le Autorità italiane in occasione della firma del preliminare in questione.
Qualora l'accordo con il Governo Italiano non dovesse perfezionarsi, la Transpraesa si obbliga ad effettuare l'esperimento dal vivo per il geometra Piras entro i successivi QUARANTA giorni dall'avvenuta comunicazione della rottura delle trattive.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto dalle parti in data e luogo di cui sopra.

_____ _____

4819

entro il termine di giorni sessanta il Gruppo Europeo non avrà effettuato la dimostrazione indicata nella clausola 5 (cinque) del preliminare proposto al Governo Usa (allegato I) o qualora la dimmstrazione stessa non riproduca almeno gli effetti risultanti dalla video-registrazione, visionata oggi dal geometra Piras e riprodotta nella documentazione da lui siglata secondo quanto precisato al punto 2 lettera a della presente scrittura.

3)- Il geometra Piras si impegna a non alienare a terzi il 5% del pacchetto azionario che egli acquisirà essendo espressamente pattuito che dette azioni non possono essere negoziabili al di fuori de Gruppo Europeo.

Fatto, letto e confermato in data e luogo di cui sopra

Allegati:

1) Schema contratto preliminare firmato dal Gruppo Europeo al Governo USA
2) Lettera del Gruppo Europeo del 20/8/76 firmata Pylaca
3) Lettera dell'Ambasciata USA a Roma del 10.9.76
4) Ad. Lettera Ambasciata USA a Roma del 17/9/76
5) Lettera Dipt. Def. USA del 30/9/76
6) Schemi dei collegi del 5/10/76

L'anno mi llenovecentosettantasei,il giorno____ del mese di _____

in Roma

T R A

Il Signor_____ rappresentante del Governo USA,d'ora in poi indicato semplicemente "GRUPPO USA"

ed

il dottor Massimo PUGLIESE,cittadino italiano residente in Roma Via C.F. di Cambiano,rappresentante di un gruppo di ricercatori e di finanziatori europei,d'ora in poi denominato semplicemente ""GRUPPO EUROPEO"

P R E M E S S O

a)-che un gruppo di ricercatori europei ha messo a punto un apparecchio capace di produrre gli effetti documentati nella video-cassetta allegata al presente contratto

b)-che il prof. J. MANNIELLO-dell'Ambasciata Usa in Roma-ha visionato tale documentazione ed ha constato gli effetti prodotti dall'apparecchio in questione su materiali diversi forniti dallo stesse prof. MANNIELLO

c)-che il dottor Massimo Pugliese-su incarico del GRUPPO EUROPEO ha offerto al Governo USA,tramite il predetto Prof. MANNIELLO la cessione e l'utilizzazione dell'apparecchio suddetto alle condizioni appresso specificate

d)-che il prof. MANNIELLO ha confermato l'interesse del Governo USA in merito a quanto precede

e)-che il rappresentante del GOVERNO USA ha stimato il valore della scoperta in Usa$_____,previa verifica della condizione indicata al punto n°5 del presente contratto

le parti convengono e stipulano quanto segue:

1°)- alla firma del presente contratto preliminare,i rappresentanti dei due Gruppi predisporranno la costituzione in Isvizzera di una società avente i seguenti requisiti:

a)-capitale sociale:usa$_____così ripartito:

50% Gruppo Usa
50% Gruppo Europeo

b)-azioni anonime al portatore

c)-sede:Svizzera con succursale e laboratorio in una città dell'Italia Settentrionale

d)-Presidente:una personalità designata dal Gruppo Europeo

4815

e gradita dal Gruppo Usa

e)-oggetto sociale:ricerche scientifiche nel campo della energia

La quota sociale dovuta dal Gruppo Europeo sarà tratta dal deposito effettuato dal Gruppo Usa secondo quanto specificato al punto n°4 del presente contratto.

2)-L'attività del laboratorio indicata al punto 1 lettera C sarà regolata da un apposito patto tra le parti,le quali stabiliscono sin d'ora i seguenti punti irrinunciabili:

a)-il Gruppo Europeo proseguirà le ricerche con la collaborazione del Gruppo Usa.Tale attività sarà autonoma per la durata massima di anni TRE

b)-il Gruppo Europeo redigerà ogni sei mesi una relazione sui risultati conseguiti nel corso delle ricerche

c)-qualora i risultati predetti siano utilizzabili immediatamente sul piano industriale e/o commerciale senza compromettere la tutela del segreto del ritrovato più importante,essi entreranno subito nel patrimonio della Società per il più conveniente sfruttamento

d)-decorsi TRE anni dalla costituzione della Società di cui al punto n°1, l'apparecchio oggetto del presente contratto e tutte le tecnologie realizzate nel frattempo diverranno pienamente disponibili e la Società potrà utilizzarli secondo i criteri che il Governo USA stabilirà.
Contestualmente a quanto precede,la somma di Usa $_____,in deposito vincolato presso la Banca _____ secondo quanto specificato al punto n°4 -lettera b-,diverrà libera e disponibile per il Gruppo Europeo.

Il termine di anni TRE indicato alla lettera A del presente paragrafo potrà essere abbreviato in caso di emergenza o per altre valutazioni del GRUPPO EUROPEO.

3)-Contestualmente alla firma del presente contratto,il GRUPPO USA depositerà nella Banca_____la somma di Usa $ _____intestata al Gruppo Europeo che potrà utilizzarla-a titolo di rimborso spese-non appena avrà ottemperato a quanto previsto nel paragrafo 5 del presente contratto.

4)-Appena verificatasi la condizione contemplata al richiamato punto 5,il GruppoUSA depositerà presso la Banca_____la somma di USA $ _____ pari al valore attribuito alla scoperta,secondo quanto indicato in premessa alla lettera E. La somma in questione sarà utilizzata come segue:

- Usa $_____quale apporto della quota di capitale per la partecipazione del Gruppo Europeo nella Società costituita secondo quanto indicato al paragrafo 1-lettera A-ed ultimo cpv.;
- Usa $_____a titolo di compesno per il GRUPPO EUROPEO,allorquando questo porrà l'apparecchio nella piena e libera disponibilità della Società(vedasi paragrafo 2 lettera D).

5)-Il Gruppo Europeo,entro ___giorni dalla firma del presente contratto,effettuerà ,in una località scelta a propria insindacabile discrezione,una dimostrazione sullo impiego dell'apparecchio in argomento,in presenza di una commissione designata dal GOVERNO USA e su materiali dalla stessa forniti od indicati.

Se l'esito della dimostrazione sarà conforme a quello documentato nella video-cassetta allegata al presente contratto(ved. premessa lettera A),si riterrà per verificata la condizione considerata ai punti 3 e 4,con il conseguente obbligo per il

FRA I SOTTOSCRITTI :

A.- Il Dott. Massimo PUGLIESE, cittadino italiano residente in Roma, Via C.F. CAMBIANO, numero 82, agendo in qualità di mandatario dei soci, rappresentanti il novantacinque per cento della TRANSPRAESA A.G. società anonima con sede a Vaduz - Lichtenstein,

IN PRIMA PARTE

B.- Il Sig. Giuseppe PIRRAS, cittadino italiano residente a Cagliari, rappresentante del cinque per cento della Ditta TRANSPRAESA A.G. Società Anonima - Vaduz - Lichtenstein

IN SECONDA PARTE

SI ESPONE E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ESPOSTO :

La presente convenzione ha per oggetto di realizzare un contratto fra i soci che protegga gli interessi finanziari e sociali dei soci in minoranza ed in particolare del Sig. PIRRAS sottoscritto in seconda parte.

CONVENZIONE :

1. Il Dott. PUGLIESE, sottoscritto in prima parte, agendo nella suddetta sua qualità si impegna irrevocabilmente a che i soci in maggioranza non utilizzeranno mai tale maggioranza in modo da nuocere agli interessi del sottoscritto in seconda parte ed in particolare :

a) a non modificare gli statuti della società TRANSPRAESA A.G
b) a non aumentare il capitale
c) a limitare i poteri del consiglio di amministrazione alla gestione ordinaria ed in modo che non possa realizzare gli utili che dopo aver ottenuto il benestare dell'assemblea generale dei soci all'unanimità e con la firma di tutti gli amministratori.

d) a garantira al Sig. PIRRASod a qualsiasi altra parsona designata dal Sig. PIRRAS, un posto nel Consiglio di amministrazione della società TRANSPRAESA A.G. e nel seno del consiglio di amministrazione di qualsiasi altra società nella quale la ~~Ditta~~ società TRANSPRAESA ~~avrebbe~~ avrà, direttamente od indirettamente, degli interessi, purchè la rappresentanza della TRANSPRAESA nei predetti consigli sia di almeno due membri ~~almeno~~.

e) a che, all'infuori della riserva legale, tutte le somme riscosse dalla società TRANSPRAESA vengano distribuite ai soci, salvo accordo all'unanimità del consiglio di amministrazione almeno.

2 - I sottoscritti, attribuendo un'essenziale importanza a che il capitale sociale rimanga di appartenenza agli attuali associati, si interdicono reciprocamente di vendere o di alienare a terzi la totalità o parte delle azioni della società TRANSPRAESA senza l'accordo dei due sottoscritti.

A tale scopo la totalità della azioni della società TRANSPRAESA saranno deposte in una cassaforte, unitamente ai sottoscritti, il cui accesso non potrà avvenire che con la partecipazione simultanea di entrambi i sottoscritti (o del loro mandatario).

Col presente atto il Dott. PUGLIESE sottoscritto in prima parte dà il proprio accordo alla cessione da parte del Sig. PIRRAS; sottoscritto in seconda parte, di un decimo della sua partecipazione nella società TRANSPRAESA A.G. a favore del Sig. LEROY André, residente a HUY (Belgio), 1/11, Rue Godelet, e che questi rappresenti il Sig. PIRRAS in seno del Consiglio di amministrazione della società TRANSPRAESA A.G.

3.- I sottoscritti convengono di modificare gli statuti della società TRANSPRAESA in modo da adattarli, per quanto possibile, conformemente alla presente convenzione.

4. - In caso di vertenza sull'applicazione della presente convenzione saranno competenti i Tribunali del Lichtenstein.

Così stipulato a . . . . . Mi - 27.XI.76 in doppio esemplare

Addì . . . . . .

SCRITTURA PRIVATA

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno ventotto ottobre, in Roma-Via Cesare Ferrero di Cambiano 82, sono intervenuti i Signori:

- Geometra PIRAS Giuseppe nato a Cagliari il 14-5-1929 ivi residente in Via Garavetti 12
- dottor Massimo PUGLIESE Nato a Borgia il 4-6-1927, nella sua qualità di rappresentante del Gruppo Europeo meglio indicato nell'allegato I.=

P R E M E S S O

a)- che un GRUPPO EUROPEO ha messo a punto un sistema di eccezionale importanza per la produzione di energia secondo concetti scientifici sino ad oggi sconosciuti

b)- che il suddetto sistema è dallo scorso maggio oggetto di negoziazione con il Governo USA e che tale trattativa trovasi in fase di avanzata definizione;

c)- che di quanto precede il dr. Pugliese ha offerto al Geometra PIRAS prova documentale inconfutabile

d)- che -in conseguenza- il Geometra PIRAS HA MANIF. STATO la volontà di cointeressarsi nella società che si propone di utilizzare il sistema sopra indicato

e)- che il dr. Pugliese si dichiara autorizzato dal Gruppo Europeo a stipulare un contratto preliminare per consentire al Geometra Piras di conseguire la partecipazione desiderata nella Societa sopra indicata,

tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO E STIPULANO

QUANTO SEGUE/:

I°)- il Geometra PIRAS si impegna con la presente scrittura a rilevare il 5% (cinque) del pacchetto azionario della Società che risulterà detentrice del sistema di cui trattasi, versando, entro il dodici novembre millenovecentosettantasei, la somma di lire TRECENTO MILIONI, ed entro i successivi SESSANTA giorni, la somma di lire SETTECENTOMILIONI per complessive lire UNMILIARDO, pari-appunto- al 5%(cinque) del capitale della Società in questione, ammontante a lire 20 (venti)miliardi [illegible] impiegati nelle ricerche

effettuate nell'arco di dodici anni per addivenire alla realizzazione del sistema in questione.

Il versamento di lire SETTECENTOMILIONI sarà effettuato entro i successivi sessanta giorni e liberato entro le QUARANTOTTO ore successive all'esperimento contemplato nell'articolo 5 dello schema di contratto preliminare tra il Governo USA ed il GRUPPO EUROPEO,allegato e parte integrante del presente contratto (allegato n° I).=

2)- Il Gruppo Europeo si impegna a far assumere alla Società detentrice del sistema le obbligazioni appresso indicate:

a)- consegnare,contro versamento della pattuita somma di lire TRECENTOMILIONI al geometra PIRAS,il CINQUE % del pacchetto azionario della società detentrice del sistema indicato in premessa(lettera a -b) i cui disegni e descrizione sommaria del KH saranno controfirmati dalle parti e custoditi a cura del GRUPPO EUROPEO sinno alla realizzazione della adempimento indicate nell'articolo 5 dello schema di preliminare allegato;gli originali invece,della documentazione visionata e siglata dal geometra Piras(lettere C e D della premessa,saranno depositati presso lo studio notarile del dr. LE ROY Andrè,Casa HOUY- Bruxelles Belgio;

b- corrispondere al geometra Piras il 2(due)% della somma effettivamente ~~versata~~ percepita dal Gruppo ~~Usa~~ Europeo in virtù dxlle clausole 3(tre)e 5 (cinque) del richiamato schema di contratto(allegato I),non appena tale somma saraà stata liberata dal Governo USA;

c)-far rilasciare al geometra Piras ,a valere sul deposito,contemplato nella 4(quattro) del richiamato allegato I,una fidejussione sino ad un massimo di CINQUEMILIARDI di lire da utilizzare per il rilevamento e la ristrutturazione della Sedis spa di Cagliari.
A garanzia di tale fidejussione,la Sedis spa ~~rilascerà~~ depositeà a suo tempo ilproprio pacchetto azionario ovvero altro titolo valido;

d)-farà pervenire al geometra Piras entro il più breve tempo possibile-una lettera della Vilsa sa,con lqa q uale si garantisce che la somma di lire TRECENTOMILIONI sarà restituita allo stesso geometra Piras qualora

4821

entro il termine di giorni sessanta il Gruppo Europeo non avrà effettuato la dimostrazione indicata nella clausola 5 (cinque) del preliminare proposto al Governo Usa (allegato I) o qualora la dimostrazione stessa non riproduca almeno gli effetti risultanti dalla video-registrazione, visionata oggi dal geometra Piras e riprodotta nella documentazione da lui siglata secondo quanto precisato al punto 2 lettera a della presente scrittura.

3)- Il geometra Piras si impegna a non alienare a terzi il 5% del pacchetto azionario che egli acquisirà essendo espressamente pattuito che dette azioni non possono essere negoziabili al di fuori de Gruppo Europeo.

Fatto, letto e confermato in data e luogo di cui sopra

Allegati:

1) Schema contratto preliminare tra il Gruppo Europeo e il Governo USA

2) Lettera del Gruppo Europeo del 20/8/76 firmata Pyle

3) Lettera dell'Ambasciata USA di Roma del 10.9.76

4) Lettera Ambasciata USA Roma del 17/9/76

5) Lettera Dip. Af. USA del 30/9/76

6) Schema dell'allegato del 5/10/76

4822

CONÉNGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE :

1°)- la premessa è patto e la richiamata scrittura del 28/IO/76 è parte integrante del presente contratto;

2)- il gruppo degli azionisti della Transpraesa A.G. qui rappresentati dal dr. Pugliese, cede al geometra Giuseppe Piras, per il prezzo di UN MILIARDO di lire, numero DIECI azioni della TRANSPRAESA A.G., mediante consegna del certificato azionario N° 03 attualmente depositato nella BANK IN LIECHTENSTEIN di VADUZ, di cui alla fotocopia (allegato 2) con l'intesa che la operazione sarà materialmente perfezionata in Vaduz il più presto possibile ma che i diritti di proprietà sulle azioni predette vengono riconosciuti al geometra Piras contestualmente alla firma del presente contratto.

3°)- Il geometra Piras corrisponde il prezzo pattuito di UN MILIARDO di lire come segue:

- £ 100 milioni in assegni bancari (all.3)
- £ 350 milioni in effetti (all. 4)
- £ 550 milioni in contanti entro i succes= sivi sette giorni dall'esperimento finale.

Il dr. Pugliese rilascia, con la firma della presente scrittura, ricevuta per la somma di £100milioni in as= segni e di £350milioni in effetti(allegati 3 e 4).

4°)-Le scadenze di febbraio e quelle successive non costituiran no obbligazione in mancanza della preventiva firma del preliminare da'parte del Governo Italiano.

5°)-In conseguenza delle trattative con il Governo Italiano si intendono differiti i termini per l'esecuzione dello esperimento finale; pertanto, questo avrà luogo nel giorno e secondo le modalità che saranno concordate con le Auto= rità italiane in occasione della firma del preliminare in questione.
Qualora l'accordo con il Governo Italiano non dovesse perfezionarsi, la Transpraesa si obbliga ad effettuare l'esperimento dal vivo per il geometra Piras entro i successivi QUARANTA giorni dall'avvenuta comunicazione della rottura delle trattive,

Fatto, letto, confermato e sottoscritto dalle parti in data e luogo di cui sopra.

4823

S C R I T T U R A P R I V A T A

L'anno millenovecentosettantasei,il giorno 22 dicembre ,in Roma , sono intervenuti i Signori:

- geometra Giuseppe PIRAS,cittadino italiano residente in Cagliari nella qualità di rappresentante del notaio Andrè LE ROY residente in Belgio
- dr. Massimo PUGLIESE,cittadino italiano residente in Roma,nella sua * qualità di rappresentante dell'azionariato "GRUPPO EUROPEO" ora indicato come azionariato con sede in domiciliato agli effetti del presente contratto presso la BIL di

P R E M E S S O

a)- che con scrittura privata del 28 ottobre I976 le parti,nella loro qualità,hanno rispettivamente acquistato e venduto il 5% del pacchetto azionario della TRANSPRA A.G.,essendo state le obbligazioni,assunte nel contratto medesimo,tutte adempiute

b)- che,in particolare,il Signor PIAS,nella sua qualità,ha corrisposto in Vaduz la somma pattuita pari a 300milioni(trecento)di lire e che l'azionariato TRANSPRAESA ha materialmente consegnato il 5% del pacchetto azionario della predetta società

c)- che il dr. PUGLIESE,in conformità delle indicazioni contenute nella procura rilasciatagli dalla TRANSPRAESA,ha avviato trattative con le autorità italiane per poter più agevolmente raggiungere l'accordo con le autorità Usa

d)- che in conseguenza di queste ultime trattative e su tale presupposto il geometra PIRAS ha chiesto di acquistare un altro 5%(cinque) del pacchetto azionario della TRANSPRAESA A.G. al prezzo di un miliardo di lire

e)- che gli azionisti della TRANSPRAESA A.G. hanno accolto tale richiesta ed hanno delegato il dr. PUGLIESE a definire l'accordo con il geom. PIRAS,

tutto ciò premesso e considerato,le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

I°)- la premessa è patto e la scrittura privata del 28/I0/76 è parte integrante del presente contratto;

2)- il gruppo degli azionisti della TRANSPRAESA A.G.,qui rappresentati dal dr. PUGLIESE cede al geometra PIRAS,per il convenuto prezzo di UN MILIARDO di lire,numero DIECI azioni della TRANSPRAESA A.G.,mediante consegna del certificato azionario N° 03 attualmente depositato nella BANK IN LIECHTENSTE di VADUZ,di cui alla fotocopia allegata (all.2) con l'intesa che l'operazior sarà materialmente perfezionata in Vaduz il più presto possibile,ma con l'in tesa che i diritti di proprietà sulle azioni predette vengono riconosciuti al geometra PIRAS contestualmente alla firma del presente contratto.

4824

3°)- Il geometra PIRAS corrisponde il prezzo pattuito di un miliardo di lire come segue:

- lire 50 milioni già versate in VADUZ con rimessa dal Belgio
- lire 50 milioni in titoli esigibili il 31 gennaio 1977
- lire 350 milioni in titoli esigibili dal prossimo febbraio
- lire 550milioni in contanti entro i successivi sette giorni dall'esperimento finale.

Il dottor Pugliese rilascia,con la firma della presente,ricevuta per la somma di lire 50milioni versata in Vaduz in dollari prima della firma dlla presente scrittura,e per la somma di 400milioni in titoli consegnati dal geom. PIRAS

4°)-Le scadenze di febbraio e quelle successive non costituiranno obbligazione in mancanza di preventiva stipula di un accordo della TRANSPRAESA con una Società od un Ente designato dal Governo italiano;

5°)-In conseguenza degli approcci in atto di cui sopra in premessa (letterad) si intendono differiti i termini dell'esecuzione dell'esperimento finale;pertanto,questo avrà luogo nel giorno e secondo le modalità che saranno concordate con le Autorità itakiane in occasione dell'accordo che la TRANSPRAESA dovesse stipulare con una società designata dal GOVERNO italiano.
Qualora tale accordo non dovesse perfezionarsi,la TRANSPRAESA si obbliga ad effettuare l'esperimento dal vivo per il geometra PIRAS entro i successivi QUARANTA giorni dall'avvenuta comunicazione della rottura delle trattative,con facoltà di recesso per il geometra PIRAS solo per il 5%(cinque) oggetto del presente contratto.

Fatto,letto,confermato esottoscritto dalle parti in data e luogo di cui sppra

S C R I T T U R A P R I V A T A

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno ventotto di ottobre, in Vaduz, sono intervenuti i Signori,

- geometra Giuseppe Piras, cittadino italiano, residente a Cagliari, nella sua qualità di rappresentante del notaio Andrè LE ROY residente a HUY (Belgio)

- dr. Massimo Pugliese, cittadino italiano, residente a Roma, con domicilio eletto in Vaduz presso la BIL Herengasse I2, nella sua qualità di rappresentante del Gruppo Europeo meglio indicato nell'allegato

P R E M E S S O

a)- che un gruppo europeo ha messo a punto un sistema di eccezionale importanza per la produzione di energia secondo concetti scientifici sino ad ora sconosciuti

b)- che il suddetto sistema è dallo sscorso maggio oggetto di trattativa con il Governo USA e che la negoziazione si trova in fase avanzata di definizione

c)- che di quanto precede il dr. Pugliese ha offerto al geometra Piras prova documentale inconfutabile

d)- che- in conseguenza- il geometra Piras ha manifestato la volontà di cointeressarsi nella società che si propone di utilizzare il sistema indicato

e)- che il dr. Pugliese si dichiara autorizzato dal Gruppo Europeo a stipulare un contratto preliminare per consentire al geometra Piras la partecipazione desiderata nella Società sopra indicata,

tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE :

I°)- il geometra Piras si impegna con la presente scrittura a rilevare il 5% (cinque) del pacchetto azionario della società che risulterà detentrice del sistema di cui trattasi, versando, entro

4826

il dodici novembre millenovecentosettantasei la somma di lire italiane tecentomilioni od il controvalore in dollari o franchi svizzeri,ed entro i successivi sessanta giorni la somma di lire settecentomilioni per complessive lire italiane UNMILIARDO (o controvalore corrispondente nelle suddette valute),pari - appunto- al 5% (cinq ue) de l capitale della Società in questione,ammontante a lire it. 20(venti)miliardi impiegato nell'arco di dodici anni per addivenire alla realizzazione del sistema in questione.

Il versamento di lire SETTECENTOMILIONI sarà effettuato entro i successivi SESSANTA giorni e liberato entro le quarantotto ore successive all'esperimento contemplato nell'art. 5 dello schema di contratto preliminare tra il Governo Usa ed Il GRUPPO EUROPEO„ allegato e parte integrante del presente contratto (all. I).=

2)-Il GRUPPO EUROPEO si impegna a far assumere alla Società detentrice del sistema indicato in premessa (supra lett. a) le obbligazioni appresso indicate:

a)- consegnare,contro versamento della pattuita somma di lire TRECENTOMILIONI,al geometra PIRAS,il 5%(cinque) del pacchetto azionario della società che risulterà detentrice del sistema indicato,i cui disegni e descrizione sommaria del k.h. saranno controfirmati dalle parti e custoditi dal Gruppo Europeo sino alla realizzazione dell'adempimento indicato hell'art. 5 dello schema di preliminare allegato;gli originali,invece,della documentazione,visionata e siglata dal geom. Piras (lettera c) e d) della premessa,saranno depositati presso lo studio notarile del dr. LE ROY,Casa HOUY-Bruxelles - (Belgio)

b)- corrispondere al geom. Piras il 2% (due) della somma effettivamente percepita dal Gruppo Europeo in virtù delle clausole 3(tre) e 5 (cinque)del richiamato schema di contratto(all.I)non appena tale somma sarà stata liberata dal Governo Usa;

c)- far rilasciare al geometra Piras,a valere sul deposito contemplato nella clausola 4 (quattro)del richiamato allegato I,una fidejussione sino ad un massimo di CINQ UEMILIARDI (5) di lire da utilizzare per il rilevamento e la ristrutturazione della Sedis spa di Cagliari. A garanzia di tale fidejussione,la Sedis spa depositerà a suo tempo il proprio pacchetto azionario ovvero altro titolo valido;

d)-farà pervenire al geom. PIRAS entro il più breve tempo possibile-lettera della Vilsa con la quale si garantisce che la somma di lire TRECENTOMILIONI

4827

diconsi TRECENTOMILIONI di lire italiane, sarà restituita al geom. PIRAS qualora entro il termine di giorni sessanta il Gruppo Europeo non avrà affettuato la dimostrazione indicata nella clausola 5. (cinque) del preliminare proposto al Governo Usa (all.I) o qualora la dimostrazionestessa non riproduca almeno gli effetti risultanti dalla video-registrazione, visionata oggi dal geom. Piras e riprodotta nella documentazione da lui siglata secondo quanto precisato al punto 2 lettera a) della presentebscrittura.

3) -Il geometra PIRAS si impegna a non alienare a terzi il 5 % del pacchetto azionario che egli acquisirà essendo espressamente pattuito che dette azioni non possono essere negoziabili al di fuori del Gruppo Europeo.

Fatto letto confermato in data e luogo di cui sopra

Allegati:

I°)- schema di contratto preliminare proposto dal Gruppo Europeo al Governo Usa

2°)- Lettera del Gruppo Europeo del 20/8/76 firmata Pugliese

3°)- lettera dell'Ambasciata Usa di Roma del I0.9.76

4°)- lettera " " " " del I7/9/76

5°)- lettera del Dipartimento Difesa Usa del 30.9.76

6°)- sintesi delc colloquio del 5/I0/76 tra Mister Tutino e rappresentanti del Gruppo Europeo

4828

L'anno millenovecentosettantasei,il giorno____ del mese di _____

in Roma

T R A

Il Signor_____ rappresentante del Governo USA,d'ora in poi indicato semplicemente "GRUPPO USA"

ed

il dottor Massimo PUGLIESE,cittadino italiano residente in Roma Via C.F. di Cambiano,rappresentante di un gruppo di ricercatori e di finanziatori europei,d'ora in poi denominato semplicemente "GRUPPO EUROPEO"

P R E M E S S O

a)-che un gruppo di ricercatori europei ha messo a punto un apparecchio capace di produrre gli effetti documentati nella video-cassetta allegata al presente contratto

b)-che il prof. J. MANNIELLO-dell'Ambasciata Usa in Roma-ha visionato tale documentazione ed ha constato gli effetti prodotti dall'apparecchio in questione su materiali diversi forniti dallo stesse prof. MANNIELLO

c)-che il dottor Massimo Pugliese-su incarico del GRUPPO EUROPEO ha offerto al Governo USA,tramite il predetto Prof. MANNIELLO la cessione e l'utilizzazione dell'apparecchio suddetto alle condizioni appresso specificate

d)-che il prof. MANNIELLO ha confermato l'interesse del Governo USA in merito a quanto precede

e)-che il rappresentante del GOVERNO USA ha stimato il valore della scoperta in Usa$_____,previa verifica della condizione indicata al punto n°5 del presente contratto

le parti convengono e stipulano quanto segue:

1°)- alla firma del presente contratto preliminare,i rappresentanti dei due Gruppi predisporranno la costituzione in Isvizzera di una società avente i seguenti requisiti:

a)-capitale sociale:usa$_____così ripartito:

50% Gruppo Usa
50% Gruppo Europeo

b)-azioni anonime al portatore

c)-sede:Svizzera con succursale e laboratorio in una

4829

e gradita dal Gruppo Usa
e)-oggetto sociale:ricerche scientifiche nel campo della energia

La quota sociale dovuta dal Gruppo Europeo sarà tratta dal deposito effettuato dal Gruppo Usa secondo quanto specificato al punto n°4 del presente contratto.

2)-L'attività del laboratorio indicata al punto 1 lettera C sarà regolata da un apposito patto tra le parti,le quali stabiliscono sin d'ora i seguenti punti irrinunciabili:

a)-il Gruppo Europeo proseguirà le ricerche con la collaborazione del Gruppo Usa.Tale attività sarà autonoma per la durata massima di anni TRE

b)-il Gruppo Europeo redigerà ogni sei mesi una relazione sui risultati conseguiti nel corso delle ricerche

c)-qualora i risultati predetti siano utilizzabili immediatamente sul piano industriale e/o commerciale senza compromettere la tutela del segreto del ritrovato più importante,essi entreranno subito nel patrimonio della Società per il più conveniente sfruttamento

d)-decorsi TRE anni dalla costituzione della Società di cui al punto n°1, l'apparecchio oggetto del presente contratto e tutte le tecnologie realizzate nel frattempo diverranno pienamente disponibili e la Società potrà utilizzarli secondo i criteri che il Governo USA stabilirà.
Contestualmente a quanto precede,la somma di Usa $_____,in deposito vincolato presso la Banca _____ secondo quanto specificato al punto n°4 -lettera b-,diverrà libera e disponibile per il Gruppo Europeo.

Il termine di anni TRE indicato alla lettera A del presente paragrafo potrà essere abbreviato in caso di emergenza o per altre valutazioni del GRUPPO EUROPEO.

3)-Contestualmente alla firma del presente contratto,il GRUPPO USA depositerà nella Banca_____la somma di Usa $ _____intestata al Gruppo Europ che potrà utilizzarla-a titolo di rimborso spese-non appena avrà ottemperato a quanto previsto nel paragrafo 5 del presente contratto.

4)-Appena verificatasi la condizione contemplata al richiamato punto 5,il GruppoUSA depositerà presso la Banca_____la somma di USA $ _____ pari al valore attribuito alla scoperta,secondo quanto indicato in premessa alla lettera E. La somma in questione sarà utilizzata come segue:

- Usa $_____quale apporto della quota di capitale per la partecipazione del Gruppo Europeo nella Società costituita secondo quanto indicato al paragrafo 1-lettera A-ed ultimo cpv.;
- Usa $_____a titolo di compesno per il GRUPPO EUROPEO,allorquando questo porrà l'apparecchio nella piena e libera disponibilità della Società(vedasi paragrafo 2 lettera D).

5)-Il Gruppo Europeo,entro ___giorni dalla firma del presente contratto,effettuerà , una località scelta a propria insindacabile discrezione,una dimostrazione sullo impiego dell'apparecchio in argomento,in presenza di una commissione designata dal GOVERNO USA e su materiali dalla stessa forniti od indicati.
L'esito della dimostrazione sarà conforme a quello documentato nella video-ca

4830

GRUPPO EUROPEO di disporre della somma di Usa $ _____ vincolati nella Banca _____ (paragrafo 3 del presente contratto).

Concluso l'esperimento di cui sopra, la Commissione del GOVERNO USA sigillerà l'apparecchio in apposito contenitore, unitamente alla descrizione del know-how. Detto contenitore darà depositato nel laboratorio che il GRUPPO USA avrà nel frattempo approntato in una località vicino alla città di _____ (vedasi paragrafo 1 lettera C).

L'apparecchio non potrà essere impiegato nè visionato prima del termine indicato al punto n°2 lettera D, senza la concorde volontà, delle parti contraenti.

6)-Il GRUPPO USA si impegna a garantire la sicurezza degli impianti della Società (paragrafo 1 lettera C) nonchè l'incolumità di tutte le persone addette.

Il GRUPPO USA altresì -con la firma del presente contratto- a fornire da subito, e per tutta la durata del rapporto societario la propria assistenza per prevenire ed eliminare pregiudizi nei confronti di persone appartenenti al GRUPPO EUROPEO per fatti comunque connessi all'oggetto del presente contratto.

7)-La nomina del Presidente ed il perfezionamento di tutti gli adempimenti indicati al paragrafo 1 avranno luogo entro giorni TRE dalla dimostrazione indicata al punto n° 5.-

Gruppo Usa

Gruppo Europeo

4831

GRUPPO EUROPEO di disporre della somma di Usa $ _____ vincolati nella Banca_____(paragrafo 3 del presente contratto).

Concluso l'esperimento di cui sopra,la Commissione del GOVERNO USA sigillerà l'apparecchio in apposito contenitore,unitamente alla descrizione del know-how. Detto contenitore darà depositato nel laboratorio che il GRUPPO USA avrà nel frattempo approntato in una località vicino alla città di _____(vedasi paragrafo 1 lettera C).

L'apparecchio non potrà essere impiegato nè visionato prima del termine indicato al punto n°2 lettera D ,senza la concorde volontà ,delle parti contraenti.

6)-Il GRUPPO USA si impegna a garantire la sicurezza degli impianti della Società (paragrafo 1 lettera C)nonchè l'incolumità di tutte le persone addette.

Il GRUPPO USA altresì -con la firma del presente contratto- a fornire da subito, e per tutta la durata del rapporto societario la propria assistenza per prevenire ed eliminare pregiudizi nei confronti di persone appartenenti al GRUPPO EUROPEO per fatti comunque connessi all'oggetto del presente contratto.

7)-La nomina del Presidente ed il perfezionamento di tutti gli adempimenti indicati al paragrafo 1 avranno luogo entro giorni TRE dalla dimostrazione indicata al punto n° 5.=

Gruppo Usa

Gruppo Europeo

SCRITTURA PRIVATA

L'anno millenovecentosettantasei,il giorno ventotto ottobre, in Roma-Via Cesare Ferrero di Cambiano 82,sono intervenuti iSignori:

- Geometra PIRAS Giuseppe nato a Cagliari il I4-5-I929 ivi residente in Via Garavetti I2
- dottor Massimo PUGLIESE Nato a Borgia il 4-6-I927, nella sua qualità di rappresentante del Gruppo Europeo meglio indicato nell'allegato I.=

P R E M E S S O

a)- che un GRUPPO EUROPEO ha messo a punto uh sistema di eccezionale importanza per la produzione di energia secondo concetti scientifici sino ad oggi sconosciuti

b)- che il suddetto sistema è dallo scorso maggio oggetto di negoziazione con il Governo USA e che tale trattativa trovasi in fase di avanzata definizione;

c)- che di quanto precede il dr. Pugliese ha offerto al Geometra PIRAS prova documentale inconfutabile

d)- che -in conseguenza-il Geometra PIRAS HA MANIF. STATO la volontà di cointeressarsi nella società che si propone di utilizzare il sistema sopra indicato

e)- che il dr. Pugliese si dichiara autorizzato dal Gruppo Europeo a stipulare un contratto preliminare per consentire al Geometra Piras di conseguire la partecipazione desiderata nella Societa sopra indicata,

tutto ciò premesso,le parti

CONVENGONO E STIPULANO

QUANTO SEGUE/:

I°)- il Geometra PIRAS si impegna con la presente scrittura a rilevare il 5% (cinque) del pacchetto azionario della Società che risulterà detentrice del sistem

effettuate nell'arco di dodici anni per addivenire alla realizzazione del sistema in questione.

Il versamento di lire SETTECENTOMILIONI sarà effettuato entro i successivi sessanta giorni e liberato entro le QUARANTOTTO ore successive all'esperimento contemplato nell'articolo 5 dello schema di contratto preliminare tra il Governo USA ed il GRUPPO EUROPEO,allegato e parte integrante del presente contratto (allegato n° I).=

2)- Il Gruppo Europeo si impegna a far assumere alla Società detentrice del sistema le obbligazioni appresso indicate:

a)- consegnare,contro versamento della pattuita somma di lire TRECENTOMILIONI al geometra PIRAS,il CINQUE % del;pacchetto azionario della società detentrice del sistema indicato in premessa(lettera a -b) i cui disegni e descrizione sommaria del KH saranno controfirmati dalle parti e custoditi a cura del GRUPPO EUROPEO sinno alla realizzazione della adempimento indicato nell'articolo 5 dello schema di preliminare allegato;gli originali invece,della documentazione visionata e siglata dal Geometra Piras(lettere C e D della premessa,saranno depositati presso lo studio notarile del dr. LE ROY Andrè,Casa HOUY- Bruxelles Belgio;

b)- corrispondere al geometra Piras il 2(due)% della somma effettivamente versata percepita dal Gruppo Usa-Europeo in virtù dxlle clausole 3(tre)e 5 (cinque) del richiamato schema di contratto(allegato I),non appena tale somma saraà stata liberata dal Governo USA;

c)-far rilasciare al geometra Piras ,a valere sul deposito,contemplato nella 4(quattro) del richiamato allegato I,una fidejussione sino ad un massimo di CINQUEMILIARDI di lire da utilizzare per il rilevamento e la ristrutturazione della Sedis spa di Cagliari.
A garanzia di tale fidejussione,la Sedis spa rilascerà depositeà a suo tempo ilproprio pacchetto azionario ovvero altro titolo valido;

entro il termine di giorni sessanta il Gruppo Europeo non avrà effettuato la dimostrazione indicata nella clausola 5 (cinque) del preliminare proposto al Governo Usa (allegato I) o qualora la dimmstrazione stessa non riproduca almeno gli effetti risultanti dalla video-registrazione, visionata oggi dal geometra

Piras e riprodotta nella documentazione da lui siglata secondo quanto precisato al punto 2 lettera a della presente scrittura.

Il geometra Piras si impegna a non alienare a terzi il 5% del pacchetto azionario che egli acquisirà essendo espressamente pattuito che dette azioni non possono essere negoziabili al di fuori de Gruppo Europeo.

Fatto, letto e confermato in data e luogo di cui sopra

Giuseppe Piras

Giuseppe Piras

letti:

1) schema contratto preliminare
   proposto dal Gruppo Europeo al
   Governo USA

2) Lettera del Gruppo Europeo del 20/8/76 firmata Pylaros

3) lettera dell'Ambasciata USA a
   Roma del 10.9.76

4) Ad. Lettera Ambasciata USA a Roma
   del 17/9/76

Schema 4835 di contratto progetto agli Stati Uniti

L'anno mi llenovecentosettantasei,il giorno___ del mese di _____

in Roma

T R A

Il Signor_____ rappresentante del Governo USA,d'ora in poi indicato semplicemente "GRUPPO USA"

ed

il dottor Massimo PUGLIESE,cittadino italiano residente in Roma Via C.F. di Cambiano,rappresentante di un gruppo di ricercatori e di finanziatori europei,d'ora in poi denominato semplicemente ""GRUPPO EUROPEO"

P R E M E S S O

a)-che un gruppo di ricercatori europei ha messo a punto un apparecchio capace di produrre gli effetti documentati nella video-cassetta allegata al presente contratto

b)-che il prof. J. MANNIELLO-dell'Ambasciata Usa in Roma-ha visionato tale documentazione ed ha constato gli effetti prodotti dall'apparecchio in questione su materiali diversi forniti dallo stesse prof. MANNIELLO

c)-che il dottor Massimo Pugliese-su incarico del GRUPPO EUROPEO ha offerto al Governo USA,tramite il predetto Prof. MANNIELLO la cessione e l'utilizzazione dell'apparecchio suddetto alle condizioni appresso specificate

d)-che il prof. MANNIELLO ha confermato l'interesse del Governo USA in merito a quanto precede

e)-che il rappresentante del GOVERNO USA ha stimato il valore della scoperta in Usa$_____,previa verifica della condizione indicata al punto n°5 del presente contratto

le parti convengono e stipulano quanto segue:

1°)- alla firma del presente contratto preliminare,i rappresentanti dei due Gruppi predisporranno la costituzione in Isvizzera di una società avente i seguenti requisiti:

a)-capitale sociale:usa$_____così ripartito:

50% Gruppo Usa
50% Gruppo Europeo

b)-azioni anonime al portatore

c)-sede:Svizzera con succursale e laboratorio in una città dell'Italia Settentrionale

d)-Presidente:una personalità designata dal Gruppo E.

4936

e gradita dal Gruppo Usa
e)-oggetto sociale:ricerche scientifiche nel campo della energia

La quota sociale dovuta dal Gruppo Europeo sarà tratta dal deposito effettuato dal Gruppo Usa secondo quanto specificato al punto n°4 del presente contratto.

2)-L'attività del laboratorio indicata al punto 1 lettera C sarà regolata da un apposito patto tra le parti,le quali stabiliscono sin d'ora i seguenti punti irrinunciabili:

a)-il Gruppo Europeo proseguirà le ricerche con la collaborazione del Gruppo Usa.Tale attività sarà autonoma per la durata massima di anni TRE

b)-il Gruppo Europeo redigerà ogni sei mesi una relazione sui risultati conseguiti nel corso delle ricerche

c)-qualora i risultati predetti siano utilizzabili immediatamente sul piano industriale e/o commerciale senza compromettere la tutela del segreto del ritrovato più importante,essi entreranno subito nel patrimonio della Società per il più conveniente sfruttamento

d)-decorsi TRE anni dalla costituzione della Società di cui al punto n°1, l'apparecchio oggetto del presente contratto e tutte le tecnologie realizzate nel frattempo diverranno pienamente disponibili e la Società potrà utilizzarli secondo i criteri che il Governo USA stabilirà.
Contestualmente a quanto precede,la somma di Usa $_____,in deposito vincolato presso la Banca _____ secondo quanto specificato al punto n°4 -lettera b-,diverrà libera e disponibile per il Gruppo Europeo.

Il termine di anni TRE indicato alla lettera A del presente paragrafo potrà essere abbreviato in caso di emergenza o per altre valutazioni del GRUPPO EUROPEO.

3)-Contestualmente alla firma del presente contratto,il GRUPPO USA depositerà nella Banca_____la somma di Usa $ _____intestata al Gruppo Europeo che potrà utilizzarla-a titolo di rimborso spese-non appena avrà ottemperato a quanto previsto nel paragrafo 5 del presente contratto.

4)-Appena verificatasi la condizione contemplata al richiamato punto 5,il GruppoUSA depositerà presso la Banca_____la somma di USA $ _____ pari al valore attribuito alla scoperta,secondo quanto indicato in premessa alla lettera E. La somma in questione sarà utilizzata come segue:

- Usa $_____quale apporto della quota di capitale per la partecipazione del Gruppo Europeo nella Società costituita secondo quanto indicato al paragrafo 1-lettera A-ed ultimo cpv.;
- Usa $_____a titolo di compesno per il GRUPPO EUROPEO,allorquando questo porrà l'apparecchio nella piena e libera disponibilità della Società(vedasi paragrafo 2 lettera D).

5)-Il Gruppo Europeo,entro ___giorni dalla firma del presente contratto,effettuerà ,in una località scelta a propria insindacabile discrezione,una dimostrazione sullo impiego dell'apparecchio in argomento,in presenza di una commissione designata dal GOVERNO USA e su materiali dalla stessa forniti od indicati.

Se l'esito della dimostrazione sarà conforme a quello documentato nella video-cassetta allegata al presente contratto(ved. premessa lettera A),si riterrà per verificata la condizione considerata ai punti 3 e 4,con il conseguente obbligo per il

GRUPPO EUROPEO di disporre della somma di Usa $ _____ vincolati nella Banca_____(paragrafo 3 del presente contratto).

4837

Concluso l'esperimento di cui sopra, la Commissione del GOVERNO USA sigillerà l'apparecchio in apposito contenitore, unitamente alla descrizione del know-how. Detto contenitore darà depositato nel laboratorio che il GRUPPO USA avrà nel frattempo approntato in una località vicino alla città di _____(vedasi paragrafo 1 lettera C).

L'apparecchio non potrà essere impiegato nè visionato prima del termine indicato al punto n°2 lettera D ,senza la concorde volontà ,delle parti contraenti.

6)-Il GRUPPO USA si impegna a garantire la sicurezza degli impianti della Società (paragrafo 1 lettera C)nonchè l'incolumità di tutte le persone addette.

Il GRUPPO USA altresì -con la firma del presente contratto- a fornire da subito, e perb uttta la durata del rapporto societario la propria assistenza per prevenire ed eliminare pregiudizi nei confronti di persone appartenenti al GRUPPO EUROPEO per fatti comunque connessi all'oggetto del presente contratto.

7)-La nomina del Presidente ed il perfezionamento di tutti gli adempimenti indicati al paragrafo 1 avranno luogo entro giorni TRE dalla dimostrazione indicata al punto n° 5.=

Gruppo Usa

Gruppo Europeo

4838

On the _____th day of the month of _____ in the year 1976 in Rome under the provision that the condition as by para 5 becomes true the following is agreed and stipulated between

Mr. _____ representing _____ hereafter referred to as "USA GROUP"

and

Mr. dr. Massimo PUGLIESE representing a group of European researchers and financiers hereafter referred to as "EUROPEAN GROUP"

WHEREOF

a) a group of European researchers has finalized a device capable of reproducing the effects supported by documentary evidence by means of the video-cassette attached to this contract

b) Prof. Manniello viewed such documentation and ascertained the effects produced by the device on material supplied by Prof. Manniello himself

c) Mr. Pugliese was instructed by the European group to offer to U.S. Government through Prof. Manniello assignment and utilization of above divice at the conditions specified hereafter

d) Prof. Manniello confirmed the interest of U.S. Government in the above

e) the representative of U.S. Government estimated the value of the discovery to amount to _____ US Dollars

1) when this preliminary contract is signed the representatives of the two groups shall constitute in Switzerland a Company featuring the following qualifications:

a) share capital US Dollars _____ signed as follows:

50% by the USA group

50% by the European group

b) transferable shares

c) registered office: in Switzerland with branch organization and laboratory in a town in Northern Italy

d) president: a personality appointed by the European group and welcome to the USA group

e) purpose of the company: scientific research in the field of energy

The capital share owed by the European group shall be drawn from the deposit made by the USA group according to the specifications of item 4 of this contract.

2) The laboratory activity referred to at item I, letter C shall be ruled by a separate agreement between the parties who establish herewith the following unreleasable conditions:

a) the European group shall carry on research in cooperation with the USA group. Such activity shall be independent for a maximum duration of THREE years

b) the European group shall make out a monthly progress report on the results obtained during its research activity

c) should it be possible to use the results immediately on an industrial and/or commercial level without jeopardizing the secret of the most important discovery, they shall be immediately included into the company's assets for the purpose of the most convenient exploitation

d) after THREE years from the foundation of the company as by item I the device and all technologies realized in the meantime shall become fully available and the company may use them according to the criteria which shall be set forth by U.S. Government

According to the above the amount of US Dollars _____ deposited into a locked up account with a Swiss bank according to the provisions of article 4, letter B, shall be released and become available to the EUROPEAN GROUP.

The THREE years' period as by letter a) of this contract may be reduced in case of _____ or due to other evaluations of the European group.

4841

3) When this contract is signed the USA group shall deposit with the _____ Bank an amount of US Dollars _____ in the name of the European group which may use such amount as soon as it shall have complied with the provisions of item 5 of this contract.

4) As soon as the condition referred to in para 5 has become true the USA group shall deposit the amount of US Dollars _____ equivalent of the value attributed to the discovery according to the provisions of item E of the premise with the _____ Bank. Such sum shall be used as follows:

- US Dollars _____ as contribution of the capital share for the participation of the European group in the company founded according to the provisions of para I letter A and last section .
- US Dollars _____ as a compensation for the European group when the device is made fully and freely available to the company (see para 2, letter D)

5) Within ... days after signature of this contract the

5) within _____ [illegible] signature

If the result of the demonstration complies with the one supported by evidence through the video-cassette attached to this contract (see item a) of premise) the condition considered in paragraphs 3 and 4 shall be deemed to have become true and consequently the USA group shall be obliged to deposit the amount of _____ Dollars and the European group shall have the faculty to avail itself of the amount of _____ Dollars.

6) At the end of the above experiment the U.S.Government Commission shall seal the device in a special container together with the know-how description. Such container shall be deposited in the laboratory which the USA group shall have prepared in the meantime near the town of _____ (see para I, letter C). The device shall be neither used nor viewed without agreement of the contracting parties before the term pursuant to item 2, letter D, has elapsed.

7) The USA group undertakes to guarantee the security of the company's plant (para I, letter C) as well as the safety of all staff employed therein.

By signing this contract the USA group furthermore undertakes to supply as of now and for the whole duration of the social relations assistance in preventing and eliminating prejudice

versus persons belonging to the European group due to facts related to the subject of this contract.

8) The President's appointment and performance of all provisions as by para I shall take place within a THREE days term after the demonstration pursuant to item 5.

USA Group

European Group

6. Rapporti Pugliese - Piras - Pelizza.

In relazione ai rapporti economici tra Pugliese - Piras - Pelizza, si segnalano i seguenti documenti.

4844

FÜRSTLICHES * VADUZ

4845

D I C H I A R A Z I O N E

Io sootoscritto ROMANO PELIZZA nato a CHIARI (BS, il 25-2-38 ivi residente dichiaro di essere l'unico ed esclusivo detentore del sistema di produzione di energia, oggetto di trattativa con il Governo USA, e con il Governo Italiano tramite gli onorevoli Flaminio Piccoli e Loris Fortuna.

Tale sistema si identifica nella macchina da me impiegata nelle prove effetuate il I6 agosto I976 su richiesta dell'Ambasciata USA in Roma e documentate nella video-registrazione trasmessa a lla predetta Ambasciata USA il 20 agosto I976 allegata(I) in copia. Le caratteristiche sommarie di detto sistema sono state da me esposte nel colloquio del 5 ottobre I976, svoltosi nell'Hotel Excelsior in presenza del rappresentante USA, la cui sintesi viene da me siglata (allegato 2) per conferma.

Il sistema suddetto, che è patrimonio della TRANSPRAESA A.G. di Vaduz, viene custodito da me per esigenze di sicurezza in ciò che concerne tecnologia Kow How e prototipi. Essi passeranno in custodia dell'Ente o della Società che sarà designata al momento della stipula della convenzione che con il Governo Italiano e/o USA, in ottemperanza a quanto contemplato nella clausola n° 5 dello schema di contratto proposto al Governo USA (allegato N°3).

In caso di mio impedimento ~~indisponibilità~~, il luogo dove sono custoditi disegni, ee prototipi e know How saranno indicati dalla seguenti persone: Sig.ra FEDORA BRESSANELLO

LIECHTENSTEINISCHES LANDGERICHT

La presente dichiarazione viene allegata alla video-registrazione con annesso mio documento di identità, in busta sigillata e da me siglata, che potrà essere aperta solo in caso di mio impedimento grave. Il tutto sarà depositato presso la Banca in Liechtenstein, in cassetta di sicurezza, presso la TRANSPRAESA A.G.

4846

Milano 10 novembre 1976

Für die Urschrift gleichlautend.
Fürstl. Landgericht
Vaduz, am -2. JUNI 1977

FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN
Fr. 2 Fr.
STEMPELMARKE
* VADUZ *

4847

versamenti tramite Pugliese :

6		300.000.000	iniziali ampia
	24.XII.76	50.000.000	ampia
	21.1.77	50.000.000	
		~~400.000.000~~	400.000.000
bitali Ban			
a 31.3.77		220.000.000	
mani: diretti			
al 1.4.77		25.000.000	
30.4.77		255.000.000	
15.5.77		100.000.000	
30.6.77		700.000.000	
30.7.77		600.000.000	
XI. al 30.XII.77		442.000.000	2.342.000.000
I. al 31.5.78		542.000.000	
mentivari: quadri		76.000.000	
a CO COMIT Brescia			
o 77		75.000.000	
cambiali ipotecarie			
ancello		19.600.000	
o Pelizza maggio 78		40.000.000	
o D'Acunto 3-4-78		1.500.000	
o Parretta 3-4-78		5.000.000	
TAINI		3.750.000	
ender. Mancuso			
- maggio 78		20.000.000	
o Pinci Domenico		2.000.000	
78			

L. 1.200.000 effetti
B. Prov. Lombarda
altri effetti miei?
danni - viaggi
costo effetti, spese
legali -

no Trombetta
·78 7.000.000

ni NUGNES
al 20·4·78 75.000.000

: Brenorello
·8·77 al 20-4-78 25.500.000

no Michele
Merlino
·78 5.000.000

897.350

3.639.350

(17)

0.000.000 - interessi 20% + inflaz. 20% = 40% = 160.000.000 anno x 160.000.000 x / 640.000.000

~~2.000.000~~
~~0.000.000~~
~~Notabot~~ interessi 20% + inflaz. 20% = 40% = L. ~~936.800.000~~ ~~x 3,5~~ = ~~3.936.800~~ 3.278.800

prigm 77
8.79.80

~~000.000~~
~~000.000~~

i 78.79.80 = 7.350 x 40 = 59.400 z } interessi 20% + inflaz. 20% = 40% = 358.940.000 x 3 = L. 1.176.820.000

int. Tota L. 5.095.620.000
Z & f. 3.639.350.00
8.734.970.00

4849

Assegni :

5	16 · XII · 76
5	20 · XII · 76
5	22 · XII · 76
5	24 · XII · 76
10	28 · XII · 76
10	5 · I · 77
10	11 · I · 77
50	

100 30 gennaio 1977

150 30 marzo 1977

150 30 aprile 1977

100

Scadenza 31-3-77

4850

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lire 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Lire 5.000.000
(IN CIFRE)

Pagherete per questa cambiale

alla stessa

all'ordine di

la somma

CINQUE MILIONI
(IN LETTERE)

Lire

Vale per cambiali sino a L. 1.000.000 Vale per vaglia cambiari fino a L. 2.400.000. Vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 1.200.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 3.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 6.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 12.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 30.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 60.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 120.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 300.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari fino a L. 600.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000.000 e vale per vaglia cambiari f

Scadenze 10-2-77

4851

+ 50.000.000 -

+ 3.000.000 = 1 x 3 = 12.000.000 = 2 x 6 = 35.000.000 = 5 x 7

Vale per cambiali oltre L. 5.999.000 fino a L. 6.000.000 . Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000

L. 6000

ZERO

TRENTAMILA

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Piras Giuseppe

Via F. Garavetti 12

Cagliari

CAP — LOCALITÀ

( ) PROVINCIA

Cagliari 22 dicembre 1976

(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lire 30000

(IN LETTERE)

Lire 30000

(IN CIFRE)

Pagherò per questo vaglia cambiario

a Lire CINQUE MILIONI

(IN LETTERE)

la somma di Lire 5.000.000

(IN CIFRE)

al 10 febbraio 1977

(SCADENZA)

Cagliari 22 dicembre 1976

(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Pagherò per questo vaglia cambiario

a Lire DODICIMILA

(IN LETTERE)

la somma di Lire 12000

(IN CIFRE)

al 10 febbraio 1977

(SCADENZA)

Cagliari 22 dicembre 1976

(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Pagherò per questo vaglia cambiario

a Lire DODICIMILA

(IN LETTERE)

la somma di Lire 12000

(IN CIFRE)

al 10 febbraio 1977

(SCADENZA)

Cagliari 22 dicembre 1976

(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Pagherò per questo vaglia cambiario

a Lire

(IN LETTERE)

la somma di Lire 3.000.000

(IN CIFRE)

al 10 febbraio 1977

(SCADENZA)

Cagliari 22 dicembre 1976

(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Pagherò per questo vaglia cambiario

a Lire

(IN LETTERE)

la somma di Lire 3.000.000

(IN CIFRE)

al 10 febbraio 1977

(SCADENZA)

Vale per cambiali oltre L. 5.999.000 fino a L. 6.000.000 . Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 2.999.000 fino a L. 3.000.000.

Vale per cambiali oltre L. 1.999.000 fino a L. 2.000.000 . Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 1.499.000 fino a L. 1.500.000.

Vale per cambiali oltre L. 3.999.000 fino a L. 6.000.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine della aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli Istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000

LIRE TRENTAMILA

22 DIC. 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lire 5.000.000
(IN CIFRE)

Al 30 APR. 1977
(SCADENZA)

pago per questa cambiale

al la somma

di Lit. cinque milioni
(IN LETTERE)

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Piras Giuseppe
Via F. Garavetti 12
N° CAP — Cagliari LOCALITÀ
( ) PROVINCIA

(FIRMA)

0,96 x 5.000.000 = 30.000.000

Scadenze - 10 - 2 - 77

+ 50.000.000 -

5.000.000 + = 1 x 3 = 12.000.000 = 2 x 6 = + 35.000.000 = 5 x +

Vale per cambiali oltre L. 2.999.000 fino a L. 6.000.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000

Vale per cambiali oltre L. 5.999.000 fino a L. 12.000.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 11.999.000 fino a L. 12.000.000

Vale per cambiali oltre L. 1.999.000 fino a L. 2.400.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 2.999.000 fino a L. 3.000.000.

Vale per cambiali oltre L. 1.499.000 fino a L. 1.500.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 1.999.000 fino a L. 2.000.000

TRENTAMILA LIRE L.30000

DODICIMILA LIRE L.12000

L.6000

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Piras Giuseppe
via F. Garavetti 12
Cagliari
N° CAP — LOCALITÀ — PROVINCIA

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. CINQUE MILIONI
(IN LETTERE)

Lit. 5.000.000
(IN CIFRE)

Lit. DUEMILIONI
(IN LETTERE)

Lit. 2.000.000
(IN CIFRE)

Lit.
(IN LETTERE)

Lit.
(IN CIFRE)

Io febbraio 1977
(SCADENZA)

pagherò per questa cambiale

la somma

a

a

a

(FIRMA)

Vale per cambiali oltre L. 5.999.000 fino a L. 6.000.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle assenti di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000

LIRE TRENTAMILA

22 DIC. 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Le Sessanta
(IN CIFRE)

Al 30 APR. 1977
(SCADENZA)

pagherò per questa cambiale

al la somma

di Lit. cinquemilioni
(IN LETTERE)

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Diras Giuseppe
Via F. Garavetti 12
N° CAP - - Cagliari
LOCALITÀ
(PROVINCIA)

(FIRMA) Giuseppe Diras

Scaduta 30-4-77

€ 5.000,000 = + 30.000

Scadenza 31-3-77

£ 170.000.000

31 x 5 = £ 155.000.000

4 x 2 = 8.000.000

7 = 7.000.000

per cambiali oltre L. 1.199.000 fino a L. 1.200.000 - Vale per vaglia cambiari
istituto delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli
li ed i atti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S.
del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 1.499.000 fino a L. 1.500.000.

0 fino a L. 2.400.000 - Vale per vaglia cambiari
e di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli
i, 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S.
), oltre L. 2.999.000 fino a L. 3.000.000.

60

a L. 6.000.000 - Vale per vaglia cambiari
ui all'art. 5 della legge bancaria e degli
di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S.
a L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Mc 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Mc 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Mc 31 marzo 1977
(SCADENZA)

al

al

al

pagherò per questa cambiale

pagherò per questa cambiale

pagherò per questa cambiale

a L. C.P.P.

a L. C.P.P.

a L. C.P.P.

CINQUE MILIONI

DUE MILIONI

UN MILIONE

(IN LETTERE)

(IN LETTERE)

(IN LETTERE)

£. 5.000.000

£. 2.000.000

£. 1.000.000

(IN CIFRE)

(IN CIFRE)

(IN CIFRE)

Valore in conto

Valore in conto

Valore in conto

di Lit.

di Lit.

di Lit.

Piras Giuseppe

Via F. Garavetti 12

Cagliari

(N° CAP) (LOCALITÀ)

(FIRMA)

Scadenza 30.4.47

26 x 5.000.000 = L. 130.000.000

Vale per cambiali oltre L. 5.999.000 fino a L. 8.000.000 - Vale per vaglia cambiari all'ordine dalla aziende di credito di cui all'art. 5 della legge Bancaria e degli istituti ad essi contemplati dall'art. 4 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 7 per mille fino a L. 7.500.000

TRENTAMILA

(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE) 22 DIC. 1976

Lire (IN CIFRE) 30.000

Al (SCADENZA) 30 APR. 1977

Sig. per questa cambiale

al

Lire (IN LETTERE) trentamila

Ordine

(FIRMA)

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Cirus Giuseppe

Via F. Garavelli 42

N° CAP — Cagliari LOCALITÀ — PROVINCIA

Scadenza 31-3-77

= 170.000.000 ?

31 x 5 = 155.000.000 - 4 x 2 = 8.000.000 - 4.500.000 = ?

per cambiali oltre L. 1.199.000 fino a L. 1.200.000 . Vale per vaglia cambiari ...time delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli ...ti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 1.499.000 fino a L. 1.500.000.

0 fino a L. 2.400.000 . Vale per vaglia cambiari ... di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli ...t. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. ...), oltre L. 2.999.000 fino a L. 3.000.000.

... a L. 6.000.000 . Vale per vaglia cambiari ...ui all'art. 5 della legge bancaria e degli ...di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. ...e L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Mr 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Mr 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Mr 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Pinco Pallino
Via F. Garavetti 12
Cagliari
(LOCALITÀ) (C.A.P.)

(FIRMA)

Lit. SEIMILIONI (IN LETTERE)

Lit. DODICIMILIONI (IN LETTERE)

Lit. TRENTAMILIONI (IN LETTERE)

Lit. 6.000.000 (IN CIFRE)

Lit. 12.000.000 (IN CIFRE)

Lit. 30.000.000 (IN CIFRE)

pagherò per questa cambiale

alla denominata

pagherò per questa cambiale

alla denominata

pagherò per questa cambiale

alla denominata

Scadenza 31-3-77

= 170.000.000

155.000.000 = 31 x 5 = 8.000.000 = 4 x ½ = 4.000.000 = 1

, a L. 6.000.000 e Vale per vaglia cambiari di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. e L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 5.000.000
(IN CIFRE)

Al 31 marzo 1977
(SCADENZA)

pago per questa cambiale

al

la somma

S.p.A.

CINQUE MILIONI

(IN LETTERE)

O fino a L. 2.400.000 e Vale per vaglia cambiari di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli t. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S.), oltre L. 2.999.000 fino a L. 3.000.000.

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 2.000.000
(IN CIFRE)

Al 31 marzo 1977
(SCADENZA)

pago per questa cambiale

al

la somma

Lit.

DUE MILIONI

(IN LETTERE)

ior cambiari oltre L. 1.199.000 fino a L. 1.200.000 e Vale per vaglia cambiari line della aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli i ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 1.499.000 fino a L. 1.500.000.

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 1.000.000
(IN CIFRE)

Al 31 marzo 1977
(SCADENZA)

pago per questa cambiale

al

la somma

Lit.

UN MILIONE

(IN LETTERE)

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Piazza Giuseppe Mazzini 32

Via F. Garavetti 42

Cagliari

N° CAP

LOCALITÀ

(FIRMA)

Scadenze - 10 - 2 - 77

4 50.000.000 -

4 3.000.000 = 1 x 3 = 12.000.000 4 = 2 x 6 = 99.000.000 4 = 5 x 4

Vale per vaglia cambiari della legge bancaria e degli assegni e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. 26 marzo 1947, n. 200 fino a L. 1.500.000.

L. 6000

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Al 10 febbraio 1977
(SCADENZA)

pagherò per questo vaglia cambiario

L. [illegible]

[illegible]
(IN CIFRE)

la somma di Lit. [illegible]
(IN LETTERE)

Vale per vaglia cambiari oltre L. 1.500.000 fino a L. 2.400.000 e Vale per vaglia cambiari tradito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. n. 370, oltre L. 2.999.000 fino a L. 3.000.000.

L. 12000

DODICIMILA LIRE

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Al 10 febbraio 1977
(SCADENZA)

pagherò per questo vaglia cambiario

L. [illegible]

[illegible]
(IN CIFRE)

la somma di Lit. DUEMILIONI
(IN LETTERE)

Vale per vaglia cambiari oltre L. 2.999.000 fino a L. 3.000.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000

L. 30000

TRENTAMILA LIRE

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Al 10 febbraio 1977
(SCADENZA)

pagherò per questo vaglia cambiario

L. 5.000.000
(IN CIFRE)

la somma di Lit. CINQUE MILIONI
(IN LETTERE)

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Piras Giuseppe
via F. Garavetti 12
N° CAP [illegible]
Cagliari
LOCALITÀ
(PROVINCIA)

(FIRMA) Giuseppe Piras

Scadenza 31-3-77

£ 170.000.000 =

£ 155.000 x 31 x 5 = £ 8.060.000 x 2½ x 7 = £ 1.400.000

Vale per cambiali oltre L. 5.999.000 fino a L. 6.000.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli Istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 5.999.000 fino a L. 6.000.000.

L. 6000 LIRE SEIMILA

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Pago per questa cambiale

a

la somma di Lit. SEIMILA
(IN LETTERE)

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Pago per questa cambiale

a

la somma di Lit. UN MILIONE
(IN LETTERE)

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Pizzo Giuseppina
Via F. Garavetti 12
Cagliari
CAP LOCALITÀ PROVINCIA

(FIRMA)

Vale per cambiali oltre L. 11.999.000 fino a L. 12.000.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli Istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 11.999.000 fino a L. 12.000.000.

L. 12000 LIRE DODICIMILA

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Pago per questa cambiale

a

la somma di Lit. DUE MILIONI
(IN LETTERE)

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Pago per questa cambiale

a

la somma di Lit. CINQUE MILIONI
(IN LETTERE)

Vale per cambiali oltre L. 29.999.000 fino a L. 30.000.000 e Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli Istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. del 23 agosto 1946, n. 370, oltre L. 29.999.000 fino a L. 30.000.000.

L. 30000 LIRE TRENTAMILA

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Pago per questa cambiale

a

la somma di Lit. UN MILIONE
(IN LETTERE)

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lit. 31 marzo 1977
(SCADENZA)

Pago per questa cambiale

a

la somma di Lit. CINQUE MILIONI
(IN LETTERE)

Vale per cambiali oltre L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000 . Vale per vaglia cambiari di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli altri Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. 29 agosto 1946, n. 370, oltre L. 7.499.000 fino a L. 7.500.000.

LIRE TRENTAMILA

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lire 30.000
(IN CIFRE)

Al 31 marzo 1977
(SCADENZA)

pagherò per questo cambiale

a L. Posta

la somma di

CINQUE MILA
(IN LETTERE)

Vale per cambiali oltre L. 11.999.000 fino a L. 12.000.000 . Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. 29 agosto 1946, n. 370, oltre L. 11.999.000 fino a L. 12.000.000.

LIRE DODICIMILA

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lire 12.000
(IN CIFRE)

Al 31 marzo 1977
(SCADENZA)

pagherò per questa cambiale

all'Ord.

DIECIMILA
(IN LETTERE)

Vale per cambiali oltre L. 1.199.000 fino a L. 1.200.000 . Vale per vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria e degli istituti ed Enti contemplati dall'art. 41 di detta legge e dall'art. 1 del D.L.C.P.S. 29 agosto 1946, n. 370, oltre L. 1.199.000 fino a L. 1.200.000.

LIRE SEIMILA

Cagliari 22 dicembre 1976
(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)

Lire 6.000
(IN CIFRE)

Al 31 marzo 1977
(SCADENZA)

pagherò per questa cambiale

all'Ord.

SEIMILA
(IN LETTERE)

NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE

Pinco Pallino
Via F. Garavetti 12
Cagliari
CAP
LOCALITÀ
(PROVINCIA)

(FIRMA)

Ricevo assegni bancari tratti sul Banco di [illegible]
Ag. 12 di Roma trasmessimi con lettera del
420 41742 di # —— 750 per complessive
£ 50.000.000 # con l'intesa che essi saranno da me
utilizzati in sostituzione degli assegni di pari
importo firmati Giuseppe Pinos.

Inoltre mi sono necessarie utilizzabili detti
assegni saranno da me restituiti; in caso contrario
consegnerò assegni a firma Giuseppe Pinos per il
corrispondente importo.

Roma l. 22.12.75 in fede Reding

7. Segue. Esperimenti.

In ordine agli eseguiti esperimenti - descritti anche negli interrogatori - si evidenzia la seguente documentazione.

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

Telefon: Nr. (075) 2 21 36
Bankverbindung:
Bank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

Ufficio di rappresentanza
in Roma: Via Tevere I9.=

4884

Illustrissimo Signor
Avvocato Loris FORTUNA
R O M A

Ihr Zeichen:

Unser Zeichen:

Roma 6 dicembre I976

9490 VADUZ,
Postfach 34 637

Betrifft:

2

Egregio Avvocato,

in esito alla nota I546/P del 26 novembre u.s. del Presidente del CNEN, Le restituisco n° 6 campioni sottoposti al noto 'trattamento' da parte dei nostri tecnici.

Le confermo, con l'occasione, che il sistema messo a punto dal nostro gruppo scientifico non è basato sul principio del raggio laser, ma deriva dalle ricerche effetuate nel campo dell'anti-materia.

In allegato una memoria sintetica contenente i dati essenziali relativi a ciscauna prova, con riserva di farLe pervenire entro il più breve tempo possibile l'originale della video-registrazione.

Voglia gradire i miei più distinti ossequi,

Massimo Pugliese
Procuratore

(49)

ELENCO DELLE PROVE RICHIESTE

Prova n. 1

Porre lastra n. 1 (plexiglas) a 2 metri dall'uscita in aria del fascio -
Porre la lastra n. 2 (acciaio inox) a O, 5 metri dietro la lastra n. 1 -
Richiesta : perforare la lastra n. 2 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n. 1.

Prova n. 2

Porre lastra n. 3 (acciaio inox) a 2 metri dall'uscita in aria del fascio -
Porre la lastra n. 4 (plexiglas) a 0, 5 metri dietro la lastra n. 3 -
Richiesta : perforare la lastra n. 4 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n. 3.

Prova n. 3

Porre la lastra n. 5 (acciaio inox) progressivamente a distanza di 1, 2 e 4 metri dall'uscita in aria del fascio -
Richiesta : effettuare perforazione della lastra alle distanze indicate - segnare poi sulla lastra, in corrispondenza dei fori, la distanza alla quale sono stati prodotti.

Prova n. 4

Porre la lastra n. 6 (alluminio) a 5 metri dall'uscita in aria del fascio -
Richiesta : Effettuare il taglio della lastra parallelamente al lato maggiore.

NB - Tutte le lastre sono state già numerate con vernice nera.

P R O V A N° 1

- CAMPIONE : lastra di alluminio
- PROVA RICHIESTA : porre la lastra n°6 a metri 5 dall'uscita in aria del fascio ed effettuare il taglio parallelamente al lato maggiore.
- PROGRAMMA OPERATIVO PREDISPOSTO: alluminio
- DIAMETRO OPERATIVO : cm. 30
- DISTANZA : metri DUE,poichè le dimensioni del locale non consentivano di collocare il campione a distanza maggiore.

P R O V A N° 2

- CAMPIONE : .una lastra di plexigas contrassegnata con il numero 1

  .una lastra di acciaio contrassegnata con il numero 2

- PROVA RICHIESTA : .porre la lastra numero 1 a metri 2 dall'uscita in aria del fascio e la lastra n° 2 a metri 0,5 dietro la lastra n°1

  .perforare la lastra n°2 in posizione centrale, senza danneggia la lastra n°1.

- PROGRAMMA OPERATIVO PREDISPOSTO : ferro

- DIAMETRO OPERATIVO : cm. 3,5

- DISTANZE : quelle prescritte-

  . lastra n° 1 a metri 2

  . lastra n° 2 a metri 2,50

P R O V A N° 3

CAMPIONE: fornito dal prof. Manniello

MATERIALE: un foglio di truciolato,un foglio di fiber-glass ed uno di faesite sovrapposti,stretti da una fascia di nastro adesivo.Dimensioni:cm.40 x 60.

PROGRAMMA OPERATIVO: c a r b o n i o

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm 2

N O T E:Le interferenze evidenti nella prima parte della registrazione sono dovute a probabile cattivo funzionamento del video-registratore.

La ripresa,tuttavia,consente di apprezzare le fasi essenziali dello esperimento.

P R O V A N° 3

- CAMPIONE : .una lastra di acciaio inox contrassegnata con il numero 3

  .una lastra di plexigas contrassegnata con il numero 4

- PROVA RICHIESTA : .porre la lastra n°3 a metri 2 dall'uscita in aria del fascio e la lastra n°4 a 0,5 metri dietro la lastra n°3

  .perforare la lastra n° 4 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n° 3

- PROGRAMMA OPERATIVO PREDISPOSTO : carbonio

- DIAMETRO OPERATIVO : cm. 3,5

- DISTANZE : per limiti di spazio si son dovute collocare:

  . la lastra n°3 a metri 1,50 anzichè a metri 2
  . la lastra n°4 a metri 2 anzichè a metri 2,50

N O T E :

- il fascio è stato diretto al centro della piastra n°3,ma,in dipendenza della forma rettangolare della piastra medesima,l'effetto si è prodotto nella parte inferiore della lastra n°4 e non in posizione centrale come richiesto;

- l'infiammabilità del plexigas non poteva consentire una perforazione netta del campione sottoposto ad un trattamento che provoca temperature elevatissime.Il fascio,perciò,dopo aver attraversato-senza danneggiarla-la piastra di acciaio inox nella parte centrale,ha colpito la lastra di plexigas a cm.4 dalla base provocando la combustione progressiva del campione,dal basso verso l'alto,sino alla sua completa distruzione.Tale effetto è chiaramente visibile nella video-registrazione e nella sequenza fotografica che qui si riporta;si osservi la foto n° 2,nella quale è evidente il n° 4 scritto in vernice nera sulla parte superiore del campione di plexigas,mentre le fiamme si propagano dalla base verso l'alto.

P R O V A N° 4

- CAMPIONE : una lastra di acciaio inox, contrassegnata con il numero 5
- PROVA RICHIESTA : .porre la lastra ad un metro di sistanza dall'uscita in aria del fascio

  .effettuare la perforazione della lastra alla distanza di metri UNO
- PROGRAMMA OPERATIVO PREDISPOSTO : ferro
- DIAMETRO OPERATIVO : cm. 2
- DISTANZA : quella richiesta di metri UNO

Prova n°4 - Campione: fornito dal Prof.Manniello
Materiale:polistirolo espanso.Dimensioni
Spessore:cm.

Programma operativo:carbonio
Diametro operativo predisposto:cm.1

Note:Davanti al pannello di polistirolo sopradescritto, alla distanza di circa cm.10,è stato collocato un cilindro di ferro(diametro cm.5 - altezza cm.11),poggiato su un mattone refrattario.
La prova si prefiggeva lo scopo di dimostrare come gli "anti-atomi" programmati,pur investendo il cilindro di ferro,e il mattone,producessero il loro effetto solamente sul polistirolo,lasciando intatti gli altri materiali.

P R O V A N°5

- CAMPIONE : una lastra di acciaio inox contrassegnata con il numero 5,già trattata nel corso della prova n°4.
- PROVA RICHIESTA : .porre la lastra a metri 4 dall'uscita in aria del fascio
  .effettuare la perforazione della lastra alla distanza ind
- PROGRAMMA OPERATIVO PREDISPOSTO : ferro
- DIAMETRO OPERATIVO : cm. 3
- DISTANZA : per limiti di spazio non si è potuta eseguire la prova a metri 4, come richiesto,ma a metri 1,5.

P R O V A N° 6

- CAMPIONE : una lastra di acciaio inox, contrassegnata con il numero 5, già trattata nel corso delle prove 4 e 5.
- PROVA RICHIESTA : porre la lastra a metri 2 dall'uscita in aria del fascio .effettuare la perforazione della lastra alla distanza di metri 2
- PROGRAMMA OPERATIVO PREDISPOSTO : ferro
- DIAMETRO OPERATIVO : cm. 3,5
- DISTANZA : quella richiesta di metri DUE

Prova n°6 - Campione:fornito dal prof.Manniello
Materiale:due piastrelle di ceramica
una lastra di vetro.

Programma operativo:alluminio.
Diametro operativo predisposto:cm.40

Note:Poichè l'apparecchio era stato programmato solamente per produrre effetti sulla ceramica,esaminando i residuati sarà possibile constatare che le mattonelle sono state disintegrate,mentre il vetro è andato in frantumi per effetto del calore sviluppatosi,senza subire la reazione.

VALUTAZIONE DELLE PROVE EFFETTUATE

La valutazione delle prove effettuate assume come ipotesi di partenza una corretta esecuzione degli esperimenti richiesti,il che non è controllabile con la documentazione in nostro possesso.La semplicità delle prove effettuate,come imposto dalle circostanze,consente una valutazione abbastanza generica dei risultati,salvo per alcuni aspetti,per i quali è possibile esprimere una valutazione quantitativa.

A)ENERGIA E POTENZA DEL FASCIO

L'energia del fascio impiegato è stimabile tra i I50.000 e i 4 milioni di joule;i numeri dati corrispondono all'energia necessaria per fondere e vaporizzare I44 gr. di acciaio inox. Una valutazione più precisa sarà forse possibile al termine delle analisi metallurgiche in corso per uno dei campioni di acciaio.Poichè,come risulta dalle prove,il fascio è quasi certamente di tipo impulsato,con durata degli impulsi minore di 0,I sec.,occorrerebbe una esatta conoscenza di tale durata per determinare la potenza del fascio.
Si può comunque dare una stima del limite inferiore della potenza in gioco,assumendo una durata dell'impulso pari a 0,I sec. Con tale valore si ha una potenza totale del fascio di I500 Kw,e una densità di potenza di I50 Kw/cm^2 nel caso della fusione del metallo;nel caso della vaporizzazione la potenza totale salirebbe a40.000 Kw,a la densità di potenza a 4000 Kw/cm^2

B)NATURA DEL FASCIO

Circa la natura del fascio,le semplici prove effettuate non consentono una risposta sufficientemente precisa,anche se vi è qualche indicazione che porterebbe ad escludere alcune fra le sorgenti più comuni,quali ad es.getto di plasma,fasci di particelle cariche accelerate,fasci di neutroni ecc.
In ogni caso,anche nell'ipotesi non ancora escludibile di fascio laser,le energie e soprattutto le potenze in gioco si porrebbero al di là dei limiti della attuale tecnologia.

Valutazione delle prove effettuate

La valutazione dei risultati delle prove effettuate assumono come ipotesi di partenza una corretta esecuzione degli esperimenti richiesti, il che non è controllabile con la documentazione in nostro possesso. La semplicità delle prove effettuate, come imposto dalle circostanze, consente una valutazione abbastanza generica dei risultati, salvo per alcuni aspetti per i quali è possibile esprimere una valutazione quantitativa.

A) Energia e potenza del fascio

L'energia del fascio impiegato è stimabile tra i 150000 e i 4 milioni di Joule; i numeri dati corrispondono all'energia necessaria per fondere rispettivamente vaporizzare 144 gr. di acciaio inox. Una valutazione più precisa sarà forse possibile al termine delle analisi metallurgiche in corso per uno dei campioni di acciaio inox. Poiché, come risulta dalle prove, il fascio è quasi certamente di tipo impulsato, con durata degli impulsi minore di 0,1 sec, occorrerebbe una esatta conoscenza di tale durata per poter determinare la potenza del fascio. Si può comunque dare una stima del limite inferiore della potenza in gioco, assumendo una durata

1) Il prof. Piero Pasolini, fisico, autore di pubblicazioni, studioso dei problemi dell'astronautica, ha esaminato e visionato i filmati relativi agli esperimenti di telemetria effettuati nell'agosto e nello scorso dicembre — Ai quesiti postigli [illegible] astronautica, egli ha risposto ripetutamente; il quesito più delicato di tutti gli è stato posto oralmente — Alla richiesta di esprimere per iscritto tutte le considerazioni [illegible] circa la validità del "sistema" considerato il prof. Pasolini mi ha inviato la lettera che allego in fotocopia —

Nota: il prof. Pasolini, a cui ci ha fatto un cenno verbale, vive a Rocca di Papa, [illegible] presso l'Istituto Marinaro, telef. 949331, in una comunità religiosa.

2) Nell'intento di verificare ulteriormente la diffusione e la validità della 'fortuna', ho rivolto al prof. Pasolini e ad un gruppo scelto [illegible] di studenti, atti a confermare le conclusioni [illegible] indicate nei punti precedenti, [illegible] qualora non si riscontrasse la coincidenza, la scoperta [illegible] più interessante e sconvolgente —

Nota: il gruppo [illegible] studenti [illegible] gli problemi [illegible] l'impresa, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

3) Esclusa ogni ipotesi di frode, è emerso che il sistema messo a punto dal gruppo di ricercatori, che ne fanno capo alla TRANSPARENCY, è di estrema efficacia nell'individuare, evidenziare e correggere l'elaborazione per errori di ordine morale, di cui poi lasciati giudiziosamente convincere a proseguire le ricerche con il Nucleo Operativo degli Stati Uniti e dell'Interpol, con l'esclusione [illegible]

a certe condizioni che attengono essenzialmente al pacifico godimento del ritrovato, alla incolumità e alla libertà dei ricercatori.

La fantasia della produzione è tutta qui.

Ogni altro strumento estraneo, introdotto o da introdurre di cercare di influenzare una ricerca va respinto, perché inficerebbe gli fini della corretta utilizzazione del ritrovato.

4) Per una serie di circostanze che qui è superfluo esporre, il contenuto del brevetto [illegible]

delle autorità italiane

è doveroso notificare ad ~~ogni~~ dei suoi componenti
tutto il procedimento - in fase istruttoria -
per il rel. di ~~sorveglianza~~ —

Ho avuto modo di ~~sentire~~ sin dalle
origini della vicenda, che la persona di
~~cui~~ Licio ~~Gelli~~ è ~~effettivamente~~ innocente.
Tutto ~~ciò~~ ~~addirittura~~ ~~come~~ è ~~stato~~ ~~emerso~~ risultato
~~stato~~ riconosciuto dagli stessi inquirenti
stesso dopo ~~la~~ lunga ~~istruttoria~~ di ~~accertamenti~~
indagini e ~~sentito~~ ~~direttamente~~
dagli stessi istruttori -

~~Al fondo~~ ~~Al comma~~

5) ~~Il~~ Tecnici della società ~~hanno~~ hanno
tenuto comunicato ~~ieri~~ ~~sera~~. di aver ~~effettuato~~ il 29/4/77
effettuato l'esperimento del vivo, che
(i tecnici ~~non~~ ~~sono~~ ~~in~~ ~~grado~~ ~~di~~ ~~concludere~~, dovranno concludersi ~~con~~ ~~la~~ ~~prova~~
che l'esperimento ~~del~~ del prototipo in luogo ~~dell'apparato~~ ~~della~~
e positivo ~~Magistratura~~ ~~ha~~ ~~fatto~~ ~~sua~~ sicuro, indicato
dalle autorità italiane, ~~entro~~ ~~il~~ ~~termine~~
~~motivato~~ ~~dal~~ ~~Tribunale~~ ~~di~~ ~~Roma~~ -
Luce è ~~stata~~ ~~tutta~~ ~~tutta~~ ~~subito~~ ~~sospesa~~
~~il~~ ~~tecnico~~ ~~che~~ ~~fondamentalmente~~
~~è~~ ~~stabilito~~, ~~oppure~~ ~~continuerà~~ ~~ora~~ ~~a~~
Gradirei la ricezione di
- ~~comunicato~~
- ~~copia~~ ~~di~~ ~~tutti~~ ~~gli~~ ~~atti~~ ~~che~~ ~~ci~~
~~riguardano~~

leggere la scuola
con la quale la sottoscrive

nel frattempo: dovrà

Sarà necessario ~~[illegible]~~ |

~~definire~~ definire lo schema di

- Accordo preliminare con la Società che verrà indicata dalla Autorità Italiana

il predetto schema

- sottoscrivere l'approvazione ~~da~~ ~~[illegible]~~ ~~Facilitatore~~ della Autorità Italiana

- Scrivere e comunicare i compiti (Italiana e Sammarinese) della commissione della Autorità di vigilanza dell'esperimento

- far definire dalla commissione stessa ~~il tipo~~ le prove da far eseguire

- stabilire la condizione in cui dovrà effettuarsi l'esperimento e le ~~[illegible]~~ più opportune misure di sicurezza

- ~~Designare il suo~~

- stabilire ~~[illegible]~~ il luogo nel quale dovrà essere ~~[illegible]~~ effettuato, la quantità di fusti da usare e le modalità ~~[illegible]~~ di ~~[illegible]~~

5) Una ~~volta~~ ~~di~~ ~~costituite~~ ~~le~~ ~~sole~~ ~~delle~~ Autorità ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~a~~ ~~mio~~ ~~avviso~~ ~~[illegible]~~ ~~impedente~~ ~~e~~ ~~[illegible]~~ ~~alla~~ ~~Società~~ ~~[illegible]~~,

6) Ponderata la ~~volontà~~ bontà del ~~[illegible]~~ di ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ Occupazione di ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ entro il più breve tempo possibile, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ che una volta delle truppe una parte dell'Autorità ~~[illegible]~~ per una favorevole al nostro Paese —

8. Documentazione armi.

Copiosa è la documentazione sequestrata al Pugliese in ordine a trattative per la vendita di armi anche pesanti.

Gli specifici atti sono stati indicati nell'interrogatorio del Pugliese, cui si rinvia.

In questa sede si menzionano solo taluni documenti di particolare rilevanza, perchè indicativi delle offerte di vendita poste in essere dall'imputato.

23 - Fono B Spec.
cod. 028420
Ediz. 1975

COPIA DI TELEGRAMMA

4375

GDXX

UFF. TELEGRAFICO di .....

FINMEC

VIA TEVERE 19

ROMA

Numero telefonico dell'abbonato

8449129

194

AMMINISTRAZIONE P. T.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	LONDON UNIT 20	ROMA FONO TF	1954	5	7 6 76	1930

COMP PUNT

LONDON LTD DAVIDSON HOUSE UPPER ST GOWEN STREET

LONDON UNITED STATES

ATTENTION MR A DRYER WE HAVE RECEIVED LETTER FROM MINISTRY OF DEFENCE OF NORTH AFRICAN COUNTRY REQUIRING BELOW MATERIAL:

40000 12,7 US 300000 762 LONG 100000 756 BALL NATO 2000000 7,5 SILENCE 20081 SERIAL MORTAR 5045 XXXXXXX ENGLISH MORTAR PLEASE CABLE URGENTLY QUOTATIONS AND AVAILABILITY REGARDS FROMEC ROME

ST 5045

(4211690) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato P.V. - 441/028420

FELMOUNT LTD.
Davidson House
Upper St.John Street
LICHFIELD STAFFS (England)

Roma, 7 giugno 1976

h. 19

Attention Mr. F. Fryer

WE HAVE RECEIVED LETTER FROM MINISTRY OF DEFENCE OF NORTH AFRICAN COUNTRY REQUIRING BELOW MATERIAL AS COMMUNICATED BY TELEPHONE TODAY:

40.000	12,7	US
800.000	762	Long
100.000	756	Fall Nato
2.000.000	7,5	French
20.081		German mortar
5.045		English mortar

PLEASE CABLE URGENTLY QUOTATIONS AND AVAILABILITY. REGARDS.

PROM.EC - ROME

promec

ROMA 20 gennaio 19

Spettabile

DISTRIBUIDORA LABOURDETTE C.A.
Avenida Casanova Of. 114
C A R A C A S

OGGETTO Offerta di carri armati
Centurion

RIF. 671

RIF.

Ci pregiamo offrirVi-salvo il venduto,e subordinatamente alla conferma del prezzo e dei tempi diconsegna-n° 84 carri armati CENTURION MK/5/2 con le ultime modifiche apportate.

Prezzo:320.000 dollari,imballaggio incluso,FOB porto europeo.

Consegna:immediata.

Riserva di conferma,precisando commissione e modalità operative

Distinti saluti,

L'Amministratore Unico
dr. Massimo Pugliese

Allegati:1

Spallotto

La lettera in suo possesso è del Ministero della Difesa Nazionale, con data 27.5.76 - n.86 ed è l'originale.

E' richiesto preventivo per:

Ael. Lucca

1) 40.000	12,7	US
2) 800.000	762	Long
3) 100.000	756	Fall Nato
4) 2.000.000	7,5	Francese
5) 20.081		Mortaio tedesco
6) 5.045		Mortaio inglese

Mandare telex con quotazioni e consegne dall'Inghilterra.

4.4.70

SPECIFICATION

4667

MK1 Leopard Main Battle Tank

Basic Technical Specification

Armaments:	1 x 105mm L-743 gun, elevation + 20°, depression - 9° 1 x 7.62mm co-axial machine gun 1 x 7.62mm anti-aircraft machine gun 4 smoke dischargers mounted either side of turret 60 rounds of 105mm ammunition 5500 rounds of 7.62mm machine gun ammunition
Crew:	4
Length:	9.54m(gun forward) 6.94m(hull only)
Width:	3.25m(3.40m with skirts)
Height:	2.64m(top of cupola) 2.40m(turret roof)
G/clearance:	.44m
Weight:	42,400kg(loaded) 40,400kg(empty)
G/Pressure:	.90kg.cm^2
Engine:	MTU MB 838 ca.M500,10 cylinder, multi-fuel engine developing 830hp at 2200rpm
Speed:	65km/ph(road)
Range:	600km (road) 450km (cross country)
Fuel:	985 litres
Fording:	2.25m 4,00m(with schnorkel)
V/Obstacle:	1.15m
Trench:	3,00m
Gradient:	60%
Armour:	10mm-60mm(estimate)

Additional Facilities

Main armament and gun mounting.
Phillips Infra-red driving and fighting equipment
NBC System.
Fully Automatic Gear Box.
Updated integrated fire control system.
Schnorkel.

Varient Forms:

A range of vehicles using the basic leopard MK1 Chassis and Engine can be made available these are:-

Armoured Recovery Vehicle: This is basically a Leopard chassis fitted with a superstructure, dozer blade, winch with 100m of cable and a maximum capacity of 35,000kg, and a crane with a traverse of 270° and a maximum lifting capacity of 20,000kg. Armament consists of a 7.62 A/A machine gun and a 7.62mm bow machine gun, and smoke dischargers. Data is similar to the Leopard MBT except:

Length: 7.57m (travelling)
Width: 3.25m
Height: 2.69m (inc.A/A mg)
G/Clearance: 44m
G/Pressure: .815kg.cm^2
Weight: 39,800kg (loaded)
37,800kg (empty)
Range: 800km (road)
Fuel: 1570 litres
Fording: 2.10m

Armoured Pioneer Vehicle: This is very similar to the armoured recovery vehicle but it has an earth boring tool and the dozer blade can be fitted with excavating teeth. Data is similar to the ARV except that it has a loaded weight of 38,800kg.

Bridgelayer: Two models of this were built in 1969. These were known as the Model 'A' and Model 'B'. The production version is the Model 'B' and this entered service in 1973 with the German Army. It has a loaded weight of 45,300kg and its bridge is 22m long when in position. Other data is similar to the MBT except:

Crew: 2
Length: 11.40m (with bridge)
10.30m (w/o bridge)
Width: 4.00m (with bridge)
Height: 3.50m (with bridge)
2.56m (w/o bridge)
G/Pressure: .96kg. cm^2
Bridge Capacity: 50,000kg

Training Tank: This is simply a Leopard MBT with its turret removed and a cab fitted. It is used for training drivers. Loaded weight is about 40,000kg.

Self-Propelled Gun: Under test in 1973 was a Leopard Chassis fitted with the turret mounting a 155mm gun as fitted to the AMX-30 155mm GCT self-propelled gun.

Caro Comandante,

Oggi ho cercato di mettermi in contatto con Lei,poich desiderava fissarle un colloquio a Roma con una persona che conosco circa vent'anni e che aveva bisogno di acquistare subito e subito pa re per circa un milione di dollari di merce leggera:ogni tentativo è stato inutile per telefono!.- Ora qui di seguito Le elenco il materi le che richiede e spero che Lei voglia rispondermi a stretto giro di posta e con la massima possibile sollecitudine:grazie in antiopo.-

1.- Combat Rifles - M.16 - 5.56 mm - M.16 - 7.42 mm - FAL.-

2.- Kalachnikove(folding) Model - ciclo 10 e circle 11.- Con munizi

3.- Pistol: Herstel 9.mm - Star 9.mm - Tcheck 7.62 mm.- Con munizi

4.- Mortai: MO-120-RT-61 Nr.75 pezzi da 120 mm.-
PRPA bomb Nr.7000 pezzi da 120 mm.-
PR-14 bomb Nr.5000 pezzi da 120 mm.-
Proclair bomb " 1000 pezzi da 120 mm.-
M.29 A3 con M.53 SIGHT + M.3 base plate Nr.30 pezzi -81
BM.374 A.3 - Nr.10.000 pezzi da 81 mm.-
M.375 phosphorus da 81 mm.- Nr.1000 pezzi.-
M.301 A.3 da 81 mm.- Nr.2000 pezzi.-
Commando light mortar da 60 mm.- Nr.75 pezzi.-
H.E.Bomb. da 60 mm.- Nr.5000 pezzi.-

5.- Weaponns: FF. MAC. da 7.62 mm.- Nr.400 pezzi.-
Browing calibre 30 1919 A6 (with grip) Nr.200 pezzi.-
Browing calibre 50 H.B.M2 Nr.100 pezzi.-
Hand grenade M.61 H.E Nr.25.000 pezzi.-
Hand grenade AN-CM8 Smoke. Nr.100.000 pezzi.
Hand grenade AN-M1 Incendiary Nr.10.000 pezzi
Grenade lancher M.75 da 40 mm.- Nr. 100 pezzi.-
Grenade HE 3406 da 40 mm.- Nr.10.000 pezzi.-

6.- Armes AT. 89 mm.- Carl (M42 89 mm.Mle FI) rockets - 2500 pezzi.-
60 mm.- M 72 A1 OS A 2 2000 pezzi.
106 mm.- R.R 3110(rockets) 1000 p
Grenade gun (rockets) 100 p
TOW gun (rockets) 100 p
Milan gun (rockets) 100 p

7.- Armes AA. Triple 20 mm.- Oerlikon type 665 30 p
20 mm.Otgs 100.000 p

Ci risponda il più presto possibile indicando in
che potrà fornire [illegible] - dopo il controllo da parte del compet
pure [illegible] e di poi sotto la responsabilità

H-335

Caro Massimo,

La testa richiesta per il razzo anticarro è quella normale del Bazooka da 60 mm.

Interessa sapere se possono far fronte ai tempi di consegna specificati.

Inoltre, l'ing. Ambrosini vorrebbe avere un'idea dei prezzi che chiedono.

Per la testa a frammentazione del MIRA, i disegni d'insieme li hanno. Anche qui, si vuol sapere se possono far fronte ai tempi di consegna e quali sarebbero i prezzi.

Per la Libia, il primo ordine è di:

- 10.000 razzi anticarro da 60.2 mm (i primi 1000 da consegnare con le teste a 75 giorni dall'ordine);
- 5000 razzi MIRA con testa a frammentazione (la prima consegna di 400-500 da farsi a 120 giorni dall'ordine).

Domani 14 dicembre dobbiamo confermare se possiamo far fronte a tali consegne (per i razzi va bene, rimangono lew teste).

Se i greci non possono farcela, penso di rivolgermi in Belgio.

Gianni

Felmount (Electrical) Ltd

Davidson House, Upper St. John Street, Lichfield, Staffs. Tel. Lichfield 4899 & 4436.

Quotation 020324 4.2.76

Quantity	Description	Price
100.off.	Leopard MK1 Main Battle Tanks as per attached specification. Delivered to a European Port. C.I.F Charges to be advised when transport details are agreed, and will be at cost. Export Licence This can be provided on receipt of an Algerian Government "End User Certificate" and a 10% Bond paid into a Major International Bank ideally Midland Bank Ltd, International Division, Birmingham. U.K prior to final contract being signed. Ammunition A basic quantity of all ammunition size is provided with each vehicle. Subsequent quantities can be supplied dependent upon the users logistic requirements. Inspection The Manufacturer will provide access and facility in order that a Lloyds appointed inspector may approve the equipment before shipment from the works. Training The Manufacturer will make a team available to the purchaser in order that both operational and technical maintenance crews can be fully trained in the ultimate Buyers territory. These charges will be the subject of a separately negotiated contract. Delivery: To be confirmed later. Payment Terms: Transferable irrevocable letter of credit in favour of Felmount Ltd, to be lodged in a Major International Bank, ideally Midland Bank Ltd, International Division, Birmingham in US Dollars for the total purchase price, to be released against duly	1.6 million US Dollars Each. Less 5% Total Price: Each Nett. 1.520,000 US Dollars Each.Nett.

Payment Terms: The Usual Vehicle Clauses acceptable. Partial Deliveries permitted.

The irrevocable letter of Credit to be covered by B blocked Algerian funds in the U.K

Varient Forms:

A range of vehicles using the basic leopard MK1 Chassis and Engine can be made available these are:-

Armoured Recovery Vehicle: This is basically a Leopard chassis fitted with a superstructure, dozer blade, winch with 100m of cable and a maximum capacity of 35,000kg, and a crane with a traverse of 270° and a maximum lifting capacity of 20,000kg. Armament consists of a 7.62 A/A machine gun and a 7.62mm bow machine gun, and smoke dischargers. Data is similar to the Leopard MBT except:

Length:	7.57m (travelling)
Width:	3.25m
Height:	2.69m (inc.A/A mg)
G/Clearance:	44m
G/Pressure:	.815kg.cm^2
Weight:	39,800kg (loaded) 37,800kg (empty)
Range:	800km (road)
Fuel:	1570 litres
Fording:	2.10m

Armoured Pioneer Vehicle: This is very similar to the armoured recovery vehicle but it has an earth boring tool and the dozer blade can be fitted with excavating teeth. Data is similar to the ARV except that it has a loaded weight of 38,800kg.

Bridgelayer: Two models of this were built in 1969. These were known as the Model 'A' and Model 'B'. The production version is the Model 'B' and this entered service in 1973 with the German Army. It has a loaded weight of 45,300kg and its bridge is 22m long when in position. Other data is similar to the MBT except:

Crew:	2
Length:	11.40m (with bridge) 10.30m (w/o bridge)
Width:	4.00m (with bridge)
Height:	3.50m (with bridge) 2.56m (w/o bridge)
G/Pressure:	.96kg. cm^2
Bridge Capacity:	50,000kg

Training Tank: This is simply a Leopard MBT with its turret removed and a cab fitted. It is used for training drivers. Loaded weight is about 40,000kg.

Self-Propelled Gun: Under test in 1973 was a Leopard Chassis fitted with the turret mounting a 155mm gun as fitted to the AMX-30 155mm GCT self-propelled gun.

SPECIFICATION

MK1 Leopard Main Battle Tank

Basic Technical Specification

Armaments:	1 x 105mm L-743 gun, elevation + 20°, depression - 9° 1 x 7.62mm co-axial machine gun 1 x 7.62mm anti-aircraft machine gun 4 smoke dischargers mounted either side of turret 60 rounds of 105mm ammunition 5500 rounds of 7.62mm machine gun ammunition
Crew:	4
Length:	9.54m(gun forward) 6.94m(hull only)
Width:	3.25m(3.40m with skirts)
Height:	2.64m(top of cupola) 2.40m(turret roof)
G/clearance:	.44m
Weight:	42,400kg(loaded) 40,400kg(empty)
G/Pressure:	.90kg.cm^2
Engine:	MTU MB 838 ca.M500,10 cylinder, multi-fuel engine developing 830hp at 2200rpm
Speed:	65km/ph(road)
Range:	600km (road) 450km (cross country)
Fuel:	985 litres
Fording:	2.25m 4,00m(with schnorkel)
V/Obstacle:	1.15m
Trench:	3.00m
Gradient:	60%
Armour:	10mm-60mm(estimate)

Additional Facilities

Main armament and gun mounting.
Phillips Infra-red driving and fighting equipment
NBC System.
Fully Automatic Gear Box.
Updated integrated fire control system.
Schnorkel.

promec

4095

ROMA 23 marzo 19

OGGETTO Offerta carri Leopard e Centurion

Spettabile
DEVELOPMENT UNITED TRUST
G I N E V R A (CH)

RIF. ASP. 28/2.76/27

VS. ASP.

A seguito della nostra lettera del 28.2.76, Vi confermiamo l'offerta di 110 carri Leopard MK1 A2 Standard con le seguenti modalità di consegna:

- 60 carri consegna inmediata
- 50 carri entro i 60 giorni successivi, in ragione di 25 carri al mese.
- Prezzo: USA$ 1.600.000.=

Per le rimanenti condizioni, vale quanto precisato nella nota alla quale facciamo seguito.

Ci spiace di non poterVi invece confermare l'offerta dei 40 carri Centurion offertiVi nella nostra precedente al prezzo di 230mila sterline ciascuno, essend stati venduti nella mora della lunga trattativa.
Possiamo però offrirVi 50 Centurion MK10 Standard al prezzo di USA$810.000= ciascuno, pronti per essere imbarcati.
Trattasi di un modello di carro di fabbricazione più recente rispetto a quello già offertoVi, e comprensivo - a differenza dell'altro - del sistema per l'avist mento notturno (optical).

Procedura:

- lettera d'intenzione inmediata diretta alla Promec, con la quale viene dichiarato esplicitamente l'accettazione delle modalità procedurali indicate nella nostra lettera d'offerta.
- Trattativa diretta - a bond costituito - con il venditore.

Distinti saluti,

Practical Practice

4896

AZSC PUA799 CRO853 BMH873
ITAT CO CEBT 891
LICHFIELD S1/89 22 1730 P1/50

PAD RC VIATEVERE 19
(20193)ROME 20284

ROMA TELEGRAFO 22-3-78

ATTENTION OF MR PULICICI 60 LEOS IMMEDIATELY AVAILABLE
TO MK1 A2 STANDARD 1,350,000 US DOLLARS EACH STOP
100 AT RATE OF 25 PER MONTH TO FOLLOW STOP ORIGINAL CENTS
NOW SOLD BUT HAVE 50 FULLY RECONDITIONED UP TO MK10 STANDARD
IN DOCKS AVIATION SHIPMENT 780,000 US

OCL 19 CO MK1 A2 1,350,000 100 25 50 MK10 780,000

BMH873 PAD P2/39

DOLLARS EACH STOP REQUEST MEETING WITH CUSTOMER
IN LONDON TO CONFIRM CONTRACT DETAILS STOP BOND IN [redacted]
[redacted] HAVE FOR 10 PERCENT TOTAL VALUE TO BE FOLLOWED
BY USA SEVERABLE LETTER OF CREDIT PER OUR LETTER FEBRUARY
[redacted] STOP REGS

[redacted]

[redacted]

promec

4697

ROMA 20 gennaio

OGGETTO Offerta di carri armati

Leopard MK 1

NS. RIF. 671

VS. RIF.

Spettabile
DISTRIBUIDORA LABOURDETTE C.A.
Avenida Casanova Of. 114

CARACAS

Vi offriamo-salvo il venduto,e subordinatamente alla conferma del prezzo e dei tempi di consegna,numero 200 carri armati LEOPARD MK 1,le cui caratteristiche sono specificate nell'allegato n°1.=

Prezzo:1.400.000 $ usa

Consegna: n° 50 subito.Il rimanente in ragione di 25 unità mensili.

Nel prezzo,all'epoca dell'offerta,era comprea una commissione del 3%.=

Riserva di far seguito appena possibile.=

L'Amministratore Unico
-dr. Massimo Pugliese-

Allegati:n°1

Promec

4898

MK Leopard Main Battle Tank

Basic Technical Specifications

Armament	:	1 x 105 mm L-7A3 Gun - elevation + 20°,depressi 1 x 7,62 co-axial M.G. 1 x 7,62 anti-aircraft M.G. 4 smoke dischargers mounted either side of turre 60 rounds of 105 mm ammunition 5500 rounds of 7,62mm M.G. ammunition
Crew	:	4
Lenght	:	9,54 m (gun forward) 6,9 m (hull only)
Width	:	3.25 m (3.40 with skirts)
Height	:	2.64 m (top of cupola) 2.40 m (turret roof)
G/Clearance	:	.44 m
Weight	:	42.400 kg (loaded) 40.400 kg (empty)
G/Pressure	:	.90 kg.cm ^{2}
Engine	:	MTU MB 8 38 ca.M 500, 10 cylinder multi-fuel engine developing 030 HP at 2200rpm
Speed	:	65 km/ph (road)
Range	:	600 km (raad) 450 km (cross country)
Fuel	:	985 litres
Fording	:	2.25 m 4 m (with schnorkel)
V/Obstacle	:	1.15 m
Trench	:	3 m
Gradient	:	60 %
Armour	:	10 mm - 60 mm (estimate)

Optional Facility

Main armament and gun mounting
Phillips infra red driving and fighting equipment
NBC System
Schnorkel
Fully automatic gear box
Updated integrated fire control system

We Offer:

Price

100 off. Leopard MK1 Main Battle Tanks as per attached specification.
Delivered to European Port.

1.760.000 ~~1.6~~ million US Dollars each.

C.I.F. Charges to be advised when transport details are agreed, and will be at cost.

EXPORT LICENCE

This can be provided on receipt of the interested Government's "End User Certificate" and a 10% Bond paid into ~~a Major International Bank jointly~~ Banca della Svizzera Italiana, Lugano, prior to final contract being signed.

AMMUNITION

A basic quantity of all ammunition size is provided with each vehicle. Subsequent quantities can be supplied dependent upon the users logistic requirements.

INSPECTION

The Manufacturere will privide access and facility in order that a Lloyds appointed inspector may approved the equipment before shipment from the works.

./.

4900

Suite nos pourparlers, nous avons pris bonne note que le Governement interessé à l'achat de n.68 avions et de son possibilité de présenter un'offre pour ce matériel à l'Autorité à laquelle ce concerne.

Je vous prie, par la présente, de faire réguliére offre pour les suivants avions dont les caracteristiques sont sous specifiés:

- type F 104 mod. 6 monoplace n.60 - à deux places n.8 - anné. de construction du 1963-1966 du Groupe ARGE
- Pays de construction: Europe, montés en Benelux
- Reacteurs U.S.A. type J 79 GE-11 avec post combustion ASTERBURNER
- Armament: standard N.A.T.O.
- Equipement: ISR
- Heures de vol de l'IRAN: de zero jusqu'à 400 environ
- Base actuale: Allemagne
- Livraison: par avion d'un base de l'Europe avec pilotes du vendeur ou de l'acheteur
- Pix: USA$800.000 chacun
- Piéces de rechange: le vendeur est en mesure d'assurer la forniture de touts les piéces de réchange qui nécessiten.

./.

A seguito della nostra lettera del 28.2.76, Vi confermiamo l'offerta di 110 carri Leopard MK1 A2 Standard con le seguenti modalità di consegna:

- 60 carri consegna inmediata
- 50 carri entro i 60 giorni successivi, in ragione di 25 carri al mese.
- Prezzo: USA$ 1.600.000.=

Per le rimanenti condizioni, vale quanto precisato nella nota alla quale facciamo seguito.

Ci spiace di non poterVi invece confermare l'offerta dei 40 carri Centurion, offertiVi nella nostra precedente al prezzo di 230mila sterline ciascuno, essendo stati venduti nella mora della lunga trattativa.
Possiamo però offrirVi 50 Centurion MK10 Standard al prezzo di USA$810.000= ciascuno, pronti per essere imbarcati.
Trattasi di un modello di carro di fabbricazione più recente rispetto a quello già offertoVi, e comprensivo - a differenza dell'altro - del sistema per l'avvistamento notturno (optical).

Procedura:

- lettera d'intenzione inmediata diretta alla Promec, con la quale viene dichiarato esplicitamente l'accettazione delle modalità procedurali indicate nella nostra lettera d'offerta.
- Trattativa diretta - a bond costituito - con il venditore.

We offer:

1027	BREN GUN Cal. 303	$	200.-	la pièce
110	VICKERS Machine Gun 7.92	$	560.-	" "
38000	STEN Marlate Sub Machine Gun	$	26.-	" "
540	Martreu Anglais de 2"	$	270.-	" "
60	Idem Charges	$	220.-	" "
3000	Rifles Med M 43 Cal 7.92	$	54.-	" "
37000	F.M. rifles semiauto 1949 Cal 30.06	$	110.-	" "
350	P.M. Browning Med 1919 avec bi pied cal. 30.06	$	500.-	" "
500	Browning auto rifle BAR type U.S. Cal. 30.06	$	170.-	" "
10000	Fusils d'assaut neufs + 2 magasins + bretelle M 16 AN	$	260.-	" "
240	FM Cal 30.06 type D/7 avec canon de rechange	Fb	25000.-	(l'ensemble)
30	Canons Monotube 20 mm	Fb	1300.-	(l'unité)
500000	Munitions HE	Fb	70.-	"
54	Lance Roquette 3.53 U.S. (jusqu'à 250 pièces avec delai)	Fb	14000.-	"
171	Mortreux de 60 mm.	Fb	19000.-	
50000	Bombes HE pour 60 mm.	Fb	350.-	
1800	Bombes Unertes pour 60 mm.	Fb	250.-	
178	Morteux de 81 mm (neufs)	Fb	56000.-	
90	Morteux de 81 mm (testas)	Fb	45000.-	

./.

48 Bombes HE 81 m. Fb 560.- l'unité

Peuvent obtenir chars de combat U.S. avec canons de 105 mm. entierement revises ainsi que des grenades à main offensives et defensives, mines anti char et anti personnel.

4904

20th Januar

Offer Leopard tanks

pffer for we submit to your attention the following

MK1 Leopard Main Battle Tanks

as per attached specification.

Price :

each, FOB European Port

Delivery : 25 inclusively

subsequent quantities monthly, according to contract to be agreed by parties concerned

4905

20th January

Offer Leopard tanks

We submit to your attention the following offer for

Leopard Main Battle Tanks

as per attached specification.

Price : each, FOB European Port

Delivery :

Leopard Main Battle Tank

Basic Technical Specifications

Armament : 1 x 105 mm L-7A3 Gun – elevation + 20°, depression – 9°
1 x 7,62 co-axial M.G.
1 x 7,62 anti-aircraft M.G.
4 Smoke dischargers mounted either side of turret
60 rounds of 105 mm ammunition
5500 rounds of 7,62mm M.G. ammunition

Crew : 4

Length : 9,54 m (gun forward)
6,9 m (hull only)

Width : 3.35 m (3.40 with skirts)

Height : 2.64 m (top of cupola)
2.19 m (turret roof)

G/Clearance: .41 m

Weight : [illegible] kg (loaded)
[illegible] kg (empty)

G/Pressure : [illegible] kg/cm²

Engine : MTU MB 838 ca.M 500, 10 cylinder multi-fuel engine developing 830 HP at 2200rpm

Speed : 65 km/ph (road)

Range : [illegible] km (road)
450 km (cross country)

Fuel : [illegible] liter s

Gradient : [illegible] m
4 m (with schnorkel)

V/Obstacle : 1.15 m

Trench : 3 m

Gradient : [illegible]

Armour : [illegible] – [illegible] mm (estimate)

[illegible] and fighting equipment

Manual
fully automatic gear box
Digital integrated fire control system

PROMEC

ROMA ..... 20th January

Offer Leopard tanks

we submit to your attention the following offer for

NKI Leopard Main Battle Tanks

as per attached specification.

Price : each, FOB European Port

Delivery : 25 immediately
Subsequent

MK! Leopard Main Battle Tank

Basic Technical Specifications

Armament	:	1 x 105 mm L-7A3 Gun - elevation + 20°, depression - 9° 1 x 7,62 co-axial M.G. 1 x 7,62 anti-aircraft M.G. 4 smoke dischargers mounted either side of turret 60 rounds of 105 mm ammunition 5500 rounds of 7.62mm M.G. ammunition
Crew	:	4
Lenght	:	9,54 m (gun forward) 6,9 m (hull only)
Width	:	3.25 m (3.40 with skirts)
Height	:	2.64 m (top of cupola) 2.40 m (turret roof)
G/Clearance	:	.44 m
Weight	:	42.400 kg (loaded) 40.400 kg (empty)
G/Pressure	:	.90 kg.cm ^{2}
Engine	:	MTU MB 838 ca.M 500, 10 cylinder multi-fuel engine developing 030 HP at 2200rpm
Speed	:	65 km/ph (road)
Range	:	600 km (raad) 450 km (cross country)
Fuel	:	985 litres
Fording	:	2.25 m 4 m (with schnorkel)
V/Obstacle	:	1.15 m
Trench	:	3 m
Gradient	:	60 %
Armour	:	10 mm - 60 mm (estimate)

Optional Facility

Main armament and gun mounting
Philips infra red driving and fighting equipment
NBC System
Schnorkel
Fully automatic gear box
Updated integrated fire control system

No. 020198 20th July, 1973.

EACH

100.off. Leopard MK1 Main Battle Tanks as per attached specification.
Delivered to a Spanish Port. 1,820,000 U.S.Dollars.

Ammunition

A basic quantity of all ammunition size is provided with each vehicle. Subsequent quantities can be supplied dependant upon the users logistic requirements.

Inspection

The Manufacturer will provide access and facility in order that a Lloyds appointed inspector may approve the equipment before shipment from the works.

Training

The Manufacturer will make a team available to the purchaser in order that both operational and technical maintenance crews can be fully trained in the ultimate buyers territory. These charges will be the subject of a separately negotiated contract.

Delivery: 172 for immediate shipment Ex-Works.

Payment Terms: Transferable irrevocable letter of credit in favour of Rheinmetall Italy to be lodged in a Major International Bank ~~finally London or Switzerland~~ in U.S. Dollars for the total purchase price. To be released against duly signed bank receipt documents with usual vehicle clauses acceptable. Partial deliveries permitted.

of Rheinmetall Italy in Vaduz, LH

H. 335

4910

051218443+.051218443+.051218443+.

PUT. CA PARTEL

051218443+
26/10 11.18
218443 IGUM CR
[illegible] INTFCO

ATTN: MR. CROSCARA

PLS ADVISE MR. KARAITAS THAT IN ORDER TO FULLY REPLY TO THE QUESTION RAISED IN HIS LETTER OF OCT. 21ST, MR. PARTEL NEEDS TO KNOW THE FOLLOWING CLARIFICATIONS:

A. AREA OF EXPLOITATION (ONE OR MORE COUNTRIES AND WHICH);

B. SIZE OF THE INDUSTRIAL EXPLOITATION (NUMBER AND KIND OF PLANTS TO BE REALIZED).

ACCORDING TO THE SIZE OF THE EXPLOITATION, MR. PARTEL WILL DECIDE IF HE ASKS A CASH AMOUNT ONCE FOR EVER IN ORDER TO GIVE THE KNOW-HOW WITHOUT ANY LIMITATION OF EXPLOITATION, OR A CASH AMOUNT AND A STOCK SHARE OR ROYALTIES.

AS SOON AS WE HAVE YOUR REPLY, WE WILL PREPARE A CONTRACT PAPER WHICH WE FORWARD TO YOU OR IT WILL BE CONVENIENT TO MEET TO DISCUSS WITH INTERESTED PARTIES TO ENTER THE ARGUMENT.

WE WAIT FOR YOUR URGENT REPLY SINCE WE HAVE OTHER TRANSACTION PENDING.

BEST REGARDS

[illegible] PUCLIESE

051218443 IGUM CR

[illegible] INTFCO.....N

2030

PARTEL Glauco Attilio

Born in Monfalcone (Gorizia) on 23 April 1927, bachelor.

Studies

Nautical Technical Institute, Trieste.
Naval Academy (Corso D), Livorno.
Doctor in Chemical Engineering, London College of Applied Science.
Doctor of Philosophy, Ph.D., The International University of Kanpur, India.
Doctor of Human Letters, Saint Olav's Academy, Norway.

Scientific offices

Member of the New York Academy of Sciences.
Member of the Publication Committee of the International Academy of Astronautics, Paris.
Honorary Member of the International Nuclear Hematology Section of the Institution of Nuclear Engineers, London.
Advisor of the Working Group on Earth Resources Data Processing and Dissemination to the International Community of the International Astronautical Federation, Paris-Washington.

Clearance

Top Secret Cosmic NATO N°543.

Scientific activities

Author of the first technical dictionary on Rockets and Astronautic Technology published in 1955 in Rome by the Poligrafico dello Stato.
Co-author of the Multilingual Astronautical Dictionary published by the International Astronautical Academy (Paris) in seven languages.
Author of more than 300 articles, technical notes, reports, etc. in the missile and space field, published by various specialized journals in Italy and abroad, as well as by the Proceedings of International Congresses. Among these publications, "The next ten years in space", was written upon specific request of the U.S. House of Representatives in 1959 and published in the proceedings of the US Parliament.
Upon invitation, author of papers submitted to numerous international aerospace conferences all over the world. In particular, the French Centre Nationale d'Etudes Spatiales, the University of Tokyo, the USSR Academy of Sciences, the US Society of Automative Engineers, the American Institute of Aeronautics and Astronautics, the Netherlands Military Academy, the Hellenic Astronautical Society, the German Hermann Oberth Gesellschaft, e

020324 4.2.76

100.off. Leopard MK1 Main Battle Tanks as per attached specification.
Delivered to a European Port.

1.6 Million US Dollars Each.
Less: 5%

Total Price Each Nett:

1.520,000 US Dollars Each Nett.

C.I.F Charges to be advised when transport details are agreed, and will be at cost.

Export Licence

This can be provided on receipt of an Algerian Government "End User Certificate" and a 10% Bond paid into a Major International Bank ideally Midland Bank Ltd, International Division, Birmingham. U.K prior to final contract being signed.

Ammunition

A basic quantity of all ammunition size is provided with each vehicle. Subsequent quantities can be supplied dependent upon the users logistic requirements.

Inspection

The Manufacturer will provide access and facility in order that a Lloyds appointed inspector may approve the equipment before shipment from the works.

Training

The Manufacturer will make a team available to the purchaser in order that both operational and technical maintenance crews can be fully trained in the ultimate Buyers territory. These charges will be the subject of a separately negotiated contract.

Delivery: To be confirmed later.

Payment Terms: Transferable irrevocable letter of credit in favour of Falmount Ltd, to be lodged in a Major International Bank, ideally Midland Bank Ltd, International Division, Birmingham in US Dollars for the total purchase price. to be released against duly signed Dock Receipt Documents.

Quotation 020324 Continued. . . . . .

Payment Terms: The Usual Vehicle Clauses acceptable. Partial Deliveries permitted.

The irrevocable letter of Credit to be covered by B blocked Algerian funds in the U.K

Fairmount Ltd.
AUTOMATIC CONTROL ENGINEERS
& CONSULTANTS

Registered Office:
Davidson House, Upper St. John Street,
Lichfield, Staffs. WS14 9DU

Tel: Lichfield 24839 & 24436

Our Ref: FHF/LJH/04101

5th February, 1976.

Comm.dott.Gianfranco Conati,
Via F.lli Ruspoli,8
00198 Roma.

Dear Comm.Conati,

Further to our recent discussions I am enclosing herewith a top and carbon copy of our specifications and quotations for both Leopard & Centurion equipments. We have allowed 5% for your friends and 1½% each for you and George Thordai. It is very important that official documentation from the Algerian Government is provided to enable the next stage of discussions to take place. This can include visual inspections.

Kind regards,
Yours sincerely,

L.J.Howat.

F.H.Fryer.

Dictated by Mr.F.H.Fryer and signed in his absence.

Directors: F.H.Fryer, C.Eng., M.I.E.E. (Managing Director), Roger W. Eaton, L.J. Howat (Secretary)

Varient Forms:

A range of vehicles using the basic leopard MK1 Chassis and Engine can be made available these are:-

Armoured Recovery Vehicle: This is basically a Leopard chassis fitted with a superstructure, dozer blade, winch with 100m of cable and a maximum capacity of 35,000kg, and a crane with a traverse of 270° and a maximum lifting capacity of 20,000kg. Armament consists of a 7.62 A/A machine gun and a 7.62mm bow machine gun, and smoke dischargers. Data is similar to the Leopard MBT except:

Length:	7.57m (travelling)
Width:	3.25m
Height:	2.69m (inc.A/A mg)
G/Clearance:	44m
G/Pressure:	.815kg.cm^2
Weight:	39,800kg (loaded) 37,800kg (empty)
Range:	800km (road)
Fuel:	1570 litres
Fording:	2.10m

Armoured Pioneer Vehicle: This is very similar to the armoured recovery vehicle but it has an earth boring tool and the dozer blade can be fitted with excavating teeth. Data is similar to the ARV except that it has a loaded weight of 38,800kg.

Bridgelayer: Two models of this were built in 1969. These were known as the Model 'A' and Model 'B'. The production version is the Model 'B' and this entered service in 1973 with the German Army. It has a loaded weight of 45,300kg and its bridge is 22m long when in position. Other data is similar to the MBT except:

Crew:	2
Length:	11.40m (with bridge) 10.30m (w/o bridge)
Width:	4.00m (with bridge)
Height:	3.50m (with bridge) 2.56m (w/o bridge)
G/Pressure:	.96kg. cm^2
Bridge Capacity:	50,000kg

Training Tank: This is simply a Leopard MBT with its turret removed and a cab fitted. It is used for training drivers. Loaded weight is about 40,000kg.

Self-Propelled Gun: [illegible] in 1973 was a Leopard Chassis fitted with [illegible] AMX-30 155mm GCT [illegible] fitted to the

Quotation 020324 Continued. . . . . .

Payment Terms: The Usual Vehicle Clauses acceptable. Partial Deliveries permitted.

The irrevocable letter of Credit to be covered by B blocked ~~Algerian~~ funds in the ISRAEL

Swiss

PROMEC - S.r.l.

L'Amministratore Unico
Dr.Massimo Pugliese

Lunghezza:

Altezza:

Pressione:

Capacità di fuoco:

Descrizione del carro armato: Questo è un Leopard MBT con torretta rinnovata e munito di calcolatore. È usato per l'addestramento di guidatori. Il suo peso è di circa 40,000 kg.

Fucile autopropulsore: Durante una prova nel 1973 è stato fornito un telaio Leopard, con la torretta ~~della torretta~~ montando un fucile di 155 mm come fornito al tipo AMX-30

Lunghezza:
Altezza:
Pressione:
Capacità del pozzo:

Esercitazione del corpo armato: Questo è un semplice Leopard MBT con la torretta mimetica e munito di cannone. È usato per l'addestramento dei guidatori. Il suo meccanismo è di circa 40,000 kg

Fucile autopropulsore. Durante una prova nel 1973 è stato fornito un telaio Leopard, con lanciato nel ~~con il cannone~~ montando un fucile da 155 mm come fornito al tipo M44 30

Roma, 19.2.1976
Via Tevere 19 -Tel.869039

ALL.A)

Così di offerta

Quantity	Description	Price
100.off.	Leopard MK1 Main Battle Tanks as per attached specification. Delivered to a European Port. C.I.F Charges to be advised when transport details are agreed, and will be at cost. Export Licence This can be provided on receipt of an ~~Algerian~~ ISRAEL Government "End User Certificate" and a 10% Bond paid into a Major International Bank ideally ~~Midland Bank Ltd~~, International Division, ~~Birmingham, U.K~~ prior to final contract being signed. Ammunition A basic quantity of all ammunition size is provided with each vehicle. Subsequent quantities can be supplied dependent upon the users logistic requirements Inspection The Manufacturer will provide access and facility in order that a Lloyds appointed inspector may approve the equipment before shipment from the works. Training The Manufacturer will make a team available to the purchaser in order that both operational and technical maintenance crews can be fully trained in the ultimate Buyers territory. These charges will be the subject of a separately negotiated contract. Delivery: To be confirmed later.	1.6 million US Dollars Each.

Payment Terms:

Roma c

BANCA SVIZZERA
SUCC. ITALIANA
TRIESTE
LUGANO

SPECIFICATION

MK1 Leopard Main Battle Tank

Basic Technical Specification

Armaments:	1 x 105mm L-743 gun, elevation + 20°, depression - 9° 1 x 7.62mm co-axial machine gun 1 x 7.62mm anti-aircraft machine gun 4 smoke dischargers mounted either side of turret 60 rounds of 105mm ammunition 5500 rounds of 7.62mm machine gun ammunition
Crew:	4
Length:	9.54m(gun forward) 6.94m(hull only)
Width:	3.25m(3.40m with skirts)
Height:	2.64m(top of cupola) 2.40m(turret roof)
G/clearance:	.44m
Weight:	42,400kg(loaded) 40,400kg(empty)
G/Pressure:	.90kg.cm^2
Engine:	MTU MB 838 ca.M500,10 cylinder, multi-fuel engine developing 830hp at 2200rpm
Speed:	65km/ph(road)
Range:	600km (road) 450km (cross country)
Fuel:	985 litres
Fording:	2.25m 4,00m(with schnorkel)
V/Obstacle:	1.15m
Trench:	3.00m
Gradient:	60%
Armour:	10mm-60mm(estimate)

Additional Facilities

Main armament and gun mounting.
Phillips Infra-red driving and fighting equipment
NBC System.
Fully Automatic Gear Box.
Updated integrated fire control system.
Schnorkel.

100 Leopard UKL Main Bailie Tanks comme
de spécifications allégués.
Consigné : Porto Ennojeo

4921

Cost CIF . . .

Upuale

ESAME DI DUE PIASTRE FORATE

ESAME DI DUE PIASTRE FORATE

1 - Considerazioni preliminari

I campioni in esame consistono in due piastre di acciaio inossidabile siglate rispettivamente con i numeri 2 e 5. La piastra # 2 (200x200x20 mm) presenta un foro centrale (vedi fig. 1 e 2) mentre la piastra # 5 (250x250x20 mm) presenta tre fori (vedi fig. 3 e 4). Questi tre fori sono stati prodotti con un"fascio" la cui sorgente distava dalla piastra rispettivamente 1 m, 2 m, 3 metri.

Attorno a ciascun foro su entrambe le facce delle piastre sono presenti ampie zone di ossidazione a colori iridescenti mentre all'interno dei fori, la cui forma ricorda un quadrifoglio irregolare è visibile uno strato di metallo fuso e solidificato in goccioline su una superficie rugosa con notevoli porosità (vedi fig. 5).

I fori hanno una forma quadrata con quattro lobi più o meno regolari ai vertici. L'asimmetria dei lobi è molto pronunciata nel foro più piccolo della piastra # 5 con una prevalenza nella direzione NW - SE (fig. 3) ed ancora ben visibile nel foro intermedio della stessa piastra con l'analoga asimmetria NW - SE. Ciò fa supporre che le forature siano avvenute con la piastra semplicemente traslata. L'asimmetria dei lobi è ancora evidente nel foro più grande della piastra # 5 (stessa orientazione) ed in quello della piastra # 2.

Si possono fare alcune considerazioni sulla forma lobata dei fori e sulla loro asimmetria.

i) La sorgente potrebbe essere costituita da quattro cannoni disposti secondo un quadrato o un rombo ognuno dei quali genera un fascio leggermente divergente. Lo schizzo A mostra, in base alle distanze ed alle dimensioni dei fori che la sorgente non dovrebbe essere puntiforme ma dovrebbe avere una dimensione di 20 ∿ 25mm ammesso che durante le tre forature della piastra # 5 la collimazione del fascio non sia stata variata.

I bordi dei fori in entrambe le piastre sono leggermente più sbavati sulle facce non numerate e questo potrebbe far supporre che la faccia numerata sia stata la faccia esposta verso la sorgente. Questo potrebbe anche essere confermato dal fatto che le aureole di ossidazione sono un pò più piccole sulle facce non numerate.

La faccia numerata della piastra # 2 presenta al di là delle aureole iridescenti, alcune inclusioni nerastre che se recuperabili verranno analizzate. Le dimensioni di questi granuletti che sembrano incastrati nella piastra sono dell'ordine del mm. Il più grosso dei granuletti è sporgente e si può escludere che appartenga all'acciaio inossidabile. Dato che la zona di metallo immediatamente attorno ai granuli ed'il metallo sottostante non sono minimamente ossidati, si può escludere che i granuli siano goccioline schizzate via dal foro durante la foratura. Sembra più probabile che i granuli si siano conficcati nella piastra o durante l'operazione di taglio della piastra(alla cesoia)o successivamente buttando la pesante piastra su un piano di lavoro cosparso di questi granuli che a prima vista sembrano ossidi molto duri che sono penetrati nella piastra senza frantumarsi.
La piastra # 5 non presenta simili inclusioni ma verso i bordi della faccia non numerata si trovano due incrostazioni nere che sembrano residui carboniosi.

2 - Calcolo dell'energia richiesta

E' stata presa in considerazione la piastra # 2 che presenta il foro e la zona termicamente alterata di maggiori dimensioni. Il foro è stato supposto di sezione quadrata con lato di 35 mm. nella piastra di 20 mm di spessore.
Nel calcolo approssimativo sono stati usati i seguenti valori:
densità acciaio = 8 g/cm^3
calore specifico (solido = liquido) = 0,12 cal/g.°C

ii) Esaminando i quattro fori si nota che tutti presentano irregolarità sui quattro lati (vedi p.es. fig. 6 e 7): alcuni lati sono relativamente rettilinei, altri presentano curvature verso l'interno più o meno accentuate. Col sistema delle quattro (o cinque) sorgenti si possono spiegare queste peculiarità ammettendo una leggera dissimmetria delle quattro sorgenti rispetto ai vertici di un quadrato come indicato nello schizzo B. Meno credibile sembra il fatto che anzichè quattro cannoni, si siano avuti da un unico cannone quattro o più impulsi in rapida sequenza mentre il cannone descriveva una orbita all'incirca circolare.

iii) Non si può a questo punto escludere, sebbene successive considerazioni lo facciano apparire molto improbabile, il fatto che i fori siano stati eseguiti con un fascio molto sottile che abbia tagliato un tassello fondendo il metallo lungo i bordi del quadrilatero. Un movimento del fascio a velocità costante lungo due assi perpendicolari (X:Y) taglierebbe un quadrato con gli angoli fortemente arrotondati verso l'esterno. Se il fascio avesse invece fatto una traiettoria a 8 , questo potrebbe anche spiegare la forma del foro a lati all'incirca rettilinei alternati a lati con una notevole curvatura verso l'interno.

Le aureole iridescenti attorno ai fori su entrambe le facce delle piastre sono caratteristiche dell'ossidazione dell'acciaio inossidabile e confermano che la foratura è avvenuta in aria con un notevole riscaldamento della zona attorno ai fori. La mancanza di metallo colato sulle facce delle piastre e non presentando queste evidenti segni di raspatura, lascia supporre, essendo state le pistre forate in posizione verticale, che una discreta parte del metallo del foro sia stata vaporizzata istantaneamente e che la rapida formazione di vapore abbia provocato una eiezione della parte liquida. Questa vaporizzazione potrebbe aver ingigantito il diametro della zona di ossidazione causando una "bruciatura" superficiale della piastra senza un corrispondente riscaldamento al suo interno. Le aureole inoltre in qualche caso sono sensibilmente eccentriche rispetto al centro dei fori o più dilatate in una direzione che non sempre è quella di maggiore asimmetria dei fori.

temperatura fusione = 1530°C
calore latente di fusione = 70 cal/g
temperatura di ebollizione = 3000°C
calore latente di ebollizione = 1500 cal/g

i) Calore richiesto per riscaldare la zona esterna al foro

Dall'esame delle aureole di ossidazione attorno ai fori e approssimando le aureole a cerchi concentrici, si è stimato che il metallo ad una distanza di 35 mm dal centro del foro ha raggiunto la temperatura di 1100°C; a una distanza di 42,5 mm la temperatura di 700°C ed a una distanza di 50 mm è stata raggiunta la temperatura di circa 500°C. Questo ultimo anello corrisponde alla netta demarcazione tra il colore dorato e l'inizio della zona iridescente ed essendo un pò' più sicuro degli altri i calcoli sono stati impostati su di esso.

Peso di metallo supposto uniformemente riscaldato a 500°C (Ø = 100 mm) 1.040 g
Calore richiesto per riscaldamento a 500 °C 62.500 cal.

tenendo presente il calore disperso all'esterno prima che l'anello di diametro = 100 mm raggiungesse i 500° ed il calore richiesto per riscaldare anche la parte esterna a quest'anello, il valore trovato dovrebbe essere aumentato del 40 ~ 50% cal che il calore assorbito radialmente dalla piastra attorno al foro dovrebbe aggirarsi sulle 100.000 cal.

ii) Calore richiesto per fondere il metallo nel foro

Peso di metallo portato alla temperatura di fusione 200 g
Calore richiesto per portare 200 g a 1500°C e fonderli 50.000 cal.

che sommato al calore richiesto per il riscaldamento del metallo attorno al foro dà circa 150.000 cal corrispondente a 620.000 joules
Questo è ovviamente un'ipotesi di minimo.

iii) Calore richiesto per vaporizzare il modello del foro

Peso di metallo portato allo stato di vapore 200 g.
Calore richiesto per vaporizzare 200 g di metallo 390.000 cal.

che sommato al calore richiesto per il riscaldamento del metallo attorno al foro dà circa 490.000 cal corrispondente a 2.000.000 joules Questa è un'ipotesi che però dovrebbe essere molto più vicina alla realtà che non l'ipotesi ii).

3 - Esami eseguiti

Per eseguire i vari esami, dalla piastra # 2 è stata asportata una striscia di metallo larga circa 30 mm da un bordo del foro fino alla estremità della piastra in modo da comprendere tutta la zona termicamente interessata. I vari tagli sono stati eseguiti a secco onde evitare di asportare eventuali sostanze solubili in acqua. Su questa striscia delle dimensioni di 30x80x20 mm sono stati esequiti i vari esami.

a) Esame microscopico

Lo scopo di questo esame era duplice: confermare se la distribuzione delle temperature descritte dalle aureole iridescenti di ossidazione superficiale fosse valida anche all'interno della piastra e vedere se la zona fusa al bordo del foro presentava qualche caratteristica particolare. L'esame è stato eseguito su una sezione "longitudinale" che si estendeva dal bordo del foro al bordo della piastra.
L'acciaio inossidabile della piastra, lontano dalla zona termicamente influenzata presenta i caratteristici grani austenitici equiassici (tipici degli acciai inossidabili ricristallizzati) di dimensioni medie di circa 50 μm (vedi fig. 8). E' pure evidente una sensibile disomogeneità di composizione nella lega che si manifesta con la presenza di bandature (vedi fig. 9);

Questo è dovuto a una struttura disomogenea generatesi nella colata del materiale originario che le successive laminazioni hanno allungato nella direzione di laminazione.

L'esame della zona termicamente alterata ha evidenziato che lo spessore di materiale fuso aderente alla massa solida è molto ridotto e a tratti inesistente salvo in alcune zone dove sono presenti delle goccioline di materiale fuso. La fig. 10 mostra il confine tra una goccia di metallo aderente alla superficie (caratterizzata da una struttura dendritica a forma arabescata) e la zona rimasta solida. La presenza di bande di diversa composizione chimica evidenziate in fig. 9 (e quindi diversa temperatura di fusione) che hanno una direzione perpendicolare all'interfaccia solido-liquido, ha provocato una fusione (parziale) del materiale più basso fondente anche all'interno del materiale rimasto solido.

Il fatto che la quantità di materiale fuso in generale sia costituita solo da un sottilissimo velo sul solido, porta alla conclusione che il liquido deve essere stato spazzato via in modo violento.

Proseguendo l'esame all'interno della zona termicamente alterata, si possono osservare due zone ben distinte: una prima zona adiacente al bordo del foro che si estende per una profondità di circa 4 mm e che non presenta precipitazione di carburi ai bordi dei grani e più esterna una zona (profonda 8 9mm) in cui il carburo ricco in cromo ($M_{23}C_6$) contenuto in soluzione solida nel metallo è precipitato al bordo dei grani austenitici. Questo è visibile in fig. 11 (luce ordinaria) ed in fig. 12 quest'ultima in luce polarizzata dove si vede che i carburi precipitati per effetto termico, formano un reticolo lucente quasi continuo ai bordi dei grani . L'estesione di queste due ultime zone è sostanzialmente uniforme attraverso lo spessore della piastra (leggermente meno estese dalla parte non numerata della piastra) e confermano che il riscaldamento è avvenuto anche all'interno della piastra.

La zona adiacente al bordo del foro, che non presenta precipi-

tazione di carburi sembra a prima vista troppo estesa. Potrebbe essere spiegata ammettendo che benchè si sia raggiunta una temperatura molto elevata, il raffreddamento al bordo del foro sia avvenuto piuttosto rapidamente per cui la precipitazione dei carburi (la precipitazione è lenta) non ha avuto tempo per avvenire. La precipitazione è avvenuta invece nella massa più lontana dal bordo del foro che si è raffreddata più lentamente.
Tenendo presente l'eccentricità della zona esaminata rispetto al centro delle aureole di ossidazione, le temperature massime raggiunte sono abbastanza consistenti con quelle dedotte dall'ossidazione superficiale. Sembra che il diametro della zona che si era supposto avesse raggiunto la temperatura massima di 700°C dovrebbe essere ristretto di circa 10 mm e di conseguenza dovrebbe essere ristretto (di un po' meno) il diametro della zona supposta a 1100°C.

L'esame eseguito sulla superficie all'interno del foro, ha mostrato zone in cui il metallo è rimasto nudo (la pellicola di ossido, fragile, si é staccata in alcuni punti) frammiste a zone ricoperte da una più o meno spessa pellicola di ossido (vedi fig.13). Nelle zone denudate che rappresentano solo qualche percento della superficie, si vedono o i grani austenitici originari come in fig. 13 o zone di metallo fuso (fig. 14) con formazione di strutture dendritiche. Il rimanente della superficie risulta coperta di uno strato di ossidazione (come visibile ai bordi della fig.13) sul quale spesso è visibile una condensazione in minutissime goccioline ($\varnothing = 1 \sim 5$ μm) di metallo ossidato (vedi fig. 15).

E' stata pure esaminata la superficie ossidata delle aureole iridescenti. Vicino al bordo del foro si vedono molte zone come in fig. 16 con delle minute goccioline ($\varnothing$ 3 ~ 10 μm) aderenti ad un fondo di ossido. Trovandosi le goccioline sopra lo strato di ossido, sembrerebbe che la loro formazione fosse avvenuta successivamente all'ossidazione come se del metallo si fosse condensato in un secondo tempo. Esternamente a questa zona, la spessa pelli-

cola di ossido si mostra fessurata e rotta in molti punti (vedi fig. 17) mentre ancor più lontano dal bordo del foro lo strato di ossido è molto più sottile e non riesce più a nascondere le irregolarità originarie della superficie della piastra (graffiature) come si vede in fig. 18.

b) Esami delle superfici

Sono state esaminate entrambe le superfici della piastra (fronte e retro) in modo da esplorare la zona ossidata dal bordo del foro fino all'estremità delle aureole. Sono stati impiegati tre metodi: fluorescenza X, spettroscopia e microsonda. Con la fluorescenza X la zona analizzata ha un diametro di 8 mm. circa mentre con la microsonda la zona esaminata ha le dimensioni di pochi μm. I risultati possono essere così riassunti.

i) Esame alla fluorescenza X. Sono state esaminate quattro zone:

a) zona lontana dal foro, presa come standard di riferimento
b) zona fusa all'interno del foro
c) zona superficiale più vicina possibile al bordo del foro
d) zona superficiale lontana 30 $\sim$ 35 mm. dal bordo del foro

Con la fluorescenza X è stato possibile mettere in evidenza il ferro, il cromo, il nichel, il manganese, il rame e il molibdeno. E' stata presa la Kβ del ferro come standard interno. Nella tabella che segue sono riportati i valori dei rapporti dell'intensità del picco più specifico dell'elemento rispetto alla Kβ del ferro.

Elemento	Zona a	b	c	d
Fe	riferim.	riferim.	riferim.	riferim.
Cr	0,85	0,89	0,90	0,89
Ni	0,72	0,47	0,67	0,74
Mn	0,44	1,75	0,94	0,45
Mo	0,27	0,24	--	--

Si può constatare un notevole aumento della concentrazione del manganese nella zona fusa (b) e nella zona vicina al boro del foro (c) rispetto allo standard (a). In questo tipo di acciaio inossidabile la concentrazione del manganese è circa 1%. Sensibile risulta anche la diminuzione del nichel nella zona fusa mentre la concentrazione degli altri elementi sostanzialmente rimane costante.

ii) Esami spettroscopici

E' stata scalpellata un po' di polvere nerastra dalla zona fusa e ne è stata fatta un'analisi spettroscopica (arco) che ha confermato la presenza dei seguenti elementi: ferro; cromo; nichel; manganese; alluminio; cobalto; rame; molibdeno; e vanadio. I primi quattro elementi sono i costituenti principali dell'acciaio inossidabile in esame mentre gli ultimi quattro sono quasi sempre contenuti negli acciai in bassissime concentrazioni ($<<$ 1%). Anomala è la presenza di una certa quantità di alluminio (potrebbe essere dell'ordine anche di 1%).
Per spettroscopia (scintilla) sono state analizzate le zone corrispondente alla zona di riferimento (lontana dal foro), alla zona fusa e alla zona ossidata più vicina possibile al foro. Da queste analisi risulta l'assenza di alluminio nel materiale di riferimento mentre risulta confermata la sua presenza sia nella zona fusa che in quella ossidata vicino al foro.
L'alluminio non è rivelabile per fluorescenza X.

iii) Esami alla microsonda

L'esame è stato dapprima eseguito su una superficie lontana dalla zona termicamente alterata e le medie dei conteggi eseguiti in vari punti ($\varnothing$ = 2 μm) ha dato i seguenti risultati espressi in colpi/min.

ferro = 70.000	cromo = 19.000
nichel = 6.000	manganese = 1.000

5397

Vandompellas
Ecole Royale Militaire
30 Avenue de la Renaissance
1030 Bruxelles
Tel. 11-33.97.94

Questi valori corrispondono bene alla composizione media di questo tipo di acciaio inossidabile che ha all'incirca

Fe = 73% Cr = 17% Ni = 8% Mn = 1 ~ 1,5%

La leggera differenza è anche dovuta a una certa disomogeneità chimica fatta osservare durante l'esame metallografico (presenza di bandatura).

E' stata quindi esaminata la superficie ossidata a partire dal bordo del foro dividendola in zona di circa 3 mm ed eseguendo in ogni zona un adeguato numero di conteggi in vari punti per meglio rappresentare la composizione chimica superficiale delle singole zone. I risultati sono i seguenti

Distanza dal bordo fuso (mm)

Elementi	0 - 3	3 - 6	6 - 9	9 - 12	> 12
Fe	43.000	64.000	58.000	70.000	74.000
Cr	*	19.000	20.000	20.000	15.000
Ni	1.900	7.200	7.500	7.000	8.000
Mn	7.500	3.200	2.400	1.900	1.800
O_2	2.800	presente	presente		

Per il cromo nella zona adiacente al bordo del foro si sono ottenuti valori molto diversi da punto a punto e con zone che mostrano un'assenza quasi completa di cromo.

E' stato osservata la presenza di ossigeno in tutte le zone; il bassonumero atomico dell'ossigeno provoca un basso rendimento nel conteggio per cui; i valori ottenuti non sono stati elencati nella tabella mentre Cr, Mn, Ni e Fe avendo numeri atomici molto vicini, il rapporto dei conteggi è molto vicino al rapporto delle loro concentrazioni.

La diminuzione del conteggio del ferro ai bordi della zona fusa è probabilmente dovuto al fatto che il numero di atomi di ferro per unità di volume nell'ossido è inferiore a quello del metallo.

Pur tenendo conto di questo fatto rimane sempre verso il bordo del foro un più basso contenuto di nichel e un notevolmente più elevato contenuto di manganese. Alla stessa conclusione si era giunti con l'analisi per fluorescenza X.
Sempre alla microsonda sono state esaminate le goccioline mostrate in fig. 16. Queste sembrano essere ricchissime in ossigeno e ferro mentre gli altri componenti risultano quasi assenti come si vede nella tabella seguente.

Elemento	goccioline	strato ossidato sottostante
Fe	57.000	31.000
Cr	1.300	6.000
Ni	300	1.500
Mn	500	2.500

Anche l'alluminio è stato identificato alla microsonda; si è notata la sua presenza sia vicino al bordo del foro che nelle zone più lontane. La fig. 19 mostra la distribuzione topografica dell'alluminio in una zona di circa 100 /um di lato vicino al bordo del foro; la fotografia ottenuta mediante scansione della superficie raccogliendo la AlK_α mostra nelle zone chiare la presenza di alluminio. Questo compare come Al_2O_3 sia nella sottostante matrice di ossido che sottoforma di inclusioni tondeggianti o a bastoncini sopra la matrice.

Prima di trarre delle conclusioni da questa serie di esami, verranno eseguiti esami analoghi su campioni di acciaio inossidabile a cui sia stata fusa (bombardamento elettronico o cannello ossiacetilenico) una estremità per osservare l'esistenza o meno di una migrazione dei costituenti.

Nella tabella seguente sono riportate le temperature di ebollizione (°C) dei principali componenti dell'acciaio inossidabile e l'energia libera ΔG° di formazione dei rispettivi ossidi a 2000 e 2500°C

	T ebolliz °C	ΔG° formazione ossido (Kcal/ 2000°C	2500°C
Fe	2735		- 25
Cr	2220	- 48	- 38
Ni	2840		-
Mn	2095	- 55	- 45

Si vede che il manganese è il componente più volatile e più ossidabile per cui per effetto dell'alta temperatura e in presenza di aria, i vapori di manganese si sono preferenzialmente ossidati e depositati come ossido nella zona circostante il bordo del foro. Gli altri componenti hanno avuto un comportamento intermedio o opposto come il nichel che è il meno volatile e meno ossidabile.

E' stata eseguita una fusione di una lamina di acciaio inossidabile lungo un bordo mediante bombardamento elettronico. Poichè si fosse operato sottovuoto si è notata una sensibile aureola di ossidazione attorno alla zona fusa. Un'analisi per spettrografia ha mostrato che il rapporto Mn/Fe determinato nell'acciaio prima della fusione (posto=1) era divenuto circa 2,7 nella zona dell'aureola ossidata e si era ridotto a 0,6 in una goccia fusa confermando la evaporazione del manganese dal liquido e una sua parziale condensazione attorno alla zona fusa.

TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

Telefon: Nr. (075) 2 21 36
Bankverbindung:
Bank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

Ufficio di rappresentanza
in Roma: Via Tevere 19.=

Illustrissimo Signor

Avvocato Loris FORTUNA

R O M A

Roma 6 dicembre 1976

Ihr Zeichen: Unser Zeichen:

9490 **VADUZ**,
Postfach 34 637

Betrifft:

Egregio Avvocato,

in esito alla nota 1546/P del 26 novembre u.s. del Presidente del CNEN, Le restituisco n° 6 campioni sottoposti al noto 'trattamento' da parte dei nostri tecnici.

Le confermo, con l'occasione, che il sistema messo a punto dal nostro gruppo scientifico non è basato sul principio del raggio laser, ma deriva dalle ricerche effettuate nel campo dell'anti-materia.

In allegato una memoria sintetica contenente i dati essenziali relativi a ciscauna prova, con riserva di farLe pervenire entro il più breve tempo possibile l'originale della video-registrazione.

Voglia gradire i miei più distinti ossequi,

e cordiali

Massimo Pugliese
Procuratore

3072

a

DOTT. ING. CARLO PESENTI

Roma, 11 ottobre 1977

Chiarissimo Professore,

innanzitutto La ringrazio del cortese colloquio concessomi questa sera. Formulo, tuttavia, la presente per darLe alcune notizie successive e per sottoporLe alcuni argomenti che, ripensando a quanto detto, mi sembra debbano essere chiariti.

Mescolo quindi in una sola stesura quello che ho fatto "con le relative conseguenze" e quanto desidererei approfondire circa i fenomeni esaminati.

1. - Ho visto la persona che mi ero ripromesso di incontrare al più presto e in tale occasione:

   a) mi ha consegnato un grosso fascicolo, che mi riservo di esaminare, ma che riguarda tutta la documentazione precedente a quella di cui Lei mi ha promesso copia;

   b) ho appreso che già da un anno e mezzo circa le persone maggiormente responsabili di quell'ambiente, verso il quale i nostri interlocutori manifestavano una qualche ritrosia ad avere contatti, erano già stati informati di tutto.

2. - Il mio interlocutore è d'accordo che si prosegua nella trattativa secondo le direttrici individuate nel colloquio a tre di questa sera. Quindi usare tutta la prudenza, ma non interrompere il dialogo.

3. - Opportunità dell'incontro con coloro che già hanno stipulato un contratto al 50% e presa di conoscenza, esatta, dei dettagli delle sperimentazioni che, se positive, porteranno automaticamente alla convalida degli impegni a queste subordinati.

4. - Necessità di ottenere anche da parte nostra una serie di prove che ci possano rassicurare prima di quelle di cui al punto 3), circa la validità dell'oggetto che stiamo negoziando.

5. - Nella deprecata ipotesi che non si riuscisse ad ottenere queste prove a noi riservate, subordinare qualsiasi nostro intervento concreto alla partecipazione alle note sperimentazioni di cui ho fatto cenno al punto 3). A questo punto credo sarebbe opportuno da parte Sua, e Gliene saremmo molto grati, che Ella studiasse un gruppo di prove atte a diradare i forti dubbi che ancora sussistono ed eventualmente anche un esperimento che possa rassicurare circa le applicazioni pratiche industriali.

./.

DOTT. ING. CARLO PESENTI

6. - Ho dimenticato di dirLe (e non so se Lei ne sia già, per caso, al corrente) che l'intermediario ha fatto le seguenti affermazioni:

a) gli apparecchi consentono una selezione per operare su qualsiasi singolo elemento della scala di Mendeleev. L'elemento che reca loro maggior disturbo è l'idrogeno, come già ebbi a dirLe;

b) l'apparecchio preordinato per esercitare la propria funzione, su di un determinato elemento, è efficace soltanto se tale elemento è diffuso nel materiale, a cui si applica l'azione dell'apparecchio, in misura almeno del 20%. Sorge perciò spontanea una domanda: qualora l'apparecchio venga utilizzato nei confronti di una roccia contenente in diffusione (lega) sei elementi diversi in parti uguali, esso potrebbe non avere alcun effetto e quindi una tale roccia si dimostrerebbe assolutamente indifferente all'azione ed ai pericoli conseguenti all'applicazione su di essa del noto apparecchio? Se così fosse, questa roccia sarebbe immune e quindi per un altro riguardo "preziosa".
Io non credo personalmente alle "verità" di cui ai punti a) e b), soprattutto se, come ritengo, le ipotesi da Lei avanzate questa sera sulla natura del fenomeno saranno confermate.
Sono portato a credere invece che tutte queste precisazioni che ci vengono fornite siano fatte soltanto a scopo di cortina fumogena per cercare di impedire che si possa individuare l'essenza del ritrovato.

7. - Le domande che mi sono venute spontanee dopo averLa lasciata sono le seguenti:

a) due esperimenti sono stati eseguiti su Sue indicazioni, se ho ben compreso, uno con una lastra di plexilglass posta in posizione più vicina all'apparecchio che non la lastra d'acciaio, il secondo con la lastra d'acciaio in posizione più vicina all'apparecchio in modo da schermare la successiva lastra di plexilglass. Non ho chiaro qual'è stato il risultato dei due esperimenti nei confronti della lastra di plexilglass. In uno dei due infatti, e cioè nel secondo, essa avrebbe dovuto essere forata. Non ho visto alcuna fotografia di questa lastra nè, a quanto ricordo, nella relazione se ne parla. Le sarei molto grato se volesse meglio precisarmi i risultati di questa sperimentazione e le susseguenti ipotesi che furono formulate.

./.

DOTT. ING. CARLO PESENTI

b) Le ho domandato cosa sarebbe accaduto se un materiale organico o addirittura un animale od un uomo fosse stato interposto nella traiettoria tra l'apparecchio e la roccia che si voleva sperimentare. Non ricordo bene qual'è stata la Sua risposta. Mi sarebbe prezioso conoscere il Suo punto di vista in proposito, perchè vorrei porre la domanda al noto interlocutore.

Voglia scusarmi, Chiarissimo Professore, se mi sono tanto dilungato. Ho dovuto dettare questa lettera ormai a notte inoltrata, prima di partire; anzi non mi sarà neppure possibile firmarla ma Ella, ne sono sicuro, accetterà le mie scuse per questa grave mancanza.

Spero di avere l'occasione presto di incontrarLa nuovamente e La prego di accettare l'espressione della mia più profonda stima.

Ing. Carlo Pesenti

Chiarissimo
Prof. Ezio Clementel
Presidente
Comitato Nazionale per l'Energia
Nucleare C. N. E. N.
Viale Regina Margherita 125
Roma

5075

b

14 ottobre 1977

RISERVATA ALLA PERSONA

Egregio Ingegnere,

Le allego copia della documentazione che Le illustrai nell'incontro di martedì scorso.

Sono forse un po' in ritardo, ma contrariamente a quanto ritenevo, non disponevo di una seconda copia delle fotografie.

Sto pensando alle prove di cui al punto 5. della Sua lettera dell'11 c.m. Sono d'accordo con Lei che è importante assistere ad una serie di prove da noi indicate o quanto meno assistere a quelle già programmate dal gruppo straniero interessato alla cosa.

Per quanto riguarda gli interrogativi del punto 7. della Sua lettera, i risultati sono i seguenti : nella prova n. 1, con lastra di plexiglas davanti alla lastra di acciaio, la lastra di plexiglas mi è stata restituita intatta ; nella prova n. 2, con lastra di plexiglas dopo la lastra di acciaio, la prima è stata forata e distrutta dal fuoco che si è prodotto per il forte assorbimento di energia.

Per quanto riguarda il punto b), sempre del punto 7. della Sua lettera, una sostanza organica interposta sulla traiettoria del fascio non dovrebbe subire, a quanto affermano gli operatori, alcun danno, qualora il fascio sia regolato per agire sul un bersaglio posto dopo la sostanza stessa.

Questo è, però, tutto da dimostrare.

(Ezio Clementel)

Ill.mo
Dr. Ing. Carlo PESENTI
Presidente
ITALCEMENTI
Via Sallustiana, 26
R O M A

14 ottobre 1977

RISERVATA ALLA PERSONA

Egregio Ingegnere,

Le allego copia della documentazione che Le illustrai nell'incontro di martedì scorso.

Sono forse un po' in ritardo, ma contrariamente a quanto ritenevo, non disponevo di una seconda copia delle fotografie.

Sto pensando alle prove di cui al punto 5. della Sua lettera dell'11 c.m. Sono d'accordo con Lei che è importante assistere ad una serie di prove da noi indicate o quanto meno assistere a quelle già programmate dal gruppo straniero interessato alla cosa.

Per quanto riguarda gli interrogativi del punto 7. della Sua lettera, i risultati sono i seguenti : nella prova n. 1, con lastra di plexiglas davanti alla lastra di acciaio, la lastra di plexiglas mi è stata restituita intatta ; nella prova n. 2, con lastra di plexiglas dopo la lastra di acciaio, la prima è stata forata e distrutta dal fuoco che si è prodotto per il forte assorbimento di energia.

Per quanto riguarda il punto b), sempre del punto 7. della Sua lettera, una sostanza organica interposta sulla traiettoria del fascio non dovrebbe subire, a quanto affermano gli operatori, alcun danno, qualora il fascio sia regolato per agire su un bersaglio posto dopo la sostanza stessa.

Questo è, però, tutto da dimostrare.

(Ezio Clementel)

Ill.mo
Dr. Ing. Carlo PESENTI
Presidente
ITALCEMENTI
Via Sallustiana, 26
R O M A

SUM C

Valutazioni delle prove effettuate

Le valutazioni sulle prove effettuate, assumono, come ipotesi di partenza, una corretta ed onesta esecuzione degli esperimenti richiesti (cosa non valutabile dalla documentazione in nostro possesso). La rozzezza e la semplicità delle prove effettuate (come imposto dalle circostanze) consente una valutazione abbastanza generica dei risultati, salvo per alcuni aspetti sui quali si possono esprimere pareri meno generici.

Energia e Potenza del fascio

L'energia del fascio impiegato è stimabile tra i $2 \cdot 10^5$ J e i $4 \cdot 10^6$ J (una valutazione più precisa sarà forse possibile al termine delle analisi in corso).

Poichè, come risulta dalle prove, il fascio è quasi certamente di tipo impulsato, con durata degli impulsi minore di 0,1 sec, occorrerebbe una esatta conoscenza di tale durata per poter determinare la potenza del fascio (cosa impossibile con le attuali informazioni), si può comunque dare una stima del limite inferiore della potenza in gioco, assumendo una durata $\Delta t = 10^{-1}$ sec, con tale valore si ha una potenza totale del fascio $P_{tot} = 1.5 \cdot 10^6$ W $= 1.5$ MW ed una densità di potenza (potenza per cm^2) $P = 1.5 \cdot 10^5 \frac{W}{cm^2} = 1,50 \frac{KW}{cm^2}$

Natura del fascio.

Circa la natura del fascio le semplici prove effettuate non consentono una risposta sufficientemente sensata, anche se (sempre nell'ipotesi di prove correttamente eseguita) vi è qualche indicazione che potrebbe far escludere alcune sorgenti più comuni (getto di plasma, fasci di elettroni o di protoni moderatamente accelerati, etc.

In ogni caso le energie e soprattutto le potenze in gioco nell'ipotesi per ora non ancora escludibile di fascio laser, si porrebbero ai limiti superiori dell'attuale tecnologia.

COMITATO NAZIONALE PER L'ENERGIA NUCLEARE

D

Ferro

$T_f = 1530$ $\quad \lambda_f = 55$ Kcal/kg

$T_{eb} = 2450$ $\quad \lambda_{ev} = 1500$ Kcal/kg

$0 \leq T \leq 100$	$c = 0,118$ Kcal/kg
$50 \leq T \leq 500$	$= 0,134$ "
$50 \leq T \leq 1100$	$= 0,164$ "

media : $\bar{c} = 0,149$ Kcal/kg

$c_{at} \simeq c_{liq.}$ | $\delta = 7,87$ kg/dm^3

$P_a \bar{c} = 8,34$ Kcal/kg at.

Cubo di 1 m = $8 \cdot 10^3$ kg

$$\frac{Q}{M} = 0{,}149 \times 1530 + 55 + 0{,}149 \times 920 + 1500$$

$$= 228 + 55 + 137 + 1500 = 283 + 1637$$

$$1920 \text{ KCal/kg}$$

$$Q = 1920 \times 8{,}10^3 = 15{,}360.10^6 \text{ KCal}$$

$$Q = 64{,}282.10^9 \text{ Joule} \simeq 64{,}28 \cdot 10^6 \text{ KJ}$$

$$Q = \frac{64{,}28.10^6}{3600} \simeq 18.000 \text{ KWh}$$

Se questa energia è fornita in 2 minuti, essa corrisponde ad una potenza

$$P = Q \cdot \frac{60}{2} = 540.000 \text{ KW} \simeq \underline{500 \text{ MW}}$$

$$\frac{Q}{M} = \cancel{c\,\Delta t_f + \lambda_f}$$

$$= c_1 \left(T_f - T_A\right) + \lambda_f$$

$$+ c_2 \left(T_{ev} - T_f\right) + \lambda_{ev}$$

$$\sum_i c_i \left(T_u - T_m\right) = c \quad 1100$$

COMITATO NAZIONALE PER L'ENERGIA NUCLEARE

Vasca H_2O $(20 \times 20 \times 1)$

Litri: $2.10^2 \times 2.10^2 \times 10 = 4.10^5$ litri

$Q = 4.10^5 \times 100 = 4.10^7$ Kcal

$= 4.10^7 \times 4,185$ KJ $= 16,74.10^7$ KJ

$= \frac{16,74.10^7}{3600}$ Kwh $= 4,65.10^4$ Kwh

$= 46.500$ Kwh

Energia fornita in 5 minuti, cui corrisponde la potenza

$P = Q \cdot \frac{60}{5} = 558.000$ Kw $\simeq 500$ MW

Exercice de calorimétrie

$d = 8 \text{ g/cm}^3$ ϕ 3 cm

$V = 18 \text{ cm}^3$ $m = dV = 144 \text{ g}$

$\Delta t = 1500$

$c = 0.2 \text{ cal/g}$

$\lambda = 5 \text{ cal/g}$

$$\frac{Q}{m} = \lambda + \int_{t_1}^{t_f} c_s(t)\,dt \simeq \lambda + c\,\Delta t$$

$$Q = m(\lambda + c\,\Delta t)$$

$$Q = m\,144\left(5.5 + 2\cdot10^{-1}\cdot1.5\cdot10^{3}\right)$$

$$Q = 144\,(5.5 + 3\,10^{2})$$

$$(22 + 116\cdot10^{2})$$

$m\,C_p\,\Delta t = \Delta Q$

1) $Q = 144 \cdot 1280 = 184 \text{ KJ}$

2) $Q = 144 \cdot 950 = 140 \text{ KJ}$

Vol conditions vaporisation $T \simeq 2800°C$ $\lambda_c \simeq 21\,\frac{T}{M}$

$$Q = m(\lambda_f + c_s\Delta t_f + c_l\Delta t_{ev} + \lambda_c)$$

$$Q = m\,Q_1 + (5.5\cdot1.3\cdot10^{3} + \lambda_c)\,m$$

$$Q_1 + 7.3\cdot10^{3}\cdot144$$

$Q_{tot} \simeq 4 \text{ MJ}$

Ripetizione della temperatura

Assumendo una simmetria in cui vale l'equazione di Poisson

$$\frac{\lambda}{c\rho}\Delta v = \frac{\partial v}{\partial t}$$

con v = temperatura
ρ = densità
c = calore specifico

diventa

$$\frac{\lambda}{c\rho}\left(\frac{\partial^2 v}{\partial z^2} + \frac{1}{z}\frac{\partial v}{\partial z}\right) = \frac{\partial v}{\partial t}$$

La soluzione dipende dalle condizioni al contorno (temperature in alcuni punti). Si potrebbe così risalire alla temperatura del Sole e quindi alla energia effettivamente ceduta al satellite.

$S = 5\ cm^2$ $W = 150\ kJ$ $D = 17 \cdot 10^4\ \frac{V}{cm^2}$

$I \sim \frac{A^2}{Z_0}$ $A \sim (3 \cdot I)^{\frac{1}{2}}$

$P_1 = \frac{1 \cdot 7 \cdot 8}{10^{-3}} = 17 \cdot 10^{11}$

$I = 17 \cdot 10^{11}$

$A = (3 \cdot I)^{\frac{1}{2}} \simeq 2 \cdot 10^6\ \frac{V}{m}$

$= 2 \cdot 10^4\ \frac{V}{cm} = 20\ \frac{kV}{cm}$

$P'_{tot} = \frac{150 \cdot 10^3}{10^{-6}} = 150 \cdot 10^9\ W$

$P'_{tot} = 150\ GW$

$P''_{tot} = \frac{4 \cdot 10^6}{10^{-6}} = 4 \cdot 10^{12}\ W$

$P''_{tot} = 4\ TW$ $P = 450\ \frac{GW}{cm^2}$

$\frac{P'}{cm^2} = 17\ \frac{GW}{cm^2}$

---

1 msec

$P'_{tot} = \frac{150 \cdot 10^3}{10^{-3}} = 150 \cdot 10^6 = 150\ MW$ $I' = 17\ \frac{MW}{cm^2}$

$P''_{tot} = \frac{4 \cdot 10^6}{10^{-3}} = 4 \cdot 10^9 = 4\ GW$ $I'' = 450\ \frac{MW}{cm^2}$

---

1 sec $P'_{tot} = 150\ kW$ $P''_{tot} = 4\ MW$ $I'' = 450\ \frac{kW}{cm^2}$

$I' = 17\ \frac{kW}{cm^2}$

$A = (3 \cdot I)^{\frac{1}{2}} = 80\ \frac{kV}{cm}$

$E = 2\ MV$ $\quad I = 1\ \mu A$

~~5 0 4 2 1 MV~~

~~5 0 4 2 1 MV~~

~~5 0 4 2 1 MV~~

Bene! Abbiamo ~ 6 MJ di dimensioni simili a quelle di una zanzara!

$2 \cdot 10^{12} \cdot 10^{-6} = 2 \cdot 10^{6}\ J$.

~~5 0 4 2 1 MV~~

Antiprotoni

$938\ MeV$ $\quad 1\ eV = 1.6 \cdot 10^{-19}\ J$ $\quad 10^6\ eV = 1\ MeV = 1.6 \cdot 10^{-13}\ J$

$10^3\ MeV = 1.6 \cdot 10^{-10}\ J$

$200\ kJ = 200 \cdot 10^3 \cdot 6 \cdot 10^{18}\ eV = 2.00 \cdot 10^3 \cdot 10^9\ MeV = 2 \cdot 10^{14}\ MeV$

Cioè un fattore dell'ordine di $10^{13} \div 10^{14}$ antiprotoni $\bar{p}$

CNAO

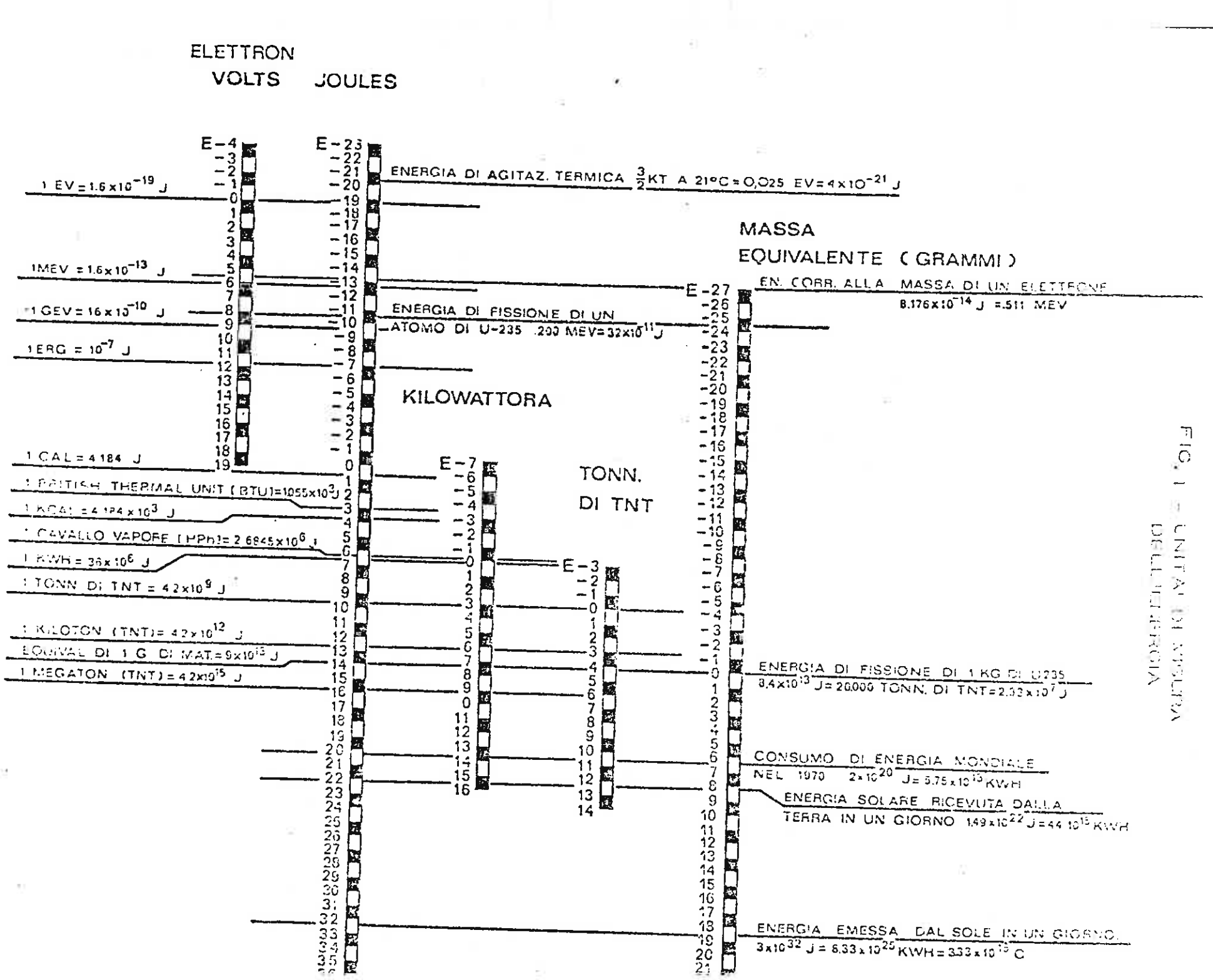


FIG. 1 - UNITA' DI MISURA DELL'ENERGIA

Table 1-1 Standard Energy Conversions (Equivalent Values Lie in Vertical Columns)

Unit	Abbreviation
Barrels per Day of Oil Equivalent[1]	BDOE
Tons of Oil Equivalent[2]	TOE
Metric Tons of Coal Equivalent[3]	MTCE
Barrels of Oil Equivalent[4]	BOE
Cubic Meters of "Average" Natural Gas	Nm³ NG
Kilowatthours	kWh
Cubic Feet of "Average" Natural Gas	ft³ NG
Kilocalories	kcal
British Thermal Units	Btu
Kilojoules	kJ

Barrels per Day of Oil Equivalent[1]	Tons of Oil Equivalent[2]	Metric Tons of Coal Equivalent[3]	Barrels of Oil Equivalent[4]	Cubic Meters of "Average" Natural Gas	Kilowatthours	Cubic Feet of "Average" Natural Gas	Kilocalories	British Thermal Units	Kilojoules	Abbreviation
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	BDOE
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	TOE
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	MTCE
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	BOE
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Nm³ NG
—	—	—	—	0.027	0.3	1	0.24	0.95	1	kWh
—	—	—	—	0.09	1	3.4	0.25	1	1.06	ft³ NG
—	—	—	—	1	11	37.3	9	35.3	37.3	kcal
—	—	—	—	1	11	37.3	9	35.3	37.3	Btu
—	—	—	—	1	11	37.3	9	35.3	37.3	kJ
1	0.24	0.95	1	1000	3400	37,300	860	1 therm	1055	Btu
1	0.25	1	1	1000	3400	37,300	860	1 therm	1055	kJ
1	1.06	4.2	4.2	1055	3600	39,400	9400	105,500	1	kJ

Calorific values are measured gross. Rounded equivalents only are given.

1 Equivalents in other units are shown on a per annum basis.
2 of 43 million Btu (~ 10,000 kcal/kg net cal. val.).
3 of 12,000 Btu/lb = 7000 kcal/kg.
4 of 5.8 million Btu.
5 of 1000 Btu/ft³ or 9400 kcal/m³.
Source: Energy Conversion Equivalents Table, Shell International Petroleum Co. Ltd.

— = Insignificant
1 therm = 100,000 Btu
1 TBOE = 1000 BOE
1 Q = 10¹⁸ Btu
1 Quad = 10¹⁵ Btu

the peak OPE
discussion of t

5. Principal R

One fu
definition for t
for oil—with c
replacements s
sources such a
sidered (Chapt
rapidly growin
tional scenario
analysis and ju
scenario variabl

To sum

- *for 19*
  rates,
  tions,
- *for 20*
  rates,
  a total

These ar
Some of them w
produce rather s
and keep to a fe

We there
two of these to t
and D in Figure
thus giving four s
Cases C and D
projections to 19
inconsistent befor
and B show that
higher than need
and D, with close

F

ELENCO DELLE PROVE RICHIESTE

Prova n. 1

Porre lastra n. 1 (plexiglas) a 2 metri dall'uscita in aria del fascio -
Porre la lastra n. 2 (acciaio inox) a O, 5 metri dietro la lastra n. 1 -
Richiesta : perforare la lastra n. 2 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n. 1.

Prova n. 2

Porre lastra n. 3 (acciaio inox) a 2 metri dall'uscita in aria del fascio -
Porre la lastra n. 4 (plexiglas) a 0, 5 metri dietro la lastra n. 3 -
Richiesta : perforare la lastra n. 4 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n. 3.

Prova n. 3

Porre la lastra n. 5 (acciaio inox) progressivamente a distanza di 1, 2 e 4 metri dall'uscita in aria del fascio -
Richiesta : effettuare perforazione della lastra alle distanze indicate - segnare poi sulla lastra, in corrispondenza dei fori, la distanza alla quale sono stati prodotti.

Prova n. 4

Porre la lastra n. 6 (alluminio) a 5 metri dall'uscita in aria del fascio -
Richiesta : Effettuare il taglio della lastra parallelamente al lato maggiore.

NB - Tutte le lastre sono state già numerate con vernice nera.

Valutazione delle prove effettuate

La valutazione dei risultati delle prove effettuate assumono come ipotesi di partenza una corretta esecuzione degli esperimenti richiesti, il che non è controllabile con la documentazione in nostro possesso. La semplicità delle prove effettuate, come imposto dalle circostanze, consente una valutazione abbastanza generica dei risultati, salvo per alcuni aspetti per i quali è possibile esprimere una valutazione quantitativa.

A) Energia e potenza del fascio

L'energia del fascio impiegato è stimabile tra i 150.000 e i 4 milioni di Joule; i numeri dati corrispondono all'energia necessaria per fondere rispettivamente vaporizzare 144 gr. di acciaio inox. Una valutazione più precisa sarà forse possibile al termine delle analisi metallurgiche in corso per uno dei campioni di acciaio inox. Poiché, come risulta dalle prove, il fascio è quasi certamente di tipo impulsato, con durata degli impulsi minore di 0,1 sec, occorrerebbe una esatta conoscenza di tale durata per poter determinare la potenza del fascio. Si può comunque dare una stima del limite inferiore della potenza in gioco, assumendo una durata

dell'impulso pari a 0,1 sec. Con tale valore si ha una potenza totale del fascio di 1500 Kw ed una densità di potenza di 150 Kw/cm² nel caso della fusione del metallo; nel caso della vaporizzazione del metallo la potenza totale del fascio salirebbe a 40.000 Kw e la densità di potenza a 4.000 Kw/cm².

B) Natura del fascio

Circa la natura del fascio, le semplici prove effettuate non consentono una risposta sufficientemente precisa, anche se vi è qualche indicazione che porterebbe ad escludere alcune fra le sorgenti più comuni, quali ad esempio getto di plasma, fasci di particelle cariche accelerate, fasci di neutroni, ecc.

In ogni caso, anche nell'ipotesi non ancora escludibile di fascio laser, le energie e soprattutto le potenze in gioco si porrebbero al di là dei limiti dell'attuale tecnologia.

Si può in ogni caso escludere che si tratti di fasci di anti-particelle, o di anti-atomi.

tl

Roma, novembre 1976

Calcolo potenza del fascio

E' stata presa in considerazione la piastra N. 2 con un foro supposto quadrato di lato di 35 mm. e con i colori di ossidazione corrispondenti alle isoterme transitorie di 1100°C ; 700°C e 500°C rispettivamente formanti cerchi di diametri di 70, 85 e 100 mm. Lo spessore della piastra e di 20 mm. La densità è 8 g/cm^3

c_p solido $\cong$ c_p liquido = 0,12 cal/°C.g.

λ fusione = cal/g 70

λ evaporazione = 1500 cal/g

temperatura di fusione = 1530°C

temperatura evaporazione $\cong$ 3000°C

1) Caso - Fusione della massa mancante e riscaldamento della zona circostante

3,5 x 3,5 x 2 = 25 cm^3 = 200 g acciaio fuso

1500 x 200 x 0,12 = 36.000 cal

200 x 70 = 14.000 cal

50.000 cal richieste per la fusione

0,78 x 100 x 2 = 155 cm^3 = 1240 g

− 200

1040 g. acciaio che alla fine risultava a una t media di 500°C

500 x 1040 x 0,12 = 60.000 cal. richieste per il riscaldamento

Caso 1 = totale calore richiesto 50.000 + 60.000 cal

= 110.000 cal --> 460.000 joules

Caso 2 - Vaporizzazione della massa mancante e riscaldamento della zona circostante

3000 x 200 x 0,12 = 75.000 Cal

200 x 70 = 14.000

200 x 1500 = 300.000

390.000 cal richieste per l'evaporazione

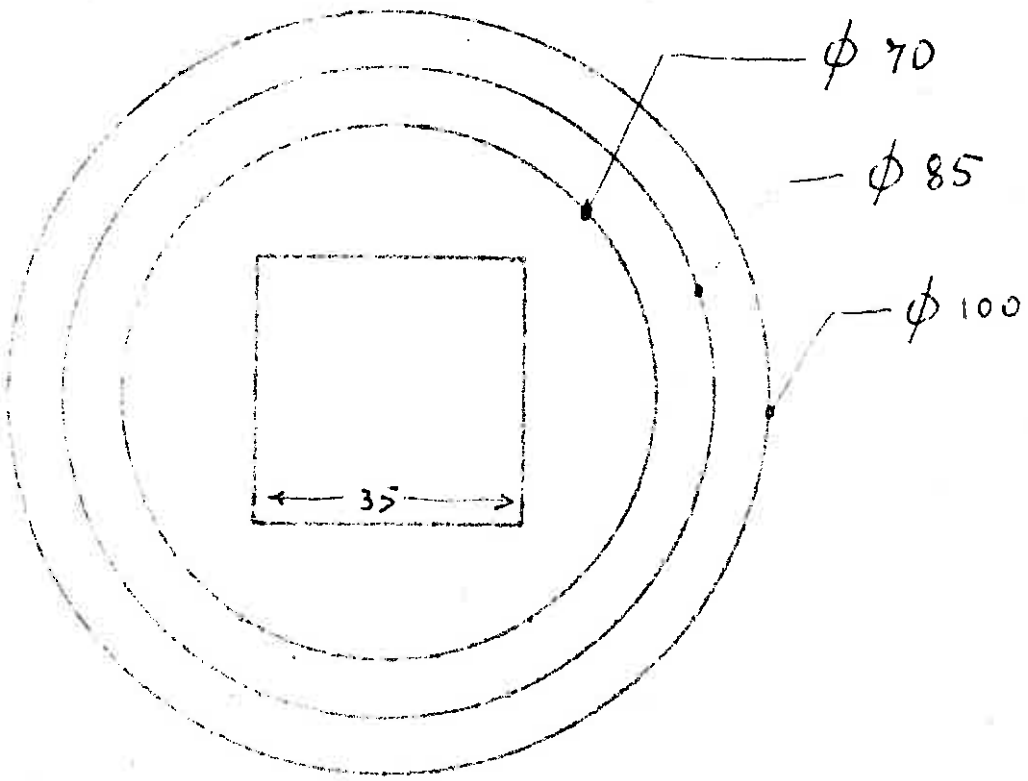
Caso 2 = totale calore richiesto

390.000 + 60.000 =

450.000 cal --> 1.800.000 joules

La faccia esposta alla sorgente in entrambe le piastre sembra essere la faccia numerata (2 e 5)per la minor sbavatura esistente e per la presenza di un anello di ossidazione più brillante sulla faccia opposta. Queste deduzioni sono estrapolatedalle condizioni di taglio con metodi convenzionali in aria

Q



COMITATO NAZIONALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE

IL PRESIDENTE

00198 ROMA, 26 novembre 1976
VIALE REGINA MARGHERITA, 125

Caro Presidente,

Le invio, come convenuto ieri, il materiale per le prove previste nel corso della prossima settimana.

Allego alla presente un elenco delle prove richieste.

In attesa di una Sua telefonata per la data e la sede dell'incontro, voglia gradire intanto i migliori cordiali saluti.

Con un cordiale saluto

Suo Ezio Clementel

(Prof. Ezio Clementel)

1 all.

On.le
Avv. Loris FORTUNA
Presidente della Commissione Industria
Camera dei Deputati
Piazza del Parlamento, 24
ROMA

ELENCO DELLE PROVE RICHIESTE

Prova n. 1

Porre lastra n. 1 (plexiglas) a 2 metri dall'uscita in aria del fascio -
Porre la lastra n. 2 (acciaio inox) a O, 5 metri dietro la lastra n. 1 -
Richiesta : perforare la lastra n. 2 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n. 1.

Prova n. 2

Porre lastra n. 3 (acciaio inox) a 2 metri dall'uscita in aria del fascio -
Porre la lastra n. 4 (plexiglas) a 0, 5 metri dietro la lastra n. 3 -
Richiesta : perforare la lastra n. 4 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n. 3.

Prova n. 3

Porre la lastra n. 5 (acciaio inox) progressivamente a distanza di 1, 2 e 4 metri dall'uscita in aria del fascio -
Richiesta : effettuare perforazione della lastra alle distanze indicate - segnare poi sulla lastra, in corrispondenza dei fori, la distanza alla quale sono stati prodotti.

Prova n. 4

Porre la lastra n. 6 (alluminio) a 5 metri dall'uscita in aria del fascio -
Richiesta : Effettuare il taglio della lastra parallelamente al lato maggiore.

NB - Tutte le lastre sono state già numerate con vernice nera.

ESTIMATE OF COSTS FOR THE SETTING-UP OF PRODUCTION PLANT

- Headquarters (industrial buildings, offices, warehouses	Lit.	300.000.000
- Complete range of machine-tools and specialized machinery:		
- 2 automatic saws	Lit.	4.000.000
- 4 automatic lathes (to copy)	"	40.000.000
- 2 Zeiss apparatus	"	12.000.000
- 2 drills	"	60.000.000
- 3 drills for rifling barrels	"	45.000.000
- 2 presses for folding metal	"	50.000.000
- 3 special drills for transfer to 4 boring-bars to lathe-bore explosion chamber	"	30.000.000
- 1 press for shearing	"	25.000.000
- 3 welders	"	6.000.000
- 1 threader for smooth-finishing breech	"	8.000.000
- 1 fine-adjustment machine	"	2.000.000
- 4 high-production milling machines	"	32.000.000
- 1 CENTERLES rectifier	"	15.000.000
- 1 fusion dye-stamp press	"	15.000.000
- 2 automatic rectifiers in round	"	20.000.000
- 2 rectifiers flat surfaces	"	20.000.000
- shearers - rectifiers and lathes for minor operations	"	50.000.000
- bench-drills, tapping machines etc	"	20.000.000
- galvanizing department	"	20.000.000
- materials treatment department	"	20.000.000
- mechanical department	"	70.000.000
- control department	"	70.000.000
		640.000.000
- Machinery and equipment for the various operations	"	160.000.000
- Equipment and instruments for testing and quality-control	"	75.000.000
PLANT AND EQUIPMENT TOTAL	Lit.	1.175.000.000
WORKING AND INVENTORY CAPITAL	"	825.000.000
TOTAL		2.000.000.000

ESTIMATED ECONOMIC COSTS FOR THE AFORE-MENTIONED PLANT CAPABLE OF A MINIMUM OUTPUT OF 6,000 PIECES MONTHLY

List of personnel needed and the monthly cost

- 1 technical director	Lit.	5.000.000
- 1 administrative director	"	4.000.000
- 5 technical dept. heads	"	15.000.000
- 2 designers	"	3.000.000
- 1 director of production and quality-control	"	4.000.000
- 1 employe checker in-and-out of raw and finished material	"	1.500.000
- 5 administrative clerks	"	5.000.000
- 60 machinists etc	"	60.000.000
- Welfare Fund contributions	"	40.000.000
TOTAL COST OF STAFF	"	137.500.000

Cost of materials needed for processing at the plant

- Barrel: steel C.50 - mm. 200 ∅ 38	Lit.	2.300
- Breech: steel C.12 - ∅ 38 x 30	"	1.200
- Breech-block; steel 15 NC 5 - ∅32	"	1.700
- Pistol-grip; aluminium fusion-pressed	"	2.500
- Other details: stand, springs, trigger, screws etc.	"	3.500
	"	11.100 x
number of pieces		6.000
TOTAL COST OF MATERIAL PER MONTH	"	67.000.000
- Writing-off of plant (over 5 years)	"	19.000.000
- Research costs, updating	"	5.000.000
- Writing off of patents costs and inventory	"	21.000.000
- tax, energy, travel exes and various losses	"	60.000.000
TOTAL MONTHLY COST	"	369.500.000
Number of pieces manufactured		6.000
UNIT COST PER COMPLETED PIECE	"	61.000

N.B. This plant has the potentiality for doubling the output or for diversification, subordinated to the adjustment of the work-force.

NOME DELLA SOCIETA' :

W O R L D F E E D E R LTD. PART.

248 Phaolyothin Road

B A N G K O K 4

TLX 82309-TH.PENHO-Tel.2784891.

Consiglio di Amministrazione:

. SANGUAN KOHSUWAN - Presidente

. KAMNUENG VEERAPHONGSE -

. CHIT CHAI KEOSHINAPHORN

REFERENZE BANCARIE : THAI MILITARY BANK

UNION BANGKOK BANK

ALTRE REFERENZE :

Generale FRIANGSAF -ex Primo Ministro

Generale SERM - Capo di Stato Maggiore Generale.

Prem. TINSULA HAND - Primo Ministro in carica

Roma ottobre I980.=

NOME DELLA SOCIETA' :

W O R L D F E E D E R LTD. PART.

248 Phaolyothin Road

B A N G K O K 4

TLX 82309-TH.PENHO-Tel.2784891.

Consiglio di Amministrazione:

. SANGUAN KOHSUWAN - Presidente

. KAMNUENG VEERAPHONGSE -

. CHIT CHAI KEOSHINAPHORN

REFERENZE BANCARIE : THAI MILITARY BANK

UNION BANGKOK BANK

ALTRE REFERENZE :

Generale FRIANGSAF -ex Primo Ministro

Generale SERM - Capo di Stato Maggiore Generale.

Prem. TINSULA HAND - Primo Ministro in carica

Roma ottobre I980.=

THE SURFACE-TO-SURFACE ROCKET SYSTEM

This rocket weapons-system is chiefly used as a tactical, unguided, surface-to-surface saturation weapon and as a substitute for conventional artillery, light and heavy mortars, anti-tank guns and bazookas; The rockets are launched by electrical control either singly from light transportable or man-pack launchers or in salvoes from mobile multiple launchers. It is a robust, reliable and simple system of high accuracy and low dispersion on its target: its launching system can be operated by non-specialized personnel.

The unique propulsion system has no exhaust flame and no gas discharge and, consequently, no requirement of a free area behind the launch-site: the rockets, therefore, may be fired without risk even in the immediate vicinity of explosives and/or flammable material.

On firing, since there is no flash-back and because the exhaust temperature is extremely low, these rockets cannot be picked up by conventional infra-red detectors: the morale of the firing personnel, therefore, is psychologically enhanced since they are confident that the enemy cannot pinpoint their launch-site and retaliate.

The rockets do not require any maintenance during a storage of many years and there is also no propellant instability or deterioration during this period. Further, since the propellants are not explosive, there is no risk of explosion or deflagration during storage and transportation even with rough handling.

The production line comprises many different rocket systems, but the most interesting and pratical are the "LP-40/60", "Attila-2", and "Mira", WHICH are illustrated in the enclosed literature. In addition to the above listed characteristics, these rockets are favoured with respect to conventional rockets for the following reasons:

cont'd

- The production line is flexible and includes saturation rockets up to 10 Km. and portable rockets for short ranges (human targets, defence installation up to 1200 metears) to be exceptonably useful for attacking troops as new as guerrilla and anti-guerrilla warfare.

- The rocket system is more economical than conventional rokets both for the construction equipment required as new as the propellants used, the cost/efficiency ratio is therefore highly favourable.

- The unique technology of these rotktes is unknown to the war industry, is very simple and therefore of casy and immediate realization at very economic costs.

We propose that you acquire our rocket technology in order to produce same in your country.

The handing over of this technology should re :

- absolutely top secret,
- immediate (reply to be given within and not beyond 15 february 1980).

In case of interest on your side, the meetings between you and us should take place in localities to be chosen by us and all expenses (travel, stay, etc) to be on your charge.

PROMEMORIA PER IL DR. PUGLIESE

SPACCAPELO RICCARDO

- nato a Passignano sul Trasimeno (PG) il 17/3/52
- residente a Passignano s/T. - Via V.Emanuele, 3

Posizione Militare:

chiamato alle armi l'11 Nov. 1980
destinato a PORTOGRUARO (VE)

Iscritto alla Facoltà di Medicina presso l'Università di Perugia, chiede di essere assegnato a Perugia (Distretto Militare od Ospedale Militare).

MEMORIA DI ATTIVITA'

Oggetto: TAICANDIA (CONTAINERS)

Attività da svolgere:

- CISET — Pugnale
- PATTACCINI = OK =
- PIAGGIO Aeri — MISTRI — OK
- PARTEL =
- AERMARELLI Batteria
- PENNA

Attività svolte:

Data	
4/10/80	Pugnale da containers
4.10.80	Avuntito MISTRI
5-10-80	* CASELLINO
	* CISET
5-10-80	AERMARELLI - Zanni
5.10.80	Fiumeccanica
	Pugnale da containers
13-10-80	

General KRIANGSAK

General SERM

Prime minister PREM TINSULANAND

27/11 02.36 +
610426 SVIZDO I
87215 INTELEX TH
27/11/80

ATT DR. PUGLIESE/CAVALLARI

WE ARE THE AUTHORIZED AGENT OF BURU PRODUCTS, W. GERMANY (SPARK
PLUG AND AUTO PARTS). IF YOU HAVE MARKET WE CAN OFFER YOU A DISCOUNT
OF 25 PER CENT AND 30 PER CENT IF OVER 100.000 DM. PLS LET US KNOW
ASAP STP.

VERY URGENT NEED QUOTATION OF COMPLETED TOOLS, EQUIPMENT AND
REPAIRS WORKSHOP FOR ARMY TANKS

DS SANGUAN MMMMM
DS. SANGUAN MMMMM

EX THW

/Z69 I

/11 / 80

SANGUAN

T, MISTER SANGUAN

FOLLOWING OUR TLX OCT. 28, PLEASURE ANNONCE THAT MISTER CARTA
WILL SEND BANGKOK GA DURING FIRST WEEK DECEMBER '- A SPACIALIST
(AN ADMIRAL) TO AQUIRE ALL DETAILS ABOUT EICH PROJECT ENUMERATED
N YOUR LETTER 22/10/80. - PLEASE CONFIRM YOUR AVAILABILITY FOR
ETINGS

ND CONTACTS WITH VARIOUS OFFICES IN BANGKOK .

ASE ANSWER BACK TELEX 610426 :-'-8+99 8 -

T REGARDS

IESE / CAVALLARI

STP.

RE LEGLAND, PLS. QUOTE ACTUAL COST FOR ROYALTY IN USD. STP.

PLS. CONTACT HUI YUN LEE FOR KOREA FACTORY, UNTIL NOW NO ANSWER

STP.

GDS. SANGUAN MMMMO

24/11 15.12+

SVIZ00 I%%%%.

25/11 02.46 +

TO SVIZ00 I

FM INTELEX THV

11/80

ATTN. DR.PUGLIESE / CAVALLARI

RE THAI ZINC IN TAX, NOW GREEN LIGHT. IF THAI GOVERNMENT CONTACTED ENI / SAMIM, PLS. CONFIRM ABOUT OUR ORGANIZATION STP.
NEED (-) 45 DEGREE C. FREEZER FOR CHICKEN, CAPACITY 4 TONS FOR TWO SETS AND COLD STORAGE (-)10 DEG. C. TO (-)20 DEG. C. CAPACITY TWO THOUSAND TONS STP.
ACK. YR. TLX 20, 17, 13 NOV. WELCOME YR REPPRESNTATIVE ON DEC. PLS. LET ME KNOWNARR. DATE STP.
INTEREST TELEVISOR TRANSMITTERS AND REPEATERS FOR SUPREME COMMANDER STP. THAI NAVY INTEREST TO BUILD MINE SWEEPER AND MINE HUNTER BOATS, PLS. FURNISH CATG. AND SHIPBUILDERS' QUALIFICATION STP.
RE LEOLAND, PLS. QUOTE ACTUAL COST FOR ROYALTY IN USD. STP.
PLS. CONTACT HUI YUN LEE FOR KOREA FACTORY, UNTIL NOW NO ANSWER STP.

RGDS. SANGUAN MMMMO

World Feeder Ltd., Part.
248 PHAHOLYOTHIN ROAD
3rd.FL.PRANEE PHAN BLDG. BANGKOK 4
TEL: 278-4891-2
TELEX: 87266 EDTRAVEL TH
CABLE: WOFER

Roma I4 oct. I980

SELENIA COMPANY

Via Tiburtina Km.12,400

R O M A

Dear Sir,

With reference to our talks with Doctor PUGLIESE, we have the pleasure to confirm that our Company is interested furnising the Thailand Government in various sectors.

Here,attached,you will find a list with informations and references regarding our Company.

I am in Italy to establish relationship of collabo= ration with Italian industries wich are interested in our market,and to study the possibility of concluding arrangements for certains supplies in relation to the needs of our country.

In the near future,the Thailand Government needs to resolve its problem of telecommunications which now uses a satellite be= longing to Indonesia.

Furthemore,Thailand has need of supplies of radar for navigation,warning,interception,reflectors,towers,equipment etc.=

It would be appreciated if a meeting could be arrange between me and your technicians to define broadly,during my stay in Italy, the most suitable solution for our requirements.

We shall be grateful for the cooperation you extend to us.

Best regards,

Your sincerely

World Feeder Ltd., Part.
248 PHAHOLYOTHIN ROAD
3rd. FL. PRANEE PHAN BLDG. BANGKOK 4
TEL: 278-4891-2
TELEX: 87266 EOTRAVEL TH
CABLE: WOFER

Rome, 22. 10 . 80

To Mr. Dante PIEVE

G E N O V A

Dear Sirs:

Subsquement to the agreements reached between You and Mr. CAVALLARI, Mr. MONTALTO and Mr. PUGLIESE during the meeting ot the 17th 1980 held in your office, in my capacity as Chairman of the WORLD FEEDER LTD. PART. - Company, I request you to carry out every possible action - with State-participation Companies and all those State Corporation and other officies that you consider suitable - for the facilitation of the realisation of projects listed below and for the supply of the materials also listed which are of interest to my country:

- Mines
- Agricolture programme
- Satellites
- Radar system and various radar equipment
- Electronic accessories
- Telecomunications
- Electro-medical equipment

QQ8687266++QQ8687266++

28/10 14.03 5010

87266 EDTRAVE TH → non è conosciuto

610426 SVIZOO I

ATT. MR. SANGUAN KOHSUWAN

REF. YOUR LETTER 22/10/80, MSRS. CARTA AND BUSCEMI ARE READY CARRY OUT EVERY POSSIBLE ACTION BUT THEY NEED DISCUSS WITH YOU DETAILS EICH PROJECT.

PLEASE COMUNICATE APPROSSIMATE DATE OF YOUR GOING BACK TO ROME.

WE WEITH FOR SAME NEWS ABOUT TWO FACTOIRIES LEOLAND AND CRUDEOIL.

XXXXXXXXR

THANK YOU FAITFULY

UGLIESE / CAVALLARI+

7266 EDTRAVE TH

0426 SVIZOO I

5011

General KRIANGSAK - ex prime minister ~~Indochina~~ 2nd ... [illegible]

Senate SERM - 2nd ... [illegible]

Prime minister PREM TINSULANAND - Deputy - Prime minister in charge -

(Translated from the original Thai text)[1/]

THE MINISTRY OF INDUSTRY

MINISTERIAL ANNOUNCEMENT

Re : Invitation to Submit Applications for Rights in Exploration for and Mining of Lead, Zinc and Copper Ores

---

The Ministry of Industry wishes to invite applications for rights in exploration for and mining of lead, zinc and copper ores in order to promote investments in large scale mining venture in Thailand within areas above Chumphon Province (above 11th Parallel). Terms and conditions for the application shall b as follows :

1. Qualifications of the applicant

   1.1 The applicant shall be a juristic person.

   1.2 The applicant shall command assets and expertise in exploratio and operation of large scale mining venture.

2. Lodging of applications

   2.1 The applicant shall submit a map showing the area(s) he wishes apply for the said rights. Each boundary line of such area sh coincide with a grid line as indicated in the topographic map scale 1:50,000 or 1:25,000 issued by the Royal Thai Survey Department. In addition, U.T.M. coordinates of any one corner of such area must be located.

2.2 The applicant shall produce evidences and other relevant information together with the application as follows :

2.2.1 Name, address, and financial status of the applicant which must be accompanied by the following evidences.

(1) Memorandum and articles of association, and certificate showing registration of the juristic person.

(2) A certificate issued by the registrar of the office of registration of companies and partnerships showing names of the directors and persons with authority to affix their signatures on behalf of the applicant's company.

(3) In the event that the applicant is a juristic person established under the laws of a foreign country, the applicant must furnish memorandum and articles of association, certificate showing registration of the juristic person in that country, evidences showing financial status of the applicant, and certificate showing the names of persons with authority to affix their signatures on behalf of the applicant's company. All evidences must be certified by the Thai Embassy resident in that country and translation in Thai of such evidences must also be provided.

2.2.2 Evidences and relevant details regarding the applicant's experiences in exploration for and mining of lead, zinc and copper, as well as in smelting activities (if any).

2.2.3 An outline of exploration and mining programme envisaged together with estimated expenditures for such activities.

2.2.4 Special advantages, in addition to those specified in 3.1 during exploration or mining phase such as cash bonuses and/or fully paid shares, scholarships or donations in cash, to be furnished to the Government upon granting of exploration and mining rights.

3. Conditions

3.1 In the event that the applicant wishes to apply for the rights to explore for copper at Phu Hin Lek Fi and Phu Thong Daeng, Amphoe Muang Loei, Changwat Loei, the applicant is required to pay 3,345,000 baht (three million three hundred and forty five thousand baht only) to the Department of Mineral Resources to compensate for its exploration expenses already incurred. The payment shall be made by instalments as follows :

First payment in the amount of 1,115,000 baht (one million one hundred and fifteen thousand baht only) shall be made upon the date of signing the agreement.

Second payment in the amount of 1,115,000 baht (one million one hundred and fifteen thousand baht only) shall be made within one year after the date of signing the agreement.

Third payment in the amount of 1,115,000 baht (one million one hundred and fifteen thousand baht only) shall be made within two years after the date of signing the agreement.

3.2 The applicant who has been granted the exploration and mining rights must enter into binding agreement with the Department of Mineral Resources within the specified period.

3.3 If the grantee has failed to affix his signature in the agreement within the specified period as mentioned in 3.2, it shall be construed that the grantee has constituted a waiver of the rights.

3.4 The grantee shall comply with laws, rules, and regulations currently in force in addition to the binding agreement.

3.5 The grantee shall undertake exploration and mining activities within the granted areas by himself.

3.6 At the commencement of mining phase, the grantee being a foreign company shall establish a new company registered in Thailand and allow Thai nationals to hold shares thereof.

Any competent company desirous of applying for such rights shall submit its application in the form of a sealed letter to a committee at Concession Division, Department of Mineral Resources, Phaya-thai, Bangkok 4 during office hours within 90 days from the date of the announcement.

In considering the substance of each application, following bases shall be taken into consideration :

1. Exploration and mining programme, and expenditure available for such programme.

2. Capability of the applicant to undertake the programme.

3. Being a company of good repute.

4. A reasonable time scheme for the work programme.

5. Special advantages offered to the Government.

The rights shall be granted to the applicant as it is deemed most appropriate. But in the event that an area applied for by one applicant coincides or overlaps with the area applied for by other applicant (s) , the right will be awarded to the applicant who receives the highest scores.

Given on this 16th day of September B.E. 2523 (A.D. 1980)

Signature

Major General Chatichai Choonhavan

Minister of Industry

1/ Although care was taken to render a faithful translation into English, only the original text in Thai is legally binding.

Dott. Ulderico Puglisi

Roma

Con la presente autorizzo il Dott. Ulderico Puglisi a trattare unitamente al Dott. Giorgio Cavallini la realizzazione di un Joint venture relativo ~~alla costituzione~~ con la maltese Otari Mongkol Sugar Refinery CO. LTD di Bangkok sul l'allegato studio di fattibilità. Circa il richiesto apporto di capitale di US$ 50,000.00 la suddetta compagnia è disposta a cedere il 75% delle quote azionarie.

~~Holding~~ Holding di cui detto gentilizio a lui e al Dott. Cavallini verrà riconosciuta la provvigione che stabiliranno di comune accordo.

Roma 18/10/80

Ulderico Puglisi

บริษัท สุภัทร จำกัด
Supat Company Ltd.

Supat Patanawong

MANAGING DIRECTOR
THAI INDUSTRY METAL DRUM MFG. CO., LTD.
DIRECTOR OF BANGKOK BANK LIMITED
PRESIDENT
SOON HENG LEE INSURANCE CO., LTD.
GRAND TRUST & SECURITIES CO., LTD.

OFFICE:
2ND FL., THAI CENTRAL BLDG.,
304 SRI AYUDHAYA ROAD, PHAYATHAI
BANGKOK 4, THAILAND
TEL: 248-4868
TELEX: TH 82278 FCI THAI

RESIDENCE:
182/1 SUKUMVIT 16 RD.
BANGKAPI
BANGKOK
TEL: 391-3634
391-8708

[redacted]

SAGUAN TANPITUKPONGSE
ASSISTANT PRESIDENT

[redacted]
Saudi Thai Co., Ltd.

482/1-5 PHAYA RD.,
BANGKOK, THAILAND.
SITA BKKSSSV
TELEX TH 82309
TEL. 2338411

295/11 SURAWONGSE RD.,
BANGKOK, THAILAND.
TEL. 2338479, 2343910

สงวน เกาะสุวรรณ์
— SANGUAN KOHSUWAN

INTER TRUST CO., LTD.
SAUDI THAI
PENINSULA HOTEL C.P.
295/11 SURAWONGSE ROAD, BANGKOK 5, THAILAND.

TEL: 2338479, 2337687
TLX: 82309 PENHO TH

7215 INTELEX TH
/11/8Q

TT DOTT. G. CAVALLARI

E RICE 15 PCT PRICE FOB 437 USD PER TON, FOR 2Q,QQQ TONS AND
REIGHT ABOUT 1QQ USD PER TON RE FELDSPAR (POTASH) PRICE FOB 9Q
SD PER TON FOR 1QQ TONS PER MTH. KAOLIN (WASHED) 2QQ MESH PRICE
OB 85 USD PERTON FOR 2QQ TONS PER MTH. 325 MESH PRICE FOB 95
SD PER TON FOR 2QQ TONS PER MTH STP CRUDE OIL WILL CONFIRM IN
FEW DAY.

LS QUOTE WINE LIST PRICE IN CIF BKK. TO THE KIND ATTENTION OF
R. MONTALTO RE CONSTRUCTION IN SAUDI ARABIA PLS FURNISH BIOGRAPHY
F THE PRESIDENT AND QUALIFICATION OF CORIB. PLS ANSWER BACK
LX 87215

EST REGARDS
ANGUAN MMMMM

Robert

FROM

20/10/80 19.00

X-Infrared Bucket
or 11.30 dep 22/10/80

ATT. MR. M. PUGLIESE

RE. YR NEW OFFER FOR 100000 BBL/DAY ARABIAN LIGHT AT 32.50 USD/BBL EXCLUDING DOWNSTREAM FEES.

PRESELECTION POTENTIAL BUYERS READY BUT BEFORE GOING ANY FURTHER FOLLOWING POINTS REQUIRE CLARIFICATION :

1- ASSUME CONTRACT IS FOR ONE YEAR RENEWABLE ? yes 3.

2- UNDERSTAND PRICE IS BASED ON OPEC REF. PLUS 2.50 USD/BBL ROYALTY AND REQUIRE CONFIRMATION THAT ROYALTY REMAINS UNCHANGED WHEN OPEC REF. FLUCTUATES ?

3- WITH SUCH PRICE FORMULA CONTRACT IS GENERALY NEGOCIATED AND SIGNED DIRECTLY WITH PETROMIN ? PL CONFIRM ?
yes.

- IN SUCH CASE BUYER NATIONALITY IS SELECTIVE. CAN YR SELLER ACCEPT U.S., GREEK, AND/OR CARRIBEAN BUYERS ? FOR INSTANCE ?

- DO THEY RESTRICT IMPERATIVELY BUYERS TO NEW COMERS NOT HAVING YET PETROMIN REF NUMBER ? O.K. = Se uno ha già numero è più facile trovare clienti che un numero

S FOR YR COOPERATION BEST REGARDS R. B.

426 SVIZOO I

Roma, 18. 10. 80

OFFERTA SANCIAN

QUANTITA'	da 600.000 a 1.000.000 barili giorno x 300gg x 5 anni
DELIVERY	60 gg firma contratto
VISCOSITA'	A PI 34.5
PREZZO	2 dollari sopra OPEC + provviggioni(half & half) (28 + 2 + 0,25)

Occorre nome delle Raffinerie dopo firmo no. contratto

Roma, 18. 10. 80

OFFERTA SANGUAN

QUANTITA'	da 600.000 a 1.000.000 barili giorno x 300gg x 5 anni
DELIVERY	60 gg firma contratto
VISCISITA'	A PI 34.5
PREZZO	2 dollari sopra OPEC + provviggioni(half & half) (28 + 2 + 0,25)

Occorre nome delle Raffinerie dopo diamo no. contratto

Roma, 18. 10. 80

OFFERTA SANGUAN

QUANTITA'	da 600.000 a 1.000.000 barili giorno x 300gg x 5 anni
DELIVERY	60 gg firma contratto
VISCISITA'	A PI 34.5
PREZZO	2 dollari sopra OPEC + provviggioni(half & half) (28 + 2 + 0,25)

Occorre nome delle Raffinerie dopo diamo no. contratto

Roma, 18. 10. 80

OFFERTA SANGUAN

QUANTITA' da 600.000 a 1.000.000 barili giorno x 300gg x 5 anni

DELIVERY 60 gg firma contratto

VISCISITA' A PI 34.5

PREZZO 2 dollari sopra OPEC + provviggioni(half & half)
(28 + 2 + 0,25)

Occorre nome delle Raffinerie dopo diamo no. contratto

Roma, 18. 10. 80

OFFERTA SANGUAN

QUANTITA'	da 600.000 a 1.000.000 barili giorno x 300gg x 5 anni
DELIVERY	60 gg firma contratto
VISCISITA'	A PI 34.5
PREZZO	2 dollari sopra OPEC + provviggioni(half & half) (28 + 2 + 0,25)

Occorre nome delle Raffinerie dopo diamo no. contratto

9. DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA ALLA CLEMENTEL

CAMERA DEI DEPUTATI

GRUPPO PARLAMENTARE
DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Il Vice Presidente

Con preghiera di
assenso e di
restituzione

a/f Flam

NOTE ESPLICATIVE

1°- L'esperimento è stato effettuato in un locale chiuso,in un giorno del mese di agosto del I976.

2°- Materiali adoperati:ferro legno,ceramica,polistirolo,truciolato,faesite,fiber-glass, mattone refrattario.

3°- I materiali di cui al punto N° 2 sono stati collocati su di un tavolo alto cm.110,con ripiano in marmo(cm.70 X 45)
Distanza dall'apparecchio:min. cm. 180- max. cm. 200.

4°- Il puntamento dell'apparecchio non ha subìto variazioni per tutta la durata dell'esperimento. Al fine di ridurre al minimo i tempi morti,erano stati pre= disposti dei punti di riferimento per ciascun oggetto da sottoporre all'azione.

5°- Allo scopo di consentire il controllo sulla continuità esperimento-ripresa,è stato collocato a fianco dell'apparecchio un contasecondi.
Limiti di spazio non hanno consentito una migliore messa a fuoco del predetto strumento di contròllo.

6°- Le interruzioni tra una prova e l'altra sono state determinate dalla necessità di lasciar raffreddare gli oggetti "trattati" e di consentire al personale la ventilazione dell'ambiente,saturo,dopo ogni esperimento,di fumo e pulviscolo.

7°- Le riprese sono state effettuate con VIDEO-REGISTRATORE NATIONAL-NV-3082,su nastro da 1/2 pollice.
Durata della registrazione:15' circa.

Agosto I976.

P R E M E S S A

Un gruppo di ricercatori europei ha messo a punto un apparecchio capace di produrre-a costo zero-un'energia sconosciuta.

Tale risultato deriva dalle ricerche effettuate nel campo dell' ANTIMATERIA:mediante un gioco ottenuto dalla combinazione tra un campo magnetico,un campo elettrico ed uno gravitazionale,l'apparecchio è in grado di produrre ed emettere sino a distanze grandissime, " anti-atomi" di qualsiasi elemento esistente sul nostro pianeta(carbonio,ferro,silicio,rame,ecc.ecc.).Diretti contro una massa costituita da atomi della stessa natura ma di "segno" opposto,gli "anti-atomi" la disintegrano senza provocare reazione nucleare:i residui,infatti,non sono radioattivi.

Nel corso di recenti prove,effettuate all'aperto ed in laboratorio (queste ultime documentate ed illustrate nelle pagine che seguono)l'apparecchio ha distrutto,a distanze comprese tra un minimo di DUE ad un massimo di CENTO metri,lamiere di ferro di notevole spessore,mattoni refrattari,campioni di sostanze varie,lasciando indenni le materie per le quali l'apparecchio non era stato predisposto.

P R O V A N° 1

CAMPIONE: Fornito dal prof. Manniello

MATERIALE: Pannello di legno dolce, cm. 43 x 60-spessore cm2

PROGRAMMA OPERATIVO: c a r b o n i o

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm.2,5

N O T E: si sono utilizzate piccole quantità di "anti-atomi" per contenere la fiammata ed impedire la carbonizzazione totale del campione.

P R O V A N° 2

CAMPIONE: fornito dal prof. Manniello

MATERIALE: piastra di ferro cm 90 x 29 - spessore cm1

PROGRAMMA OPERATIVO: f e r r o

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm 7

N O T E: per offrire il necessario contrasto alla ripresa, sullo sfondo è stato collocato un foglio di carta bianca.

P R O V A N° 3

AMPIONE: fornito dal prof. Manniello

ATERIALE: un foglio di truciolato,un foglio di fiber-glass ed uno di faesite sovrap= posti,stretti da una fascia di nastro adesivo.Dimensioni:cm.40 x 60.

ROGRAMMA OPERATIVO: c a r b o n i o

IAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm 2

O T E:Le interferenze evidenti nella prima parte della registrazione sono dovute a probabile cattivo funzionamento del video-registratore.

La ripresa,tuttavia,consente di apprezzare le fasi essenziali dello esperimento.

P R O V A N° 4

CAMPIONE: fornito dal prof. Manniello

MATERIALE: polistirolo espanso, dimensioni cm. 18 x 35 - spessore cm1

PROGRAMMA OPERATIVO : c a r b o n i o

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm. 1

N O T E: davanti al pannello di polistirolo sopra descritto, alla distanza di circa 10 cm., è stato collocato un cilindro di ferro (diametro cm. 5 - altezza cm. 11) poggiato su di un mattone refrattario.

La prova si prefiggeva lo scopo di dimostrare come gli "anti-atomi" programmati pur investendo il cilindro di ferro ed il mattone, producano effetti solamente sul polistirolo, lasciando intatti gli altri materiali.

P R O V A N° 5

CAMPIONE : fornito dal laboratorio.

MATERIALE: .cilindro di ferro (diamtero cm.5-altezza cm 11)

.mattone refrattario(dimensioni cm24 x 11 x 4,5)

.lastra di polistirolo espanso

.foglio di PVC

PROGRAMMA OPERATIVO: ferro ed alluminio

DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO:cm25

N O T E:L'esperimento si proponeva lo scopo di dimostrare come gli "anti-atomi" programmati attraversino un foglio di polistirolo posto a cm. 5 dal "condotto di uscita" senza danneggiarlo e producano il loro effetto solo sulle sostanze per le quali sono stati predisposti(ferro e mattone). I danni subìti dal polistirolo e dal PVC(quest'ultimo collocato a protezione del polistirolo) sono dovuti ad effetti secondari provocati dal calore dei materiali colpiti.

Per contenere le fiamme provocate dai materiali divenuti incandescenti, l'operatore ha dovuto soffocare il fuoco con una lastra di ferro.

PROVA N° 6

CAMPIONE :fornito dal prof. Manniello

MATERIALE:due piastrelle di ceramica
una lastra di vetro

PROGRAMMA OPERATIVO: a l l u m i n i o

DIAMETRO OPERTAIVO PREDISPOSTO: cm. 40

NOTE: Poichè l'apparecchio era stato programmato solamente per produrre effetti sulla c e r a m i c a ,esaminando i residuati sarà possibile constatare che,mentre le mattonelle sono state disintegrate,il vetro è invece andato in frantumi,per effetto del calore sviluppatosi,senza subire la "reazione"

P R O V A N° 7

CAMPIONE :fornito dal laboratorio
MATERIALE:un mattone
PROGRAMMA OPERATIVO: s i l i c i o
DIAMETRO OPERATIVO PREDISPOSTO: cm. 5

N O T E: Come per la prova n° 1,si sono utilizzate piccole quantità di anti-atomi per no distruggere il campione.

MASSIMO PUGLIESE

Roma 20 agosto 1976

All'Illustrissimo Signor

Professor J. MANNIELLO
Ambasciata U.S.A.

ROMA

A conclusione dei numerosi incontri e colloqui degli scorsi mesi, e dopo la proiezione effettuata ieri sera, Le trasmetto:

- una busta contenente un nastro impressionato con video-registratore National -N.V.-3082
- uno schema di contratto preliminare
- una breve relazione tecnica con note esplicative sulle sette prove effettuate e documentate nel nastro predetto
- tutti i reperti relativi alle prove suddette
- una piastra di ferro (spessore 4 cm.) utilizzata in una precedente prova e della quale Ella ha visionato la relativa video-cassetta,

con l'intesa che Ella farà proseguire il tutto all'organo competente del Governo USA.
Il Gruppo da me rappresentato attende di conoscere-mio tramite-il nome della Persona che le Autorità USA designeranno quale rappresentante per la firma del contratto, entro il giorno 31 agosto 1976.

Le saro grato se vorrà controfirmare per ricevuta copia della presente lettera.

Distinti saluti

Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
Roma

J. Manniello
20 agosto 1976

PROF. J.B. MANNIELLO
SCIENCE AND TECHNOLOGY ATTACHE'
AMERICAN EMBASSY
APO NEW YORK 09794

L'anno mi llenovecentosettantasei,il giorno____ del mese di _____

in Roma

T R A

Il Signor_____ rappresentante del Governo USA,d'ora in poi indicato semplicemente "GRUPPO USA"

ed

il dottor Massimo PUGLIESE,cittadino italiano residente in Roma Via C.F. di Cambiano,rappresentante di un gruppo di ricercatori e di finanziatori europei,d'ora in poi denominato semplicemente ""GRUPPO EUROPEO"

P R E M E S S O

a)-che un gruppo di ricercatori europei ha messo a punto un apparecchio capace di produrre gli effetti documentati nella video-cassetta allegata al presente contratto

b)-che il prof. J. MANNIELLO-dell'Ambasciata Usa in Roma-ha visionato tale documentazione ed ha constato gli effetti prodotti dall'apparecchio in questione su materiali diversi forniti dallo stesso prof. MANNIELLO

c)-che il dottor Massimo Pugliese-su incarico del GRUPPO EUROPEO ha offerto al Governo USA,tramite il predetto Prof. MANNIELLO la cessione e l'utilizzazione dell'apparecchio suddetto alle condizioni appresso specificate

d)-che il prof. MANNIELLO ha confermato l'interesse del Governo USA in merito a quanto precede

e)-che il rappresentante del GOVERNO USA ha stimato il valore della scoperta in Usa$_____,previa verifica della condizione indicata al punto n°5 del presente contratto

le parti convengono e stipulano quanto segue:

1°)- alla firma del presente contratto preliminare,i rappresentanti dei due Gruppi predisporranno la costituzione in Isvizzera di una società avente i seguenti requisiti:

a)-capitale sociale:usa$_____così ripartito:

50% Gruppo Usa
50% Gruppo Europeo

b)-azioni ordinarie al portatore

c)-sede:Svizzera con succursale e laboratorio in una

e gradita dal Gruppo Usa .

c)-oggetto sociale:ricerche scientifiche nel campo della energia

La quota sociale dovuta dal Gruppo Europeo sarà tratta dal deposito effettuato dal Gruppo Usa secondo quanto specificato al punto n°4 del presente contratto.

2)-L'attività del laboratorio indicata al punto 1 lettera C sarà regolata da un apposito patto tra le parti,le quali stabiliscono sin d'ora i seguenti punti irrinunciabili:

a)-il Gruppo Europeo proseguirà le ricerche con la collaborazione del Gruppo Usa.Tale attività sarà autonoma per la durata massima di anni TRE

b)-il Gruppo Europeo redigerà ogni sei mesi una relazione sui risultati conseguiti nel corso delle ricerche

c)-qualora i risultati predetti siano utilizzabili immediatamente sul piano industriale e/o commerciale senza compromettere la tutela del segreto del ritrovato più importante,essi entreranno subito nel patrimonio della Società per il più conveniente sfruttamento

d)-decorsi TRE anni dalla costituzione della Società di cui al punto n°1, l'apparecchio oggetto del presente contratto e tutte le tecnologie realizzate nel frattempo diverranno pienamente disponibili e la Società potrà utilizzarli secondo i criteri che il Governo USA stabilirà.

Contestualmente a quanto precede,la somma di Usa $_____,in deposito vincolato presso la Banca _____ secondo quanto specificato al punto n°4 -lettera b-,diverrà libera e disponibile per il Gruppo Europeo.

Il termine di anni TRE indicato alla lettera A del presente paragrafo potrà essere abbreviato in caso di emergenza o per altre valutazioni del GRUPPO EUROPEO.

3)-Contestualmente alla firma del presente contratto,il GRUPPO USA depositerà nella Banca_____la somma di Usa $ _____intestata al Gruppo Europ che potrà utilizzarla-a titolo di rimborso spese-non appena avrà ottemperato a quanto previsto nel paragrafo 5 del presente contratto.

4)-Appena verificatasi la condizione contemplata al richiamato punto 5,il GruppoUSA depositerà presso la Banca_____la somma di USA $._____ pari al valore attribuito alla scoperta,secondo quanto indicato in premessa alla lettera.E. La somma in questione sarà utilizzata come segue:

- Usa $_____quale apporto della quota di capitale per la partecipazione del Gruppo Europeo nella Società costituita secondo quanto indicato al paragrafo 1-lettera A-ed ultimo cpv.;
- Usa $_____a titolo di compesno per il GRUPPO EUROPEO,allorquando questo porrà l'apparecchio nella piena e libera disponibilità della Società(vedasi paragrafo 2 lettera D).

5)-Il Gruppo Europeo,entro ___giorni dalla firma del presente contratto,effettuerà ,in una località scelta a propria insindacabile discrezione,una dimostrazione sullo impiego dell'apparecchio in argomento,in presenza di una commissione designata dal GOVERNO USA e su materiali dalla stessa forniti od indicati.

Se l'esito della dimostrazione sarà conforme a quello documentato nella video-cassetta allegata al presente contratto(vedi premessa lettera A),si riterrà per verificata la condizione contemplata al punto [illegible]

GRUPPO EUROPEO di disporre della somma da Usa $ _____ vincolati nella Banca_____(paragrafo 3 del presente contratto).

Concluso l'esperimento di cui sopra, la Commissione del GOVERNO USA sigillerà l'apparecchio in apposito contenitore, unitamente alla descrizione del know-how. Detto contenitore darà depositato nel laboratorio che il GRUPPO USA avrà nel frattempo approntato in una località vicino alla città di _____(vedasi paragrafo 1 lettera C).

L'apparecchio non potrà essere impiegato nè visionato prima del termine indicato al punto n°2 lettera D ,senza la concorde volontà ,delle parti contraenti.

6)-Il GRUPPO USA si impegna a garantire la sicurezza degli impianti della Società (paragrafo 1 lettera C)nonchè l'incolumità di tutte le persone addette.

Il GRUPPO USA altresì -con la firma del presente contratto- a fornire da subito, e perb uttta la durata del rapporto societario la propria assistenza per prevenire ed eliminare pregiudizi nei confronti di persone appartenenti al GRUPPO EUROPEO per fatti comunque connessi all'oggetto del presente contratto.

7)-La nomina del Presidente ed il perfezionamento di tutti gli adempimenti indicati al paragrafo 1 avranno luogo entro giorni TRE dalla dimostrazione indicata al punto n° 5.=

Gruppo Usa

Gruppo Europeo

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 89 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799855 - 8449199

ROMA 8/9/'76

Dear Sir,

apart from interview that we have tomorrow, y'm obliged to report to you that, if within 15 th. m. we no reach an agreament positive, the group who y'm agent for a firm shall consider himself free from every engagement and is authorized the develop of own accion towards direccions that he shall deemed it convenient.

y beg you urgently, to will draw attention to the above mentioned problem to concerned organs from you.

your faithfully

Massimo Pugliese

Chiarissimo Signor

Prof. J. MANNIELLO

Ambasciata USA

R O M A

EMBASSY OF THE
UNITED STATES OF AMERICA
Rome, Italy

8.X.1976
Letter

September 10, 1976

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
Roma

Dear Dr. Pugliese:

The purpose of this letter is to reflect our interest in continuing discussions and for the performance of a simple demonstration of your system at the earliest possible time (preferably within ten days).

We propose that by furnishing you certain materials whose composition you will be told, your system will demonstrate the performance indicated in the video tapes (2) that I and my colleagues have observed. The site of the demonstration and the manner of reaching that site and the control of the American observers will be at your complete direction. The number of Americans will be limited to a maximum of four, whose identities and biographic data will be furnished to you. Upon completion of the test, the senior American representative will be prepared to suggest to you a date in the near future for a meeting in Washington to discuss this entire matter in detail. The subject matter would include timing and possible modalities, including technical, financial and legal aspects, of any possible agreement between the parties concerned.

Sincerely,

John B. Louis Manniello

E UNITED STATES OF AMERICA

OFFICIAL BUSINESS

SCI:John B.L. Manniello
American Embassy
Via V. Veneto 119
00187 Rome

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
Roma

23-X-1976

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 - 8449129

Roma 16 settembre 1976

Egregio Professor Manniello,

il Gruppo Europeo, esaminata la Sua pregiata del IO settembre c.m., rileva che la richiesta di un nuovo esperimento, senza peraltro l'assunzione di concrete e precise obbligazioni della controparte, esula dai termini dell'accordo proposto al Governo Usa con lo schema di contratto trasmessole con lettera del 20 agosto u.s.

L'esperimento effetuato sui materiali da Lei fornitici, d'altro canto, aveva lo scopo di offrire una ulteriore dimostrazione convincente almeno per la stipula di un contratto preliminare condizionato. Di tale schema, il Governo Usa non sembra averne tenuto conto alcuno, ove si consideri che nessuna controproposta ci è stata formulata.

Riteniamo di aver tenuto nel corso della trattativa un comportamento ineccepibile, e, mentre Le esprimo il mio rammarico per non essere riusciti a raggiungere l'auspicato accordo, La ringrazio della preziosa ed autorevole collaborazione prestatami.

La prego di volermi cortesemente mettere in grado di restituire al Gruppo Europeo il nastro video-tape ed i reperti dei materiali sottoposti alle prove di laboratorio.

Con i sensi della mia più viva stima, voglia gradire i più distinti ossequi

Suo Massimo Pugliese

Illustrissimo Signor

Prof. J.B. MANNIELLO

Ambasciata Usa

ROMA

EMBASSY OF THE
UNITED STATES OF AMERICA
Rome, Italy

3-X-1976

September 18, 1976

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cabiano 82
Roma

Dear Dr. Pugliese:

At the conclusion of the meeting of September 17, 1976, at which the representative of the United States Government, Mr. Matthew Tutino, was present, we confirm the interest of the United States Government for the acquisition of the system you have proposed.

Mr. Tutino is returning to Washington, D.C. today and will report to Washington the position and requirments of your group. He will do his best to negotiate an agreement and facilitate the conclusion of an understanding for the benefit of both parties.

We understand the urgency of the project and will proceed with priority and maximum urgency.

Sincerely,

John B. Louis Manniello
Counselor of Embassy for
Scientific and Technological
Affairs

UNITED STATES OF AMERICA

OFFICIAL BUSINESS

SCI:JBLManniello
American Embassy
Roma

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cabiano 82
Roma

DIRECTOR OF DEFENSE RESEARCH AND ENGINEERING
WASHINGTON, D. C. 20301

3-X-1976

30 September 1976

Dr. Matthew E. Tutino
141 Deer Ridge Road
Basing Ridge, New Jersey 07920

Dear Dr. Tutino:

From our discussions over the past several weeks we concur that the group in question may have something of value. We have agreed with the idea of conducting a test as discussed with you and we are prepared to give you the required data that we believe would make these tests feasible. Upon doing so, and if the test is judged successful, we would be prepared to sit down to meaningful negotiations.

Sincerely,

Robert N. Parker
Acting Director of Defense
Research and Engineering

Dr. Massimo Pugliese
Via Cesare Ferrero di Cambiano 82
ROMA

Delivered by

AMERICAN REVOLUTIO
1776-197

(continuazione)

5 ottobre 1976. ore 12-14,30.

Riunione nell'Hotel EXCELSIOR di Roma, cam. 311-312.

Presenti: Tutino, in rappresentanza del Governo USA
Pugliese, N.A.P. in rappresentanza del Gruppo Europeo
Interprete: Renzo.

Tutino:

"Giungo per incarico del Governo Usa, con credenziali e lettera di autorizzazione del Dipartimento Difesa, Direzione Ricerca. Per misure prudenziali non ho portato con me lettere più impegnative ed esplicite. Tutto quello che non si legge nella lettera lo esporrò verbalmente, in conformità delle istruzioni che mi sono state impartite alla Casa Bianca. Sono l'ingegner Matteo TUTINO, addetto privato del Presidente FORD; ho ricoperto in passato incarichi importanti presso industrie e banche degli Stati Uniti. Ho esposto le richieste del Gruppo Europeo al Segretario dell Difesa, al Comandante Generale delle Forze Aeree ed allo stesso Presidente Ford. Vi confermo che il Governo degli Stati Uniti ha manifestato il più alto interesse per la vostra 'monumentale' scoperta. Gli scienziati Usa mi incaricano di esprimervi i sensi della loro ammirazione. Essi non comprendono però perchè una così grande scoperta sia stata tenuta segreta.

"R." : Il sistema è stato scoperto nel 1973. Siccome l'energia che esso produce può essere utilizzata a scopi distruttivi, gli scienziati del Gruppo avevano deciso di non consentirne la utilizzazione sino a quando non sarà possibile imbrigliarl Gli scienziati, inoltre, avevano e continuano ad avere paura per la loro incolumità. Quando saranno riusciti a concludere le loro ricerche per l'utilizzazione ad esclusivi fini pacifici, il sistema sarà a disposizione degli Stati Uniti. Questa è la posizione prevalente del Gruppo. Il dottor Pugliese in questi anni ha fatto modificare l'orientamento di molte persone del Gruppo, che oggi è disposto a trattare sotto condizione che i nostri scienziati possano proseguire per tre anni le loro ricerche, sotto la protezione degli Stati Uniti.

Tutino: Perchè non avete pubblicato un annuncio? Solgenitzin e Sakarov hanno scritto quello che sapevano e l'Urss non li ha perseguitati/

" R " : Intanto non è vero che l'Urss li abbia lasciati tranquilli; ma, oltre tutto, la materia era ben diversa.

Tutino : Li rendo conto e vi assicuro di aver fatto accettare la vostra linea al mio Governo. Si tratta di discutere i dettagli di ciascun problema. Prima di esaminare il contratto vorrei rivolgere qualche domanda di carattere scientifico. Se i miei quesiti apparissero indiscreti fatemelo presente ed io non insisterò.

che avete inviato a Washigton tramite l'Ambasciata, sono state rilevate tracce di manganese, alluminio e potassio....

R." :Non siamo in grado di dare alcuna spiegazione dal momento che mai si era verificato nulla di simile; La macchina non ha impiegato alcuna sostanza.

tino:Che cosa ha impiegato la macchina?Può spiegare in base a quale principio funziona?

R" :La macchina produce degli 'anti-atomi'secondo il programma che si predispone(carbonio,ferro,silicio,alluminio ecc.).Occorre perciò conoscere l'elemento sul quale si vuole agire e la percentuale dello stesso. Se-supponiamo-si vuole operare su un corpo costituito da elementi diversi,bisogna programmare il sistema su quell'elemento (o più elementi) che è presente in percentuale superiore al 20%. La macchina non impiega praticamente energia. Per l'avviamento consuma 2/I0 di watt e produce,in tempi infinitesimali (un milionesimo di secondo) dei "blocchi" di anti-atomi,invisibili, in 'cubi' che vanno da 2cm. sino a 2 metri. La distanza che gli anti-atomi possono percorrere(mxx si muovono alla velocità della luce) dipende dalla "vita"che è stata programmata per loro:va da un minimo di due metri ad un massimo di I.500km..Per percorrere la distanza massima occorre programmare una vita di 5/I000 di secondo.

ino:Confermate la possibilità di effettuare un esperimento su di un satellite?

: noi non abbiamo mai "sparato" su satelliti.Possiamo affermare con assoluta certezza che la macchina può colpire qualsiasi oggetto (di cui si conosca la composizione)sino alla distanza massima di I.500 km.

ino:Sono autorizzato dal Governo Usa a presentarvi una lista di cinque satelliti che transitano sull'Italia ogni giorno. Sintratta di satelliti americani,segreti,tra i quali il Gruppo Europeo può sceglierne uno o più.Il Dipartimento Difesa degli Stati Uniti fornirà le effemeridi quando il Gruppo sarà pronto.. Qualora il puntamento fosse difficile,si ripiegherà su di un altro test. Ancora una domanda:perchè sulle lamiere di ferro e sul mattone l'effetto si presenta come un quadrato dai lati compressi?

" :Perchè gli anti-atomi tendono a concentrarsi.

no:La ringrazio e mi consenta di abbracciarLa come desiderano tutti gli scienziati del mio Paese.

:La discussione prosegue sull'esame delle seguenti clausole del contratto proposto dal Gruppo Europeo:

I/c - 2 - 2/d - 5 - 6 -=====

PROMEMORIA

Il,rappresentante del Governo Usa ha comunicato che il valore della scoperta pudeessere stimato in UN MIARDO di dollari Usa. La,cifra è puramente indicativa ed,in ogni caso,rappresenta la stima minima.

Osservazioni allo schema di contratto preliminare:

a)- clausola n° 2

Il patto dovo essere firmato contestualmente al contratto preliminare.

Ho risposto che ancora non era stato redatto il testo ma che il Gruppo Europeo vi provvederà con urgenza.

Occorre perciò avvertire l'avvocato Mal. affinchè predisponga il testo in italiano,tenendo conto dello orientamento emerso a proposito del laboratorio.

b)- clausola n° 5

Dimostrazione- consegna entro 5 (cinque)massimo dieci giorni.

Ho risposto che tale termine era assolutamente inaccettabile per ragioni di ordine logistico,tecnico e finanziario. Tra l'altro,il gruppo dever liquidare certe strutture e definire certi rapporti marginali, il che richiede un impegno finanziario notevole.

L'esperimento non può essere effettuato-ho proseguito- davanti ad una commissione di dieci scienziati ed una troupe di tecnici(Il governo Usa ha stabilito la spesa di 250mila dollari per l'invio di tecnici,strumenti e materiali speciali);esigenze di sicurezza richiedono che la dimostrazione avvenga entro davanti ad un massimo di due persone,con rigorose cautele,e si esaurisca nel volgere di un'ora al massimo.

Poichè la divergenza sui termini di consegna non era appianabile, mi è stato proposto:

- un viaggio a Washington per discutere i termini dell'accordo con i responsabili;
- un esperimento ridotto,entro dieci giorni,senza consegna della macchina,e firma del contratto a Washington.

Ho risposto che non ero autorizzato a decidere e che avrei riferito in merito al Gruppo Europeo. Ho preteso una comunicazione scritta dall'Ambasciata,che è quella allegata in xero con relativa traduzione.

Roma I4 settembre I976

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 89 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 - 8449129

Roma 17 novembre I976

Illustrissimo Signor

Avvocato Loris FORTUNA
Via S.Evaristo n°I73

R O M A

Egregio Avvocato,

a seguito del nostro colloquio del 7 novembre u.s.,nel confermarLe la volontà della TRANSPRAESA A.G. di cointeressare Suo tramite il Governo italiano nelle note trattative con il Governo degli Stati Uniti,ritengo opportuno puntualizzare quanto segue:

- nel I973,il rappresentante di un gruppo di ricercatori europei mi confidò di essere depositario di un ritrovato per la produzione di un'energia sconosciuta, a costo zero.Era stato già costruito un prototipo di tale sistema,ma i ricercatori,letteralmente terrorizzati degli spaventosi effetti distruttivi di cui esso era capace,erano incerti se utilizzare o meno la scoperta,angosciati da scrupoli di ordine morale e da preoccupazioni per la loro incolumità fisica;

- nel novembre del I973,informai della cosa l'on. Flaminio PICCOLI ed il Generale Giuseppe SANTOVITO chiedendo loro consiglio.
Entrambi giudicarono la scoperta interessante e mi promisero tutta la loro assistenza quando io fossi stato in grado di fornire elementi di giudizio più completi;

- nel maggio del I976,dopo una lunga ed approfondita disamina delle linee operative che mi si offrivano,interpellai il Governo USA tramite il Prof. J. MANNIELLO,Addetto presso l'Ambasciata Usa in Roma per i problemi scientifici e tecnologici. Dopo una serie di contatti,il Prof. MANNIELLO mi comunicò che il Governo Usa era interessato ad acquisire il 'sistema' realizzato dal Gruppo Europeo e mi chiese di far effettuare in laboratorio una prova su alcuni materiali da lui stesso forniti;

- nel luglio e nel settembre I976,ragguagliai l'On. PICCOLI chiedendogli assistenza presso il Governo degli Stati Uniti,facendogli presente che il Gruppo Europeo avrebbe riservato all'Italia un trattamento preferenziale nella utilizzazione del ritrovato.L'on. PICCOLI accolse la mia ri-

/

chiesta dichiarandosi disponibile per assistere il Gruppo in ogni opportuna sede;

- le trattative con il Governo Usa, avviatesi agevolmente, sono entrate in una fase di 'stanca' per l'irrigidimento delle parti: il Gruppo Europeo esigeva che venisse rispettato l'impegno, assunto dal prof. MANNIELLO per conto del Governo Usa, in ordine alla firma del contratto preliminare; il Governo Usa richiedeva un ulteriore esperimento, in presenza di una commissione di scienziati, prima di assumere qualsiasi impegno contrattuale.

  Il Gruppo Europeo, sospettando che tale richista potesse celare insidie per la sicurezza e l'incolumità del Gruppo, ha rinviato l'esecuzione della prova dal vivo;

- dopo il contatto che un elemento del Gruppo Europeo ha avuto con la S.V.I. ed a seguito dell'incontro al quale ho partecipato il giorno 7 novembre u.s., il Gruppo Europeo mi incarica di esprimerLe la propria soddisfazione per la soluzione da Lei prospettata e desidera che Ella predisponga quanto è necessario ed opportuno per cointeressare nell'operazione il Governo italiano.

Le preannuncio che Le farò pervenire a tal fine, con la massima sollecitudine, formale nomina affinchè Lei possa assistere come legale la Società TRANPRAESA A.G. nella quale i ricercatori ed i finanziatori, finora indicati come GRUPPO EUROPEO, si sono da tempo organizzati.

Le sarò grato se-conformemente alle intese verbali, Ella vorrà prendere contatto con l'On. Flaminio PICCOLI che, nel frattempo, io provvederò ad informare di quanto precede.

Allego alla presente un album contenente la documentazione fotografica relativa all'esperimento effettuato su richiesta dell'Ambasciata USA, nonchè copia della corrispondenza intercorsa con gli Stati Uniti.

Voglia gradire i miei più cordiali saluti.

- Massimo Pugliese -

Procuratore TRANSPRAESA A.G.

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 82 TELEFONO 3288110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799255 - 8449129

Roma 18 novembre 1976

Onorevole Presidente,

tramite l'amico Barberini Le ho segnalato la scorsa settimana che, avendo un elemento del noto Gruppo preso iniziative autonome, il giorno 7 novembre u.s. mi sono trovato a dover partecipare ad una riunione organizzata ad Udine nello studio legale dell'on. FORTUNA.

Ho spiegato a Barberini quale pretesto poco convincente il componente del Gruppo aveva addotto e perchè ho dovuto fare buon viso a cattivo gioco. Debbo tuttavia precisare che l'on. Fortuna, al quale ho premesso che io Le avevo segnalato l'operazione sin dal 1973, si è dichiarato ben lieto di proseguire con Lei ogni ulteriore azione.

Ad evitare che si ripetano in futuro altre iniziative autonome del genere, ho chiesto ed ottenuto dalla TRANSPRAESA A.G.- la società proprietaria del ritrovato - pieni ed esclusivi poteri di rappresentanza (all. 1).

All'on. Fortuna ho inviato la lettera allegata in copia. Come hp già comunicato a Barberini, so che l'on. Fortuna si propone di informare della questione il Presidente del Consiglio.

Alla presente allego un fascicolo contenente xerocopia degli appunti e degli atti più significativi.

Sono a Sua completa disposizione per ogni ulteriore ragguaglio.

Voglia gradire i cordiali saluti della mia famiglia Stevan
con i più deferenti ossequi

Onorevole
Flaminio PICCOLI
R O M A

DR. MASSIMO PUGLIESE

(A) ROMA VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 89 TELEFONO 3988110

(U) ROMA VIA TEVERE 19 TELEFONO 6799955 - 8449199

Carissimo Gianfranco,

Ti ho cercato per ragguagliarTi tempestivamente sugli sviluppi della nota questione,ma i contatti con Te son sempre difficili.

Dopo il nostro colloquio notturno a Milano,Ti ho telefonato ripetutamente anche per conoscere quale fondamento avessero le notizie,o,meglio,le affermazioni di un mebro del noto Gruppo per ciò che concerne i poteri di cui sarebbe investito il Presidente della Commissione Parlamentare phe si occupa di certe questioni.Mi auguro,ad ogni modo,che Tu abbia informato l'on. Piccoli di quanto è occorso e del proposito manifestato dall'on. Fortuna di ~~inf~~ prendere contatto con l'on. Andreotti.

Il I^ corrente è giutno a Roam l'ing; TUTINO;Ti ho fatto avvertire con messaggio convenzionale dalla Gatti. Tutino è stato ieri da Fortuna; non pensi che sia il caso che lo riceva anche l'on. Piccoli?
Tutino resta a Roma fino a Martedi mattina.

Ti allego una lettera-e relativi allegati- per l'on. Piccoli. E ' urgente.

Prima di concludere consnetimi un malinconico quesito:perchè debbo trovare negli <u>altri</u> quell'attenzione e quell'assistenza che mi attendo ivano ~~dax~~ dagli amici???

P L E I N S P O U V O I R S

Par la présente nous donnons

pleins pouvoirs

à Monsieur Dr. Massimo Pugliese, né à Borgia le 4 juin 1927, domicilié à Rome, via tevere 19, et l'autorisons à nous représenter dans toutes les affaires, soit devant le tribunal, des autorités administratives en particulier ou ailleurs, à accepter pour nous des remises de tout genre, à faire et à refaire appels de tout genre, à conclure des arrangements, à percevoir de l'argent et de la valeur monétaire, à en prendre réception, et à en acquitter légalement, à vendre des biens mobiliers et immobiliers, à gager ou à prendre à titre onéreux ou gratuitement, à conclure des contrats d'emprunt et de prêt, à établir des contrats de société, à nommer des fiduciaires et représentants avec les mêmes pouvoirs ou les pouvoirs restraints et surtout à tout entreprendre qu'il jugera utile et nécessaire.

Le mandataire est autorisé en particulier de continuer les négotiations pendants aux Etats Unis et cela selon le contrat-type du 20.8.76 du "Groupe Européen".

De plus il est autorisé d'étendre tels négotiations avec les personnalités italiens nommés par le "Groupe Européen" pour intéresser par eux le gouvernement italien.

FÜRSTLICH LIECHTENSTEINISCHES LANDGERICHT

TRANSPRAESA
Aktiengesellschaft

Die Echtheit der umstehenden Unterschrift des Josef Graf Meran, Triesenberg, wird hierdurch amtlich beglaubigt.

Es wird gleichzeitig bestätigt, dass Josef Graf Meran in seiner Eigenschaft als Mitglied des Verwaltungsrates der Firma Transpraesa Aktiengesellschaft, Vaduz, einzeln zeichnet.

L'authenticité de la signature du Monsieur Josef Comte Meran, Triesenberg, est officiellement confirmé.

De plus il est confirmé que Monsieur Josef Comte Meran en sa capacité de membre du conseil d'administration a la signature individuelle auprès de la TRANSPRAESA Société Anonyme, Vaduz.

Fürstl. Liechtenstein Landgerichtskanzlei Vaduz

Vaduz, den 11. November 1976

FÜRSTLICH LIECHTENSTEINISCHES LANDGERICHT * VADUZ *
STEMPELMARKE

11. Nov. 76

STEMPEL-MARKE 20 Fr FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

STEMPEL-MARKE 10 Fr FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

COMITATO NAZIONALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE

IL PRESIDENTE

00198 ROMA, 26 novembre 1976
VIALE REGINA MARGHERITA, 125

Caro Presidente,

Le invio, come convenuto ieri, il materiale per le prove previste nel corso della prossima settimana.

Allego alla presente un elenco delle prove richieste.

In attesa di una Sua telefonata per la data e la sede dell'incontro, voglia gradire intanto i migliori cordiali saluti.

Con un cordiale saluto

(Prof. Ezio Clementel)

1 all.

On.le
Avv. Loris FORTUNA
Presidente della Commissione Industria
Camera dei Deputati
Piazza del Parlamento, 24
ROMA

ELENCO DELLE PROVE RICHIESTE

Prova n. 1

Porre lastra n. 1 (plexiglas) a 2 metri dall'uscita in aria del fascio -
Porre la lastra n. 2 (acciaio inox) a O, 5 metri dietro la lastra n. 1 -
Richiesta : perforare la lastra n. 2 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n. 1.

Prova n. 2

Porre lastra n. 3 (acciaio inox) a 2 metri dall'uscita in aria del fascio -
Porre la lastra n. 4 (plexiglas) a 0, 5 metri dietro la lastra n. 3 -
Richiesta : perforare la lastra n. 4 in posizione centrale senza danneggiare la lastra n. 3.

Prova n. 3

Porre la lastra n. 5 (acciaio inox) progressivamente a distanza di 1, 2 e 4 metri dall'uscita in aria del fascio -
Richiesta : effettuare perforazione della lastra alle distanze indicate - segnare poi sulla lastra, in corrispondenza dei fori, la distanza alla quale sono stati prodotti.

Prova n. 4

Porre la lastra n. 6 (alluminio) a 5 metri dall'uscita in aria del fascio -
Richiesta : Effettuare il taglio della lastra parallelamente al lato maggiore.

NB - Tutte le lastre sono state già numerate con vernice nera.

COMITATO NAZIONALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE

IL PRESIDENTE

00198 ROMA, 26 novembre 1976
VIALE REGINA MARGHERITA, 125

Caro Presidente,

Le invio, come convenuto ieri, il materiale per le prove previste nel corso della prossima settimana.

Allego alla presente un elenco delle prove richieste.

In attesa di una Sua telefonata per la data e la sede dell'incontro, voglia gradire intanto i migliori cordiali saluti.

Con un cordiale saluto
tuo Ezio Clementel

(Prof. Ezio Clementel)

1 all.

On.le
Avv. Loris FORTUNA
Presidente della Commissione Industria
Camera dei Deputati
Piazza del Parlamento, 24
ROMA